

I	E86N - SISTEMA TOUCH CON TRASMISSIONE RADIO <i>Manuale d'installazione e uso</i>	5
U	E86N - TOUCH SYSTEM WITH RADIO TRANSMISSION <i>Installation and user manual</i>	49
D	E86N - SCHALTSYSTEM MIT FUNK-ÜBERTRAGUNG <i>Installations- und Bedienungsanleitung</i>	93
F	E86N - DETECTEUR TOUCH A TRANSMISSION RADIO <i>Manuel d'installation et d'utilisation</i>	137
E	E86N - SISTEMA TOUCH CON TRANSMISIÓN RADIO <i>Manual de instalación y uso</i>	181

Manual code: **D31019BM70**



MARPOSS

Manufacturer : MARPOSS S.p.A.
Address : Via Saliceto, 13 – 40010 Bentivoglio (BO) – Italy
www.marposs.com

Manual code : D31019BM70
Issued by : MARPOSS S.p.A. (UTD/MU)
Issue date : 09.2004
Edition : (01) November 2005

MARPOSS S.p.A. is not obliged to notify customers of changes to the product.
The descriptions in this manual in no way authorise tampering by unauthorised personnel.
Any tampering with the equipment will immediately invalidate the warranty.



MARPOSS

Place: BENTIVOGLIO

Date: May, 3, 2004

EEC DECLARATION OF CONFORMITY

MARPOSS S.p.A. declares, on its own exclusive responsibility, that the product described below is in conformity with the requirements as per article 3 of directive

1999/5/EEC dated March,9 1999 (RTTE directive)

The product was designed, assembled and tested in conformity with European standards

Art. 3.1.a protection of the health and safety

EN 50371 : 2002

EN 60950 : 2000

Art. 3.1.b electromagnetic compatibility

ETSI EN 301 489-03 V1.4.1 : 2002

Art. 3.2 effectively uses the spectrum

ETSI EN 300 220-03 V1.1.1 : 2002

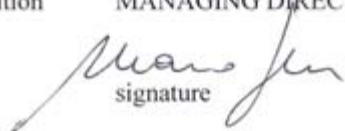
Product name: E86 N

Description: **WIRELESS INDUSTRIAL TELEMETER SYSTEM**

Type: **687198XXXX**

Released by

name	MARIO
surname	GELSI
position	MANAGING DIRECTOR


signature



- www.marposs.com -

Marposs S.p.A. - Via Saliceto, 13 - 40010 Bentivoglio (BO) Italia - Tel. 051 / 89 91 11 - Fax (Gr3) 051 / 89 95 25
Capitale Sociale: € 5.179.900 i.v. - Cod. Fisc.: 00316390376 - P. IVA: 00502371206 - N. ID. CEE: IT00502371206 - R.I. 16648 - R.E.A. 166132

Waste Electrical and Electronic Equipment (WEEE) Directive

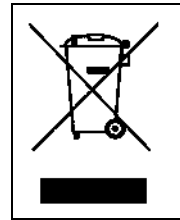


The product and any part that can be mechanically separated from it must not be disposed of the environment and must not be disposed of as municipal or general waste (Law for national adoption of European directives 2002/95/EC and 2002/96/EC and others). The provisions of the law only apply to products identified as WEEE (waste electrical and electronic equipment) marked with the appropriate symbol and in any case put on the market after 13 August 2005.

Once put out of use, the WEEE product may contain substances and parts that are harmful to human health and the environment and which must be subject to professional treatment for reuse, recycling or definitive disposal.

Deliver the WEEE product to an authorised WEEE treatment centre, or contact the local organisation responsible or your nearest Marposs service centre for information.

Illegal disposal of a WEEE product is a crime punishable by penalties.



2002/95/CE

2002/96/CE

E86N

SISTEMA TOUCH CON TRASMISSIONE RADIO

Manuale d'installazione e uso



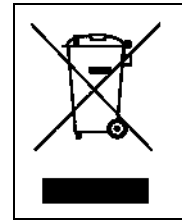
Del prodotto e di ogni parte meccanicamente separabile da esso sono vietati la dispersione nell'ambiente e lo smaltimento come rifiuto urbano o generico (Legge di recepimento nazionale delle direttive europee 2002/95/CE e 2002/96/CE ed altri).

Le disposizioni di legge si applicano solo ai prodotti identificati RAEE con l'apposito logo e comunque immessi sul mercato dal 13 agosto 2005.

Il prodotto RAEE una volta dismesso può contenere sostanze e parti dannose per l'uomo e per l'ambiente che devono ricevere un trattamento professionale ai fini del reimpiego, riciclaggio e smaltimento definitivo.

Consegnare il prodotto RAEE ad un centro autorizzato per il trattamento RAEE, oppure contattare l'ente locale preposto o il centro di assistenza Marposs più vicino per informazioni.

Lo smaltimento abusivo di un prodotto RAEE è un reato punito da sanzioni.



2002/95/CE
2002/96/CE

MARPOSS S.p.A. non assume l'obbligo di notificare eventuali modifiche al prodotto.

Le descrizioni riportate nel presente manuale non autorizzano in alcun modo manomissioni da parte di personale non autorizzato.

La garanzia sulle apparecchiature decade nel momento in cui tali manomissioni vengano riscontrate.

Indice

1. NORME ED AVVERTENZE GENERALI	9
2. COMPONENTI DEL SISTEMA	10
3. CONFIGURAZIONE E FUNZIONAMENTO	11
4. MODALITA' D'IMPIEGO	12
5. SONDA DI MISURA E TRASMETTITORE COMPATTO E86N-P	13
6. TRASMISSIONE RADIO	14
6.1 Descrizione	14
6.1.1 Distanze di utilizzo per più sistemi.....	14
6.2 Attivazione della trasmissione.....	15
6.2.1 Attivazione radio	15
6.2.2 Attivazione meccanica.....	15
6.3 Disattivazione della trasmissione.....	15
6.3.1 Trasmettitore con attivazione radio	15
6.3.2 Trasmettitore con attivazione meccanica	15
7. TRASMETTITORE E86N	16
7.1 Descrizione	16
7.2 Durata della batteria e indicazioni sull'Interfaccia.....	17
7.3 Dimensioni trasmettitore con sonde.....	18
7.3.1 Trasmettitore standard con flangia standard.....	18
7.3.2 Trasmettitore standard con flangia di regolazione.....	19
7.4 Dimensioni trasmettitore compatto	20
7.4.1 Trasmettitore compatto E86N-P.....	20
Trasmettitore compatto E86N-P senza codolo conico	20
8. RICEVITORE E86N	21
8.1 Descrizione Antenna e prolunga con connettore	21
8.2 Modalità display remoto	21
8.3 Collegamento dell'antenna.....	21
8.4 Montaggio dell'antenna	22
9. UNITA' DI INTERFACCIA E86N	23
Pannello frontale unità di interfaccia	23
9.2 Dimensioni unità dell'interfaccia	24
9.3 Caratteristiche tecniche Interfaccia E86N.....	24
9.4 Collegamenti all'unità di interfaccia.....	25
9.4.1 Selezione del codice di identificazione	25
9.5 Diagramma I/O unità di interfaccia E86N.....	26
10. PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA	27
10.1 Programmazione dell'interfaccia	28
10.2 Programmazione del Trasmettitore.....	31
10.3 Programmazione del trasmettitore in modalità Recovery	33
10.4 Analisi occupazione dello spettro elettromagnetico (Funzione "Sniffer").....	34
10.4.1 Scansione.....	35
10.4.2 Visualizzazione dei risultati.....	35
11. MONTAGGIO SONDA – TRASMETTITORE STANDARD	36
11.1 Montaggio sonda – trasmettitore standard	36
11.2 Inserimento prolunghes per sonde (optional).....	37
12. MONTAGGIO DEL TRASMETTITORE	38
12.1 Montaggio del trasmettitore Standard sul cono	38
12.2 Montaggio trasmettitore Standard sul cono con flangia di regolazione	39
12.3 Montaggio trasmettitore compatto E86N-P sul cono	41
12.3.1 Fissaggio trasmettitore E86N-P al cono (lavorazione del cono).....	41
12.3.2 Fissaggio al cono del trasmettitore E86N-P senza codolo conico (lavorazione del cono)	41
13. MONTAGGIO DEL BRACCETTO	42
14. DIAGNOSTICA	43
14.1 Messaggi di errore	43
14.2 Segnalazione dei Led	43
15. MANUTENZIONE	44
15.1 manutenzione ordinaria	44
15.1.1 Pulizia e controlli.....	44
15.1.2 Inserimento/Sostituzione Batteria Trasmettitore.....	44

15.2 Manutenzione straordinaria.....	45
15.2.1 Sostituzione spina di rottura/braccetto.....	45
15.2.2 Sostituzione guarnizione esterna.....	45
15.2.3 Sostituzione sonda/trasmittitore	45
16. Accessori	46
16.1 Gruppo supporto aria di pulizia per Trasmittitore Compatto	46
17. LISTA RICAMBI	47

1. NORME ED AVVERTENZE GENERALI

PREMESSA

Questo manuale d'istruzione fornisce tutte le informazioni specifiche necessarie alla conoscenza e al corretto utilizzo dell'apparecchiatura MARPOSS in Vostro possesso.

Le descrizioni contenute in questo manuale sono indirizzate al seguente tipo di personale:

- Personale MARPOSS o del Cliente che deve effettuare l'installazione dell'apparecchiatura.
- Personale tecnico del Cliente che deve operare direttamente con l'apparecchiatura MARPOSS.
- Personale tecnico del Cliente responsabile della manutenzione della linea produttiva in cui viene installata l'apparecchiatura MARPOSS.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI. QUESTO MANUALE È DESTINATO SOLO ALL'USO INTERNO DA PARTE DEL CLIENTE. OGNI ALTRO USO È PROIBITO.

COLLAUDO E GARANZIA

I difetti nei materiali sono coperti da garanzia con le seguenti limitazioni:

- **DURATA DELLA GARANZIA:** la garanzia copre il prodotto e tutte le riparazioni effettuate entro i termini concordati.
- **OGGETTO DELLA GARANZIA:** la garanzia si applica al prodotto ed alle sue parti contrassegnate dal numero di matricola o altro numero d'identificazione usato da MARPOSS.

La garanzia sopra descritta è valida a meno di accordi diversi fra MARPOSS e Cliente.

NORME DI SICUREZZA GENERALI

L'apparecchiatura è stata costruita in conformità alle norme **CEI EN60950**.

CONVENZIONI E SIMBOLI UTILIZZATI

Nella stesura del manuale sono state adottate alcune modalità tipografiche.

In dettaglio, sono stati definiti due tipi di avviso di sicurezza:

**Avvertenza:**

Questa segnalazione indica la possibilità di danneggiamento per l'unità elettronica e per altri dispositivi ad essa collegati, oppure la possibilità di perdere dati.

**Attenzione:**

Questa segnalazione indica condizioni di rischio per l'operatore o per il tecnico.

Le informazioni di particolare importanza che possono facilitare la comprensione e l'utilizzo del sistema sono incasellate in un riquadro, contrassegnato da "**Nota**", e in carattere grassetto.

2. COMPONENTI DEL SISTEMA

- A1 - Sonda e trasmettitore E86N (standard)
- A2 - Trasmettitore E86N-P (compatto)
- B - Spina di rottura (optional)
- C - Ritegno braccetto (optional)
- D - Braccetto
- E - Antenna
- F - Unità di interfaccia E86N
- G - Due chiavi aperte CH 5 - 5.5 e kit chiavi esagonali
- H - Una chiave speciale per sonda T25 e prolunghe meccaniche
- I - Prolunghe per sonde (optional)
- L - Antenna ausiliaria (optional)

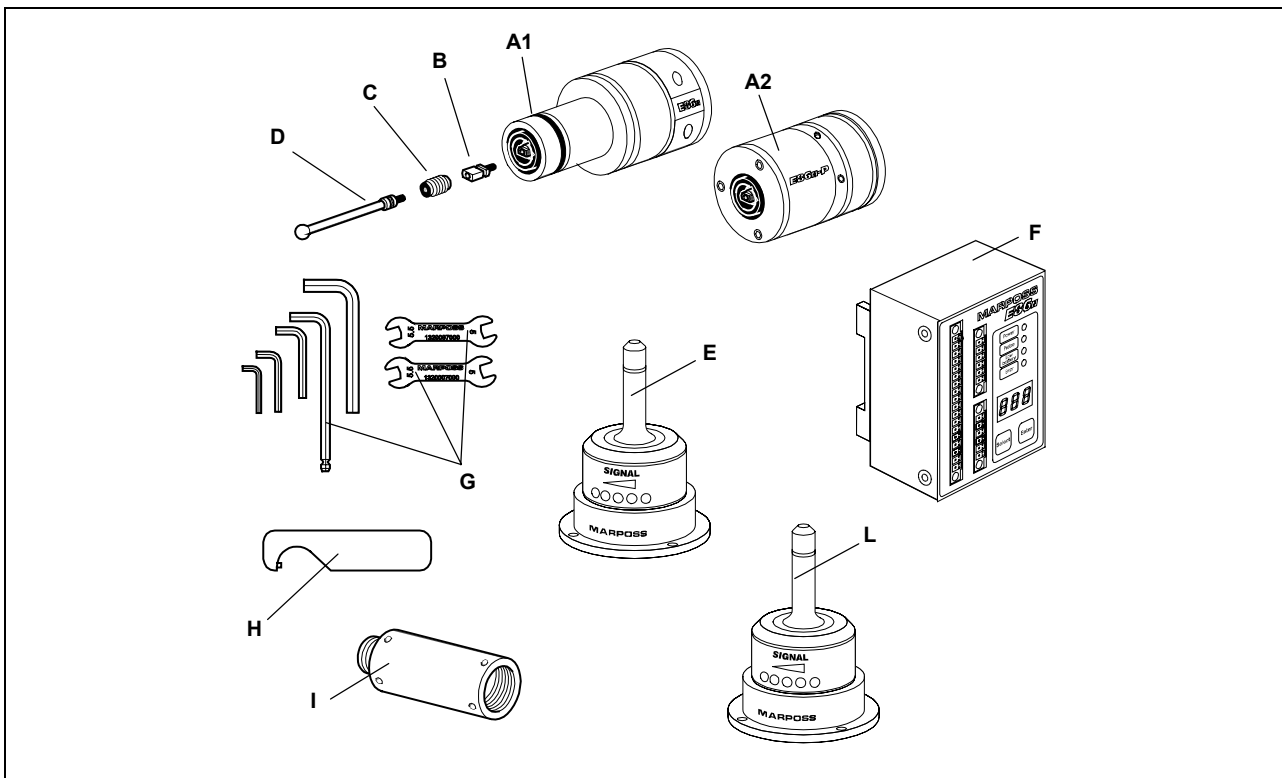


Figura 2-1. Componenti del sistema.

3. CONFIGURAZIONE E FUNZIONAMENTO

Il sistema touch con trasmissione radio serve ad identificare dei punti nello spazio che, elaborati da CNC della macchina utensile, determinano delle misurazioni. Detti punti vengono rilevati dalla sonda, microinterruttore multidirezionale di precisione, e inviati tramite il sistema di trasmissione radio, composto da un trasmettitore e un ricevitore, all'unità di interfaccia e da questa adattati al CNC. Il ciclo di misura richiama dal magazzino utensili il gruppo sonda/trasmittitore montato sul portautensile e lo inserisce nel mandrino. Il sistema è facile da utilizzare ed è progettato per lavorare negli ambienti industriali più ostili. Viene utilizzato su centri di lavorazione e fresatrici per: l'**identificazione**, il **posizionamento**, la **misurazione** del pezzo da lavorare e la misurazione del pezzo lavorato.

L'applicazione tipica del sistema è costituita da:

- | | |
|-------------------------------|--|
| A - Pezzo da misurare | E - Mandrino macchina utensile |
| B - Braccetto | F - Antenna E86N |
| C - Sonda touch | G - Unità di interfaccia E86N |
| D - Trasmittitore E86N | H - CNC della macchina utensile |

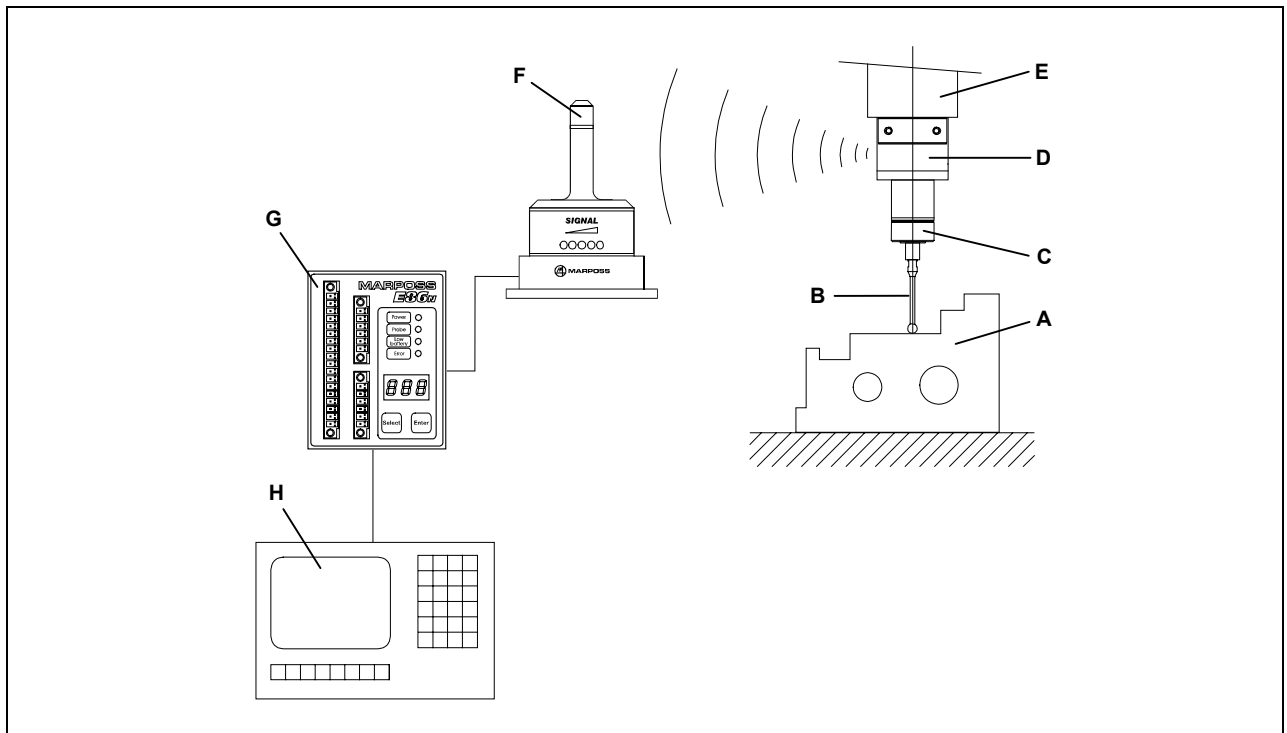


Figura 3-1. Configurazione e funzionamento.

4. MODALITA' D'IMPIEGO

- Il sistema di misurazione è **multidirezionale** nell'emisfero **x/y/z**.
- Il contatto del braccetto con la superficie del pezzo da ispezionare genera un segnale utilizzato dalla macchina utensile per memorizzare il punto di contatto e per arrestare gli assi di macchina. Per avere una buona ripetibilità del sistema si consiglia di utilizzare una velocità di misura costante.
- La velocità di misura scelta deve consentire un arresto dell'asse macchina entro i limiti di **extracorsa** della sonda utilizzata.
- Prima di utilizzare la sonda occorre compensare l'errore sistematico di misura del sistema composto da sonda, macchina utensile e CNC eseguendo una calibrazione. L'errore sistematico è caratteristico di ogni direzione di misura e ripetibile, perciò la calibrazione deve essere effettuata in ogni direzione in cui si rileverà la misura. Per calibrare il sistema si consiglia di misurare dei punti in macchina di valore noto (**R**) e calcolare le differenze fra questi e i valori misurati (**R+K1**). Tale differenza (**K1**) va inserita nei parametri correttori utensili del CNC e richiamata ogni volta che si esegue una misura nella stessa direzione.

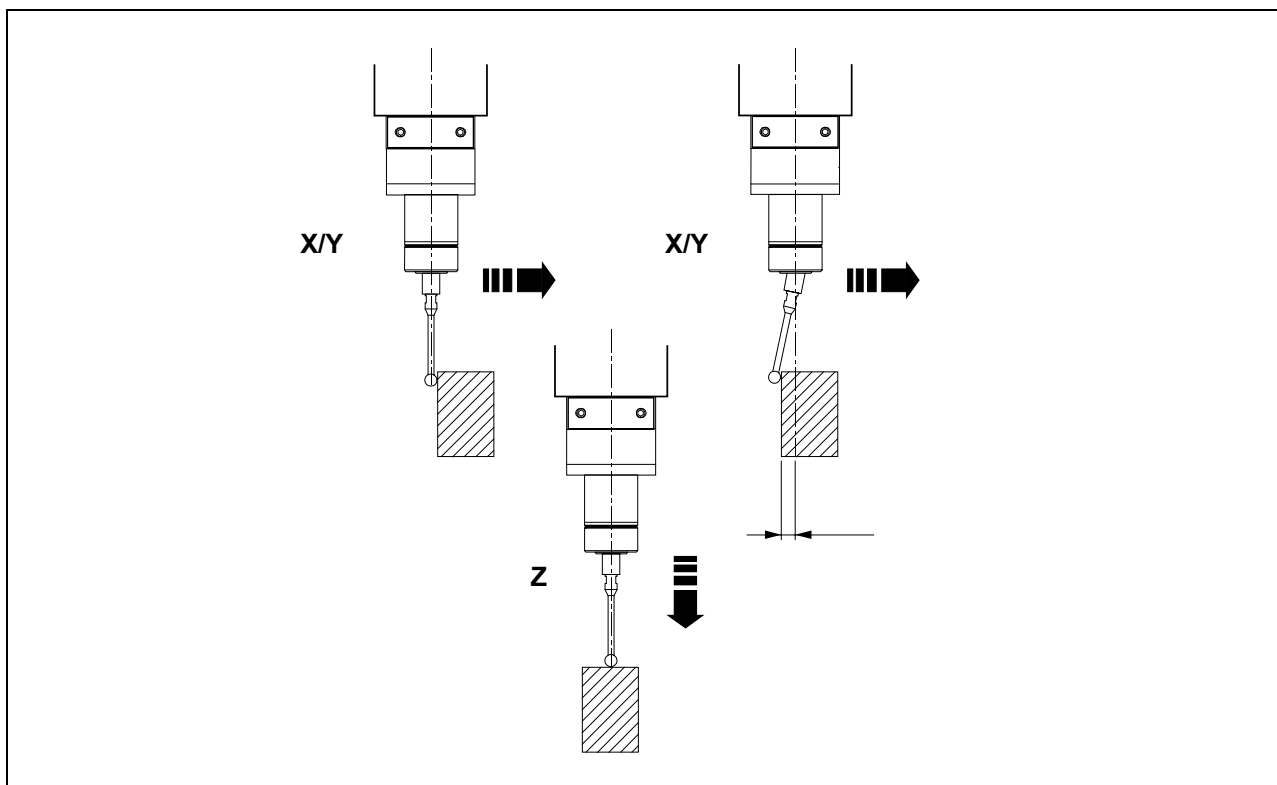


Figura 4-1. Modalità d'impiego.

5. SONDA DI MISURA E TRASMETTITORE COMPATTO E86N-P

La sonda di misura è un microinterruttore multidirezionale di precisione utilizzata nelle applicazioni su macchine ad asportazione di truciolo a CN, per il controllo e la misura di **utensili e pezzi**.

Sono disponibili diversi modelli di sonde touch multidirezionali nell'emisfero x/y/+z.

Per alcuni modelli di sonda esistono due differenti versioni a seconda del tipo di protezione frontale:

- **“Versione G”** con guarnizione telata per una migliore protezione contro il liquido refrigerante.
- **“Versione S”** con scudo metallico di protezione ai trucioli.

Per risolvere in modo ottimale le specifiche esigenze che si manifestano sulle differenti macchine utensili, sono disponibili le seguenti sonde:

- Sonda T25G / T25S
- Sonda TL25G / TL25S
- Sonda T36G / T36S
- Sonda T60G / T60S
- Sonda TT25 (solo con guarnizione)
- Sonda TT25H (solo con guarnizione)
- Sonda TT60 (solo con guarnizione)

Tabella 5-1. Caratteristiche tecniche della sonda.

Tipo sonda	T25	TL25	T36	T60	TT25	TT25H	TT60
Assi sonda	±X, ±Y, ±Z	±X, ±Y, ±Z	±X, ±Y, ±Z	±X, ±Y, ±Z	±X, ±Y, ±Z	±X, ±Y, ±Z	±X, ±Y, ±Z
Ripetibilità unidirezionale sonda (2 σ) con velocità fino a 600 mm/min.	0,5 μm	0,5 μm	0,5 μm	1 μm	1 μm	2 μm	1 μm
Forza di misura nel piano X, Y	200 gf	90 gf	260 gf	280 gf	50-95 gf	90-175 gf	70-120 gf
Forza di misura nella direzione Z	1200 gf	550 gf	1200 gf	1200 gf	580 gf	1080 gf	580 gf
Extracorsa nel piano X, Y	11,2 mm	11,2 mm	14,4 mm	22 mm	11,6 mm	11,6 mm	19 mm
Extracorsa nella direzione Z	4 mm	4 mm	4,2 mm	6,4 mm	4 mm	4 mm	6,4 mm
CARATTERISTICHE RIFERITE AL BRACCETTO DI	35 mm	35 mm	40 mm	50 mm	35 mm	35 mm	50 mm
Grado di protezione secondo norme IEC	IP67	IP67	IP67	IP67	IP67	IP67	IP67

A differenza del trasmettitore Standard, sul quale può essere montata una qualsiasi delle sonde di misura elencate nella Tabella 5-1, il trasmettitore Compatto E86N-P incorpora la sonda e le sue caratteristiche tecniche sono le seguenti:

Tabella 5-2. Caratteristiche tecniche del trasmettitore compatto.

Assi	±X, ±Y, ±Z
Ripetibilità unidirezionale (2 σ) con velocità fino a 600 mm/min.	0,5 μm
Forza di misura nel piano X, Y	200 gf
Forza di misura nella direzione Z	1200 gf
Extracorsa nel piano X, Y	11,2 mm
Extracorsa nella direzione Z	4 mm
CARATTERISTICHE RIFERITE AL BRACCETTO DI	35 mm
Grado di protezione secondo norme IEC	IP68

6. TRASMISSIONE RADIO

6.1 Descrizione

Il sistema di trasmissione radio è composto da tre elementi:

- Trasmettitore: emette le informazioni necessarie al CNC per l'elaborazione della misura.
- Antenna: riceve il segnale del trasmettitore e lo invia all'unità d'interfaccia E86N.
- Unità d'interfaccia: elabora i segnali e li converte in una forma utilizzabile dal CNC.

Il sistema E86N permette la programmazione di 64 diversi canali di trasmissione mediante tastiera sull'interfaccia (vedi capitolo 10 "PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA" a pag. 27)

Per aumentare il campo di trasmissione e l'affidabilità della comunicazione radio, è possibile collegare due antenne all'unità d'interfaccia E86N.

Il sistema permette di utilizzare fino ad un massimo di 4 trasmettitori sulla stessa macchina utensile (Figura 6-1), funzionanti sullo stesso canale e attivabili alternativamente, uno alla volta, mediante un differente codice di identificazione (vedi paragrafo 10.2 "Programmazione del Trasmettitore" a pag. 31).

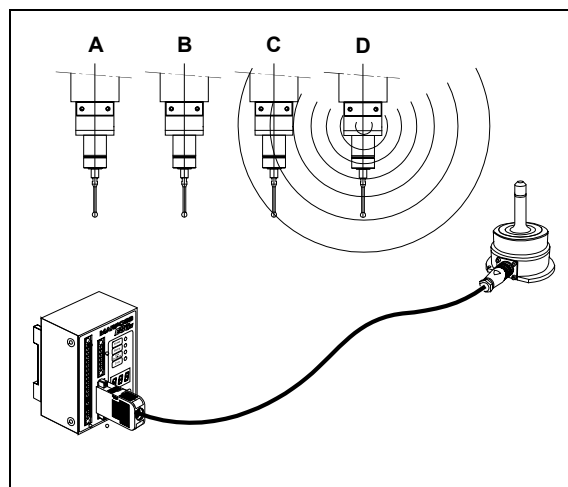


Figura 6-1. Sistema di trasmissione radio.

-Distanza di trasmissione	: 15 m	-Potenza di attivazione	: <10 mW
-Potenza di trasmissione	: <1mW	-Numero canali di trasmissione	: 64
-Distanza di attivazione, disattivazione e programmazione	: 5 m	-Frequenza di trasmissione	: 433,075÷434,775 Mhz

CANALE	FREQUENZA	CANALE	FREQUENZA	CANALE	FREQUENZA	CANALE	FREQUENZA
1	433,075	17	433,475	33	434,000	49	434,400
2	433,100	18	433,500	34	434,025	50	434,425
3	433,125	19	433,525	35	434,050	51	434,450
4	433,150	20	433,550	36	434,075	52	434,475
5	433,175	21	433,575	37	434,100	53	434,500
6	433,200	22	433,600	38	434,125	54	434,525
7	433,225	23	433,625	39	434,150	55	434,550
8	433,250	24	433,650	40	434,175	56	434,575
9	433,275	25	433,675	41	434,200	57	434,600
10	433,300	26	433,700	42	434,225	58	434,625
11	433,325	26	433,725	43	434,250	59	434,650
12	433,350	28	433,750	44	434,275	60	434,675
13	433,375	29	433,775	45	434,300	61	434,700
14	433,400	30	433,800	46	434,325	62	434,725
15	433,425	31	433,825	47	434,350	63	434,750
16	433,450	32	433,850	48	434,375	64	434,775

6.1.1 Distanze di utilizzo per più sistemi

Per evitare interferenze tra sistemi posti nelle vicinanze devono essere rispettate le seguenti distanze:

- Almeno 2 metri tra le Antenne dei sistemi, indipendentemente dall'utilizzo di canali adiacenti (es. CH5 e CH6) o meno.
- Almeno 0,2 metri tra i Trasmettitori dei sistemi, indipendentemente dall'utilizzo di canali adiacenti o meno.
- Almeno 0,5 metri tra il trasmettitore di un sistema e l'Antenna dell'altro funzionanti su canali adiacenti.

NOTA: nel caso di utilizzo di 2 sistemi sulla stessa macchina (es. centri di lavoro a doppio mandrino), oltre ad attenersi alle distanze indicate in Figura 6-2, si devono utilizzare due canali NON adiacenti e codici di identificazione "A" e "D".

- La distanza tra sistemi operanti sullo stesso canale deve essere superiore a 100 metri.

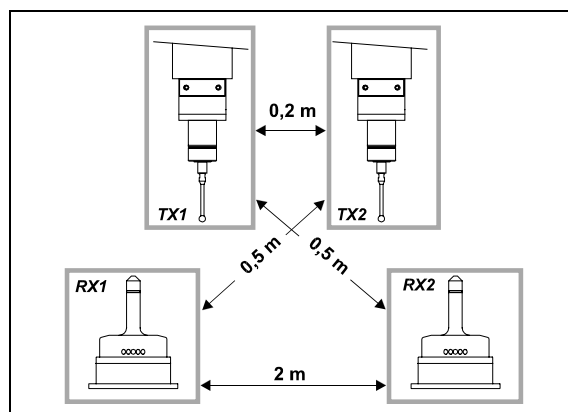


Figura 6-2. Distanze di utilizzo per più sistemi.

6.2 Attivazione della trasmissione

Il trasmettitore è normalmente in condizione di attesa (stand-by); l'attivazione della trasmissione può avvenire in due modi a seconda della versione di trasmettitore:

- **attivazione radio**
- **attivazione meccanica** (solo per Trasmettitore Standard)


6.2.1 Attivazione radio

L'attivazione del sistema avviene a seguito dell'invio di un segnale radio dall'antenna al trasmettitore. Il comando di attivazione del sistema (START) è generato dall'unità di interfaccia in 2 modi:

- mediante il collegamento del segnale di ingresso START/STOP alla logica di macchina (codice M).
- da tastiera mediante la pressione (per almeno 2 secondi) del tasto <select>

6.2.2 Attivazione meccanica

Sul cono portautensile è presente un microinterruttore (H). L'inserimento del cono nel mandrino causa l'attivazione della trasmissione.

 **Avvertenza:**
Quando si ripone il trasmettitore nel magazzino utensili assicurarsi che non venga azionato il microinterruttore di attivazione.

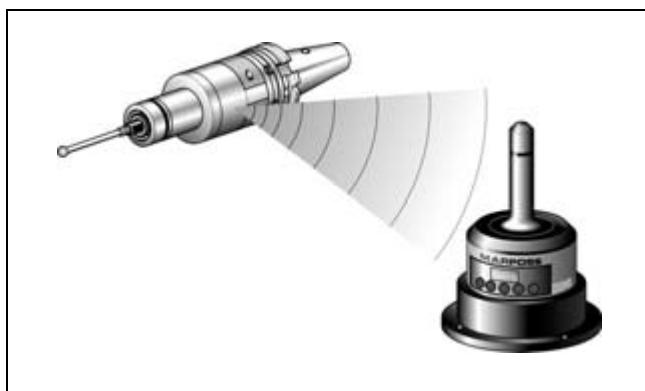


Figura 6-3. Attivazione radio.

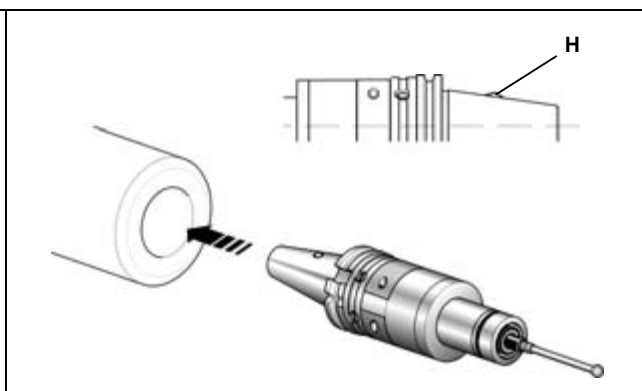


Figura 6-4. Attivazione meccanica.

6.3 Disattivazione della trasmissione

La disattivazione della trasmissione può avvenire in diversi modi a seconda della versione di Trasmettitore.

6.3.1 Trasmettitore con attivazione radio

- **DISATTIVAZIONE RADIO:**
 1. **Logica di macchina**
La disattivazione avviene mediante comando di macchina sull'ingresso START/STOP (codice M).
 2. **Da Tastiera**
mediante la pressione (per almeno 2 secondi) del tasto <select>
- **DISATTIVAZIONE AUTOMATICA**
La disattivazione avviene allo scadere del tempo impostato sul timer del trasmettitore (vedere paragrafo 10.2 "Programmazione del Trasmettitore" a pag. 31).

6.3.2 Trasmettitore con attivazione meccanica

- **DISATTIVAZIONE MECCANICA**
La disattivazione avviene quando il trasmettitore viene estratto dal mandrino.
- **DISATTIVAZIONE AUTOMATICA**
La disattivazione avviene allo scadere del tempo impostato sul timer del trasmettitore (vedere paragrafo 10.2 "Programmazione del Trasmettitore" a pag. 31)

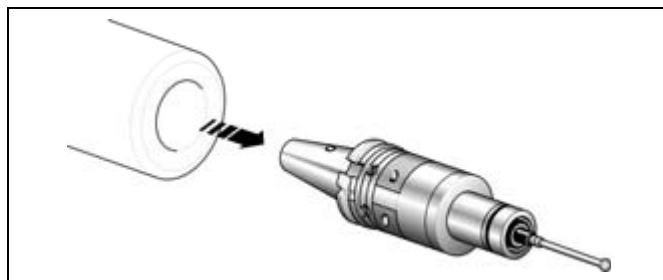


Figura 6-5. Esempio di disattivazione meccanica.

7. TRASMETTITORE E86N

7.1 Descrizione

Attualmente esistono due tipi di trasmettitore:

- TRASMETTITORE STANDARD
sul quale vanno fissate, mediante opportune flange, i vari tipi di sonda

- TRASMETTITORE COMPATTO
La sonda è contenuta all'interno del Trasmettitore

Il trasmettitore invia all'antenna le seguenti informazioni necessarie al CNC per l'elaborazione della misura:

- Stato della sonda: sonda con braccetto a riposo/sonda con braccetto deflesso
- Stato della batteria: carica o quasi scarica

Un LED verde (**L**) indica lo stato della sonda, della batteria e della trasmissione:

LED acceso permanente	= Sonda con braccetto deflesso
1 impulso ogni 2s	= Trasmissione attivata
2 impulsi ogni 2s	= Batteria quasi scarica

I Trasmettitori Standard, si suddividono a loro volta in:

- TRASMETTITORI CON ATTIVAZIONE RADIO:
La trasmissione viene attivata da un segnale inviato dall'antenna.
- TRASMETTITORI CON ATTIVAZIONE MECCANICA:
La trasmissione viene attivata mediante il microinterruttore (**H**) posto sul cono portautensili.
Il microinterruttore non è presente nel trasmettitore con attivazione radio.

ATTENZIONE: L'attivazione meccanica è prevista solo sui trasmettitori Standard e non su quelli compatti.

Per la programmazione del Trasmettitore vedere paragrafo 10.2 "Programmazione del Trasmettitore" a pag. 31.

Alimentazione:	: batteria 9V (trasmettitore standard)
	: 6 batterie 1,5 V (trasmettitore compatto)
Distanza di trasmissione	: 15m

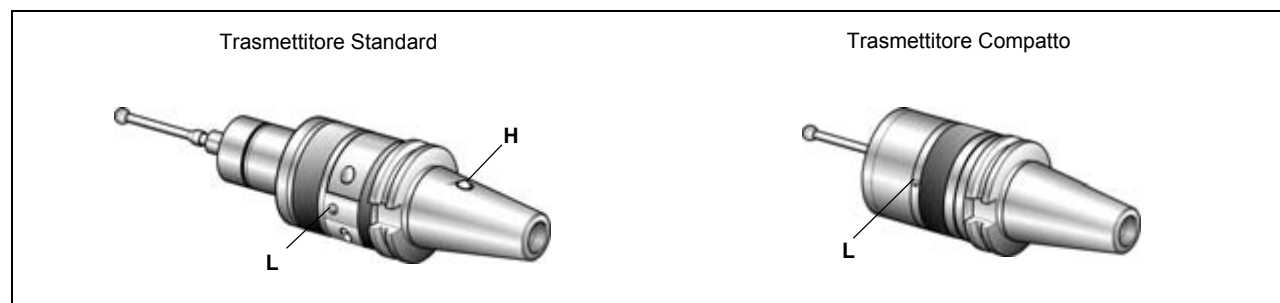


Figura 7-1. Trasmettitori.

7.2 Durata della batteria e indicazioni sull'Interfaccia

Lo stato di carica delle batterie del Trasmettitore viene segnalato sull'Interfaccia, sia dai relativi Led (Led Low Battery o Led Error) che sul display (a sistema attivato premendo il tasto <select> si visualizza sulla sinistra il codice di Identificazione e a destra il livello di carica ("7" valore Max e "0" batteria completamente scarica). In particolare se si verifica quanto segue:

- Il Led "Low battery" si accende in corrispondenza del Livello "3" sul display
- Il Led "Error" si accende in corrispondenza del Livello "0" sul display


Il valore di carica visualizzato sul display rimane memorizzato fino alla successiva attivazione.

La durata della batteria dipende dal tempo di utilizzo del trasmettitore e dal tipo di batteria utilizzata. Nella tabella sono riportati i valori di durata in funzione della batteria e in condizione di funzionamento continuo e stand-by del trasmettitore:

•Trasmettitore standard

TIPO BATTERIA	BATTERIA CONSIGLIATA	FUNZIONAMENTO CONTINUO	FUNZIONAMENTO STAND-BY
Alcalina	DURACELL MN1604 DURACELL PC1604 PROCELL ENERGIZER X22 ENERGIZER 522	150 ore	170 giorni
Litio	ENERGIZER L522 ULTRALIFE U9VL DURACELL PL1604 SONNENSCHN SLM9-J	320 ore	380 giorni

Nota: Una batteria alcalina è fornita con il trasmettitore all'interno dell'imballo. Inserire la batteria nel trasmettitore prima dell'installazione (vedere paragrafo 15.1.2 "Inserimento/Sostituzione Batteria Trasmettitore" a pag. 44).

	<p>Avvertenza: TRASMETTITORE CON ATTIVAZIONE MECCANICA Verificare che la sede del cono nel magazzino utensili abbia una conformazione tale da evitare l'azionamento del microinterruttore (H) di attivazione. BATTERIE AL LITIO: le batterie al litio possono esplodere se non sostituite in modo corretto. Sostituire solo con tipo uguale o equivalenti (vedi tabella). Eliminare le batterie usate in conformità con le normative vigenti.</p>
---	---

•Trasmettitore compatto

TIPO BATTERIA	BATTERIA CONSIGLIATA	FUNZIONAMENTO CONTINUO	FUNZIONAMENTO STAND-BY
Alcalina	DURACELL MN9100 ENERGIZER E90	230 ore	250 giorni

Nota: le batterie sono fornite con il trasmettitore all'interno dell'imballo. Inserire le batterie nel trasmettitore prima dell'installazione (vedere paragrafo 15.1.2 "Inserimento/Sostituzione Batteria Trasmettitore" a pag. 44).

7.3 Dimensioni trasmettitore con sonde

7.3.1 Trasmettitore standard con flangia standard

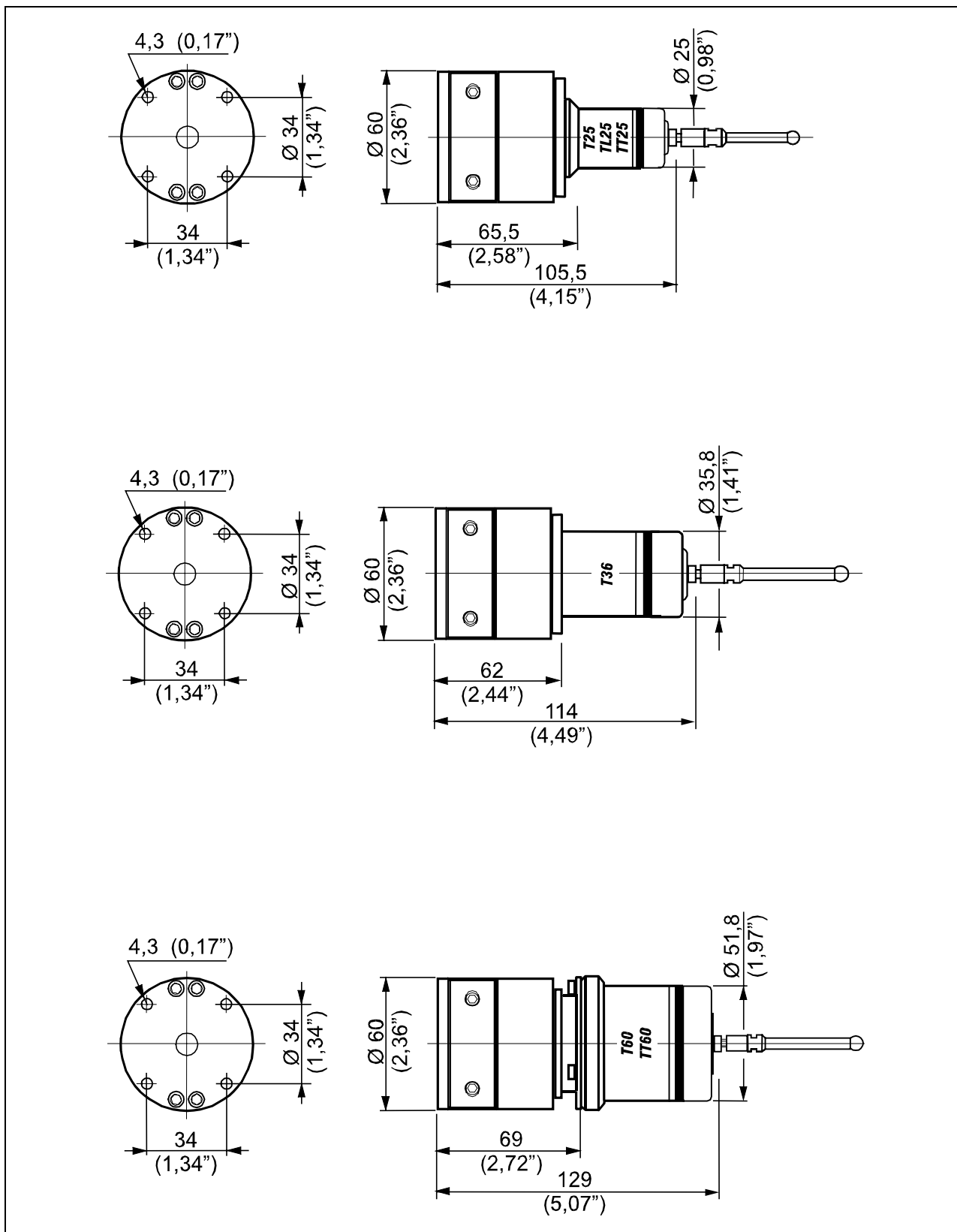


Figura 7-2. Ingombri trasmettitore con flangia standard.

7.3.2 Trasmettitore standard con flangia di regolazione

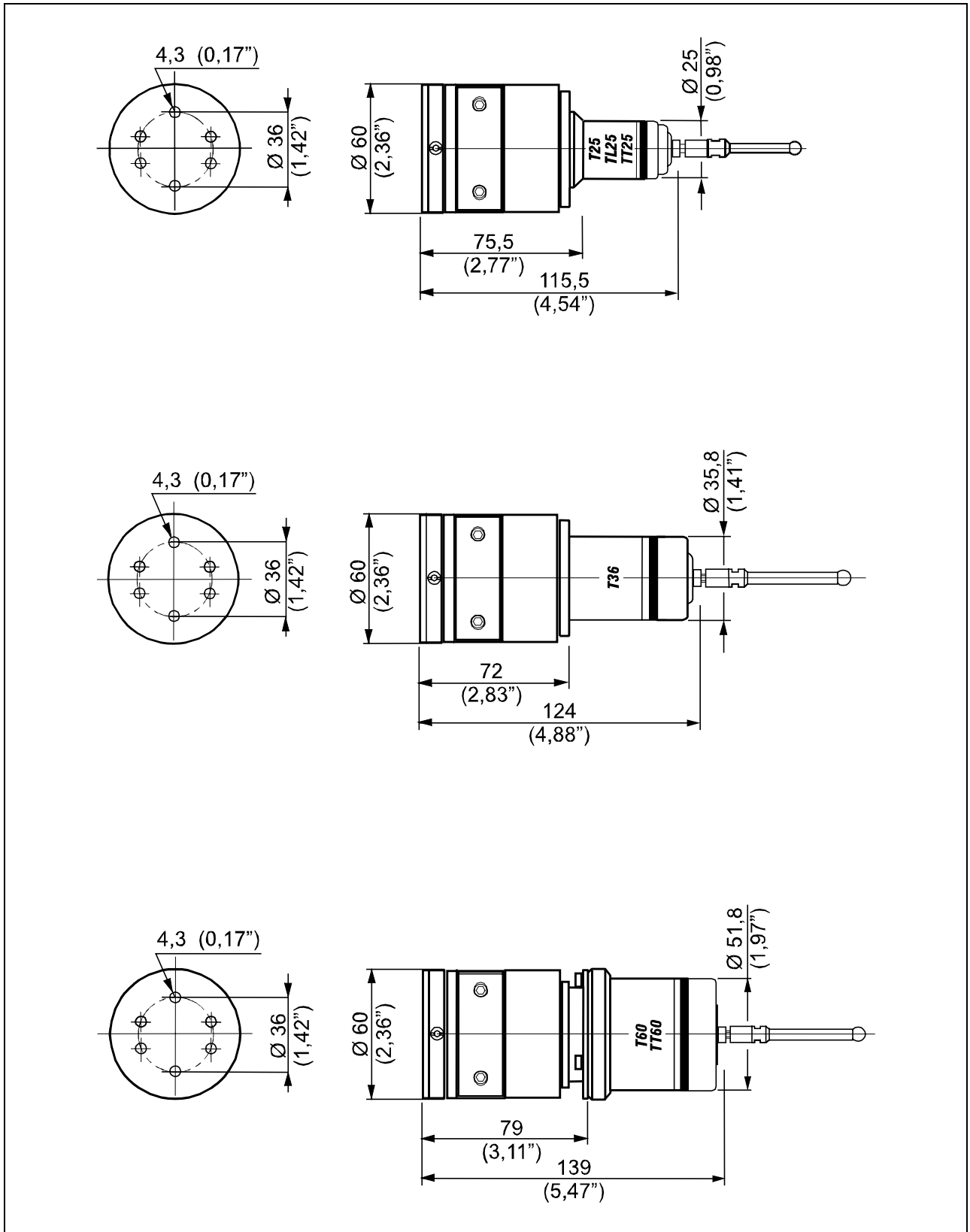


Figura 7-3. Ingombri trasmettitore con flangia di regolazione.

7.4 Dimensioni trasmettitore compatto

7.4.1 Trasmettitore compatto E86N-P

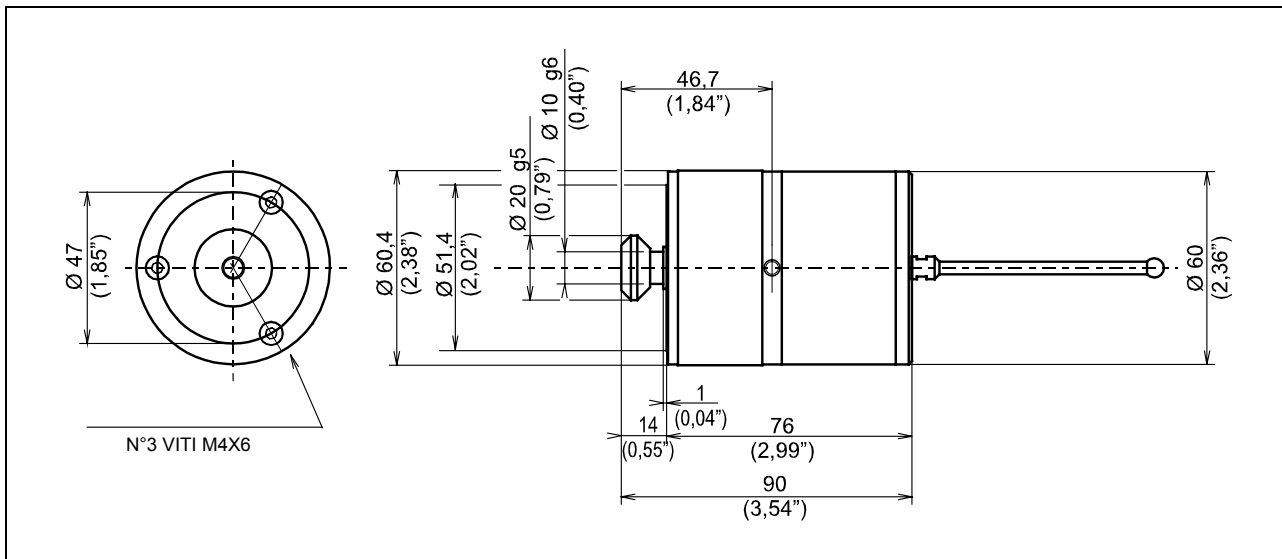


Figura 7-4

7.4.2 Trasmettitore compatto E86N-P senza codolo conico

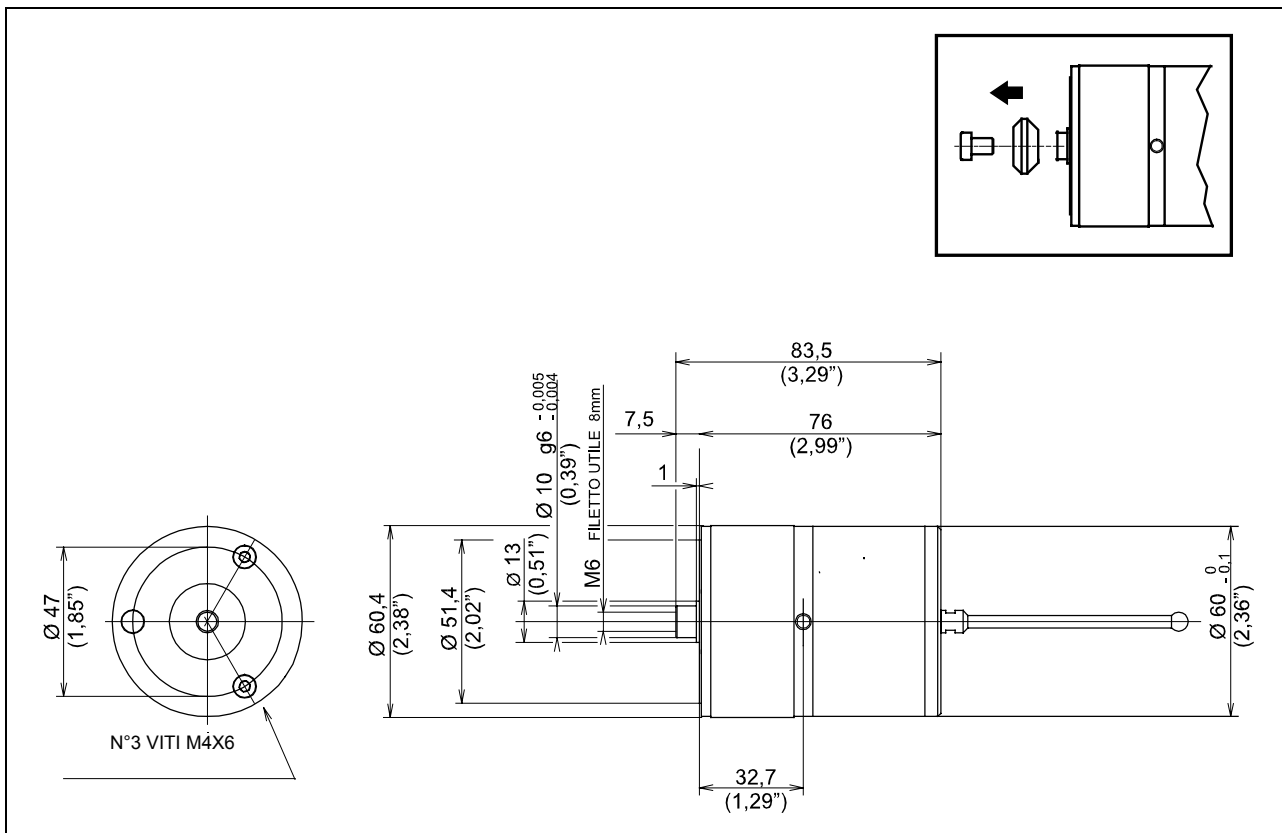


Figura 7-5

8. RICEVITORE E86N

8.1 Descrizione Antenna e prolunga con connettore

L'antenna riceve i dati emessi dal trasmettitore e li invia all'unità di interfaccia E86N alla quale va collegata mediante il cavo con connettore.

Sulla parte anteriore dell'antenna si trovano:

- A- Un LED rosso. Acceso indica che la trasmissione non è in atto oppure che il segnale del trasmettitore non è ricevuto.
- B- Un LED giallo e tre LED verdi. Indicano l'intensità del segnale ricevuto. L'accensione dei LED facilita, in sede di installazione, il corretto posizionamento dell'antenna.
- C- Cavo schermato con connettore (di lunghezza 15m o 30m) per il collegamento all'unità di interfaccia E86N.

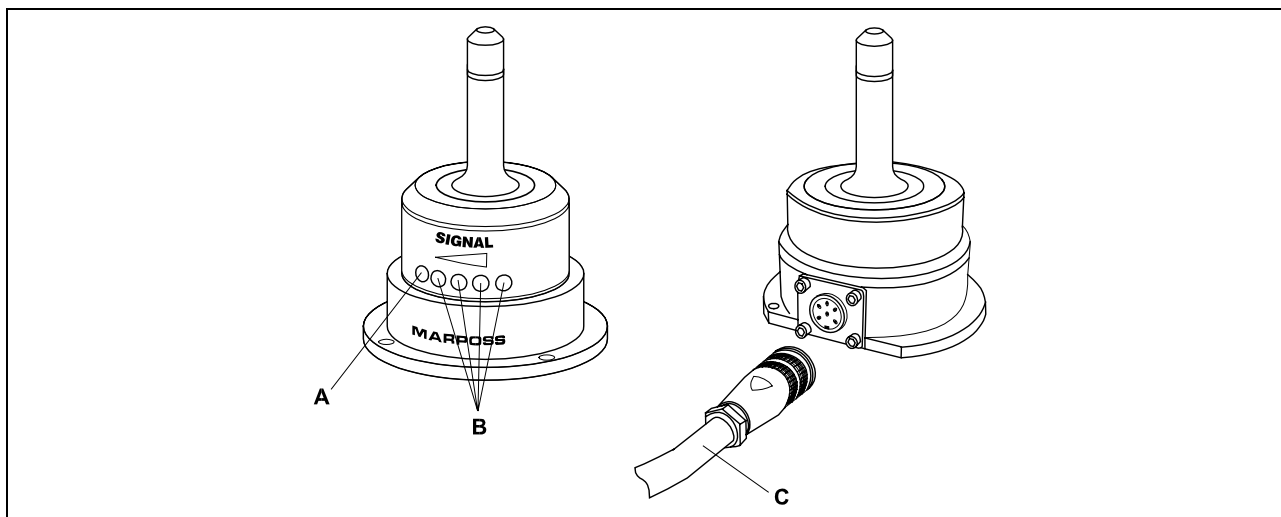


Figura 8-1: Antenna e cavo con connettore.

8.2 Modalità display remoto

I led presenti sull'Antenna possono inoltre funzionare come display remoto dell'unità d'Interfaccia, qualora in fase di di programmazione dell'interfaccia venga opportunamente programmato il dato "rd" (remote display) (vedi paragrafo 10.1 Programmazione dell'interfaccia" a pag. 28).

In questo caso i Led assumono il seguente significato:

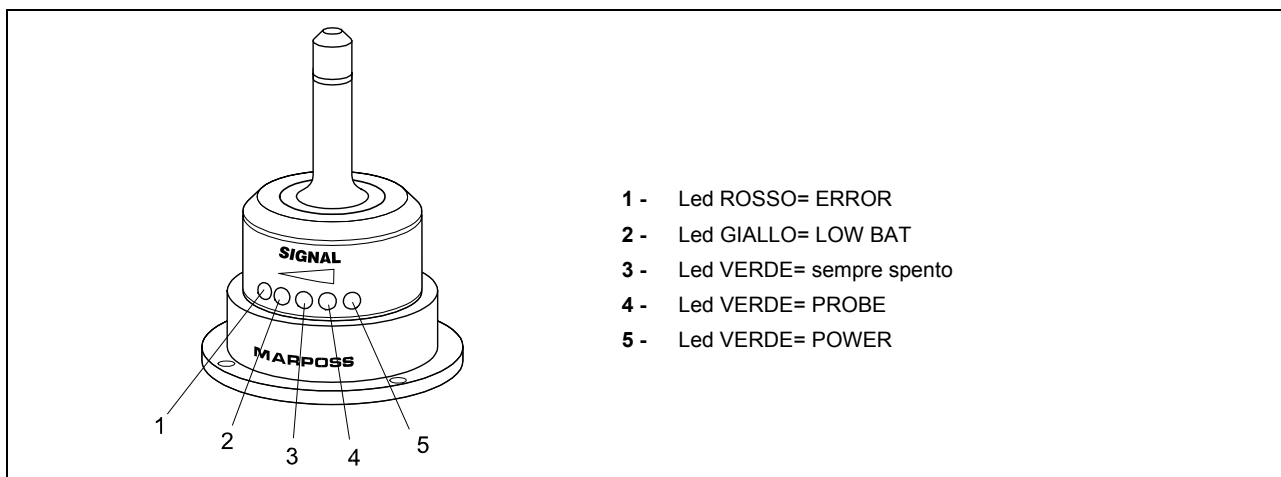


Figura 8-2. Funzionamento dell'Antenna come pannello remoto dell'Unità d'Interfaccia.

8.3 Collegamento dell'antenna

L'antenna va collegata alla morsettiera dell'unità di interfaccia E86N (vedere schema di collegamento al paragrafo 9.4 "Collegamenti all'unità di interfaccia" a pag. 25).

L'antenna viene fornita senza il cavo con connettore.

8.4 Montaggio dell'antenna

- L'antenna può essere fissata provvisoriamente mediante la base magnetica per definire la posizione di fissaggio più idonea e verificare che il segnale emesso dal trasmettitore venga ricevuto durante gli spostamenti del sistema di tastatura.
- Per il montaggio permanente fissare l'antenna con le quattro viti in dotazione.

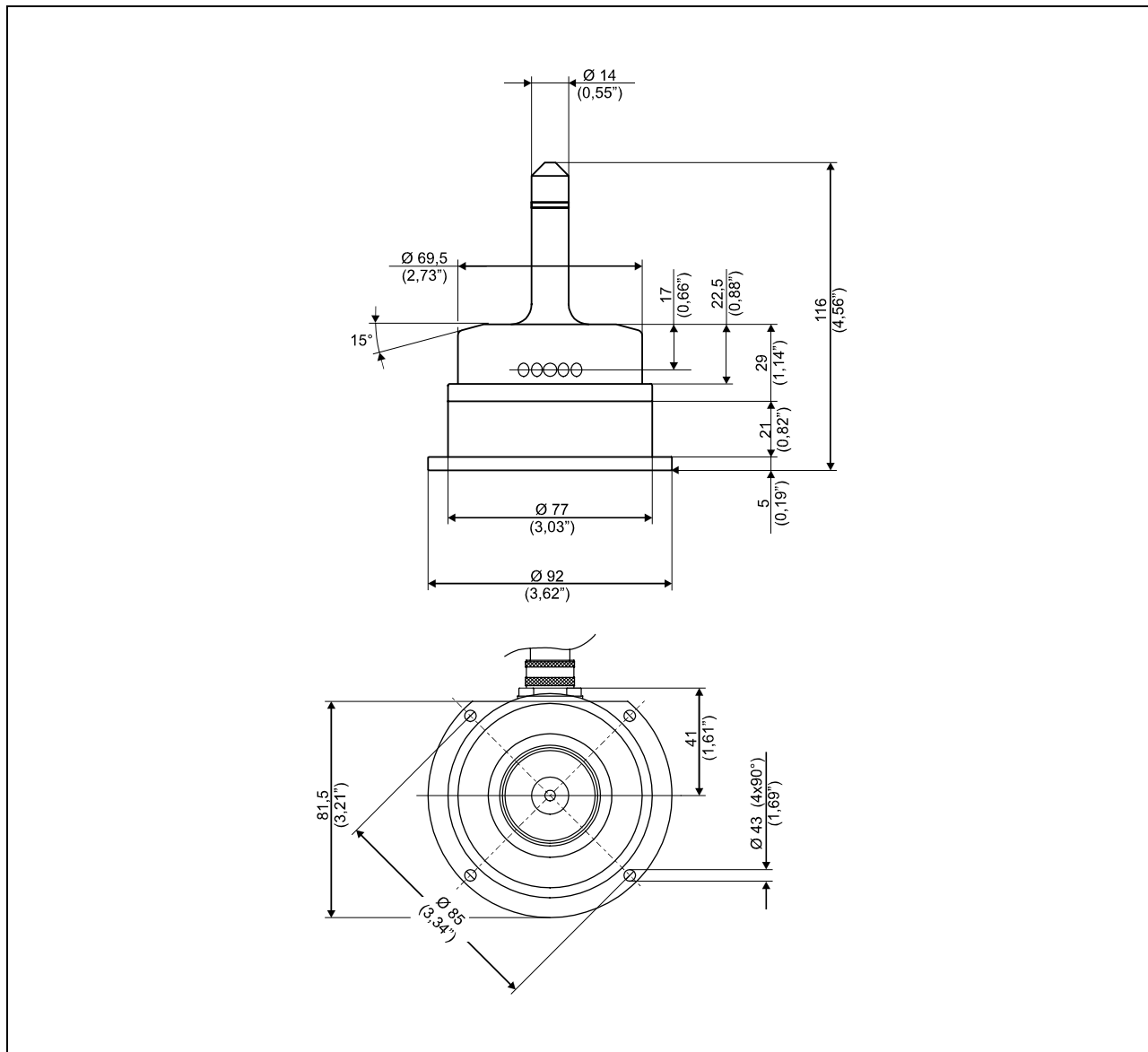


Figura8-3

9. UNITA' DI INTERFACCIA E86N

9.1 Pannello frontale unità di interfaccia

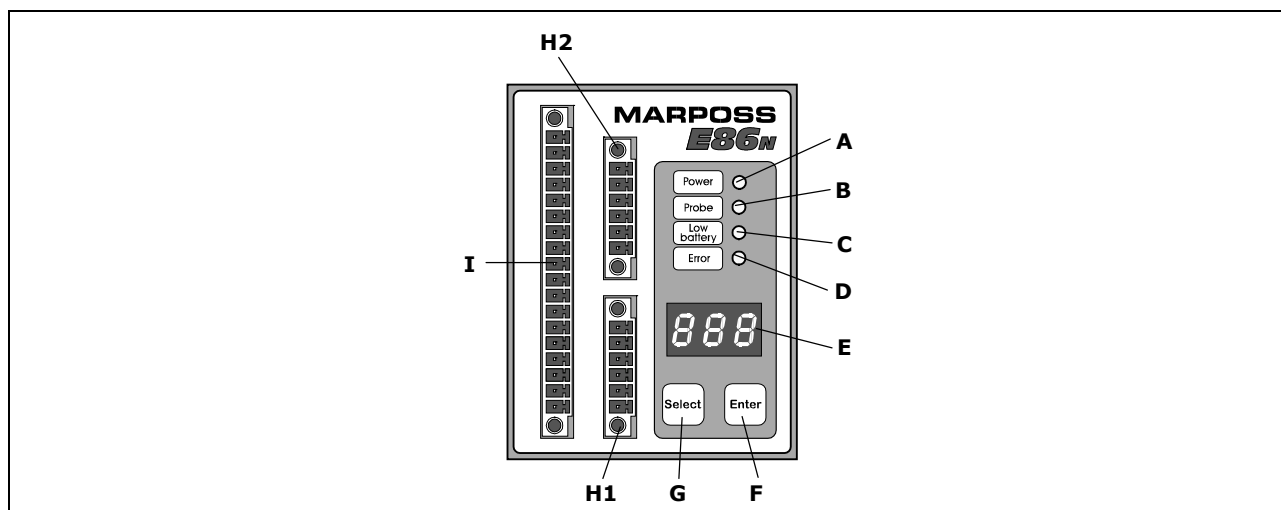


Figura9-1: Pannello frontale.

- A-** LED "power" (verde) : acceso con tensione di alimentazione presente.
- B-** LED "probe" (verde) : indica lo stato della sonda. Acceso quando il braccetto della sonda è deflesso. Spento quando il braccetto della sonda è a riposo.
- C-** LED "low battery" (giallo) : acceso indica che la batteria è quasi scarica. (vedi paragrafo 7.2 "Durata della batteria e indicazioni sull'Interfaccia" a pag. 17 e segnale di uscita LOW BAT paragrafo 9.4 "Collegamenti all'unità di interfaccia" a pag.25).
- D-** LED "error" (rosso) : indica una condizione di errore. Si accende quando la trasmissione non è attivata, quando la sonda è fuori dalla portata del campo di trasmissione (vedi anche segnale di uscita ERROR paragrafo 9.4 "Collegamenti all'unità di interfaccia" a pag.25) e quando la batteria è completamente scarica (vedi paragrafo 7.2 "Durata della batteria e indicazioni sull'Interfaccia" a pag. 17).
- E-** DISPLAY : display a led con tre cifre a sette segmenti. In condizioni normali di funzionamento può visualizzare il canale radio di funzionamento, il codice di identificazione e lo stato di carica della batteria. In programmazione visualizza tutti i valori programmabili.
- F-**TASTO ENTER : Premuto per più di 2 secondi permette all'interfaccia di entrare in modo di programmazione. In programmazione, conferma il dato selezionato e fa passare a quello successivo. Premuto per più di 2 secondi in contemporanea al tasto <Select>, consente la rimozione dei messaggi di allarme presenti sul display dell'Interfaccia.
- G-**TASTO SELECT : Premuto per meno di 2 secondi consente la visualizzazione a sinistra del codice di Identificazione e a destra del livello di carica della batteria. Premuto per più di 2 secondi consente l'Attivazione/Disattivazione manuale del sistema. Premuto per 2 secondi in contemporanea al tasto <Enter> consente la rimozione dei messaggi di allarme presenti sul display dell'Interfaccia. In programmazione, esegue la scansione dei dati programmabili o incrementa il dato di programmazione corrente.
- H -** MORSETTIERA : per il collegamento della singola antenna (H1) e di quella supplementare (H2).

ATTENZIONE

In caso di impiego di una sola Antenna, per il suo corretto funzionamento, questa va sempre collegata al morsetto inferiore H1. In caso contrario, collegandola al morsetto superiore H2 il sistema non funziona e sul display si visualizza il messaggio d'errore "E.nb" (vedere paragrafo 14.1 "Messaggi di errore" a pag. 43).

- I -** MORSETTIERA : Permette i collegamenti elettrici al CNC.

9.2 Dimensioni unita' dell'interfaccia

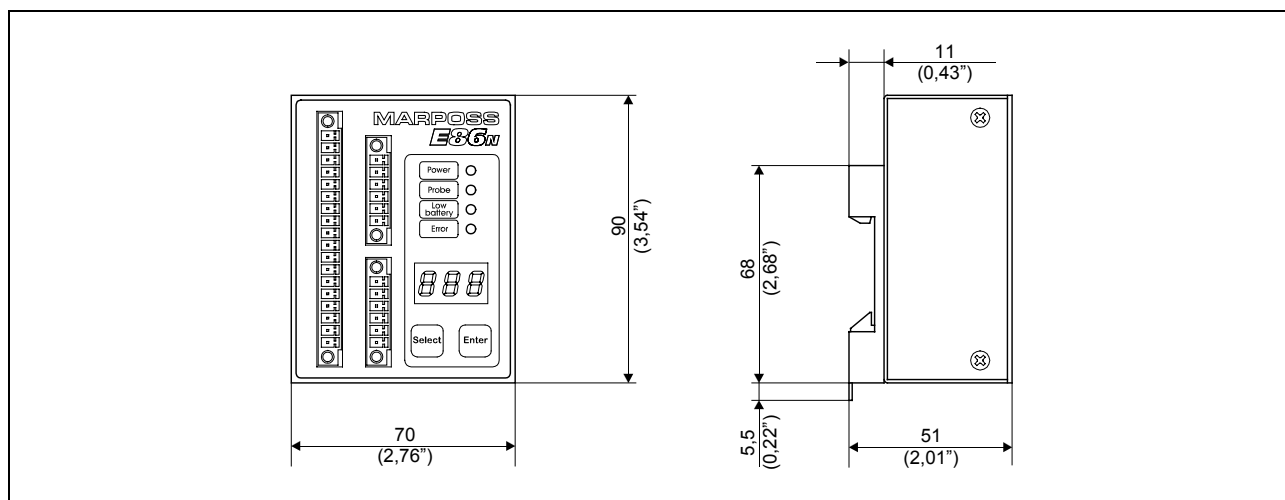


Figura 9-2. Dimensioni d'ingombro.

9.3 Caratteristiche tecniche Interfaccia E86N

Alimentazione	: 24 VDC non stabilizzata (13,5÷35 V) : 300 mA max. (con due antenne collegate)
----------------------	--

Segnali ingresso	: Ingressi optoisolati (24V - <10mA)
- AUX IN	: Non collegato (per utilizzi futuri)
- SEL 0 - SEL 1	: Selezione codice di identificazione per la selezione di fino a 4 Trasmettitori sulla stessa macchina (vedi paragrafo 9.4.1 "Selezione del codice di identificazione" a pag. 25). 24V - 7 mA
- START/STOP	: Attivazione/Disattivazione della trasmissione. 24V – 4mA (High current) La tensione/corrente di lavoro di quest'ingresso può essere programmata in relazione al tipo di CN collegato (vedi paragrafo 10.1 "Programmazione dell'interfaccia" a pag. 28) ai seguenti valori: 15V – 0,5 mA (Low current)

Nota: Il collegamento dei segnali di ingresso può essere di tipo SINK (collegare "COM" alla "+24V") oppure di tipo SOURCE (collegare "COM" alla "0V").

Segnali Uscita	: Contatti Relè a Stato Solido (SSR) 50V - 40 mA
- ERROR	: Errore di comunicazione (sonda non attivata o fuori dalla portata del campo di trasmissione, batteria trasmettitore completamente scarica con livello batteria sul display uguale a "0". Contatto sempre N.C. (Normale Chiuso)
- AUX OUT	: Non collegato (per utilizzi futuri)
- PROBE 1/SKIP	: Segnale relativo allo stato della sonda in uso; può essere programmato come segnale di stato sonda (a riposo o deflessa) o SKIP (impulso). Contatto programmabile N.C. o N.A. (Normale Chiuso o Normale Aperto)
- PROBE 2/SKIP	: Segnale addizionale relativo allo stato della sonda in uso; può essere programmato come segnale di stato sonda (a riposo o deflessa) o SKIP (impulso). Contatto programmabile N.C. o N.A. (Normale Chiuso o Normale Aperto)
- LOW BAT	: Segnale di batteria quasi scarica con livello batteria sul display uguale a "3". Utilizzando una batteria alcalina il funzionamento residuo continuo del sistema in questa condizione è il seguente: <ul style="list-style-type: none"> • 14 ore per il trasmettitore Standard • 24 ore per il trasmettitore Compatto Contatto programmabile N.C. o N.A. (Normale Chiuso o Normale Aperto).

9.4 Collegamenti all'unità di interfaccia

Sulla scheda dell'unità è presente la morsettiere di collegamento; le connessioni vengono effettuate mediante connettori con attacco a vite.

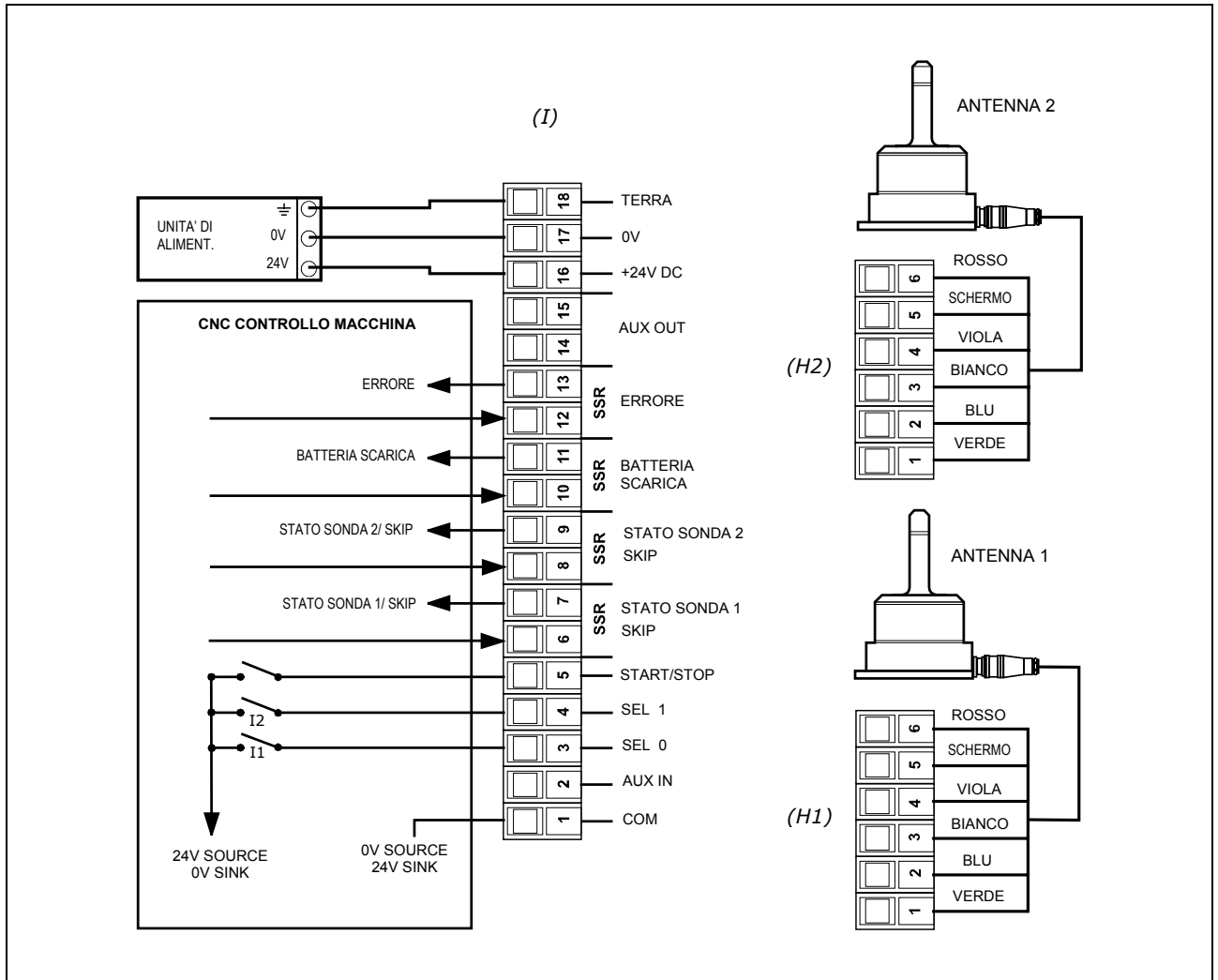


Figura 9-3. Collegamenti.

9.4.1 Selezione del codice di identificazione

Ingresso proveniente da logica:

SEL 0	SEL 1	CODICE DI IDENTIFICAZIONE
I1	I2	A
I1	I2	B
I1	I2	C
I1	I2	D

Nota: Nel caso si utilizzi un solo trasmettitore NON è necessario gestire questi 2 Ingressi provenienti da CNC. L'interfaccia, come default, è impostata sul codice di identificazione A, così come lo è il trasmettitore (vedi paragrafo 10.2 "Programmazione del Trasmittitore" a pag. 31).

9.5 Diagramma I/O unità di interfaccia E86N

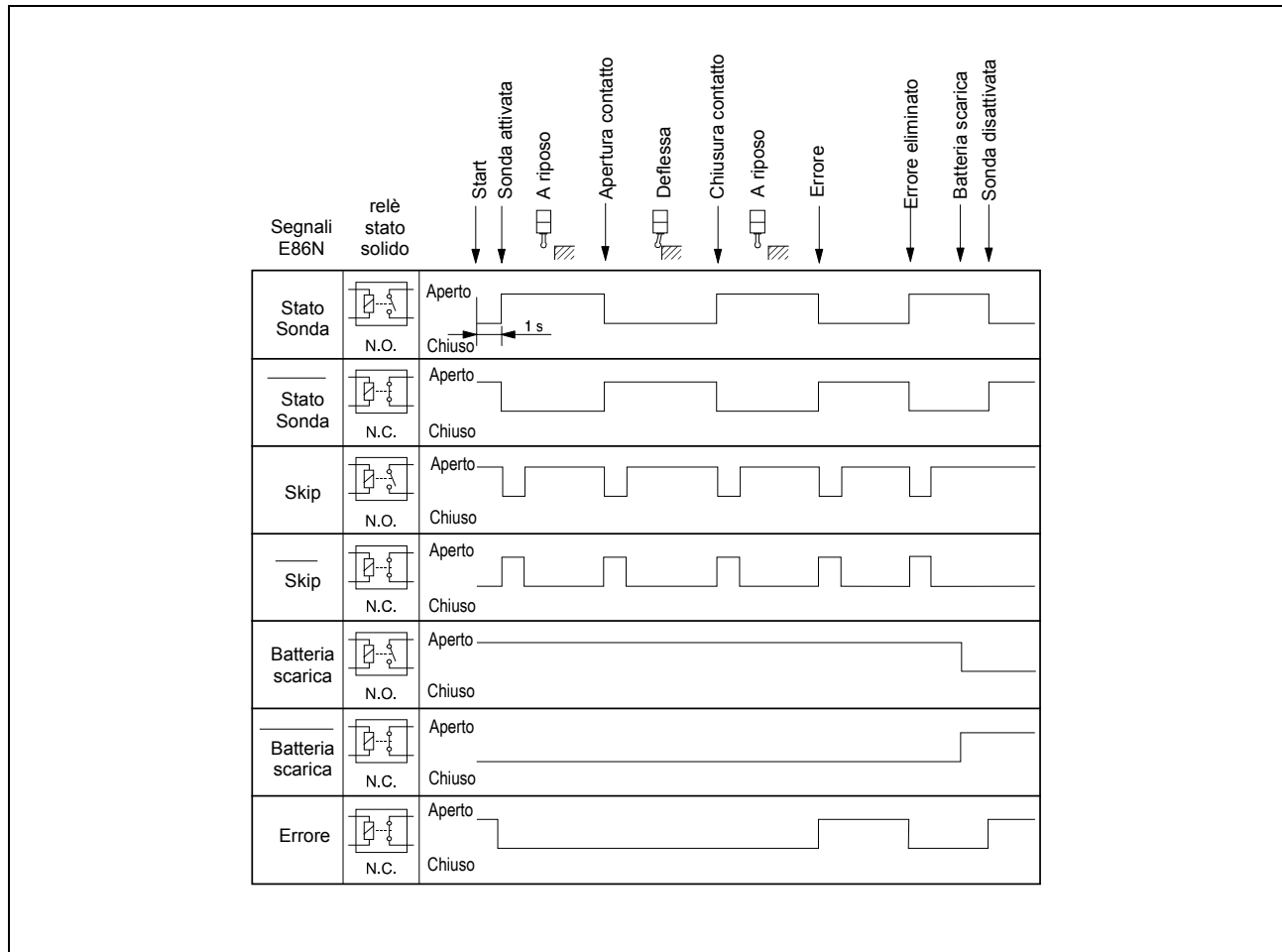


Figura 9-4. Diagramma I/O unità d'Interfaccia.

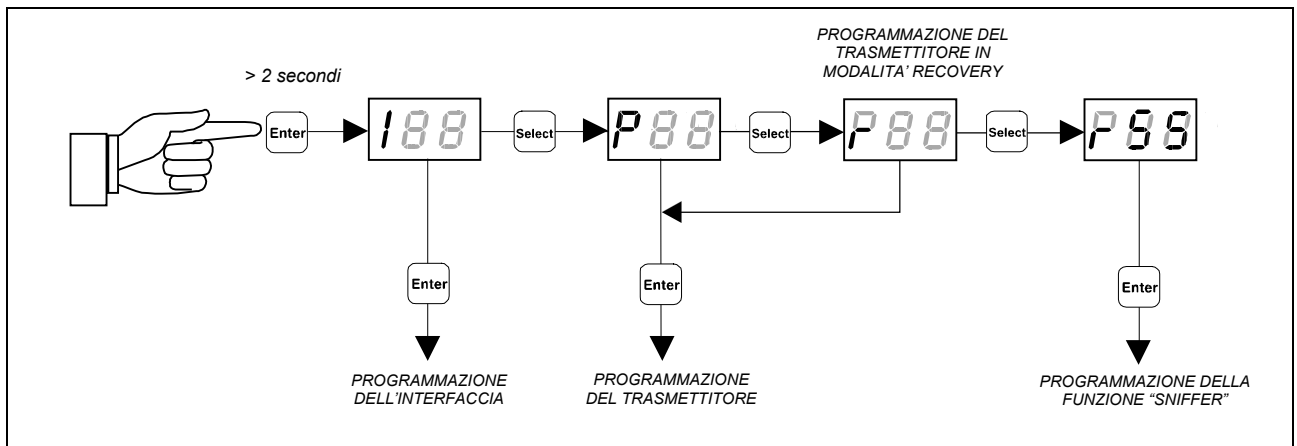
NOTA: in alcuni ambienti di lavoro particolarmente disturbati da interferenze elettromagnetiche il tempo necessario per attivare la trasmissione può essere superiore ad 1 secondo (max 6).

10. PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA

Tenendo premuto per più di 2 secondi il tasto "Enter", il sistema entra in modalità programmazione. A questo punto occorre scegliere il tipo di programmazione mediante il tasto "Select":

- **I** --> Programmazione dell'Interfaccia
- **P** --> Programmazione del Trasmettitore
- **r** --> Programmazione del Trasmettitore in modalità "Recovery"
- **rSS** → Programmazione della funzione "Sniffer"

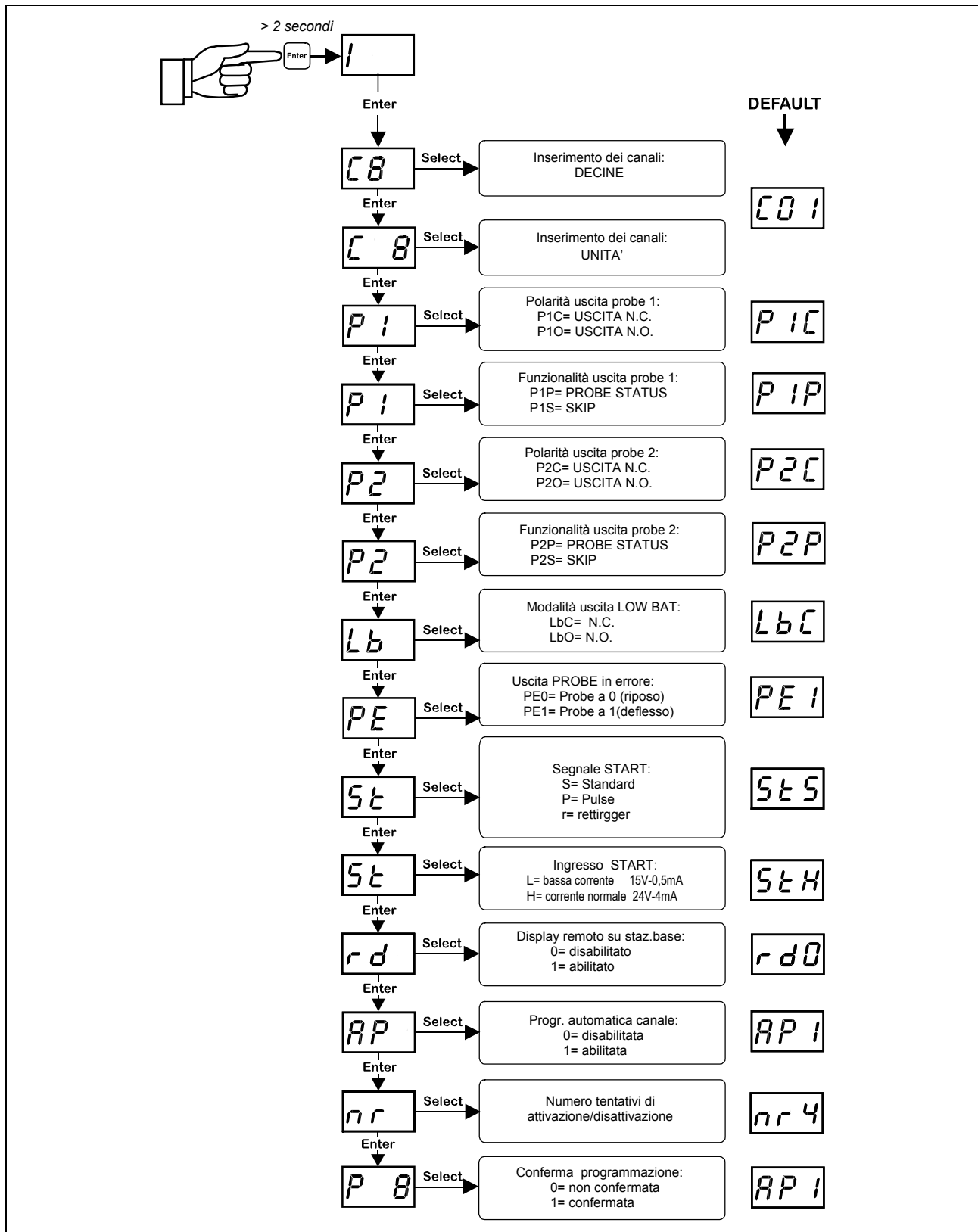
Effettuata la scelta, attraverso i tasti "Select" ed "Enter" si modificano i dati di programmazione. Il tasto "Select" incrementa il dato di programmazione corrente mentre il tasto "Enter" lo conferma e passa a quello successivo.



ATTENZIONE: In caso si voglia riprogrammare il solo *Canale di funzionamento*, si deve Iniziare la procedura partendo dalla programmazione del Trasmettitore.
 In questo modo, visto che l'Interfaccia viene fornita con la funzione *Programmazione automatica del canale* abilitata (AP=1 - vedi paragrafo 10.1 "Programmazione dell'interfaccia"), al termine della riprogrammazione del canale di funzionamento sul trasmettitore, anche l'Interfaccia risulta automaticamente programmata sullo stesso canale.

10.1 Programmazione dell'interfaccia

Entrando in modalità di programmazione e selezionando il tipo di programmazione "I", attraverso i tasti "Select" ed "Enter", si possono modificare uno ad uno i seguenti valori:



Nota: dopo la conferma dell'ultimo dato si esce dalla programmazione.
Si può però uscire in qualunque momento, tenendo premuto per più di 2 secondi il tasto <ENTER>, annullando la sequenza corrente.

Di seguito, la descrizione dettagliata dei dati di programmazione dell'Interfaccia:

C88

Canale di trasmissione dell'interfaccia – decine: lampeggia il campo decine, che viene incrementato ciclicamente dal pulsante "Select".

C88

Canale di trasmissione dell'interfaccia – unità: lampeggia il campo unità, che viene incrementato ciclicamente dal pulsante "Select".

ATTENZIONE:

A conferma della programmazione (P1) avvenuta, l'errata selezione dei canali 65-69 o 00 viene considerata non valida e il display dell'interfaccia lampeggia sul canale errato appena impostato. Per uscire da questa condizione, è sufficiente rientrare in modalità di programmazione dell'interfaccia e impostare il canale corretto (da 1 a 64).

P88

Polarità dell'uscita PROBE1: i primi digit riportano la scritta "P1". Il terzo assume ciclicamente i valori <C> ed <O> ad indicare NORMALE CHIUSO e NORMALE APERTO.

P88

Funzionalità dell'uscita PROBE1: i primi digit riportano la scritta "P1". Il terzo assume ciclicamente i valori 'S' ed 'S' ad indicare uscita normale o tipo "skip" (impulso della durata di 44ms ad ogni variazione di stato del touch).

P28

Polarità dell'uscita PROBE2: i primi digit riportano la scritta "P2". Il terzo assume ciclicamente i valori <C> ed <O> ad indicare NORMALE CHIUSO e NORMALE APERTO.

P28

Funzionalità dell'uscita PROBE2: i primi digit riportano la scritta "P2". Il terzo assume ciclicamente i valori <P> ed <S> ad indicare uscita normale o tipo "skip" (impulso della durata di 44ms ad ogni variazione di stato del touch)

L88

Polarità dell'uscita LOW_BAT: i primi digit riportano la scritta "lb" Il terzo assume ciclicamente i valori <C> ed <O> ad indicare normale chiuso e normale aperto.

PE8

Uscita Probe in errore: permette di programmare lo stato che assumono le uscite PROBE1 e PROBE2 in condizioni di errore:

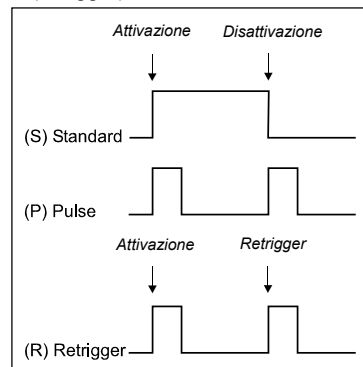
- trasmettitore non attivato
- trasmettitore fuori campo
- batteria completamente scarica

I primi digit riportano la scritta "PE". Il terzo assume ciclicamente i valori <0> (probe a riposo) ed <1> (probe deflesso).

S88

Modalità di funzionamento segnale Start: i primi digit riportano la scritta "St". Il terzo assume ciclicamente i valori 'S' (standard), 'P' (Pulse) ed 'r' (retrigger).

- Nella modalità "standard" il fronte di salita attiva la sonda ed il fronte di discesa la disattiva.
- Nella modalità "pulse" il fronte di salita fa cambiare di stato la sonda, se è disattiva si attiva e se è attiva si disattiva.
- Infine nella modalità "retrigger" è esclusa la possibilità di disattivare la sonda via radio, ed un fronte di salita sul segnale Start quando la sonda è ancora attiva, causa il retrigger del timer del trasmettitore. In questa modalità lo spegnimento del trasmettitore può solo avvenire tramite il timer.



S88

Corrente dell'ingresso Start: i primi digit riportano la scritta "St". Il terzo assume ciclicamente i valori 'L' (Low current) ed 'H' (High current). Nella modalità "low current" l'ingresso assorbe circa 0.5mA a 15V (* Nota) Nella modalità "high current" l'ingresso è standard ed assorbe circa 4mA a 24V.

888

Display remoto Antenna: i primi digit indicano la scritta "rd". Il terzo assume ciclicamente i valori <0> (disabilitato, i led della stazione base indicano il livello del segnale radio) ed <1> (abilitato, i led della stazione base riportano la indicazione dei led sull'interfaccia, ad eccezione del led verde centrale della stazione base che è sempre spento) (vedi 8.2 "Modalità display remoto" a pag. 21).

AP8

Programmazione automatica del canale dell'interfaccia: i primi digit indicano la scritta "AP". Il terzo assume ciclicamente i valori <0> (disabilitata, la programmazione del canale del trasmettitore non ha alcun effetto sul valore programmato dell'interfaccia) e <1> (abilitata, al termine della programmazione del trasmettitore il canale dell'interfaccia viene allineato al canale che si sta programmando sul trasmettitore (vedi paragrafo 10.2 Programmazione del Trasmettitore a pag. 31).

(*) Nota: Questa funzione viene abilitata utilizzando la prolunga cod.6739696319.

nr

Numero di tentativi attivazione/disattivazione : I primi 2 digit indicano la scritta "nr".

Il terzo assume ciclicamente i valori da 2 a 9 (valore di default 4).

Questo dato consente di programmare il numero di tentativi massimi che la stazione base esegue per l'attivazione/disattivazione del trasmettitore. Al raggiungimento di tali tentativi, nel caso il trasmettitore non sia stato attivato/disattivato, è necessario fornire all'interfaccia un nuovo comando mediante il segnale di start.

L'aumento di numero di tentativi comporta un maggior ritardo nel tempo di attivazione/disattivazione.

Per il valore di default (nr=4) i tempi di attivazione/disattivazione sono come da tabella:

TIPICO	VALORE MAX	CODICE IDENTIFICAZIONE
1,050 sec	4,200 sec	A
1,200 sec	4,800 sec	B
1,350 sec	5,400 sec	C
1,500 sec	6,000 sec	D

Al variare del numero di tentativi i valori in tabella si modificano secondo la relazione:

$$\text{delay} = \text{default delay} \times (\text{nr} / 4)$$

Come riportato in tabella, il tempo di attivazione/disattivazione dipende anche dal codice di identificazione utilizzato (sottocanale).

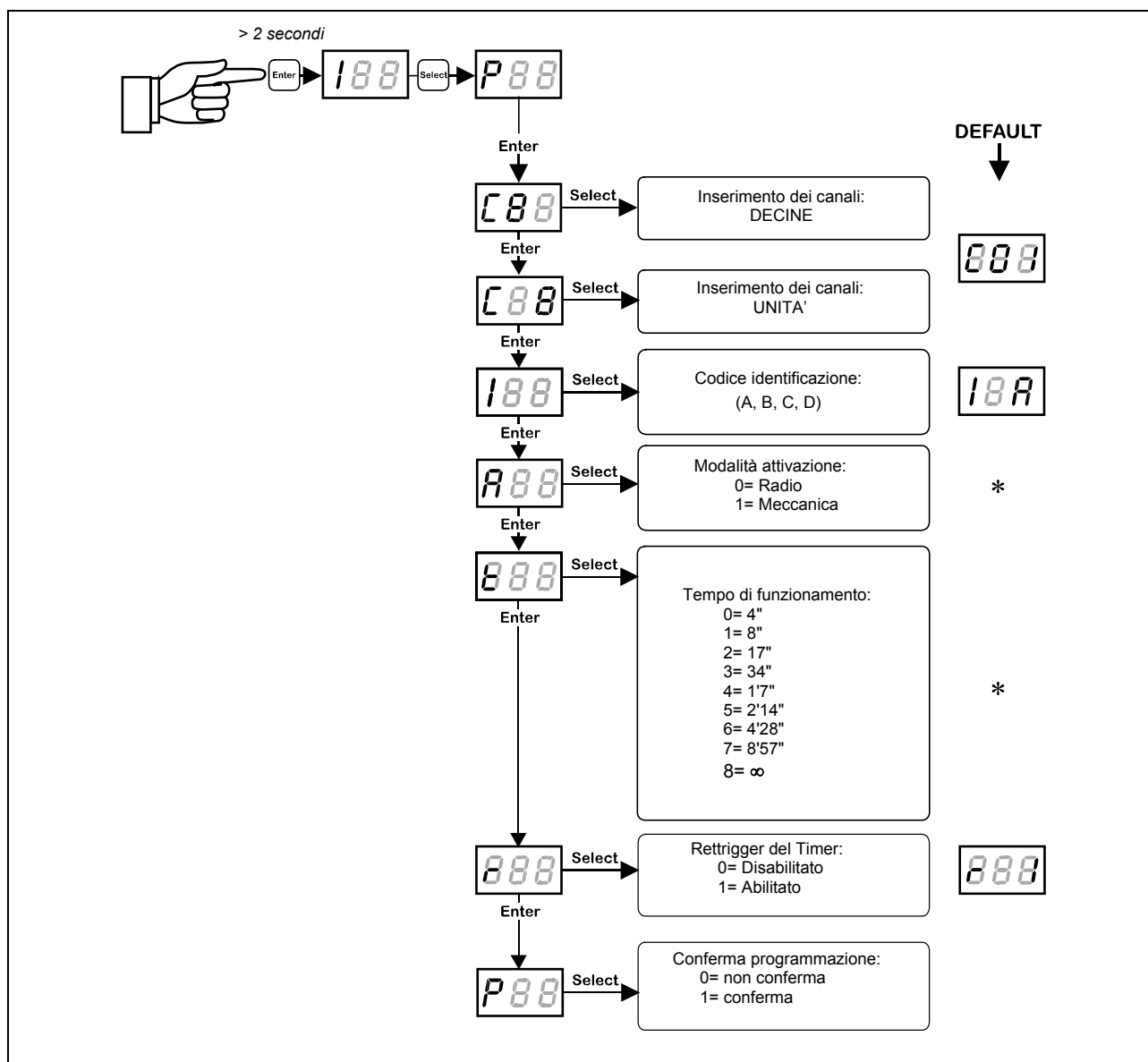
Maggiore è la distanza tra i codici, minore sarà la probabilità di fallimento di attivazione/disattivazione, in situazioni di alta densità di applicazioni vicine.

P88

Conferma dei dati programmati: Il primo digit riporta il carattere "P". Il terzo assume ciclicamente i valori <0> per non programmare l'Interfaccia e <1> per programmarla.

10.2 Programmazione del Trasmettitore

Entrando in modalità di programmazione e selezionando il tipo di programmazione "P", attraverso i tasti "Select" ed "Enter", si possono modificare uno ad uno i seguenti valori:



Nota: dopo la conferma dell'ultimo dato si esce dalla programmazione e il trasmettitore viene disattivato. Si può però uscire in qualunque momento, tenendo premuto per più di 2 secondi il tasto <ENTER>, annullando la sequenza corrente.

- (*) **Nota:** dipende dal tipo di trasmettitore:
- nel caso di trasmettitore con attivazione radio, il parametro modalità di attivazione sarà impostato su attivazione radio e il tempo di spegnimento sul valore <5> che corrisponde a 2'14".
 - nel caso di attivazione meccanica, il parametro modalità di attivazione sarà impostato su attivazione meccanica e il tempo di spegnimento sul valore <8> che corrisponde a tempo di spegnimento infinito.

Di seguito, la descrizione dettagliata dei dati di programmazione del Trasmettitore:



Canale di trasmissione – decine:

lampeggia il campo decine, che viene incrementato ciclicamente dal valore <0> al valore <6>.



Canale di trasmissione – unità: lampeggia il campo unità, che viene incrementato ciclicamente dal valore <0> al valore <9>.

ATTENZIONE:

A conferma della programmazione (P1) avvenuta, l'errata selezione dei canali 65-69 o 00 viene considerata non valida, sul display dell'interfaccia lampeggia il canale su cui è impostata l'interfaccia stessa e il trasmettitore può essere ripristinato solo in modalità "recovery" (vedi 10.3 "Programmazione del trasmettitore in modalità Recovery" a pag. 33).



Codice di identificazione: il primo digit riporta il carattere "I" Il terzo è selezionabile tra i valori <A, B, C, D>.

ATTENZIONE:

Un Trasmettitore è completamente identificato dal numero di canale di lavoro e dal codice di identificazione (es. 12B). Dato che il codice di identificazione è programmabile per il Trasmettitore ma è un'ingresso da logica esterna (CNC) per l'Interfaccia, si consiglia di modificare questo parametro sul Trasmettitore solamente se si è sicuri che sia uguale a quello dell'Interfaccia; in caso contrario il sistema non funzionerà per mancanza di comunicazione e l'unico modo per ripristinarlo sarà quello di fare una procedura di programmazione del trasmettitore in modalità "Recovery" (vedi paragrafo 10.3 "Programmazione del trasmettitore in modalità Recovery" a pag. 33).



Modalità di attivazione: il primo digit riporta il carattere "A" Il terzo assume ciclicamente i valori <0> per attivazione radio e <1> per attivazione meccanica;

ATTENZIONE:

lasciare il valore di default riportato nella pagina precedente.



Tempo di funzionamento: il primo digit riporta il carattere "t". Il terzo va impostato con un valore compreso tra <0 e 8>, corrispondente ad un tempo di funzionamento che va da un minimo di 4" (valore 0) ad infinito (valore 8).



Retrigger del timer: il primo digit riporta il carattere "r". Il terzo assume ciclicamente i valori <0> per retrigger disabilitato e <1> per retrigger abilitato.

Questo dato, consente l'azzeramento del timer dopo ogni variazione di stato della sonda.



Conferma dei dati programmati. Il primo digit riporta il carattere "P". Il terzo assume ciclicamente i valori <0> per non programmare il Trasmettitore e <1> per programmarlo.

10.3 Programmazione del trasmettitore in modalità Recovery

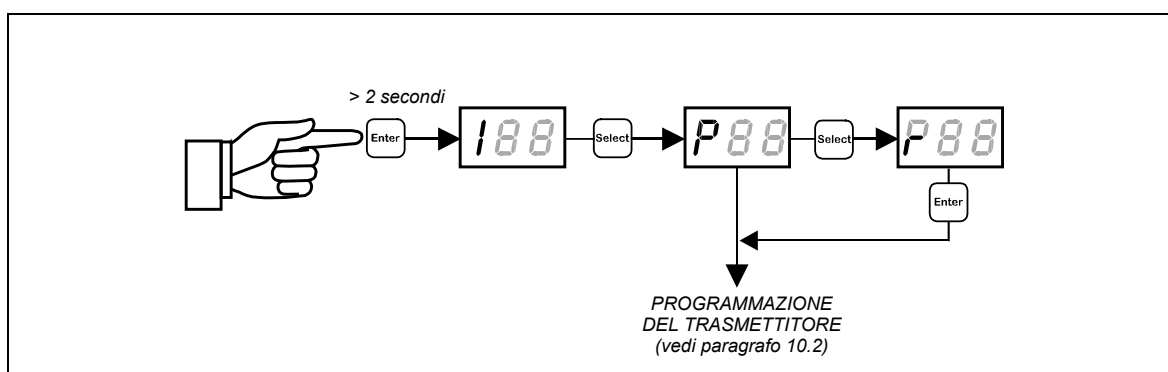
Nel caso in cui per il Trasmettitore ci si trovi in una delle seguenti condizioni:

- canale di trasmissione del trasmettitore sconosciuto
- programmazione errata del canale di trasmissione (es. 65-69 o 00)
- programmazione errata del codice di identificazione (diverso da quello dell'Interfaccia)

è prevista una procedura di programmazione del Trasmettitore chiamata "recovery", che consente di risalire ed eventualmente modificare i parametri del Trasmettitore.

La procedura si effettua nel seguente modo:

- lasciando alimentata l'Interfaccia, togliere l'alimentazione al Trasmettitore (svitare il coperchio delle batterie nel caso di trasmettitore con attivazione radio o aprire il microinterruttore sul cono nel caso di trasmettitore con attivazione meccanica);
- dall'Interfaccia entrare in modalità di programmazione e selezionare il tipo di programmazione "r";



- premo il tasto <ENTER> sul display si visualizza il messaggio "REC";
- Deflettere il braccetto e mantenerlo tale mentre si fornisce alimentazione al trasmettitore (chiudere il coperchio delle batterie nel caso di trasmettitore con attivazione radio o chiudere il microinterruttore sul cono nel caso di trasmettitore con attivazione meccanica);
- il trasmettitore viene attivato su un canale di servizio anziché sul canale programmato e sul display dell'interfaccia scompare il messaggio "REC" e si visualizza il numero del canale (con decine lampeggianti) su cui era programmato il trasmettitore;
- rilasciare il braccetto mantenendo alimentato il Trasmettitore (coperchio chiuso/microinterruttore sul cono chiuso)

A questo punto, ottenuta l'informazione desiderata, si può

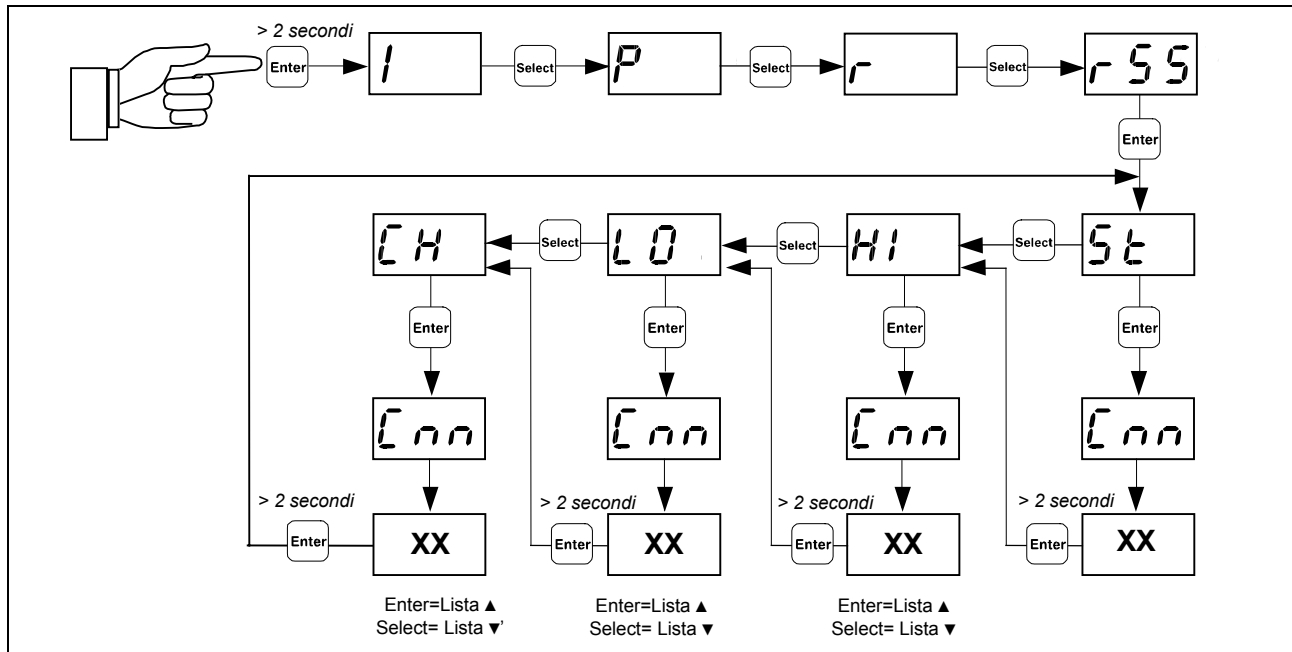
- uscire dalla programmazione tenendo premuto per più di 2 secondi il tasto <ENTER> o semplicemente rilasciando il coperchio/microinterruttore.
- effettuare una normale programmazione del trasmettitore come descritto nel paragrafo 10.2 "Programmazione del Trasmettitore" a pag. 31.

ATTENZIONE: Se nell'Interfaccia è abilitata la "programmazione automatica del canale" (AP=1 - vedi paragrafo 10.1 "Programmazione dell'interfaccia"), al termine della programmazione del trasmettitore, anche il canale dell'Interfaccia cambia, allineandosi a quello presente sul Trasmettitore stesso.

10.4 Analisi occupazione dello spettro elettromagnetico (Funzione “Sniffer”)

L'analisi dell' occupazione dello spettro elettromagnetico si svolge in due fasi

- Scansione**
 L'interfaccia E86N esegue ciclicamente la scansione di tutti i 64 canali, memorizzando per ogni canale l'ampiezza massima del segnale ricevuto;
- Visualizzazione dei risultati**
 L'interfaccia E86N visualizza i canali e l'ampiezza massima memorizzata durante la scansione precedente.
 Per attivare la funzione occorre mettere l'interfaccia in “Modo Programmazione” (premendo “Enter” per più di 2 secondi), premere più volte il tasto “Select” finché sul display non appare la scritta “rSS” e questo punto premere “Enter”.



10.4.1 Scansione

Premere "Select" finché sul display appare "St" (Start).

Premendo "Enter" si attiva la scansione che continua finché non viene nuovamente premuto il tasto "Enter" per più di 2 secondi.

La scansione può essere lasciata attiva anche per lunghi periodi.

Durante la scansione il tasto "Select" non è attivo.

Sul display appaiono in sequenza:

- il numero del canale acquisito "Cnn" (nn= numero del canale 01-64, oltre al canale di attivazione "CA")
- la corrispondente l'ampiezza del segnale "XX".
L'ampiezza del segnale è espressa in scala logaritmica e può variare da -9 a 99 (vedi tabella sottostante).

LIVELLO SEGNALE	VALORE VISUALIZZATO	LED STAZIONE BASE
sotto soglia	≤ -1	Rosso 
molto basso ⁽¹⁾	0 / 3	Giallo 
basso	4 / 7	Verde 
medio	8 / 11	Verdi 
alto	≥ 12	Verdi 

NOTE:

1. Il valore <0> corrisponde al minimo livello di segnale considerato "comprensibile" (Ampiezza -102dBm e rapporto Segnale/Rumore > -12dB).
2. Quando è attiva la funzione di scansione sono disabilitate tutte le altre funzioni. (lo stato delle uscite dell'E86N è come in condizione di errore).
3. I valori massimi acquisiti vengono memorizzati in una memoria non retentiva e pertanto vengono persi allo spegnimento.
4. Quando viene attivata una scansione i precedenti valori massimi acquisiti vengono cancellati.
5. Il tempo di scansione è di circa 1 secondo per canale e quindi una scansione completa richiede circa 70 secondi. Poiché il sistema è in grado di acquisire un solo canale alla volta, la probabilità di individuare segnali elettromagnetici di breve durata aumenta allungando il periodo di osservazione.
6. I valori acquisiti sono resi disponibili solo dopo che è stata eseguita almeno una scansione completa.
7. Se le stazioni base sono due viene utilizzato il maggiore dei due dati acquisiti.

10.4.2 Visualizzazione dei risultati

I risultati di una scansione possono essere visualizzati con tre diversi tipi di ordinamento:

Simbolo	Ordinamento	Primo elemento della lista
HI	Segnale ricevuto decrescente	Canale su cui è stato ricevuto il segnale di ampiezza massima
LO	Segnale ricevuto crescente	Canale su cui è stato ricevuto il segnale di ampiezza minima
CH	Numero canale crescente	Canale 00

Per visualizzare i risultati premere "Select" finché sul display non appare il simbolo corrispondente all'ordinamento desiderato e poi premere il tasto "Enter".

Sul display viene visualizzato prima il numero del canale e poi il valore del segnale.

- Premendo il tasto "Enter" si passa all'elemento successivo della lista fino ad arrivare all'ultimo elemento.
- Premendo il tasto "Select" si torna all'elemento precedente, fino ad arrivare al primo elemento.
- Premendo il tasto "Enter" per più di 2 secondi si esce dalla scansione della lista.

11. MONTAGGIO SONDA – TRASMETTITORE STANDARD

11.1 Montaggio sonda – trasmettitore standard

Per il montaggio o lo smontaggio della sonda dal trasmettitore procedere nel seguente modo:



Avvertenza:

In fase di montaggio della sonda è bene assicurarsi che gli anelli di tenuta siano in ottime condizioni e posizionati correttamente nella loro sede.

SONDA T25/TL25/TT25

- avvitare la flangia (A) al trasmettitore, mediante la chiave apposita (A1).
- avvitare la sonda, alla flangia (A) utilizzando la chiave in dotazione (A2).

SONDA T36

- fissare la sonda alla flangia (B) tramite le viti (B1);
- Avvitare la flangia (B) al trasmettitore utilizzando la chiave in dotazione

SONDA T60/TT60

- fissare la sonda alla flangia (C) tramite le viti (C1);
- Avvitare la flangia (C) al trasmettitore utilizzando la chiave in dotazione;



Avvertenza:

Ad operazione ultimata occorre eseguire l'allineamento del sistema.

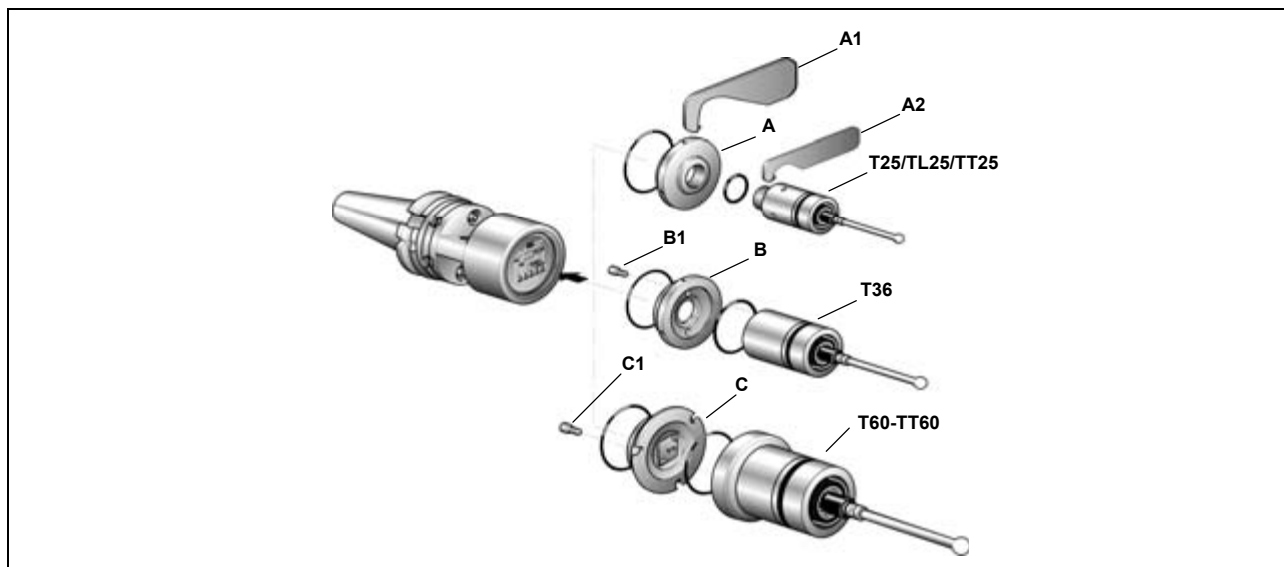


Figura 11-1

11.2 Inserimento prolunghe per sonde (optional)

La prolunga viene inserita tra sonda e trasmettitore per aumentare la profondità di misura del sistema. Per l'inserimento delle prolunghe procedere nel seguente modo.



Avvertenza:

In fase di inserimento prolunga è bene assicurarsi che gli anelli di tenuta siano in ottime condizioni e posizionati correttamente nella loro sede.

- **Prolunga per sonda T25/TL25/TT25**

- Rimuovere la sonda dal trasmettitore con l'apposita chiave **(A1)** in dotazione.
- Interporre tra sonda e trasmettitore la prolunga **(A2)** con relativi anelli di tenuta.
- Serrare il gruppo con l'ausilio della chiave **(A1)** in dotazione.

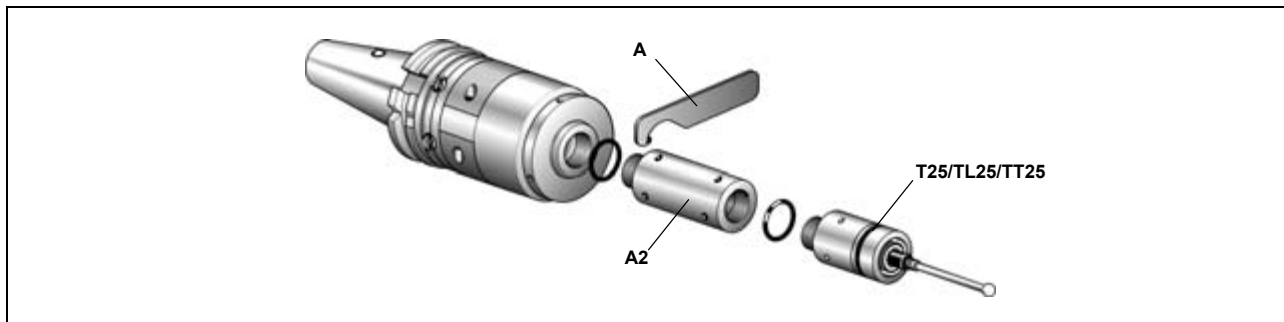


Figura 11-2

- **Prolunga per sonda T36**

- Svitare la flangia **(B)** dal trasmettitore.
- Rimuovere la sonda dalla flangia **(B)** togliendo le viti **(B1)**.
- Fissare la prolunga **(B2)** alla flangia **(B)** tramite le viti **(B1)**.
- Avvitare il gruppo flangia/prolunga, al trasmettitore con la chiave in dotazione
- Fissare la sonda alla prolunga tramite le viti **(B3)**.

- **Prolunga per sonda T60/TT60**

- Svitare la flangia **(C)** dal trasmettitore.
- Rimuovere la sonda dalla flangia **(C)** togliendo le viti **(C1)**.
- Fissare la prolunga **(C2)** alla flangia **(C)** tramite le viti **(C1)**.
- Avvitare il gruppo flangia/prolunga, al trasmettitore con la chiave in dotazione
- Fissare la sonda alla prolunga tramite le viti **(C3)**.

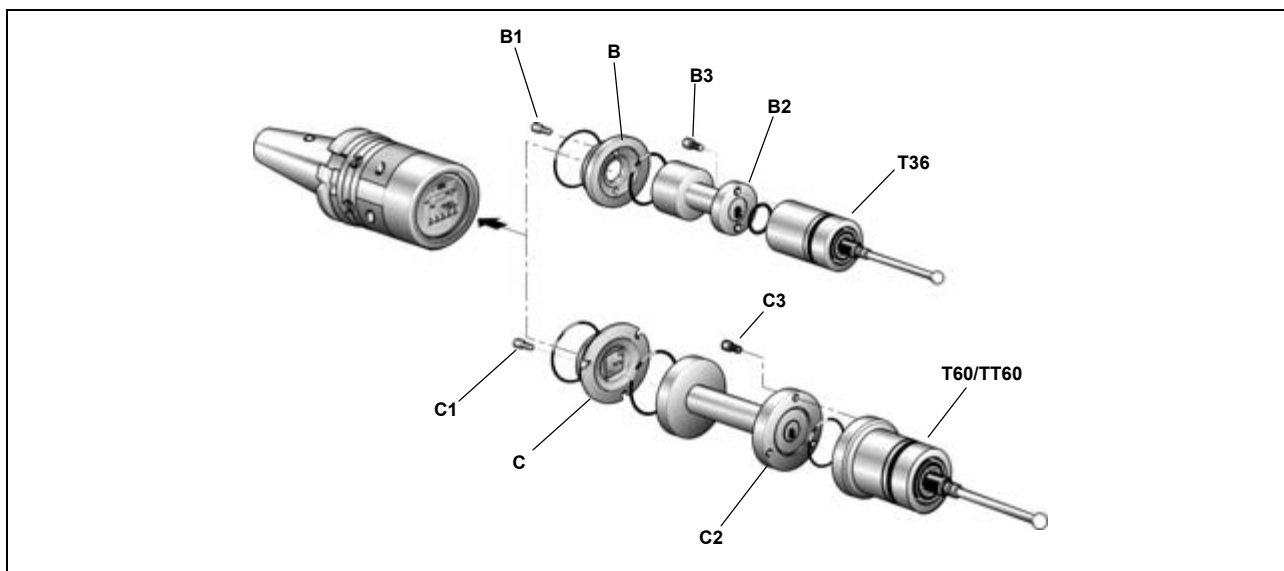


Figura 11-3

12. MONTAGGIO DEL TRASMETTITORE

12.1 Montaggio del trasmettitore Standard sul cono

- Rimuovere i coperchi batteria (C) del trasmettitore - viti (D) - per accedere ai quattro fori (E) sulla flangia. Il fissaggio con flangia standard può essere eseguito in due diversi modi:
- Praticare sul cono quattro fori filettati M4x8 (A) e una svasatura centrale (B) come indicato in Figura 12-1.
- inserire fra trasmettitore e cono la sfera (G) $\varnothing 6$ mm in dotazione.
- Fissare il trasmettitore al cono mediante le quattro viti (F).

Allineamento del sistema

- Montare il braccetto sonda (vedere "Montaggio del braccetto sonda").
- Allineare il centro della sfera del braccetto all'asse del cono agendo sulle quattro viti (F).
- Allineato il sistema, serrare le quattro viti (F) con sequenza a croce.

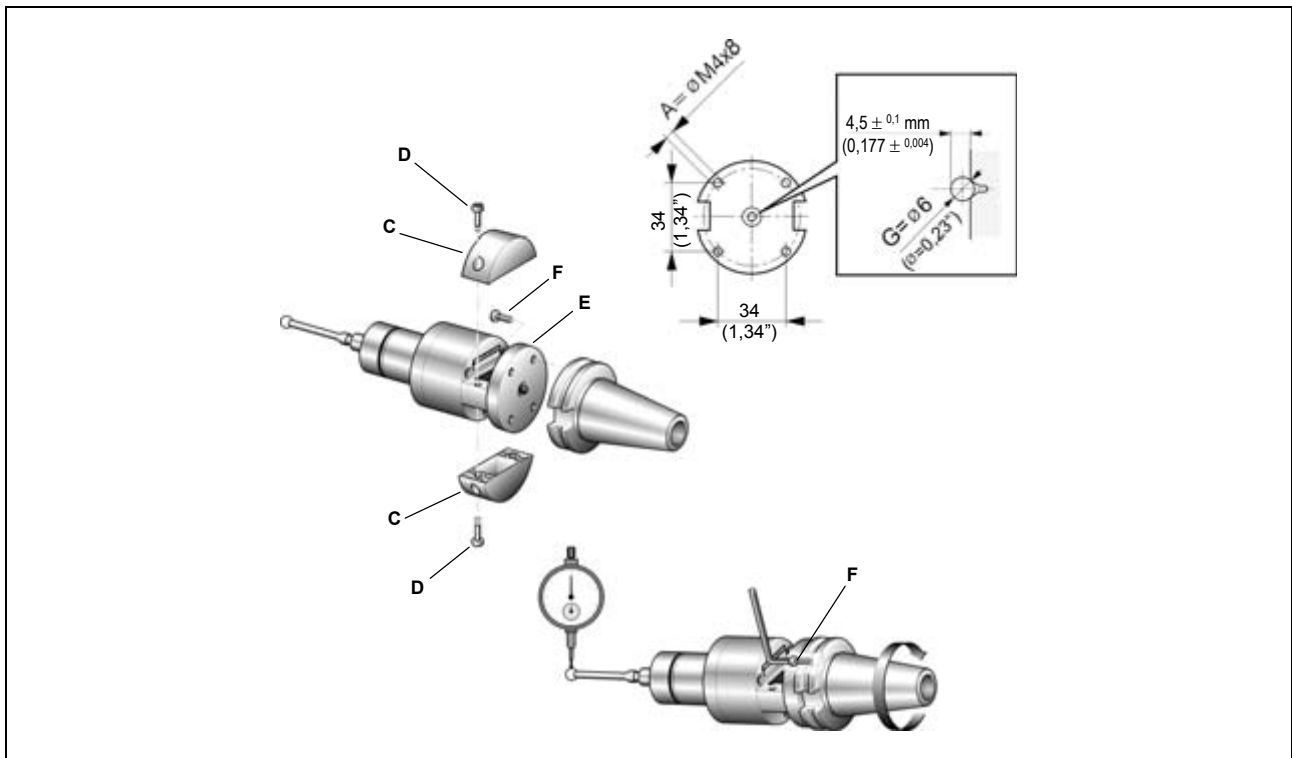


Figura 12-1

12.2 Montaggio trasmettitore Standard sul cono con flangia di regolazione

1. Rimuovere i coperchi batteria del trasmettitore togliendo le viti (vedere cap.12.1).

Nota: Le operazioni descritte ai punti 2 - 3 - 4 e 5 sono valide solo con trasmettitore con attivazione radio. Il trasmettitore con attivazione meccanica (microinterruttore sul cono) viene fornito, comprensivo di cono portautensili, con flange di regolazione già montate. In questo caso proseguire dal punto 6.

2. Rimuovere la flangia standard (C) del trasmettitore togliendo le quattro viti (D).
3. Fissare al trasmettitore la flangia di regolazione (E) mediante le quattro viti (D).

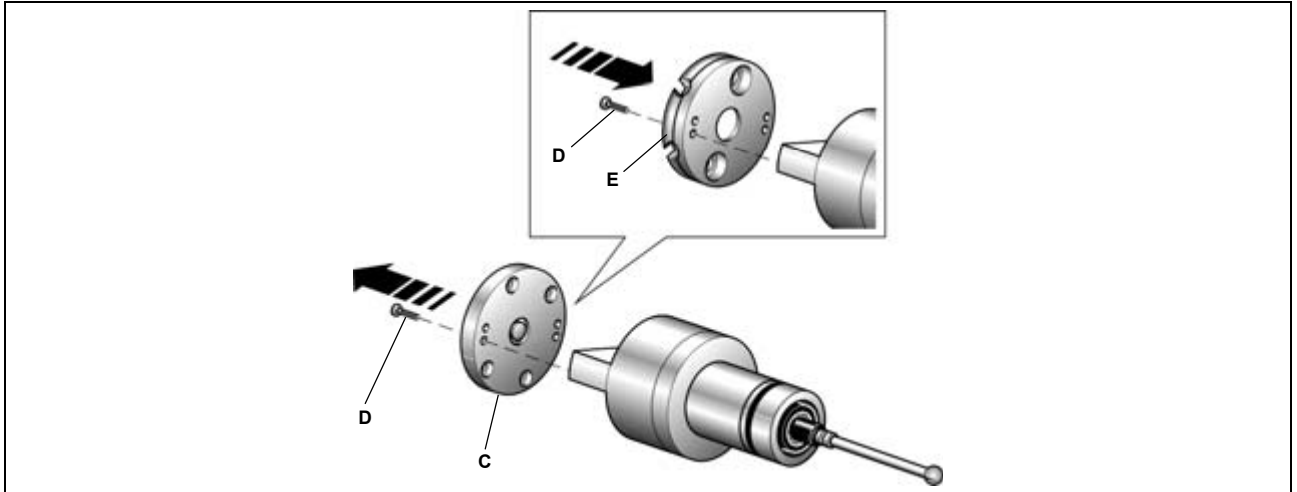


Figura 12-2

- 4- Praticare sul cono portautensili due fori filettati M4x8 (F).
- 5- Fissare al cono portautensili la flangia di regolazione (G) mediante le due viti (H).

Nota: Per facilitare l'orientamento del LED (L) del trasmettitore verso l'operatore, sono disponibili tre coppie di fori di fissaggio che permettono di scegliere la posizione angolare più idonea.

- 6- Unire i due gruppi (trasmettitore-cono) facendo combaciare i quattro fori filettati (M) della flangia cono (G) con le quattro asole (N) della flangia trasmettitore (E).
- 7- Inserire i quattro prigionieri filettati (P) nelle asole (N) e avvitarli nei fori filettati (M) della flangia cono mediante la chiave esagonale in dotazione.
- 8- Avvitare i quattro dadi speciali (Q) sui prigionieri.

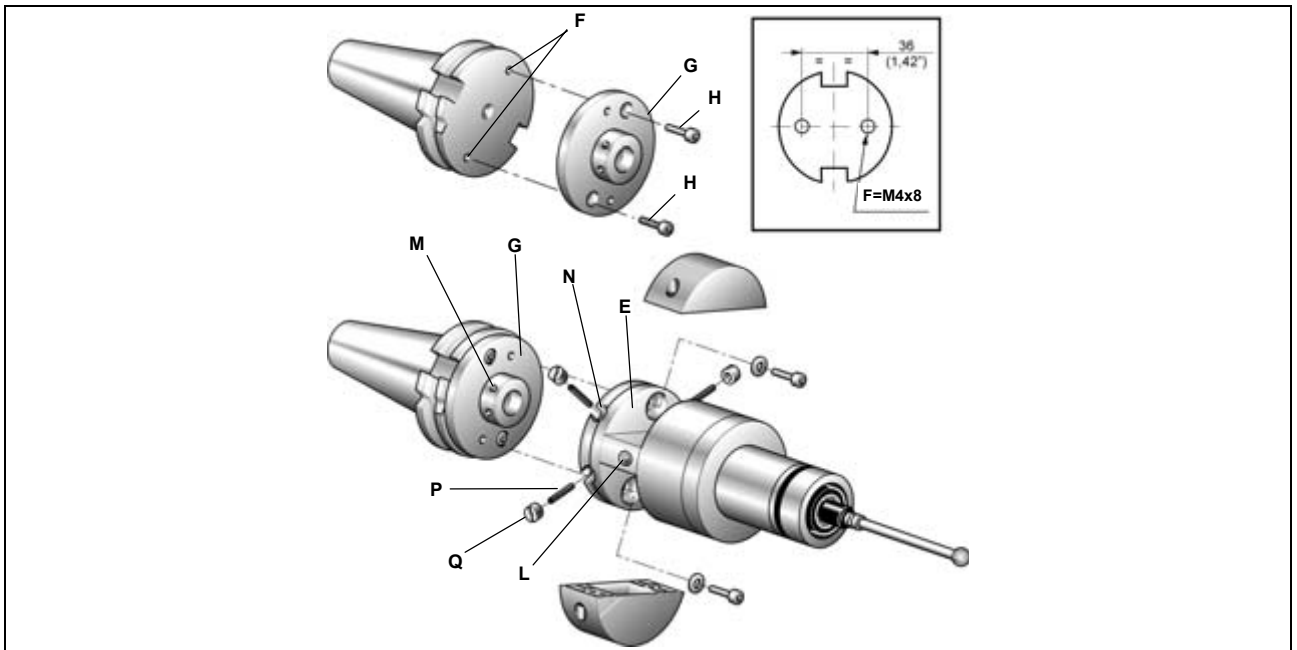


Figura 12-3

Allineamento del sistema

9. Montare il braccetto sonda (vedi "Montaggio del braccetto sonda").
10. Allineare il centro della sfera del braccetto all'asse del cono agendo sui quattro dadi speciali (**Q**). Massima traslazione ammessa: 1,7 mm nelle quattro direzioni.

Esempio:

Traslazione della sfera braccetto verso "-X" → allentare (**Q1**) e avvitare (**Q2**). Procedere in modo analogo per le altre direzioni.

11. Allineato il sistema procedere al bloccaggio del gruppo di regolazione; inserire e serrare le due viti (**R**) di bloccaggio.

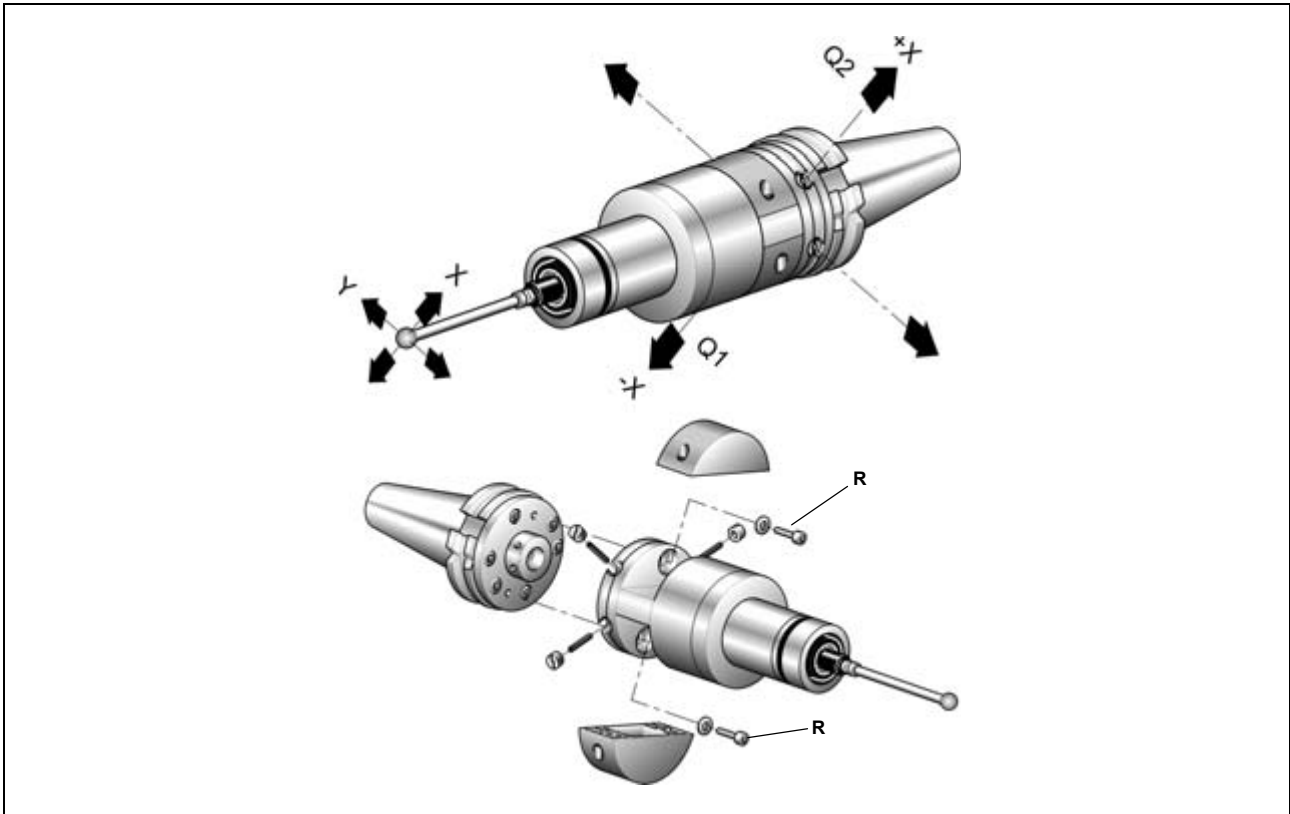


Figura 12-4

12.3 Montaggio trasmettitore compatto E86N-P sul cono

12.3.1 Fissaggio trasmettitore E86N-P al cono (lavorazione del cono)

- Inserire il cono (A) nel Trasmittitore (B)
- Fissare il Trasmittitore al cono mediante 4 grani nei fori (C)

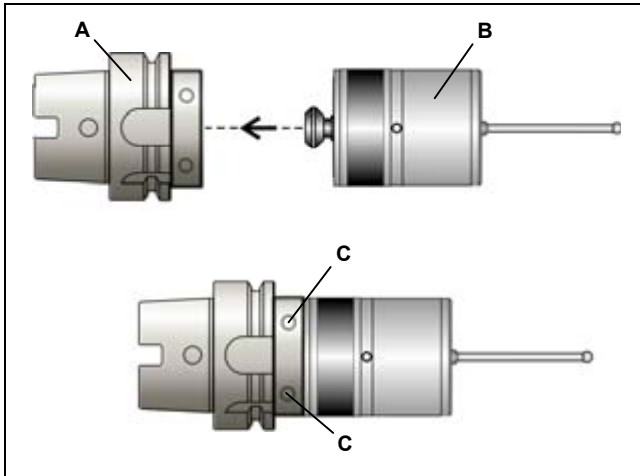


Figura 12-5. Fissaggio del trasmettitore al cono.

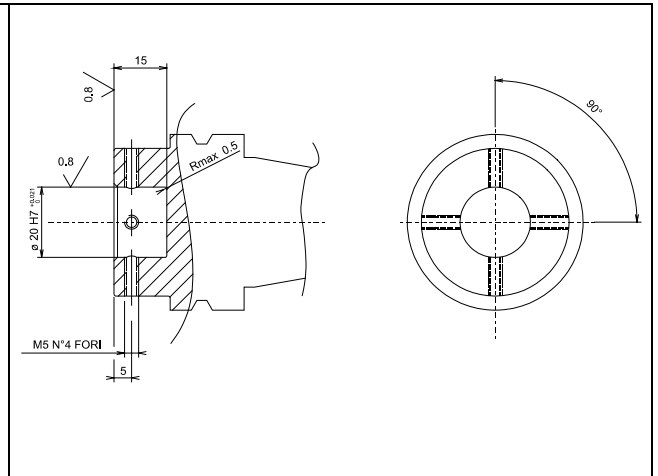


Figura 12-6. Lavorazione del cono.

12.3.2 Fissaggio al cono del trasmettitore E86N-P senza codolo conico (lavorazione del cono)

- svitare la vite (A) che fissa il codolo conico al trasmettitore (B)
- Inserire il cono (C) nel Trasmittitore (B)
- Fissare il Trasmittitore mediante la vite (A)

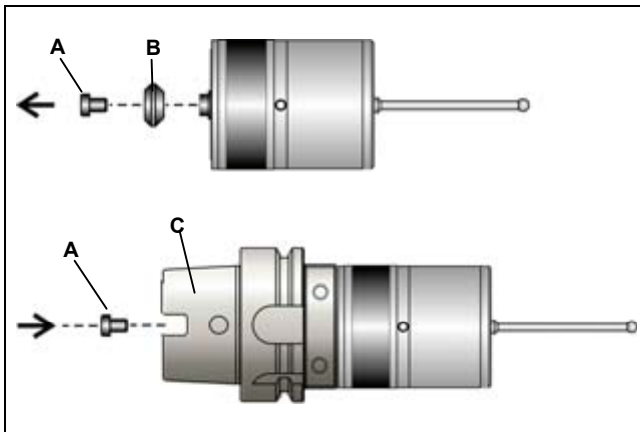


Figura 12-7. Fissaggio del trasmettitore al cono

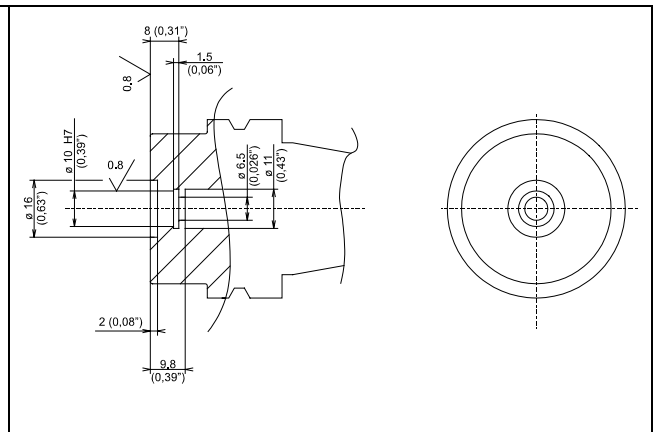


Figura 12-8. Lavorazione del cono.

13. MONTAGGIO DEL BRACCETTO

Di seguito viene descritta la procedura di montaggio del braccetto sulla sonda montata su un Trasmettitore Standard, ma dato che il Trasmettitore Compatto incorpora la sonda e che il portabraccetto è identico, la procedura è la stessa per entrambi i tipi di trasmettitore.

Per il montaggio del braccetto sulla sonda procedere nel seguente modo:

Nota: La procedura descritta di seguito prevede l'impiego della spina di rottura. Tale spina, interposta tra braccetto e sonda, ha il compito di salvaguardare la sonda in caso di urti accidentali sul braccetto (avviene il distacco del braccetto della sonda).

- Inserire la spina di rottura (A) sulla sonda (B).
- Con la chiave (in dotazione) tenere fermo il portabraccetto (C) della sonda e con l'altra chiave, serrare la spina di rottura (A). La chiave per serrare la spina (A), va inserita nella parte inferiore della spina stessa - posizione (D).
- Avvitare il braccetto (F) sulla spina di rottura (A).
- Con una chiave tenere ferma la spina e con l'altra, serrare il braccetto.
- Inserire il ritegno (E), facendolo scorrere lungo il braccetto stesso fino ad avvolgere la spina di rottura (A). Questo ritegno ha lo scopo di trattenere il braccetto, in caso di rottura della spina.
- Nelle applicazioni via radio si consiglia di utilizzare braccetti in ceramica e non in acciaio, onde evitare eventuali interferenze (poco probabili). Nel caso non venga utilizzata la spina di rottura avvitare il braccetto direttamente sulla sonda; con una chiave tenere fermo il portabraccetto (C) e con l'altra serrare il braccetto.

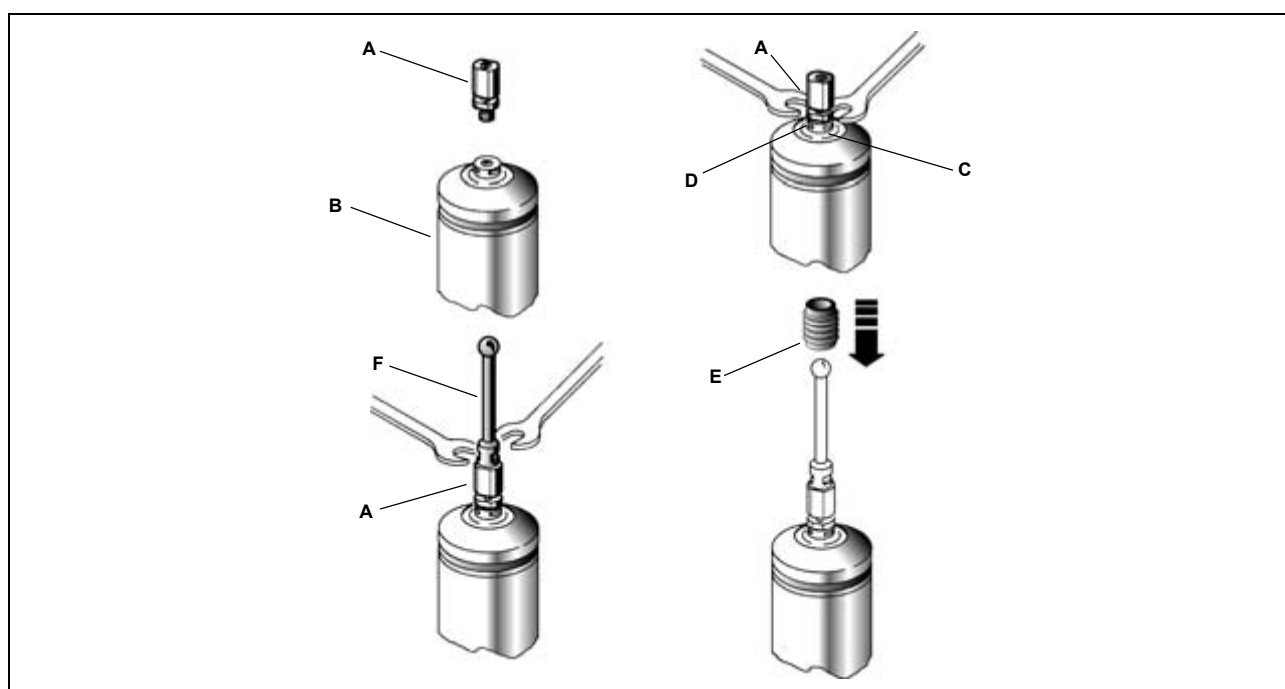


Figura 13-1

14. DIAGNOSTICA

14.1 Messaggi di errore

Sul display dell'unità di Interfaccia E86N possono comparire i seguenti messaggi di Errore:

MESSAGGIO DI ALLARME	CAUSA	RIMEDIO
E.E2	Errore di lettura/scrittura	Contattare Assistenza tecnica o riprogrammare nuovamente tutti i Dati.
E.nb	Nessuna Antenna collegata	Verificare collegamento con Antenna.
	Errato collegamento dell'antenna	Verificare che in caso di una sola Antenna, questa sia collegata sul morsetto inferiore (H1) dell'Interfaccia.
E.b1	Errore di comunicazione con Antenna 1	Verificare collegamento con Antenna 1.
E.b2	Errore di comunicazione con Antenna 2	Verificare collegamento con Antenna 2.
F.P1	Fault (corto circuito) su uscita PROBE 1	Verificare collegamento su uscita PROBE 1.
F.P2	Fault (corto circuito) su uscita PROBE 2	Verificare collegamento su uscita PROBE 2.
F. Er	Fault (corto circuito) su uscita ERROR	Verificare collegamento su uscita ERROR.
F. Lb	Fault (corto circuito) su uscita LOW_BAT	Verificare collegamento su uscita LOW_BAT.
F. Au	Fault (corto circuito) su uscita AUX	Verificare collegamento su uscita AUX.

Nota: Dopo che sono state rimosse le cause dell'errore, le segnalazioni possono essere rimosse dal display premendo contemporaneamente i tasti <Select> e <Enter> per più di 2 secondi (ad eccezione dei messaggi E.b1 e E.b2 che si resettano togliendo e fornendo alimentazione).

ATTENZIONE:

tutte le operazioni di accensione o spegnimento del sistema, devono essere fatte con il/i connettore/i dell'Antenna collegato/i.

14.2 Segnalazione dei Led

I led presenti sul pannello dell'Unità di Interfaccia possono dare le seguenti segnalazioni:

	CAUSA	RIMEDIO
LED "POWER" SPENTO	Assenza di alimentazione	Verificare che ai capi dei morsetti 16 e 17 della morsettiera dell'unità di interfaccia vi sia tensione.
	Fusibile ripristinabile aperto	Attendere alcuni minuti con interfaccia non alimentata.
LED "ERROR" ACCESO	Trasmittitore- Antenna fuori campo di trasmissione	Accertarsi che durante i movimenti della sonda il led verde ""tuning"" presente sul ricevitore rimanga acceso.
	Batteria trasmettitore totalmente scarica o assente	Sostituirla
	Scaduto tempo di trasmissione	Dare un segnale di start per riattivare il sistema.
	Mancanza di collegamento elettrico tra antenna e Interfaccia	Verificare il cavo del ricevitore e le relative connessioni all'interfaccia.
	Vi è interferenza elettrica o elettromagnetica	Allontanare il cavo proveniente dall'antenna da eventuali cavi di potenza. Cambiare canale di lavoro.
LED "PROBE": NON CAMBIA STATO AL TOCCO DELLA SONDA	Non c'è collegamento elettrico tra sonda e trasmettitore.	Verificare il collegamento tra sonda e trasmettitore.
	Sonda danneggiata	Smontare la sonda dal trasmettitore, collegare tra loro i contatti a molla ed interrompere il contatto. se nonostante ciò il led non cambia stato, il trasmettitore è guasto. Se cambia stato significa che la sonda è guasta.
	Trasmittitore danneggiato	
SCARSA RIPETIBILITA'	Braccetto allentato	Controllare che il braccetto e la spina di rottura (se utilizzata) siano bene avvitati alla sonda.
	Flangia allentata	Avvitare tutte le viti.
	Guarnizione interna forata o danneggiata.	Sostituire la sonda.

15. MANUTENZIONE

15.1 manutenzione ordinaria

15.1.1 Pulizia e controlli

Per ottenere sempre le migliori prestazioni dal sistema di misura, è buona norma sottoporlo a regolari operazioni di pulizia e controllo. Si tratta di operazioni semplici da eseguire periodicamente in funzione delle condizioni di impiego.

- Verifica integrità cablaggio

Verificare periodicamente l'integrità dei cavi ed il serraggio dei morsetti elettrici.

- Controllo tenuta guarnizioni

Anteriormente la sonda è protetta da due guarnizioni sufficienti per un'ottima protezione in normali condizioni di impiego. Controllare periodicamente che la guarnizione esterna non presenti segni di usura. In tal caso, provvedere alla sostituzione della guarnizione stessa.

In caso di danneggiamento della guarnizione interna, la sonda dovrà essere inviata al fornitore per la riparazione.

15.1.2 Inserimento/Sostituzione Batteria Trasmettitore

Per l'inserimento della batteria nel trasmettitore o per la sua sostituzione in seguito all'accensione del led "low battery" sul pannello unità interfaccia (livello batteria sul display uguale a 3) e attivazione del segnale di uscita LOW BATTERY, procedere nel seguente modo:

• TRASMETTITORE STANDARD:

- Svitare le due viti **(A)** del coperchio **(C)** contrassegnato dal simbolo grafico della batteria.
- Togliere la batteria scarica, se presente, e innestare la nuova batteria **(B)** negli appositi contatti del coperchio **(C)** rispettando la polarità.
- Riposizionare il coperchio **(C)** prestando attenzione alla posizione dei contatti elettrici.
- Riavvitare le viti **(A)** applicando una coppia di serraggio di 2Nm.

• TRASMETTITORE COMPATTO:

- Svitare le tre viti **(D)** del coperchio **(F)** e rimuoverlo.
- Rimuovere le batterie scariche, se presenti, e innestare le nuove batterie **(E)** negli appositi alloggiamenti rispettando la polarità indicata sul corpo del trasmettitore.
- Riposizionare il coperchio **(F)** prestando attenzione alla posizione dei contatti elettrici.
- Riavvitare le viti **(D)** applicando una coppia di serraggio di 2Nm.

Nel paragrafo 7.2 "Durata della batteria" è indicata la durata della batteria in rapporto all'impiego e al tipo.

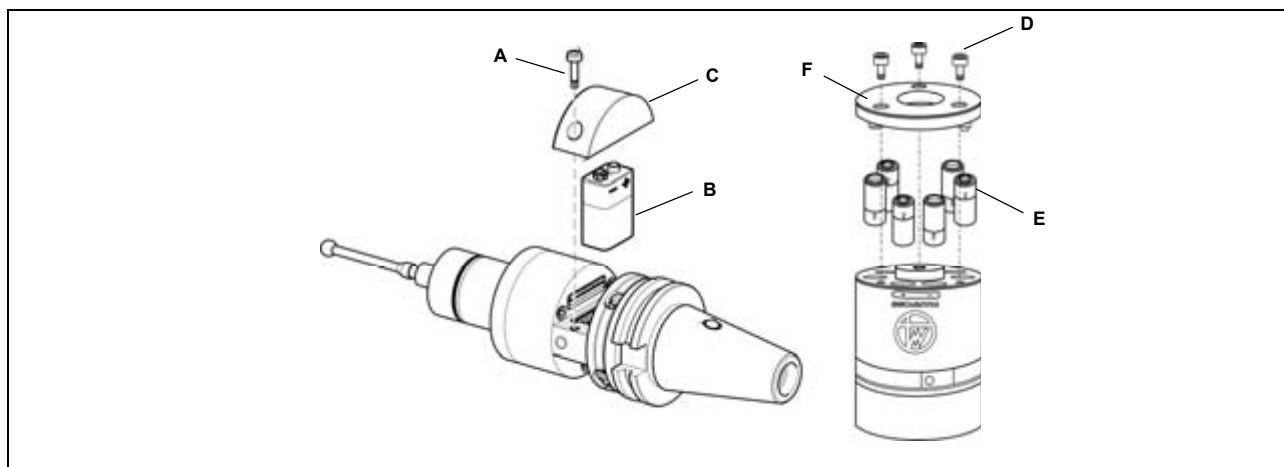


Figura 15-1. Inserimento/Sostituzione delle batterie

15.2 Manutenzione straordinaria

15.2.1 Sostituzione spina di rottura/braccetto

In caso di urti accidentali sul braccetto provvedere come segue alla sostituzione della spina rotta e/o del braccetto.

- 1 - Liberare il ritegno (A) sfilandolo dalla spina rotta o piegata.
- 2 - Liberare il braccetto (B) e la sonda (C) dalla spina rotta (D).
- 3.- Rimuovere il braccetto danneggiato dalla sonda (C).

Nota: Eseguire queste operazioni tenendo fermo il portabraccetto della sonda con la chiave in dotazione.

- 4 - Procedere quindi al montaggio della nuova spina e del braccetto (vedere "Montaggio del braccetto sonda").

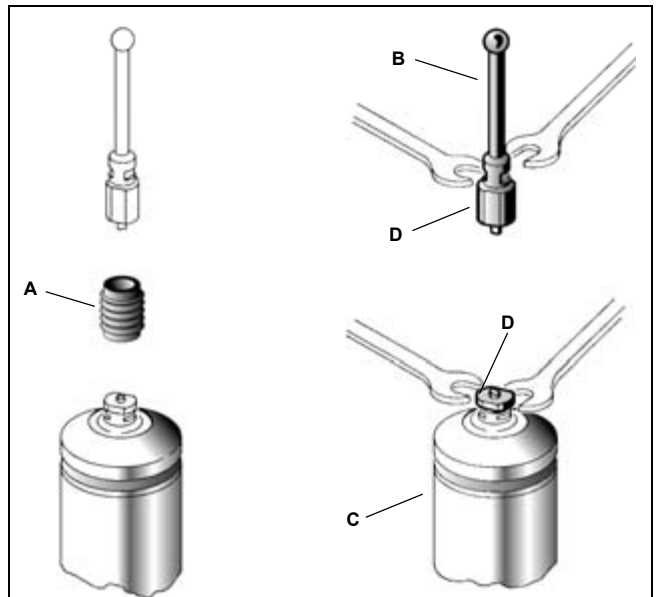


Figura 15-2

15.2.2 Sostituzione guarnizione esterna

Nota: questa procedura è valida solo per sonde montate su Trasmittitori Standard

- 1- Togliere il braccetto e l'eventuale spina di rottura.
- 2- Sfilare dal corpo sonda (A) la protezione anteriore (B) con guarnizione (C).
- 3- Controllare lo stato dell'anello di tenuta anteriore (D) ed eventualmente sostituirlo.
- 4- Inserire la nuova protezione anteriore con guarnizione fino a scatto avvenuto.

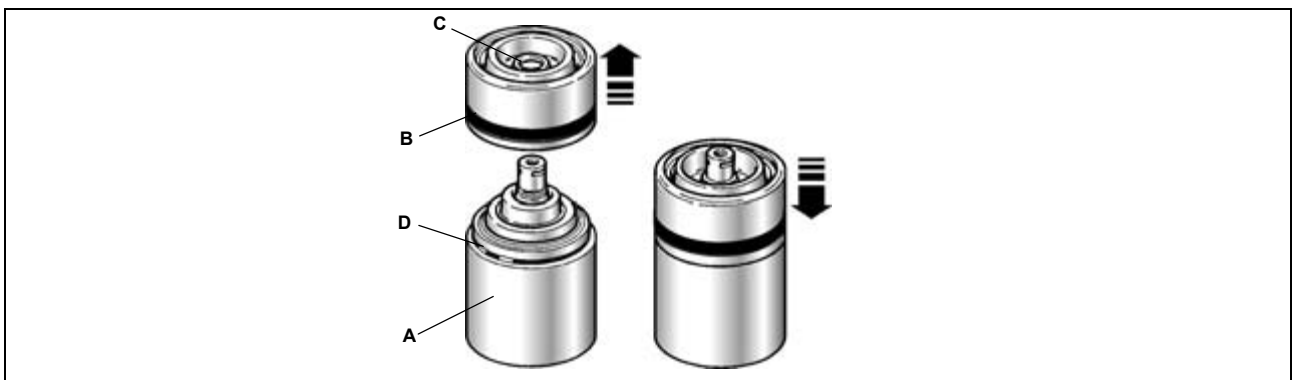


Figura 15-3

15.2.3 Sostituzione sonda/trasmittitore

Nota: questa procedura è valida solo per sonde montate su Trasmittitori Standard

- 1- Togliere il braccetto e l'eventuale spina di rottura. Vedere "Montaggio del braccetto sonda".
- 2- Procedere alla sostituzione della sonda come indicato in "Montaggio/smontaggio sonda-trasmittitore".

16. Accessori

16.1 Gruppo supporto aria di pulizia per Trasmettitore Compacto

In gruppo supporto aria di pulizia (A) va fissato sui rispettivi fori (B) presenti sul trasmettitore e sul cono (Figura 16-2). La pressione dell'aria fornita dev'essere ≤ 6 bar (88.175psi).

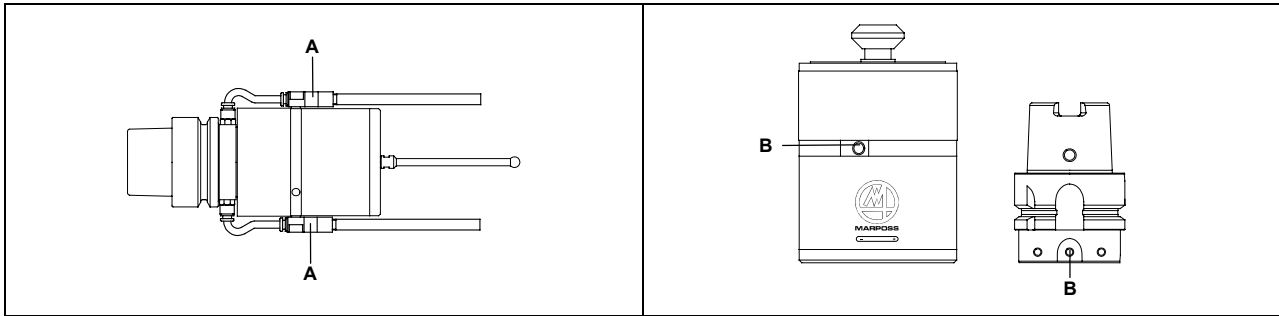


Figura 16-1

Figura 16-2

17. LISTA RICAMBI

	CODICE N°	DESCRIZIONE	NOTE
TRASMETTITORE STANDARD E86N E SONDE	1019108005	Spina di rottura lunghezza 15 mm	
	1019108003	Ritegno braccetto	
	2915335018	Kit di ricambi per T25/TL25/TT25	COMPRENDE: protezione frontale completa di guarnizione, O-ring anteriore e posteriore, ritegno braccetto
	2915340010	Kit di ricambi per T36G	COMPRENDE: protezione frontale sonda completa di guarnizione, O-ring e ritegno braccetto
	2915345007	Kit di ricambi per T60G/TT60	COMPRENDE: protezione frontale sonda completa di guarnizione, O-ring e ritegno braccetto
	2915335013	Protezione frontale per T25/TL25/TT25	
	2915340006	Protezione frontale per T36	
	2915345012	Protezione frontale per T60	
	3415335200	Sonda T25G	
	3415335201	Sonda T25S	
	3424306040	Sonda TL25G	
	3424306041	Sonda TL25S	
	3415340200	Sonda T36G	
	3415340201	Sonda T36S	
	3415345030	Sonda T60G	
	3415345050	Sonda T60S	
	3424310000	Sonda TT25	
	3424310100	Sonda TT25H	
	3424451000	Sonda TT60	
	2019923021	Flangia fissaggio trasmettitore per T25/TL25/TT25	Completa di O-ring
	2019923022	Flangia fissaggio trasmettitore per T36	Completa di O-ring
	2019923023	Flangia fissaggio trasmettitore per T60/TT60	Completa di O-ring
	2915335023	Prolunga per T25/TL25/TT25 L=23,5 mm	
	2915335100	Prolunga per T25/TL25/TT25 L=50 mm	
	2915335110	Prolunga per T25/TL25/TT25 L=100 mm	
	2915335120	Prolunga per T25/TL25/TT25 L=150 mm	
	2915340125	Prolunga per T36 L=50 mm	
	2915340126	Prolunga per T36 L=100 mm	
	2915340127	Prolunga per T36 L=150 mm	
	2915345040	Prolunga per T60/TT60 L=50 mm	
	2915345050	Prolunga per T60/TT60 L=100 mm	
	2915345060	Prolunga per T60/TT60 L=150 mm	
	3019917110	Cono DIN 69871/A 40 con interruttore e flangia di regolazione	
	3019917120	Cono DIN 69871/A 45 con interruttore e flangia di regolazione	
	3019917130	Cono DIN 69871/A 50 con interruttore e flangia di regolazione	
	3019917140	Cono CAT 40 con interruttore e flangia di regolazione	
	3019917150	Cono CAT 45 con interruttore e flangia di regolazione	
	3019917160	Cono CAT 50 con interruttore e flangia di regolazione	
	1502027040	Guarnizione per semiguscio	
	1502027050	Guarnizione semiguscio (lato contatti)	
	1502018260	Vite speciale per portapila	
	4162100005	Pila Alcalina 9V	
	4162100302	Pila Litio 9V	
	6180830500	Coperchio portapila senza contatti	
	2015340100	Kit chiavi	COMPRENDE: chiavi per il braccetto e chiavi a brugola da 1,5 / 2 / 2,5 / 3 / 4 mm
	1320131000	Chiave speciale per T25/TL25/TT25	
	1320367000	Chiave speciale per flangia T25/TL25/T36/T60/TT25/TT60	
	2919917110	Flangia di regolazione per trasmettitore Standard	
	6871982001	Trasmettitore E86N con attivazione radio	
	6871982101	Trasmettitore E86N con attivazione meccanica	

	CODICE N°	DESCRIZIONE	NOTE
TRASMETTITORE COMPATTO E86N-P	1019108005	Spina di rottura lunghezza 15 mm	
	1019108003	Ritegno braccetto	
	2015340100	Kit chiavi	COMPRENDE: chiavi per il braccetto e chiavi a brugola da 1,5 / 2 / 2,5 / 3 / 4 mm
	4400000219	Guarnizioni OR 2081 PARKER 2-19 (per coperchio pila)	
	4306400804	Viti TCCE UNI-5931-12K M4X8 (per coperchio pila)	
	4162100004	Pila Alcalina 1,5V	
	6180980085	Gruppo aria di pulizia	
	6871983000	Trasmettitore E86N-P con attivazione radio	
ANTENNA E PROLUNGHE	6871980000	Antenna E86N	
	6180985017	Cavo per collegamento antenna 15m	
	6180985027	Cavo per collegamento antenna 30m	
INTERFACCI A	8304870000	Interfaccia E86N	
ACCESSORI	6739696319	Prolunga Collegamento - E86N CNC HEIDENHAIN	

E86N

TOUCH SYSTEM WITH RADIO TRANSMISSION

Installation and user manual

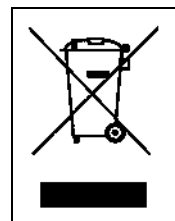


The product and any part that can be mechanically separated from it must not be disposed of the environment and must not be disposed of as municipal or general waste (Law for national adoption of European directives 2002/95/EC and 2002/96/EC and others).

The provisions of the law only apply to products identified as WEEE (waste electrical and electronic equipment) marked with the appropriate symbol and in any case put on the market after 13 August 2005. Once put out of use, the WEEE product may contain substances and parts that are harmful to human health and the environment and which must be subject to professional treatment for reuse, recycling or definitive disposal.

Deliver the WEEE product to an authorised WEEE treatment centre, or contact the local organisation responsible or your nearest Marposs service centre for information.

Illegal disposal of a WEEE product is a crime punishable by penalties.



2002/95/CE
2002/96/CE

MARPOSS S.p.A. is not obliged to notify customers of changes to the product.

The descriptions in this manual in no way authorise tampering by unauthorised personnel.

Any tampering with the equipment will immediately invalidate the warranty.

Contents

1. GENERAL REGULATIONS AND DIRECTIONS	53
2. SYSTEM COMPONENTS	54
3. CONFIGURATION AND OPERATION	55
4. USING THE SYSTEM	56
5. E86N-P COMPACT TRANSMITTER AND MEASURING PROBE	57
6. RADIO TRANSMISSION	58
6.1 Description	58
6.1.1 Distances when using more than one system	58
6.2 Transmission activation	59
6.2.1 Radio activation	59
6.2.2 Mechanical activation	59
6.3 Transmission deactivation	59
6.3.1 Transmitter with radio activation	59
6.3.2 Transmitter with mechanical activation.....	59
7. E86N TRANSMITTER	60
7.1 Description	60
7.2 Battery life and indications on the Interface	61
7.3 Dimensions of the transmitter with probes	62
7.3.1 Standard transmitter with standard flange	62
7.3.2 Standard transmitter with adjusting flange	63
7.4 Dimensions of the compact transmitter	64
7.4.1 E86N-P compact transmitter	64
7.4.2 E86N-P compact transmitter without conical shank	64
8. E86N RECEIVER	65
8.1 Description of the Antenna and extension with connector	65
8.2 Remote display mode	65
8.3 Connecting up the antenna	65
8.4 Fitting the antenna	66
9. E86N INTERFACE UNIT	67
Interface unit front panel	67
9.2 Interface unit dimensions	68
9.3 E86N Interface technical specifications	68
9.4 Connections to the interface unit	69
9.4.1 Selecting the identification code	69
9.5 Diagram of E86N interface unit I/Os	70
10. PROGRAMMING THE SYSTEM	71
10.1 Programming the interface	72
10.2 Programming the Transmitter	75
10.3 Programming the transmitter in Recovery mode	77
10.4 Analysis of electromagnetic spectrum occupation (“SNIFFER” function)	78
10.4.1 Scan	79
10.4.2 Viewing results	79
11. FITTING THE PROBE – STANDARD TRANSMITTER	80
11.1 Fitting the probe – standard transmitter	80
11.2 Inserting probe extensions (optional).....	81
12. FITTING THE TRANSMITTER	82
12.1 Fitting the Standard transmitter on the taper	82
12.2 Fitting the Standard transmitter on the taper with adjusting flange.....	83
12.3 Fitting the E86N-P compact transmitter on the taper	85
12.3.1 Fixing the E86N-P transmitter to the taper (working on the taper)	85
12.3.2 Fixing the E86N-P transmitter without conical shank to the taper (working on the taper).....	85
13. FITTING THE FINGER	86
14. DIAGNOSTICS	87
14.1 Error messages.....	87
14.2 LED indications	87
15. MAINTENANCE	88
15.1 Routine maintenance	88
15.1.1 Cleaning and checks	88
15.1.2 Inserting/Changing the Transmitter Battery.....	88

15.2 Extraordinary maintenance	89
15.2.1 Substituting the crash protection pin/finger.....	89
15.2.2 Substituting the outer seal	89
15.2.3 Substituting the probe/transmitter	89
16. ACCESSORIES.....	90
16.1 Cleaning air support unit for Compact Transmitter	90
17. SPARE PARTS LIST.....	91

1. GENERAL REGULATIONS AND DIRECTIONS

FOREWORD

This instruction manual provides all specific information necessary to familiarise yourself with and correctly use the MARPOSS equipment in your possession.

The descriptions in this manual are intended for the following personnel:

- MARPOSS or Customer personnel who install the equipment.
- Customer technical personnel who operate directly with the MARPOSS equipment.
- Customer technical personnel responsible for maintaining the production line in which the MARPOSS equipment is installed.

ALL RIGHTS RESERVED. THIS MANUAL IS FOR INTERNAL USE BY THE CUSTOMER ONLY. ANY OTHER USE IS PROHIBITED.

TESTING AND WARRANTY

Defects in the materials are covered by the warranty with the following limitations:

- TERM OF THE WARRANTY: the warranty covers the product and all repairs carried out within the time limits agreed.
- WHAT IS COVERED BY THE WARRANTY: the warranty applies to the product and its parts marked with the serial number or other identification number used by MARPOSS.

The above-mentioned warranty is valid unless other agreements are reached between MARPOSS and the Customer.

GENERAL SAFETY REGULATIONS

The equipment was built in conformity with **IEC EN60950** standards.

CONVENTIONS AND SYMBOLS USED

Several typographical conventions were used to draw up this manual.

Specifically, there are two types of safety warnings:



Warning:

Indicates the possibility of damage to the electronic unit and other devices connected to it, or the possibility of losing data.



Caution:

Indicates a hazard for the operator or technician.

Important information which may help you to understand and use the system appears in a box beside the word "**Note**" in bold type.

2. SYSTEM COMPONENTS

- A1 - E86N probe and transmitter (standard)
- A2 - E86N-P transmitter (compact)
- B - Crash protection pin (optional)
- C - Finger retainer (optional)
- D - Finger
- E - Antenna
- F - E86N interface unit
- G - Two open-end wrenches CH 5 - 5.5 and a hexagon wrench kit
- H - Special wrench for T25 probe and mechanical extensions
- I - Probe extensions (optional)
- L - Auxiliary antenna (optional)

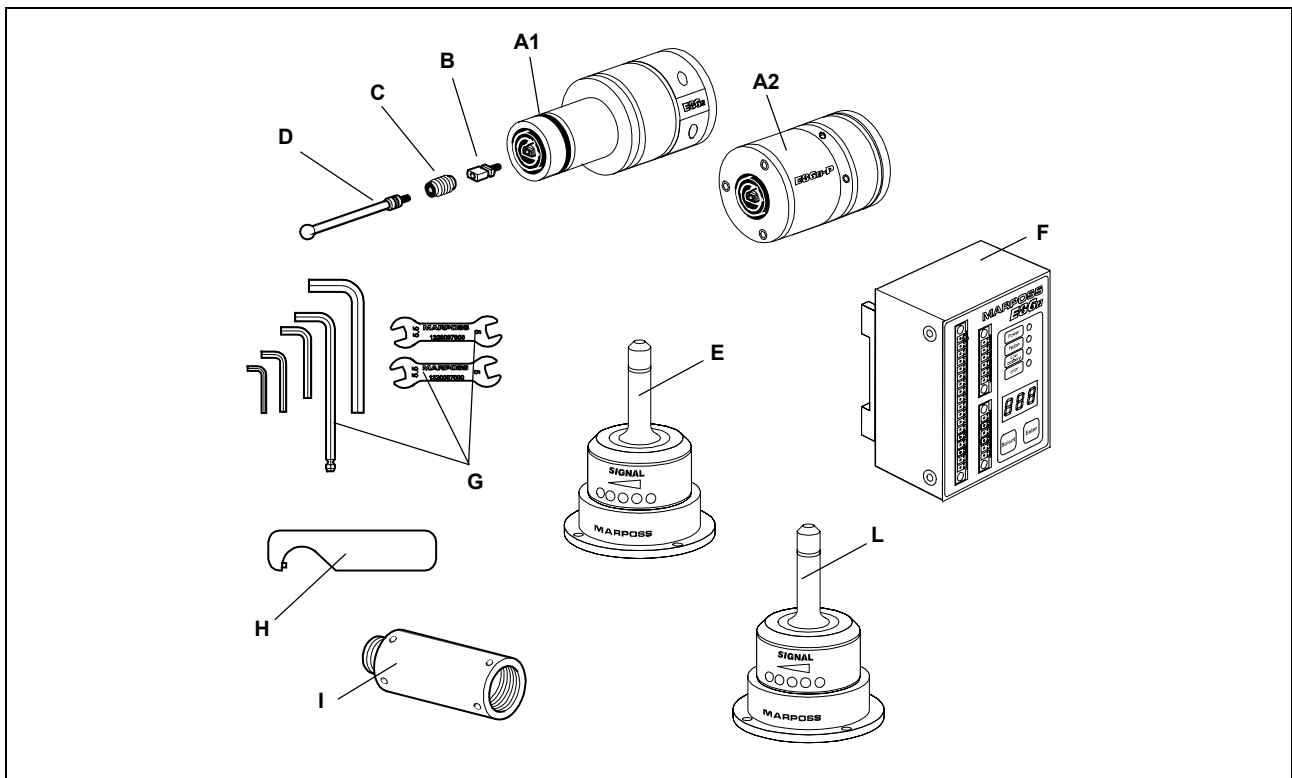


Figure 2-1. System components.

3. CONFIGURATION AND OPERATION

The touch system with radio transmission identifies points in space which are processed by the machine tool CNC to provide measurements. These points are detected by the probe, a precision multi-directional microswitch, and sent by the radio transmission system, consisting of a transmitter and a receiver, to the interface unit, which adapts them for use by the CNC. The measuring cycle retrieves the probe/transmitter unit mounted on the tool taper from the tool magazine and inserts it in the spindle. The system is easy to use and is designed to operate in the most hostile industrial environments. It is used on machining centres and milling machines for: **identifying, positioning and measuring** the part to be machined and measuring the part after machining.

System typical application:

- | | |
|-------------------------|--------------------------|
| A - Part to be measured | E - Machine tool spindle |
| B - Finger | F - E86N antenna |
| C - Touch probe | G - E86N interface unit |
| D - E86N transmitter | H - Machine tool CNC |

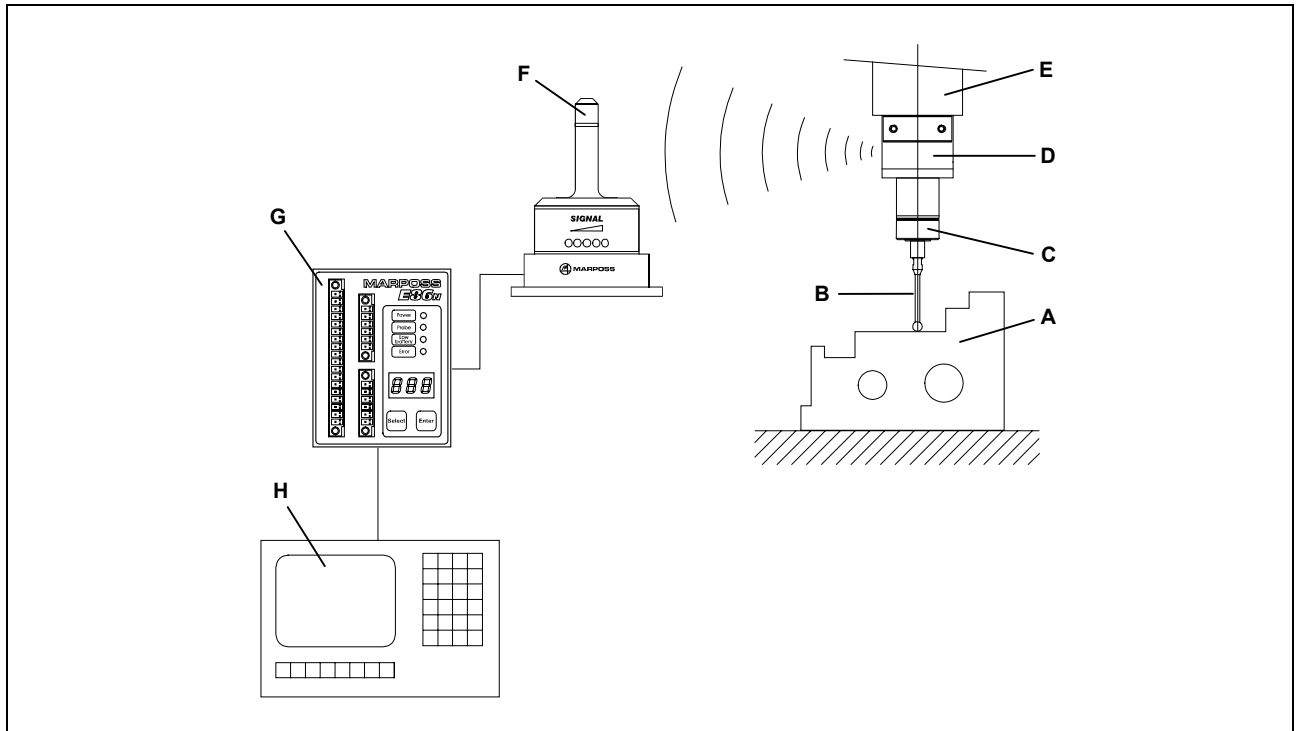


Figure 3-1. Configuration and operation.

4. USING THE SYSTEM

- The measuring system is **multi-directional** in the **x/y/+z** hemisphere.
- Contact between the finger and the surface of the part to be inspected generates a signal used by the machine tool to save the point of contact and to stop the machine axes. For good system repeatability, use a constant measuring speed.
- The measuring speed selected must allow the machine axis to stop within the **overtravel** limits for the probe used.
- Before using the probe, compensate for the systematic measuring error of the system made up of the probe, the machine tool and the CNC by performing calibration. The systematic error is characteristic of each measuring direction and repeatable, therefore, calibration must be carried out in every direction in which the measurement is taken. To calibrate the system, take measurements at points of the machine with known values (**R**) and calculate the differences between these and the values measured (**R+K1**). Enter this difference (**K1**) in the CNC tool correction parameters. It is retrieved each time a measurement is taken in the same direction.

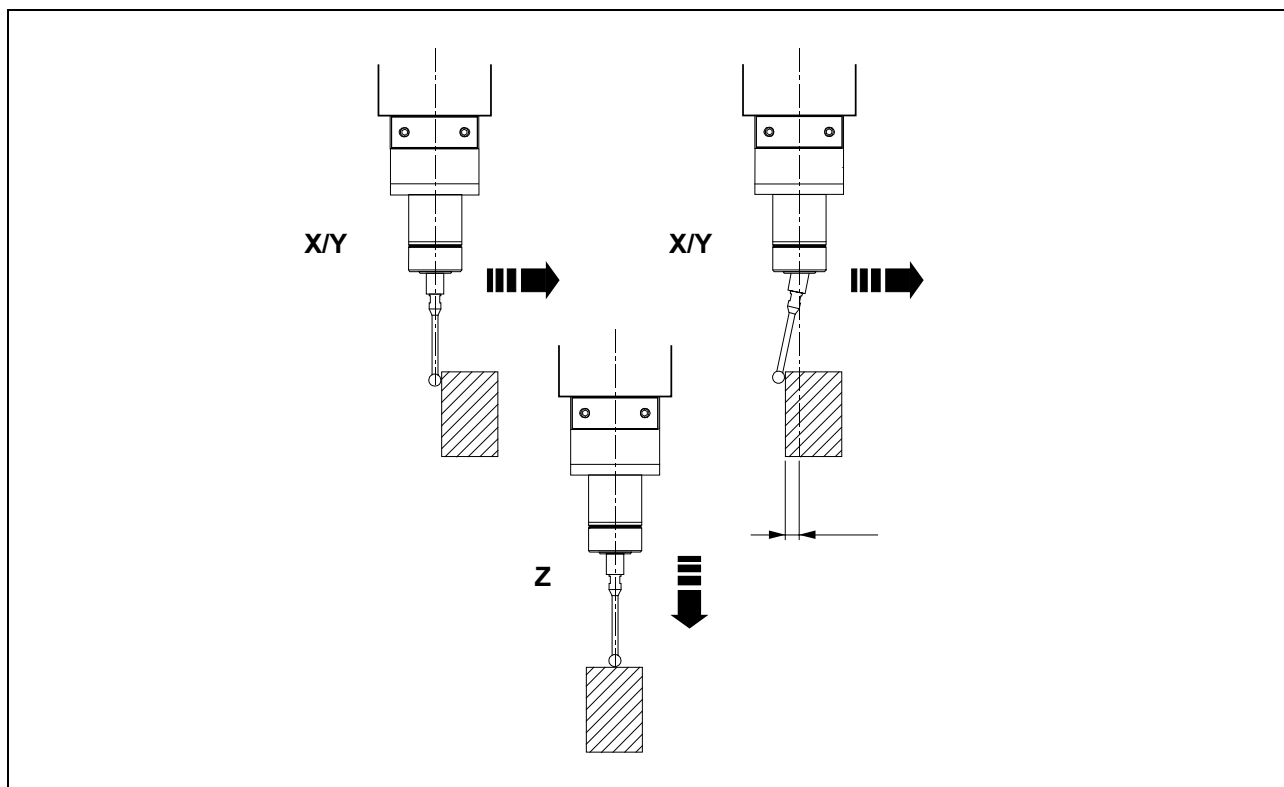


Figure 4-1. Using the system.

5. E86N-P COMPACT TRANSMITTER AND MEASURING PROBE

The measuring probe is a precision multi-directional microswitch used in applications on machines which perform NC shavings removal, to check and measure **tools** and **parts**.

Various models of touch probes multi-directional in the x/y/+z hemisphere are available.

There are two versions of some probe models, with different front protection:

- “Version G” with fabric-finish seal for improved protection against coolant.
- “Version S” with metal shield for protection against shavings.

For an optimum solution to the specific requirements of different machine tools, the following probes are available:

- T25G / T25S probe
- TL25G / TL25S probe
- T36G / T36S probe
- T60G / T60S probe
- TT25 probe (only with seal)
- TT25H probe (only with seal)
- TT60 probe (only with seal)

Table 5-1. Probe technical specifications.

Type of probe	T25	TL25	T36	T60	TT25	TT25H	TT60
Probe axes	±X, ±, Y+Z	±X, ±Y, +Z	±X, ±Y, +Z	±X, ±Y,+Z	±X, ±Y,+Z	±X, ±Y,+Z	±X, ±Y,+Z
Probe unidirectional repeatability (2 σ) with speed up to 600 mm/min.	0.5 μ m	0.5 μ m	0.5 μ m	1 μ m	1 μ m	2 μ m	1 μ m
Measuring force in plane X, Y	200 gf	90 gf	260 gf	280 gf	50-95 gf	90-175 gf	70-120 gf
Measuring force in direction Z	1200 gf	550 gf	1200 gf	1200 gf	580 gf	1080 gf	580 gf
Overtravel in plane X, Y	11.2 mm	11.2 mm	14.4 mm	22 mm	11.6 mm	11.6 mm	19 mm
Overtravel in direction Z	4 mm	4 mm	4.2 mm	6.4 mm	4 mm	4 mm	6.4 mm
SPECS. FOR FINGER	35 mm	35 mm	40 mm	50 mm	35 mm	35 mm	50 mm
IEC degree of protection	IP67	IP67	IP67	IP67	IP67	IP67	IP67

Unlike the Standard transmitter, on which any of the measuring probes listed in Table 5-1 can be fitted, the E86N-P Compact transmitter incorporates the probe and its technical specifications are as follows:

Table 5-2. Compact transmitter technical specifications.

Axes	±X, ±, Y+Z
Unidirectional repeatability (2 σ) with speed up to 600 mm/min.	0.5 μ m
Measuring force in plane X, Y	200 gf
Measuring force in direction Z	1200 gf
Overtravel in plane X, Y	11.2 mm
Overtravel in direction Z	4 mm
SPECIFICATIONS FOR FINGER	35 mm
IEC degree of protection	IP68

6. RADIO TRANSMISSION

6.1 Description

The radio transmission system consists of three elements:

- Transmitter: issues the information required by the CNC to process the measurement.
- Antenna: receives the signal from the transmitter and sends it to the E86N interface unit.
- Interface unit: processes the signals and converts them into a form which the CNC can use.

The E86N system allows you to programme 64 different transmission channels using the keyboard on the interface (see sec. 10 "PROGRAMMING THE SYSTEM" on page 71)

Two antennas can be connected to the E86N interface unit, to increase the range of transmission and reliability of the radio communication.

The system lets you use up to a maximum of 4 transmitters on the same machine tool (Figure 6-1), operating on the same channel and activated alternately, one at a time, by a different identification code (see sec. 10.2 "Programming the Transmitter" on page 75).

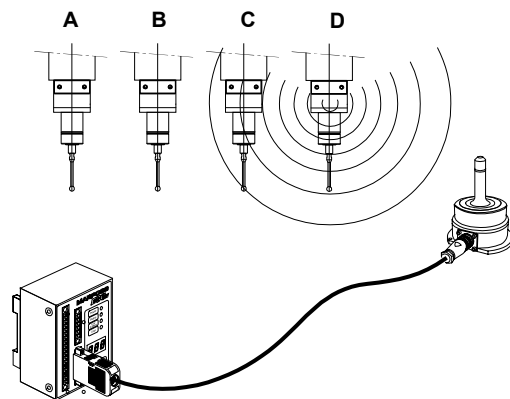


Figure 6-1. Radio transmission system.

- Transmission distance	: 15 m	- Activation power	: <10 mW
- Transmission power	: <1mW	- No. of transmission channels	: 64
- Activation/deactivation and programming distance	: 5 m	- Transmission frequency	: 433,075 - 434,775 MHz

CHANNEL	FREQUENCY	CHANNEL	FREQUENCY	CHANNEL	FREQUENCY	CHANNEL	FREQUENCY
1	433,075	17	433,475	33	434,000	49	434,400
2	433,100	18	433,500	34	434,025	50	434,425
3	433,125	19	433,525	35	434,050	51	434,450
4	433,150	20	433,550	36	434,075	52	434,475
5	433,175	21	433,575	37	434,100	53	434,500
6	433,200	22	433,600	38	434,125	54	434,525
7	433,225	23	433,625	39	434,150	55	434,550
8	433,250	24	433,650	40	434,175	56	434,575
9	433,275	25	433,675	41	434,200	57	434,600
10	433,300	26	433,700	42	434,225	58	434,625
11	433,325	27	433,725	43	434,250	59	434,650
12	433,350	28	433,750	44	434,275	60	434,675
13	433,375	29	433,775	45	434,300	61	434,700
14	433,400	30	433,800	46	434,325	62	434,725
15	433,425	31	433,825	47	434,350	63	434,750
16	433,450	32	433,850	48	434,375	64	434,775

6.1.1 Distances when using more than one system

To avoid interference between systems positioned close to one another, the following distances must be observed:

- At least 2 metres between the Antennas of the systems, irrespective of whether or not adjacent channels are used (e.g.: CH5 and CH6).
- At least 0.2 metres between the transmitters of the systems, irrespective of whether or not adjacent channels are used.
- At least 0.5 metres between the transmitter of one system and the Antenna of the other system operating on adjacent channels.

NOTE: when using 2 systems on the same machine (e.g.: twin spindle machining centres), as well as observing the distances indicated in Figure 6-2, you must also use two NON-adjacent channels and identification codes "A" and "D".

- Systems operating on the same channel must be at least 100 metres apart.

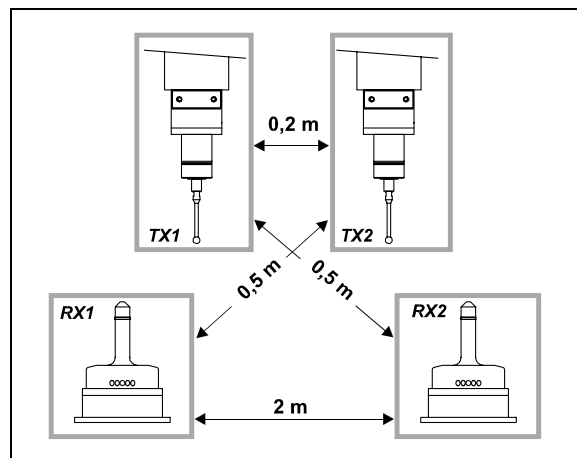


Figure 6-2. Distances when using more than one system.

6.2 Transmission activation

The transmitter is normally in the stand-by condition. The transmission can be activated in two ways, depending on the transmitter version:

- **radio activation**
- **mechanical activation** (only for Standard Transmitter)

6.2.1 Radio activation

The system is activated after a radio signal is sent from the antenna to the transmitter. The system activation (START) command is generated by the interface unit in 2 ways:

- by connecting the START/STOP input signal to the machine logic (M code)
- using the keyboard, by pressing the <select> key for at least 2 seconds.

6.2.2 Mechanical activation

The tool taper is fitted with a microswitch (H). Inserting the taper in the spindle activates the transmission.

Warning: When you return the transmitter to the tool magazine, make sure that the activation microswitch is not activated.

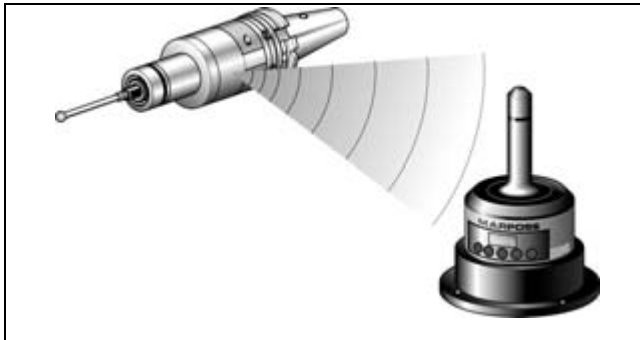


Figure 6-3. Radio activation.

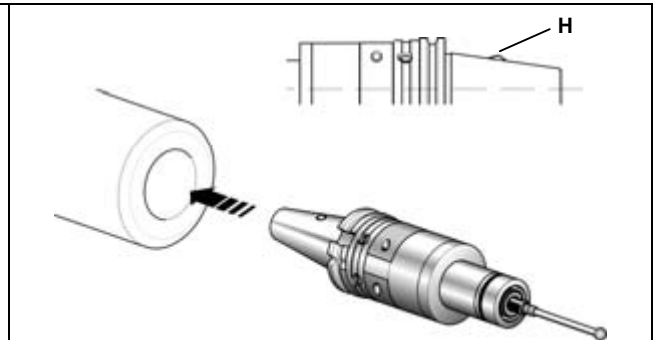


Figure 6-4. Mechanical activation.

6.3 Transmission deactivation

The transmission can be deactivated in various ways, according to the transmitter version.

6.3.1 Transmitter with radio activation

- **RADIO DEACTIVATION:**
 1. **Machine logic**
Transmission deactivated by machine command on the START/STOP input (M code).
 2. **From Keyboard**
by pressing the <select> key for at least 2 seconds.
- **AUTOMATIC DEACTIVATION**
Transmission deactivated when the time set on the transmitter timer elapses (see sec. 10.2 "Programming the Transmitter" on page 75).

6.3.2 Transmitter with mechanical activation

- **MECHANICAL DEACTIVATION**
Transmission deactivated when the transmitter is removed from the spindle.
- **AUTOMATIC DEACTIVATION**
Transmission deactivated when the time set on the transmitter timer elapses (see sec. 10.2 "Programming the Transmitter" on page 75)

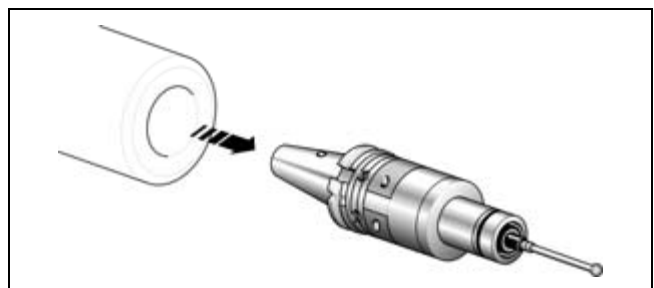


Figure 6-5. Example of mechanical deactivation.

7. E86N TRANSMITTER

7.1 Description

There are currently two types of transmitters:

- STANDARD TRANSMITTER
on which the various types of probes are fixed using suitable flanges
- COMPACT TRANSMITTER
with the probe incorporated in the transmitter

The transmitter sends the antenna the following information needed by the CNC to process the measurement:

- Probe status: probe with finger in home position/probe with finger deflected
- Battery status: charged or low

A green LED (L) indicates the status of the probe, the battery and the transmission:

LED permanently lit	= Probe with finger deflected
1 flash every 2s	= Transmission activated
2 flashes every 2s	= Low battery

Standard transmitters may in turn be divided into:

- TRANSMITTERS WITH RADIO ACTIVATION:
The transmission is activated by a signal sent by the antenna.
- TRANSMITTERS WITH MECHANICAL ACTIVATION:
The transmission is activated by the microswitch (H) on the tool taper.
The microswitch is not present in the transmitter with radio activation.

CAUTION: Mechanical activation is only available on Standard transmitters, not on compact transmitters.

For details on how to programme the transmitter see sec. 10.2 "Programming the Transmitter" on page 75.

Power supply:	: 9V battery (standard transmitter)
	: 6 x 1.5V batteries (compact transmitter)
Transmission distance	: 15 m

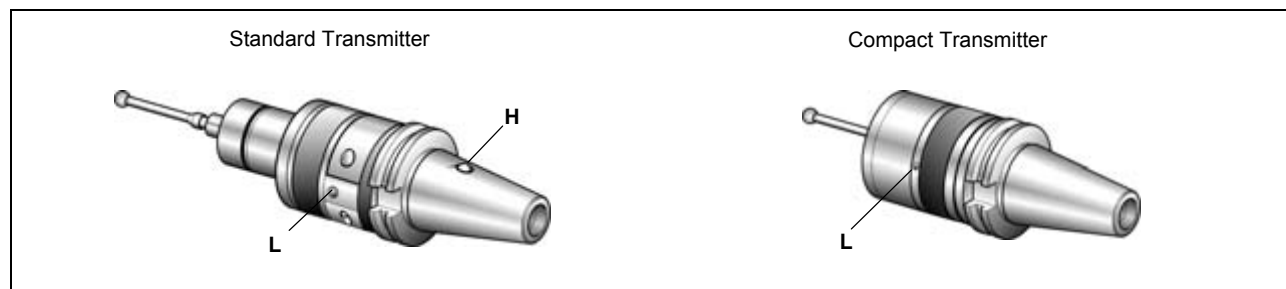


Figure 7-1. Transmitters.

7.2 Battery life and indications on the Interface

The transmitter battery charge status is indicated on the interface, both by LEDs (Low Battery LED or Error LED) and on the display (with the system activated, press the <select> key to view the identification code on the left and the charge level on the right: "7" is the Max. value and "0" battery completely flat). In particular:

- "Low battery" LED lights up at Level "3" on the display
- "Error" LED lights up at Level "0" on the display


The charge value shown on the display remains in the memory until the next activation.

The battery life depends on the length of time for which the transmitter is operated and the type of battery used. The table below indicates the battery life according to battery type, with the transmitter operating continuously and in stand-by:

- **Standard transmitter**

BATTERY TYPE	RECOMMENDED BATTERY	CONTINUOUS OPERATION	STAND-BY OPERATION
Alkaline	DURACELL MN1604 DURACELL PC1604 PROCELL ENERGIZER X22 ENERGIZER 522	150 hours	170 days
Lithium	ENERGIZER L522 ULTRALIFE U9VL DURACELL PL1604 SONNENSCHN SLM9-J	320 hours	380 days

Note: An alkaline battery is supplied with the transmitter in the packaging. Insert the battery in the transmitter before installation (see sec. 15.1.2 "Inserting/Changing the Transmitter Battery on page 88).

	<p>Warning: TRANSMITTER WITH MECHANICAL ACTIVATION</p> <p>Check that the taper seat in the tool magazine has a shape which prevents activation of the activation microswitch (H).</p> <p>LITHIUM BATTERIES: lithium batteries may explode if they are not changed correctly. Only substitute them with batteries which are the same or of an equivalent type (see table). Always dispose of used batteries in accordance with the standards in force.</p>
---	--

- **Compact transmitter**

BATTERY TYPE	RECOMMENDED BATTERY	CONTINUOUS OPERATION	STAND-BY OPERATION
Alkaline	DURACELL MN9100 ENERGIZER E90	230 hours	250 days

Note: the batteries are supplied with the transmitter in the packaging. Insert the batteries in the transmitter before installation (see sec. 15.1.2 "Inserting/Changing the Transmitter Battery on page 88).

7.3 Dimensions of the transmitter with probes

7.3.1 Standard transmitter with standard flange

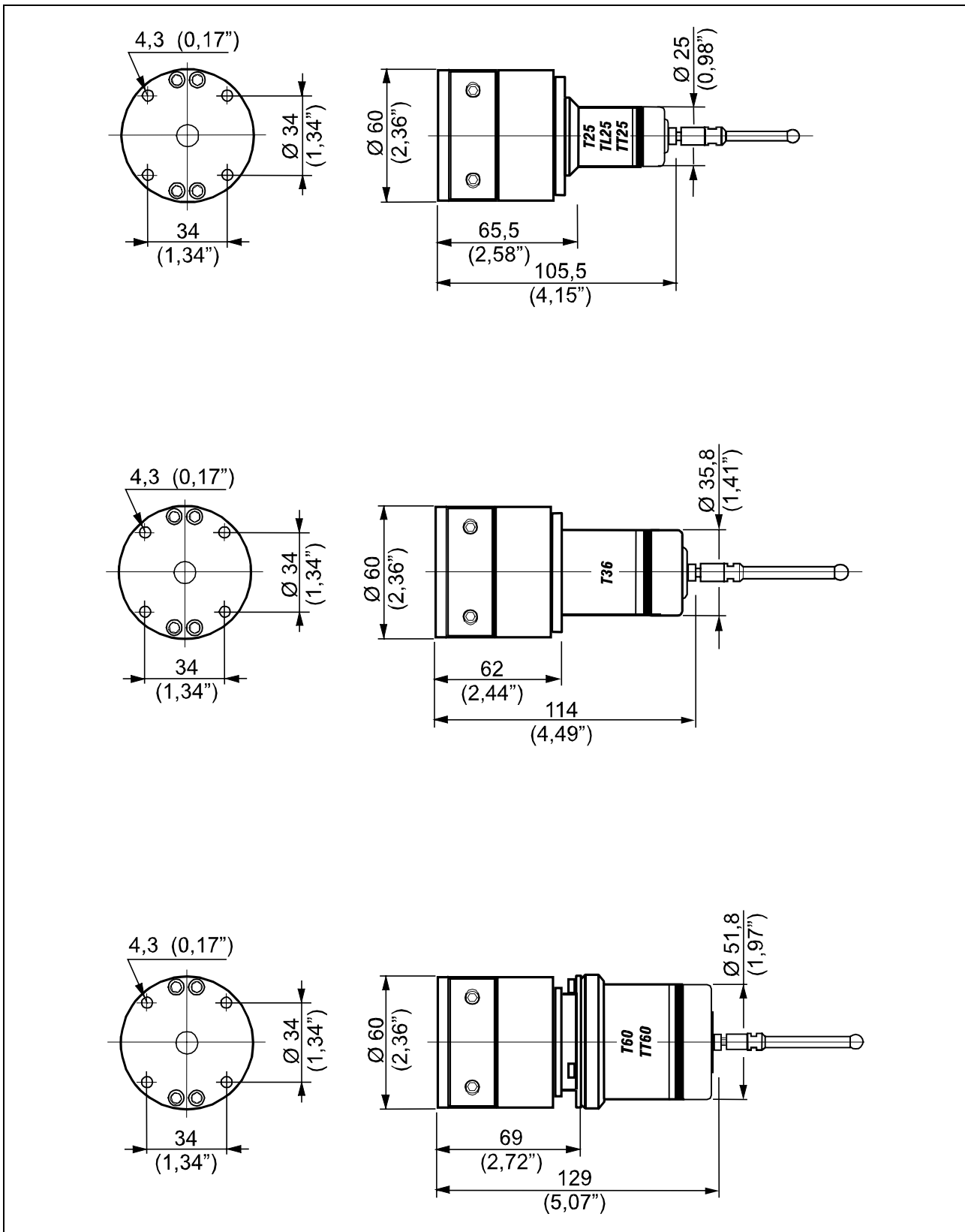


Figure 7-2. Dimensions of the transmitter with standard flange.

7.3.2 Standard transmitter with adjusting flange

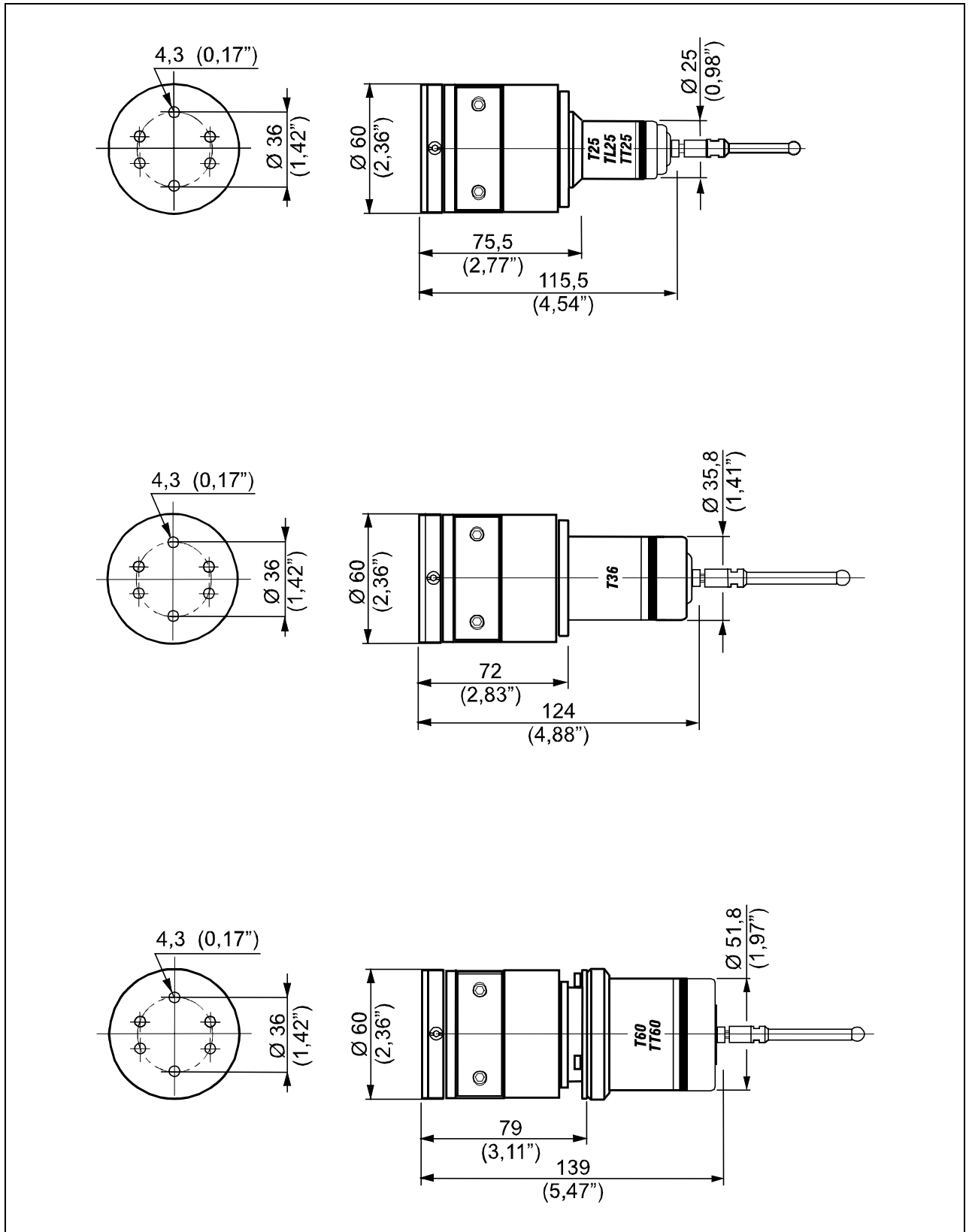


Figure 7-3. Dimensions of the transmitter with adjusting flange.

7.4 Dimensions of the compact transmitter

7.4.1 E86N-P compact transmitter

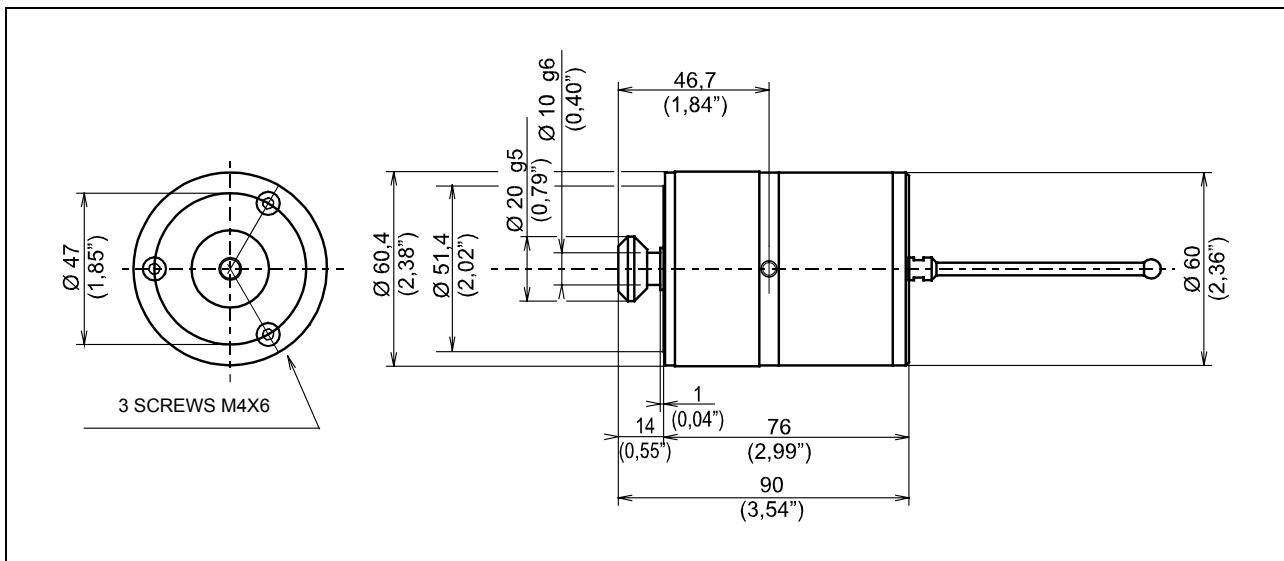


Figure 7-4

7.4.2 E86N-P compact transmitter without conical shank

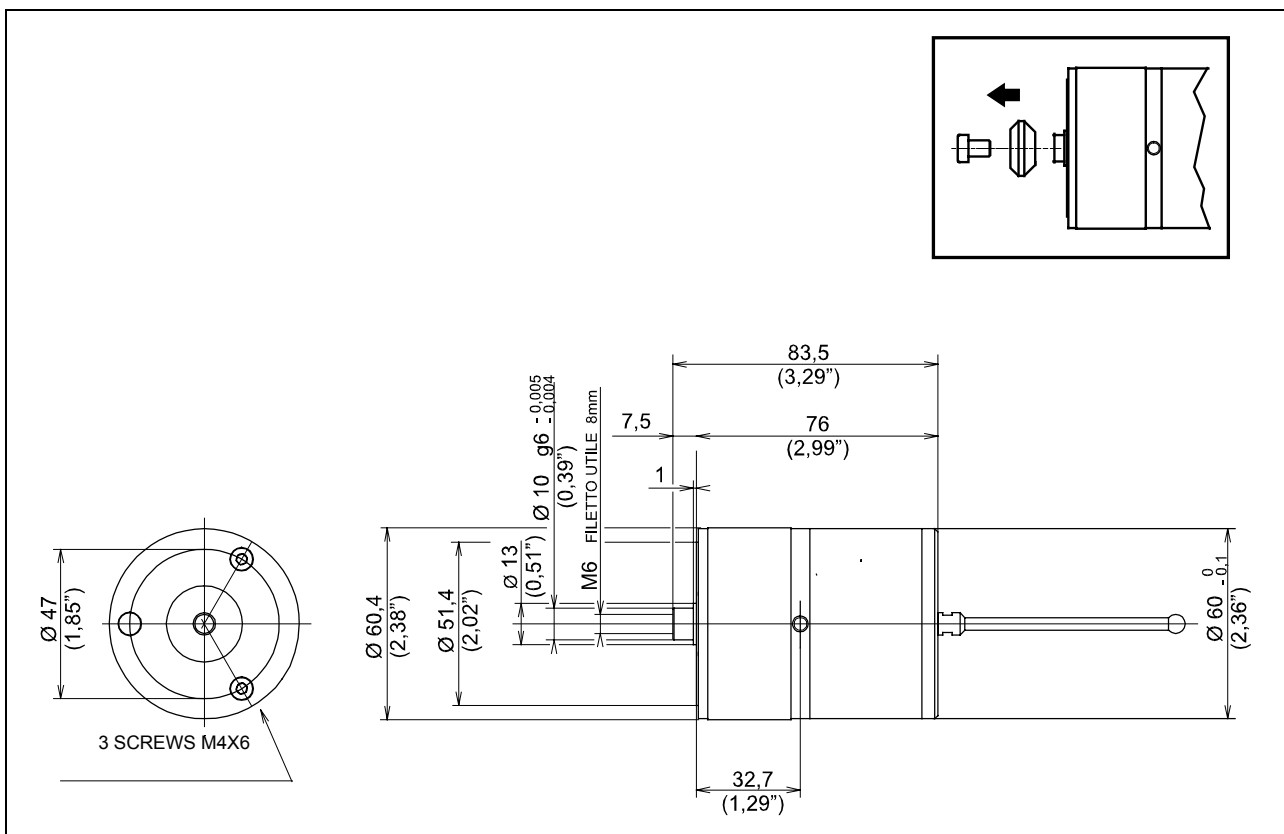


Figure 7-5

8. E86N RECEIVER

8.1 Description of the Antenna and extension with connector

The antenna receives the data issued by the transmitter and sends it to the E86N interface unit to which it is connected by the cable with connector.

The following are located on the front of the antenna:

- A- A red LED. When lit this indicates that the transmission is not in progress or that the transmitter signal is not received.
- B- A yellow LED and three green LEDs. These indicate the strength of the signal received. During installation, when these LEDs light up, it can help correct antenna positioning.
- C- Shielded cable with connector (15m or 30m long) for connection to the E86N interface unit.

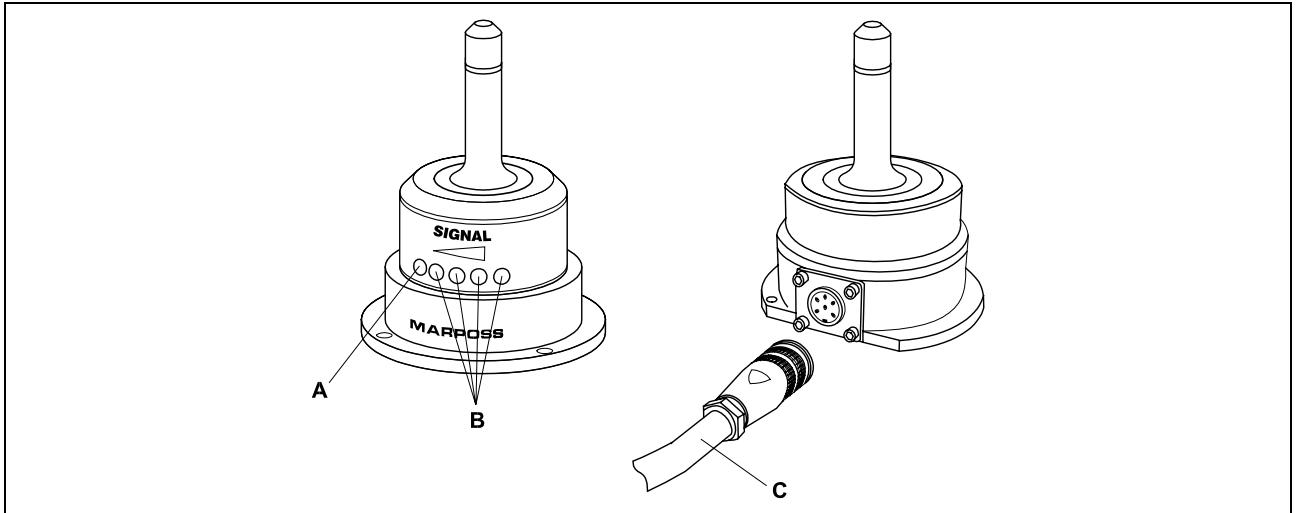


Figure 8-1: Antenna and cable with connector.

8.2 Remote display mode

The LEDs on the Antenna can also act as a remote display for the interface unit, if the "rd" (remote display) data item is suitably programmed during interface programming (see sec. 10.1 "Programming the interface" on page 72).

If this is done, the LEDs have the following meanings:

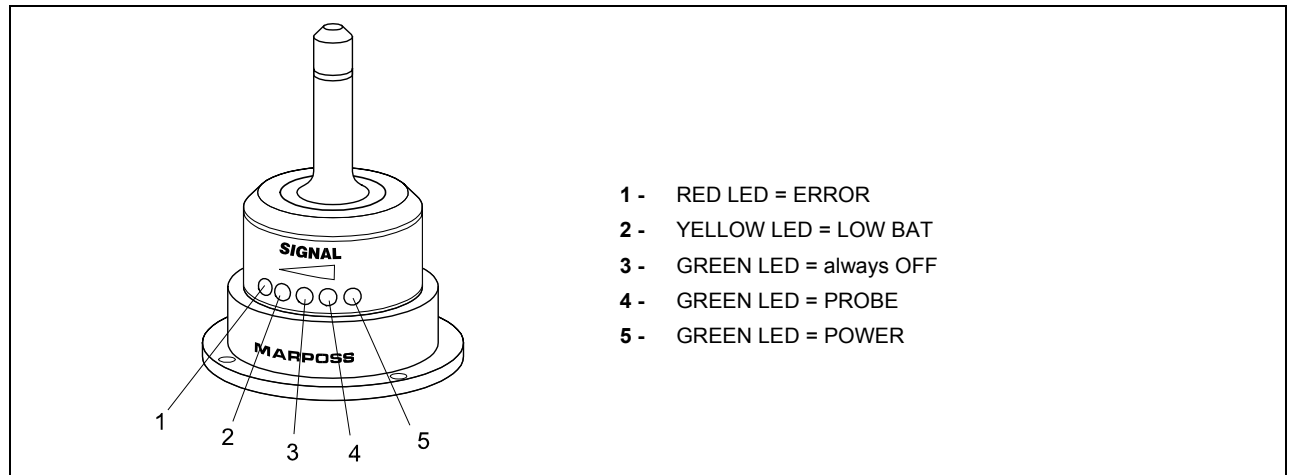


Figure 8-2. Antenna operation as a remote panel for the interface unit.

8.3 Connecting up the antenna

Connect the antenna to the E86N interface unit terminal board (see connecting diagram in sec. 9.4 "Connections to the interface unit" on page 69).

The antenna is supplied without the cable with connector.

8.4 Fitting the antenna

- The antenna can be temporarily secured in place using the magnetic base while you find the most suitable position for it and check that the signal issued by the transmitter is received during touch probe system movements.
- For permanent fitting, secure the antenna with the four screws supplied.

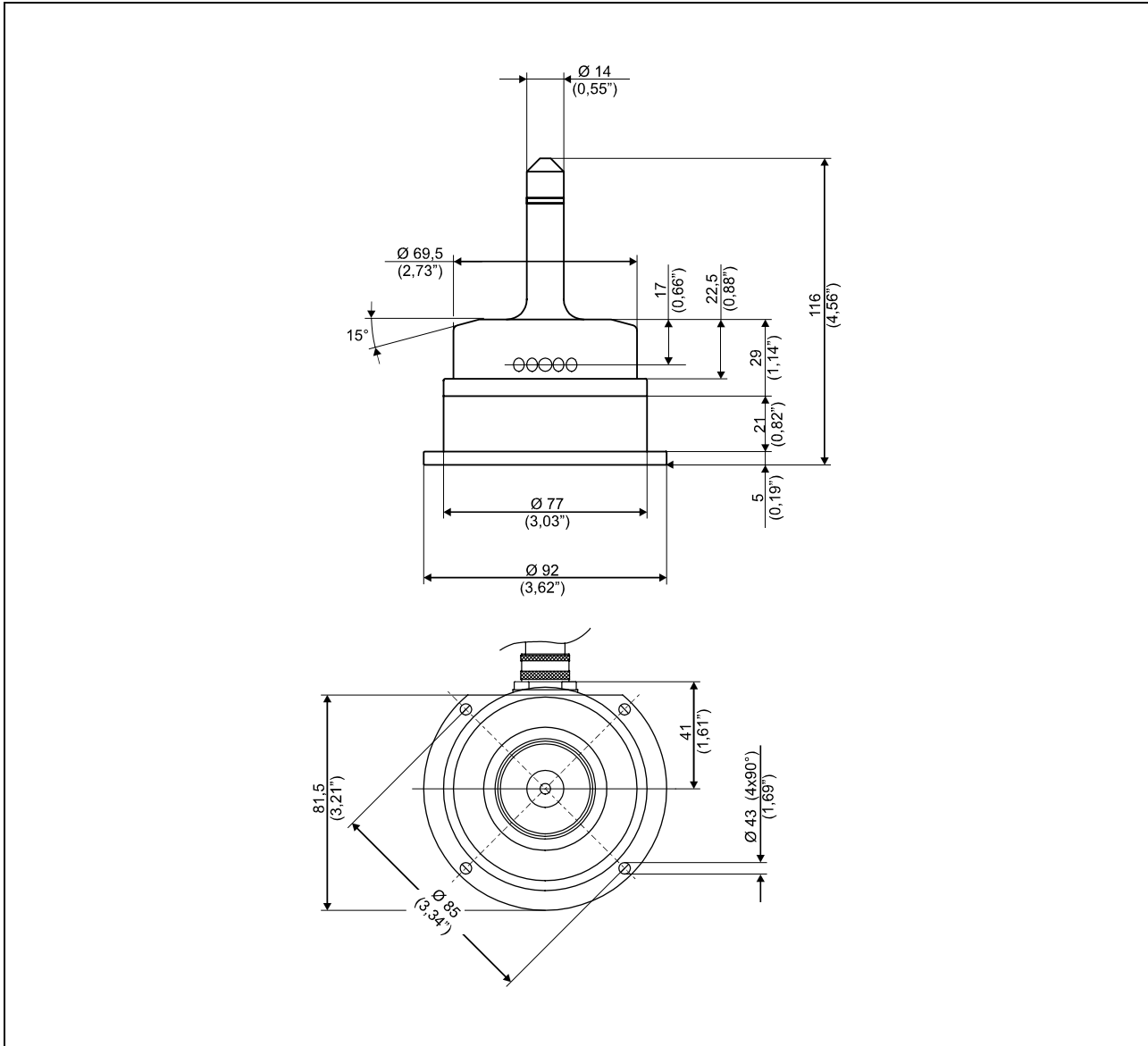


Figure 8-3

9. E86N INTERFACE UNIT

9.1 Interface unit front panel

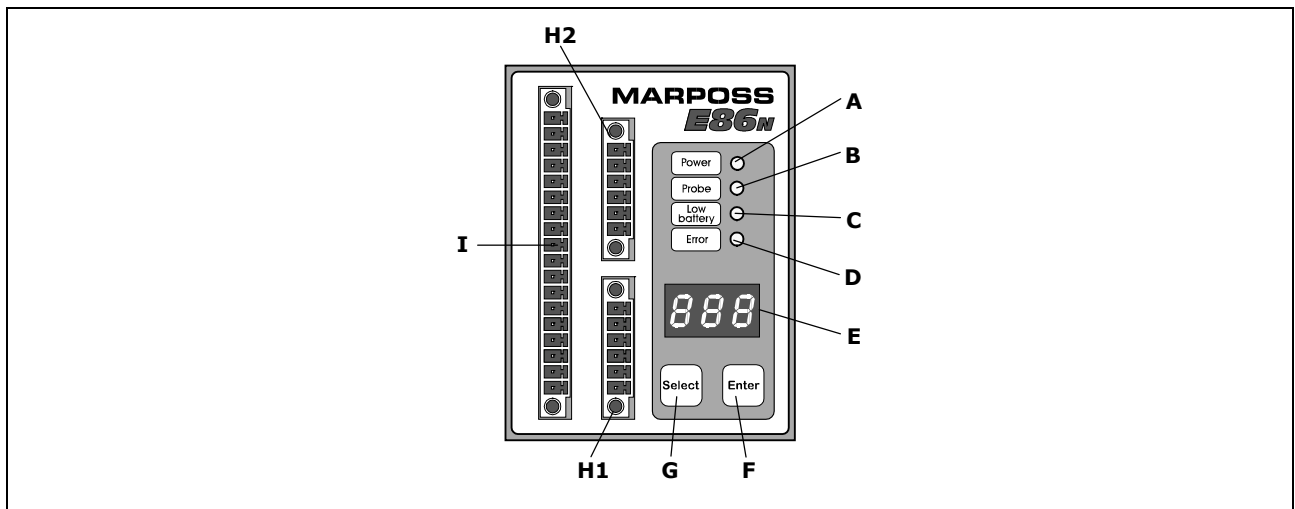


Figure 9-1: Front panel.

- A - "Power" LED (green)** : lit when the power supply voltage is present.
 - B - "Probe" LED (green)** : indicates the probe status. Lit when the probe finger is deflected. Off when the probe finger is in the home position.
 - C - "Low battery" LED (yellow)** : lit when the battery is almost flat (see sec. 7.2 "Battery life and indications on the Interface " on page 61 and LOW BAT output signal sec. 9.4 "Connections to the interface unit" on page 69).
 - D - "Error" LED (red)** : indicates an error condition. Lit when the transmission is not activated, when the probe is outside the transmission range (see also ERROR output signal sec 9.4 "Connections to the interface unit" on page 69) and when the battery is completely flat (see sec. 7.2 "Battery life and indications on the Interface" on page 61).
 - E - DISPLAY** : seven-segment, three-digit LED display. In normal operating conditions, this can show the radio channel operating, the identification code and the battery charge status. During programming it shows all programmable values.
 - F - ENTER KEY** : Press for longer than 2 seconds to switch the interface to programming mode. In programming mode, confirms the selected data item and moves on to the next. Press for longer than 2 seconds simultaneously with the <Select> key to clear the alarm messages present on the interface display.
 - G - SELECT KEY** : Press for less than 2 seconds to view the identification code on the left and the battery charge level on the right. Press for longer than 2 seconds for system manual Activation/Deactivation. Press for 2 seconds simultaneously with the <Enter> key to clear the alarm messages present on the interface display. In programming mode, scans the programmable data or increases the current programming data item.
 - H - TERMINAL BOARD** : for connecting the single antenna (H1) and the additional antenna (H2).
- CAUTION**
 When using only one Antenna, in order to make it function correctly always connect it to the lower terminal H1. Otherwise, if you connect it to the upper terminal H2, the system does not function and the display shows the "E.nb" error message (see sec. 14.1 "Error messages" on page 87).
- I - TERMINAL BOARD** : For electrical connections to the CNC.

9.2 Interface unit dimensions

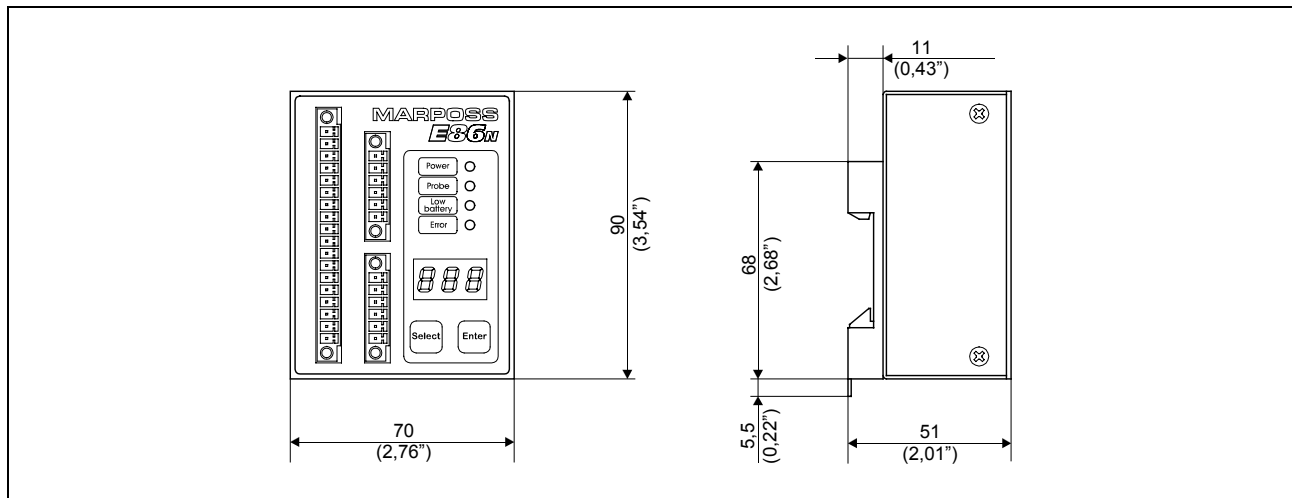


Figure 9-2. Overall dimensions.

9.3 E86N Interface technical specifications

Power supply	: 24V DC unstabilised (13.5 - 35 V) : 300 mA max. (with two antennas connected)
---------------------	--

Input Signals	: Optoisolated inputs (24V - <10mA)
- AUX IN	: Not connected (for future use)
- SEL 0 - SEL 1	: Identification code selection, for selecting up to 4 transmitters on the same machine (see sec. 9.4.1 "Selecting the identification code" on page 69). 24V - 7 mA
- START/STOP	: Transmission Activation/Deactivation. 24V – 4mA (High current) The operating voltage/current of this input can be programmed according to the type of NC connected (see sec. 10.1 "Programming the interface" on page 72) with the following values: 15V – 0.5 mA (Low current)

Note: The connection of input signals may be of the **SINK** type (connect "COM" to "+24V") or the **SOURCE** type (connect "COM" to "0V").

Output Signals	: Solid State Relay (SSR) Contacts 50V - 40 mA
- ERROR	: Communication error (probe not activated or outside the transmission range, transmitter battery completely flat with battery level on display equal to "0". N.C. (Normally Closed) contact.
- AUX OUT	: Not connected (for future use)
- PROBE 1/SKIP	: Signal relative to the status of the probe being used; may be programmed as a probe status signal (in home position or deflected) or SKIP (pulse). Programmable N.C. or N.O. (Normally Closed or Normally Open) contact.
- PROBE 2/SKIP	: Additional signal relative to the status of the probe being used; may be programmed as a probe status signal (in home position or deflected) or SKIP (pulse). Programmable N.C. or N.O. (Normally Closed or Normally Open) contact.
- LOW BAT	: Low battery signal with battery level on display equal to "3". Using an alkaline battery the remaining continuous system operation in this condition is: <ul style="list-style-type: none"> • 14 hours for the Standard transmitter • 24 hours for the Compact transmitter Programmable N.C. or N.O. (Normally Closed or Normally Open) contact.

9.4 Connections to the interface unit

The unit card is fitted with the connections terminal board. The connections are made using screw connectors.

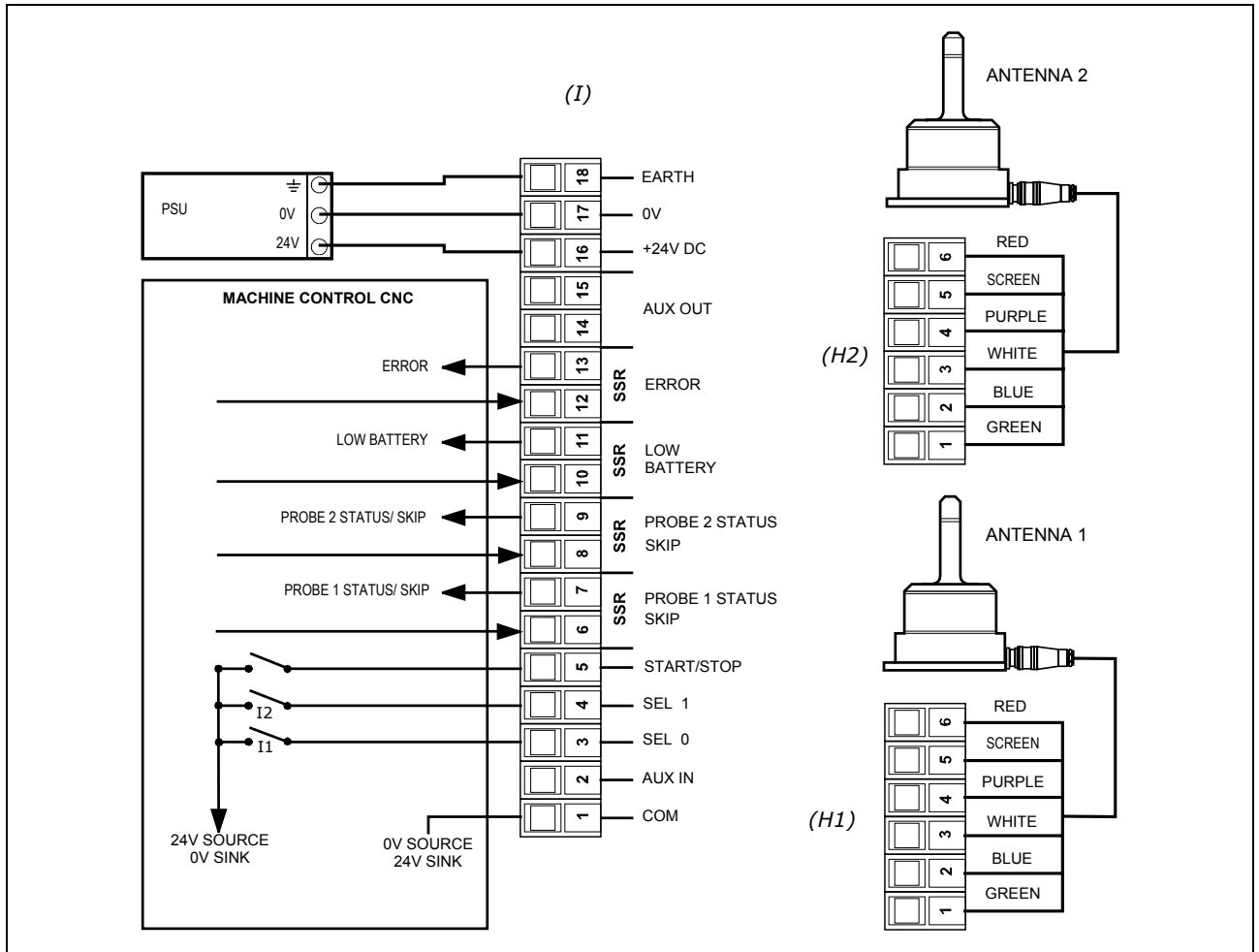


Figure 9-3. Connections.

9.4.1 Selecting the identification code

Input from logic:

SEL 0	SEL 1	IDENTIFICATION CODE
I1	I2	A
I1	I2	B
I1	I2	C
I1	I2	D

Note: When using a single transmitter, you do NOT need to manage these 2 Inputs from the CNC. The interface default setting for the identification code is A, with the same for the transmitter (see sec. 10.2 "Programming the Transmitter" on page 75).

9.5 Diagram of E86N interface unit I/Os

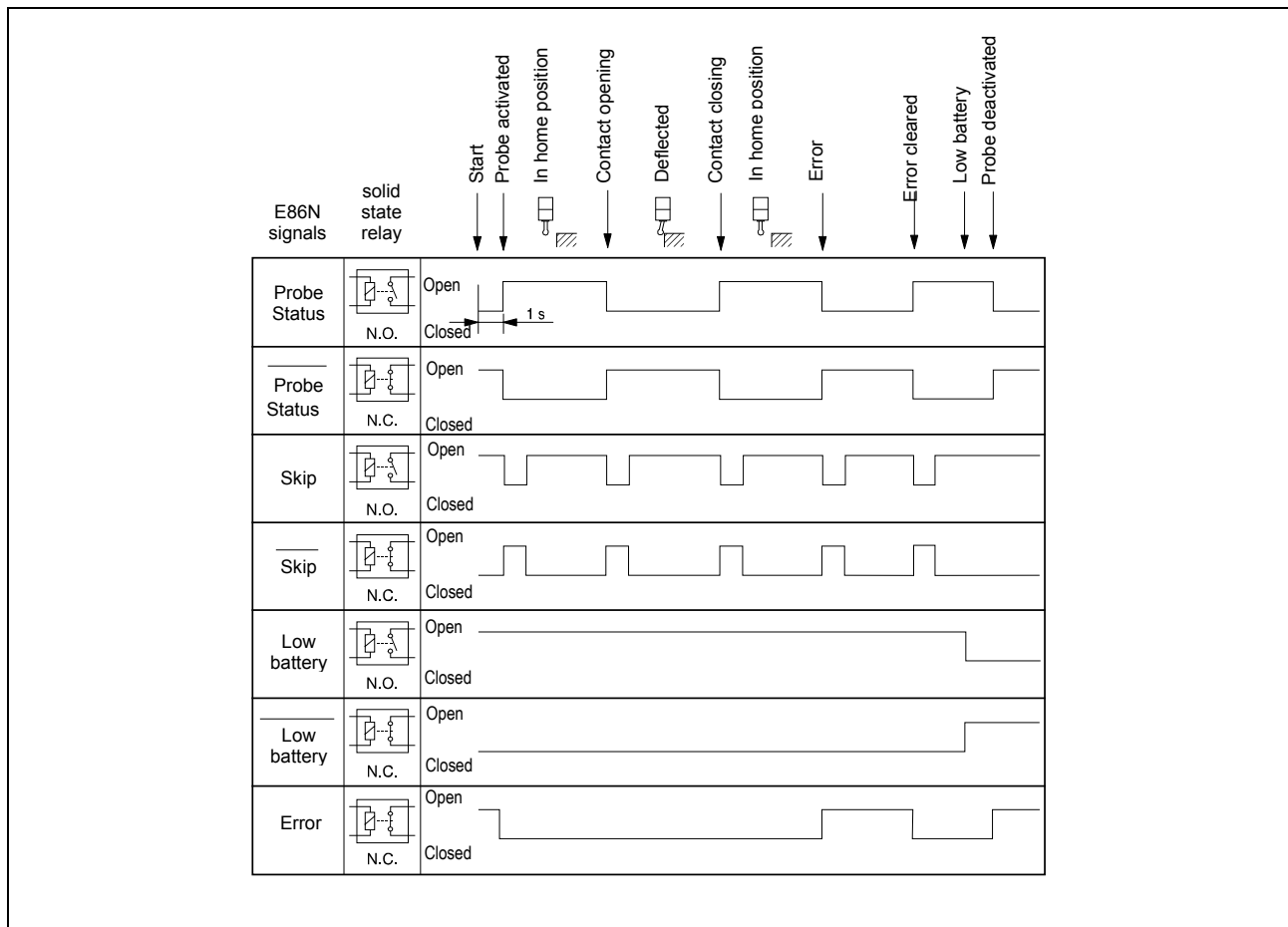


Figure 9-4. Diagram of interface unit I/Os.

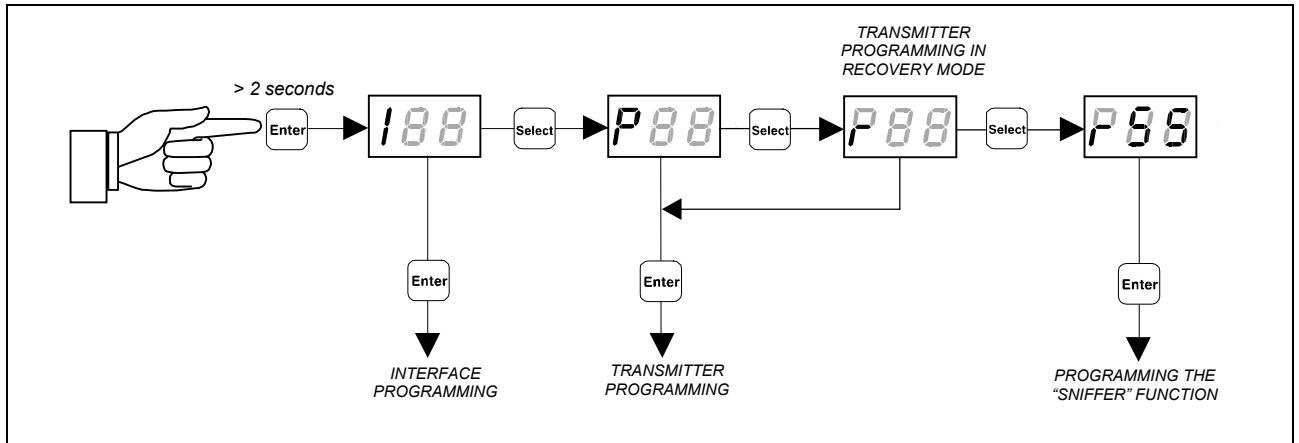
NOTE: in some working environments particularly disturbed by electromagnetic interference, the time necessary to activate the transmission may be longer than 1 second (max. 6).

10. PROGRAMMING THE SYSTEM

Hold down the “Enter” key for longer than 2 seconds to switch the system to programming mode. Then select the type of programming with the “Select” key:

- **I** --> Interface Programming
- **P** --> Transmitter Programming
- **r** --> Transmitter Programming in "Recovery" mode
- **rSS** → Programming the “Sniffer” function

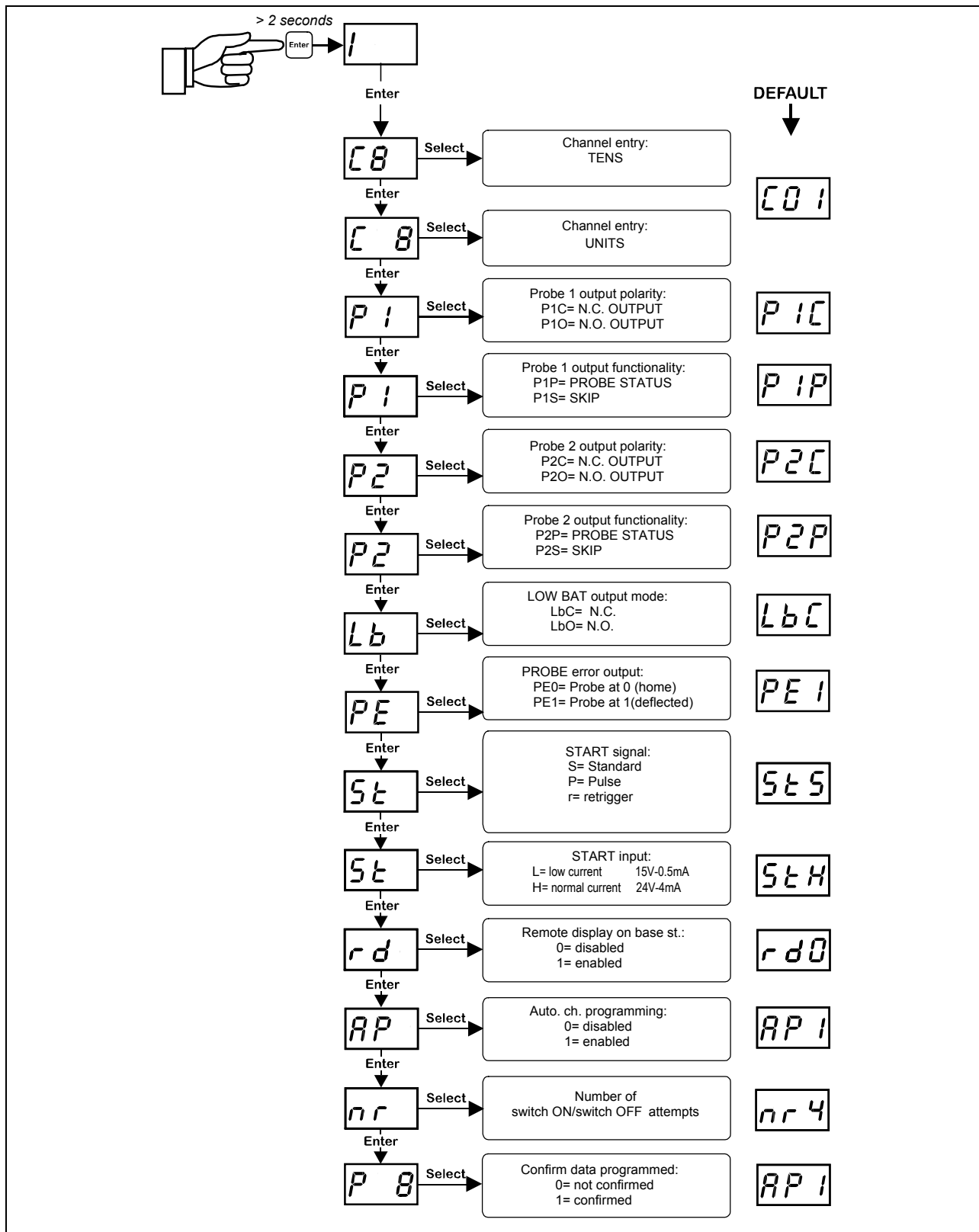
When you have made your selection, use the “Select” and “Enter” keys to edit the programming data. The “Select” key increases the current programming data item, whilst the “Enter” key confirms it and goes to the next item.



CAUTION: If you want to reprogram only the *Operating channel*, start the procedure from transmitter programming. In this way, since the interface is supplied with the *Automatic channel programming* function enabled (AP=1 – see sec. 10.1 “Programming the interface” on page 72) when transmitter operating channel reprogramming is complete, the interface is also automatically programmed on the same channel.

10.1 Programming the interface

Switch to programming mode and select the type of programming "I" with the "Select" and "Enter" keys to edit one or more of the following values:



Note: after you have confirmed the last data item you exit programming. However, you can exit programming at any time by holding down the <ENTER> key for longer than 2 seconds, cancelling the current sequence.

Detailed description of interface programming data:

C88

Interface transmission channel – tens: the tens field flashes. Increase it cyclically using the “Select” key.

C88

Interface transmission channel – units: the units field flashes. Increase it cyclically using the “Select” key.

CAUTION:

When you confirm the programming (P1), incorrect selection of channels 65-69 or 00 is considered invalid and the interface display flashes on the incorrect channel just set. To exit this condition, simply switch to the interface programming mode again and set the correct channel (from 1 to 64).

P88

PROBE1 output polarity: the first digits show “P1”. The third cyclically takes the values <C> and <O> to indicate NORMALLY CLOSED and NORMALLY OPEN.

P88

PROBE1 output functionality: the first digits show “P1”. The third cyclically takes the values ‘P’ and ‘S’ to indicate that the output is of the normal or “skip” type (pulse duration 44ms with each change in the touch signal status).

P28

PROBE2 output polarity: the first digits show “P2”. The third cyclically takes the values <C> and <O> to indicate NORMALLY CLOSED and NORMALLY OPEN.

P28

PROBE2 output functionality: the first digits show “P2”. The third cyclically takes the values ‘P’ and ‘S’ to indicate that the output is of the normal or “skip” type (pulse duration 44ms with each change in the touch signal status).

LB8

LOW_BAT output polarity: the first digits show “lb”. The third cyclically takes the values <C> and <O> to indicate normally closed and normally open.

PE8

Probe error output: allows you to programme the status of the PROBE1 and PROBE2 outputs in error conditions:

- transmitter not activated
- transmitter out of range
- battery completely flat

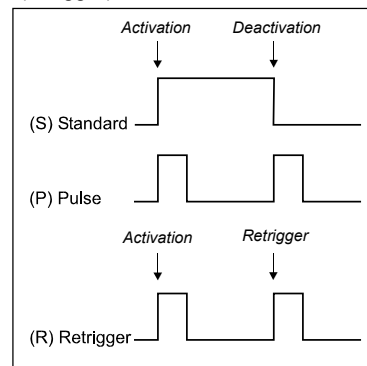
The first digits show “PE”. The third cyclically takes the values <0> (probe in home position) and <1> (probe deflected).

S88

Start signal operating mode: the first digits show “St”.

The third cyclically takes the values ‘S’ (standard), ‘P’ (Pulse) and ‘r’ (retrigger).

- In “standard” mode the leading edge activates the probe and the trailing edge deactivates it.
- In “pulse” mode the leading edge changes the probe status, if the probe is in the deactivated state it is activated, if it is in the activated state it is deactivated.
- Finally, in “retrigger” mode the probe cannot be deactivated using the radio system, and a leading edge on the Start signal when the probe is still active retriggers the transmitter timer. This means that the transmitter can only be switched off by means of the timer.



S88

Start input current: the first digits show “St”. The third cyclically takes the values ‘L’ (Low current) and ‘H’ (High current). In “low current” mode the input absorbs approx. 0.5mA at 15V (*Note). In “high current” mode the input is standard and absorbs approx. 4mA at 24V.

888

Antenna remote display: the first digits show “rd”. The third cyclically takes the values <0> (disabled, the base station LEDs indicate the radio signal level) and <1> (enabled, the base station LEDs show the indications on the interface LEDs, except the base station central green LED which is always Off) (see 8.2 “Remote display mode” on page 65).

AP8

Automatic interface channel programming: the first digits show “AP”. The third cyclically takes the values <0> (disabled, transmitter channel programming has no effect on the interface value programmed) and <1> (enabled, at the end of transmitter programming the interface channel is made the same as that being programmed on the transmitter (see sec. 10.2 “Programming the Transmitter” on page 75).

* **Nota:** This function is enable using the extension cable cod.6739696319.

nr

number of switch on/switch off attempts: the first 2 digits indicate the text “nr”.

the third cyclically assumes values from 2 to 9 (default is 4).

this data item allows programming of the maximum number of attempts that the base station makes to switch the transmitter on/off. when said number of attempts is reached, if the transmitter has not be switched on/off, the interface must be provided with a new command by means of the start signal.

increasing the number of attempts causes a significant delay in the switch on/switch off time.

for the default value (nr=4) the switch on/switch off times are as shown in the table:

TYPICAL	MAX. VALUE	IDENTIFICATION CODE
1.050 sec	4.200 sec	A
1.200 sec	4.800 sec	B
1.350 sec	5.400 sec	C
1.500 sec	6.000 sec	D

if the number of attempts is changed the values in the table are modified according to this equation:

$$\text{delay} = \text{default delay} \times (\text{nr} / 4)$$

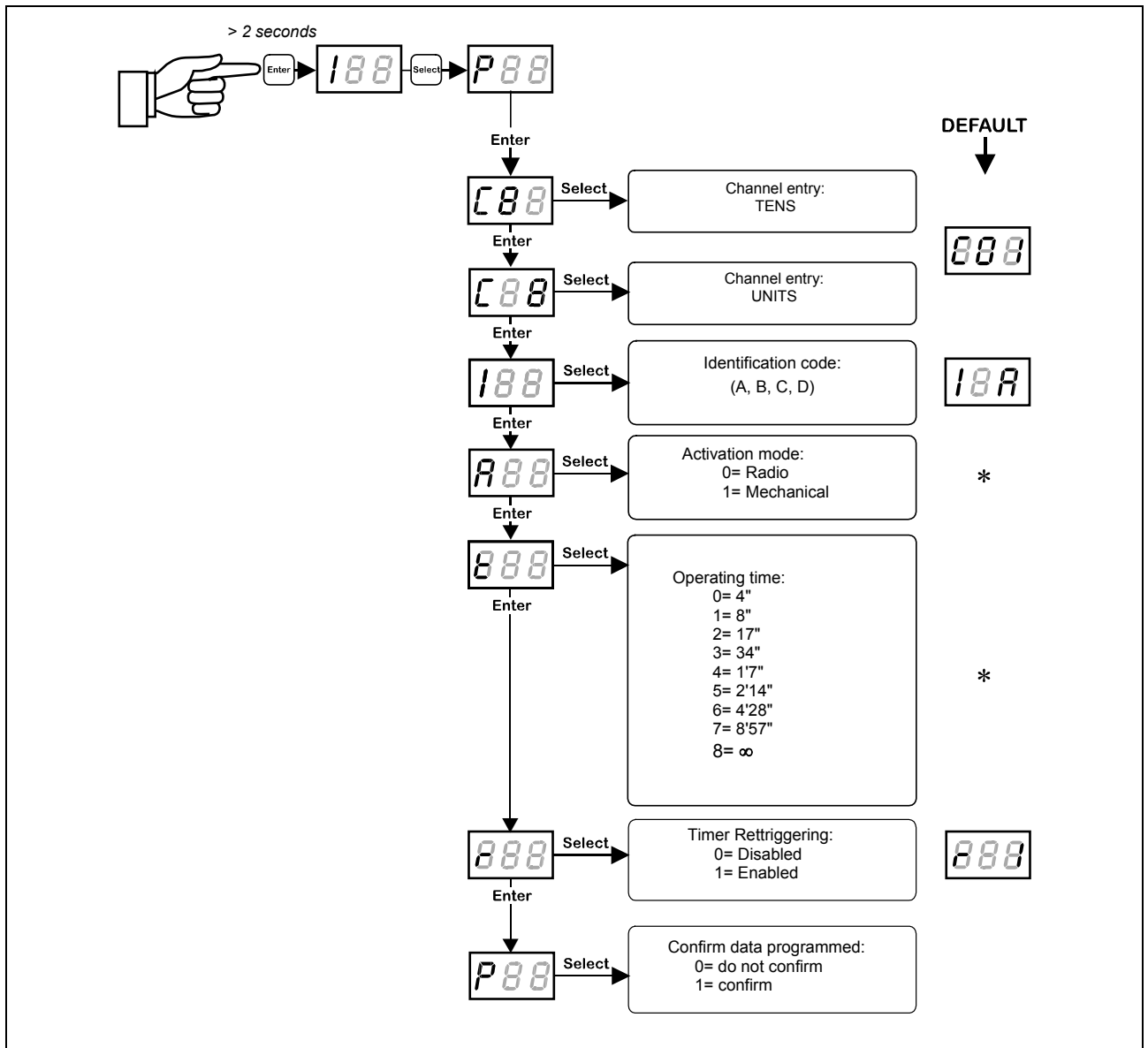
as shown in the table, the switch on/switch off time also depends on the identification code used (sub-channel). the greater the distance between the codes, the smaller the probability of switch on/switch off failure, in situations with high density close applications.

P88

Confirm data programmed: The first digit shows “P”. The third cyclically takes the values <0> for do not programme the interface and <1> for program the interface.

10.2 Programming the Transmitter

Switch to programming mode and select the type of programming "P" with the "Select" and "Enter" keys to edit the following values one at a time:



Note: after confirming the last data item you exit programming and the transmitter is deactivated. However, you can exit programming at any time, by holding down the <ENTER> key for longer than 2 seconds, cancelling the current sequence.

(*) Note: depends on the type of transmitter:
 - for a transmitter with radio activation, the activation mode parameter is set to radio activation and the switch off time value is <5>, corresponding to 2'14"
 - for a transmitter with mechanical activation, the activation mode parameter is set to mechanical activation and the switch off time value is <8>, corresponding to an infinite switch off time.

Detailed description of transmitter programming data:



Transmission channel – tens:

the tens field flashes. Increase it cyclically from the value <0> to the value <6>.



Transmission channel – units: the units field flashes. Increase it cyclically from the value <0> to the value <9>.

CAUTION:

When you confirm the programming (P1), incorrect selection of channels 65-69 or 00 is considered invalid and the interface display flashes up the channel on which the interface is set and the transmitter can only be reset in “recovery” mode (see sec.10.3 “Programming the transmitter in Recovery mode” on page 77).



Identification code: the first digit shows “I”. The third may be selected from values <A, B, C, D>.

CAUTION:

A transmitter is completely identified by the operating channel number and by the identification code (e.g.: 12B). Since the identification code is programmable for the transmitter but it is an external logic (CNC) input for the interface, we recommend that you only change this parameter on the transmitter if you are sure that it is the same as that of the Interface; if it is not, the system will not work due to the lack of communication and the only way to reset it will be to perform a transmitter programming procedure in “Recovery” mode (see sec. 10.3 “Programming the transmitter in Recovery mode” on page 77).



Activation mode: the first digit shows “A”. The third cyclically takes the values <0> for radio activation and <1> for mechanical activation.

CAUTION:

Leave the default value shown on the previous page.



Operating time: the first digit shows “t”. Set the third to a value between <0 and 8>, corresponding to an operating time ranging from a minimum of 4” (value 0) to infinity (value 8).



Timer retriggering: the first digit shows “r”. The third cyclically takes the values <0> for retrigger disabled and <1> for retrigger enabled.

This data item allows you to reset the timer after each change in the probe status.



Confirm data programmed. The first digit shows “P”. The third cyclically takes the values <0> for do not programme the transmitter and <1> for programme it.

10.3 Programming the transmitter in Recovery mode

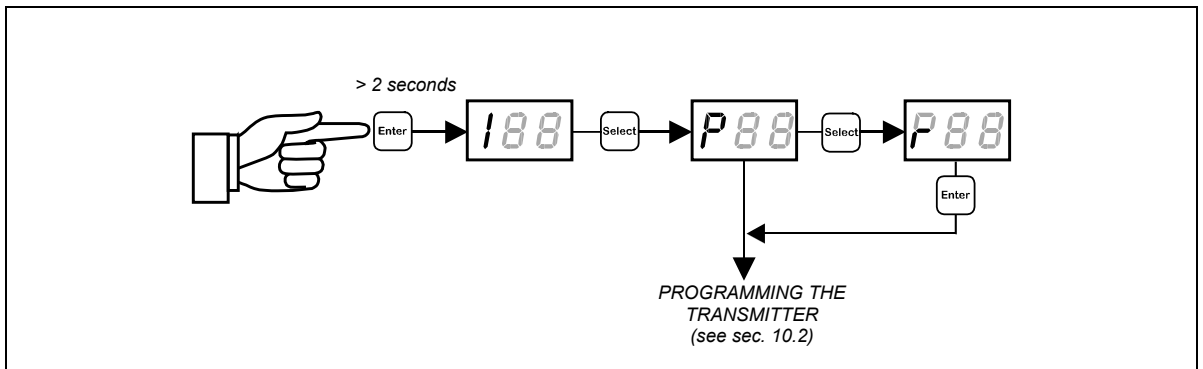
If the transmitter is in one of the following conditions:

- d. unknown transmitter transmission channel
- e. transmission channel incorrectly programmed (e.g.: 65-69 or 00)
- f. identification code incorrectly programmed (different to that of the interface)

the transmitter "recovery" programming procedure is required, which allows you to view and if necessary change transmitter parameters.

Recovery procedure:

- 7. Leaving the interface powered up, power down the transmitter (unscrew the battery cover for the transmitter with radio activation or open the microswitch on the taper for the transmitter with mechanical activation).
- 8. From the interface switch to programming mode and select programming type "r".



- 9. Press <ENTER> on the display and the "REC" message appears.
- 10. Deflect the finger and hold it there while you power up the transmitter (close the battery cover for the transmitter with radio activation or close the microswitch on the taper for the transmitter with mechanical activation).
- 11. The transmitter is activated on a service channel rather than on the programmed channel and the "REC" message is cleared from the interface display, which instead shows the channel number (with the tens flashing) on which the transmitter was programmed.
- 12. Release the finger, keeping the transmitter powered up (cover closed/microswitch on taper closed).

When you have obtained the required information, you can

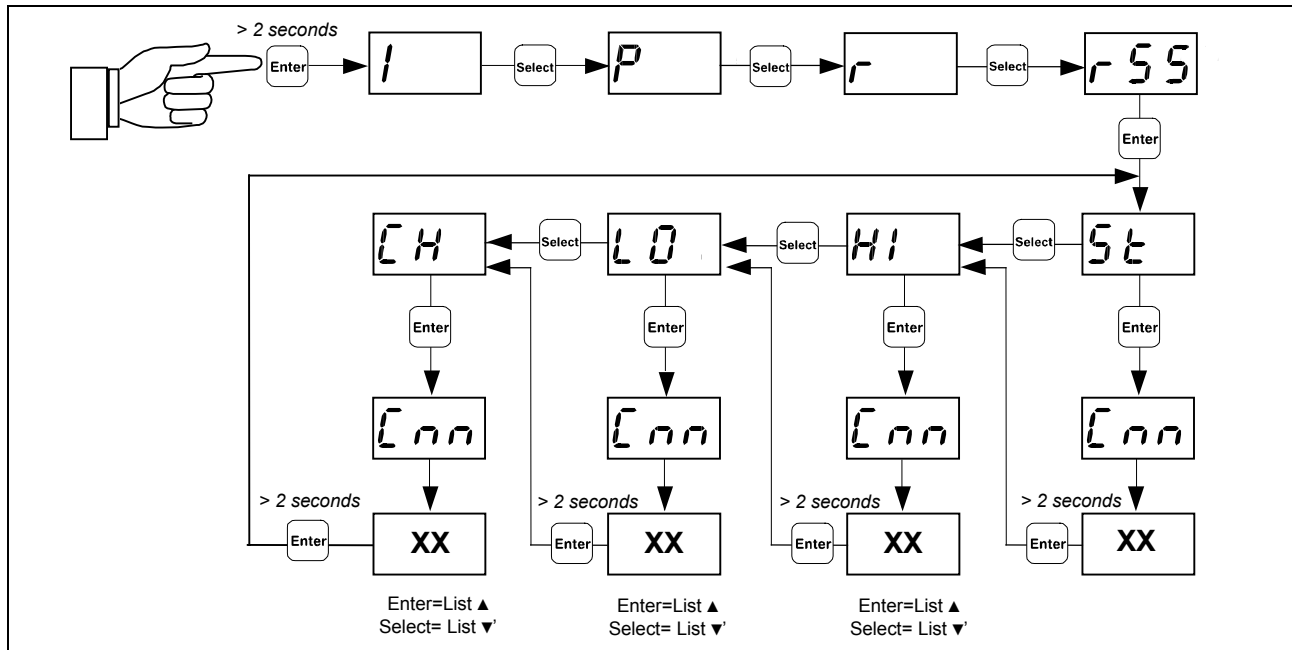
- exit the programming mode holding down the <ENTER> key for longer than 2 seconds or by simply releasing the cover/microswitch
- perform a normal transmitter programming procedure as described in sec. 10.2 "Programming the Transmitter" on page 75.

CAUTION: If "Automatic channel programming" is enabled in the interface (AP=1 – see sec. 10.1 "Programming the interface"), when transmitter programming is complete, the interface channel also changes, so that it is the same as that on the transmitter.

10.4 Analysis of electromagnetic spectrum occupation (“SNIFFER” function)

Electromagnetic spectrum occupation analysis is performed in two steps:

- **Scan**
The E86N interface cyclically scans all 64 channels, saving the maximum amplitude of the signal received for each channel;
- **Viewing results**
The E86N interface displays the channels and the maximum amplitude saved during the previous scan.
To activate the function, set the interface to “Programming Mode” (press “Enter” for longer than 2 seconds), press the “Select” key several times until the display shows the text “rSS”, then press “Enter”.



10.4.1 Scan

Press “Select” until “St” (Start) appears on the display.

Press “Enter” to start the scan, which continues until you press the “Enter” key for longer than 2 seconds again.






The scan can be left ON even for long periods.

During the scan the “Select” key is not active.

The following appear on the display in sequence:

- the number of the channel acquired “Cnn” (nn= channel number 01-64, as well as activation channel “CA”)
- the corresponding signal amplitude “XX”.

The signal amplitude is expressed in a logarithmic scale and may vary from –9 to 99 (see the table below).

SIGNAL LEVEL	VALUE DISPLAYED	BASE STATION LED
under limit	≤ -1	Red 
much down ⁽¹⁾	0 / 3	Yellow 
down	4 / 7	Green 
medium	8 / 11	Green 
up	≥ 12	Green 

NOTES:

1. The value <0> corresponds to the minimum signal level considered “clear” (Amplitude –102dBm and Signal/Noise ratio > -12dB).
2. When the scan function is ON, all other functions are OFF (the status of E86N outputs is the same as in an error condition).
3. The maximum values acquired are saved in a non-retentive memory and are therefore lost at switch off.
4. When a scan is started the previous maximum values acquired are deleted.
5. The scan time is approximately 1 second per channel, therefore a complete scan takes around 70 seconds. Since the system can acquire only one channel at a time, the probability of detecting short-lived electromagnetic signals is increased by extending the period of observation.
6. The values acquired are only made available after at least one full scan has been performed.
7. If there are two base stations, the highest of the two data items acquired is used.

10.4.2 Viewing results

Scan results may be viewed with three different types of systems:

Symbol	System	First element in list
HI	Decreasing signal received	Channel on which signal with maximum amplitude was received
LO	Increasing signal received	Channel on which signal with minimum amplitude was received
CH	Increasing channel number	Channel 00

To view the results press “Select” until the symbol corresponding to the desired system appears on the display, then press “Enter”. The display shows first the channel number and then the signal value.

- Press “Enter” to go to the next item in the list until you get to the last item.
- Press “Select” to return to the previous item, until you get to the first item.
- Press “Enter” for longer than 2 seconds to exit list scrolling.

11. FITTING THE PROBE – STANDARD TRANSMITTER

11.1 Fitting the probe – standard transmitter

To fit or remove the transmitter probe proceed as follows:



Warning:

When fitting the probe make sure that the O-rings are in excellent condition and are correctly positioned in their seats.

T25/TL25/TT25 PROBE

- screw the flange (A) onto the transmitter with the wrench (A1);
- screw the probe onto the flange (A) with the wrench supplied (A2).

T36 PROBE

- secure the probe to the flange (B) with the screws (B1);
- screw the flange (B) to the transmitter with the wrench supplied.

T60/TT60 PROBE

- secure the probe to the flange (C) with the screws (C1);
- screw the flange (C) to the transmitter with the wrench supplied;



Warning:

When the operation is complete, align the system.

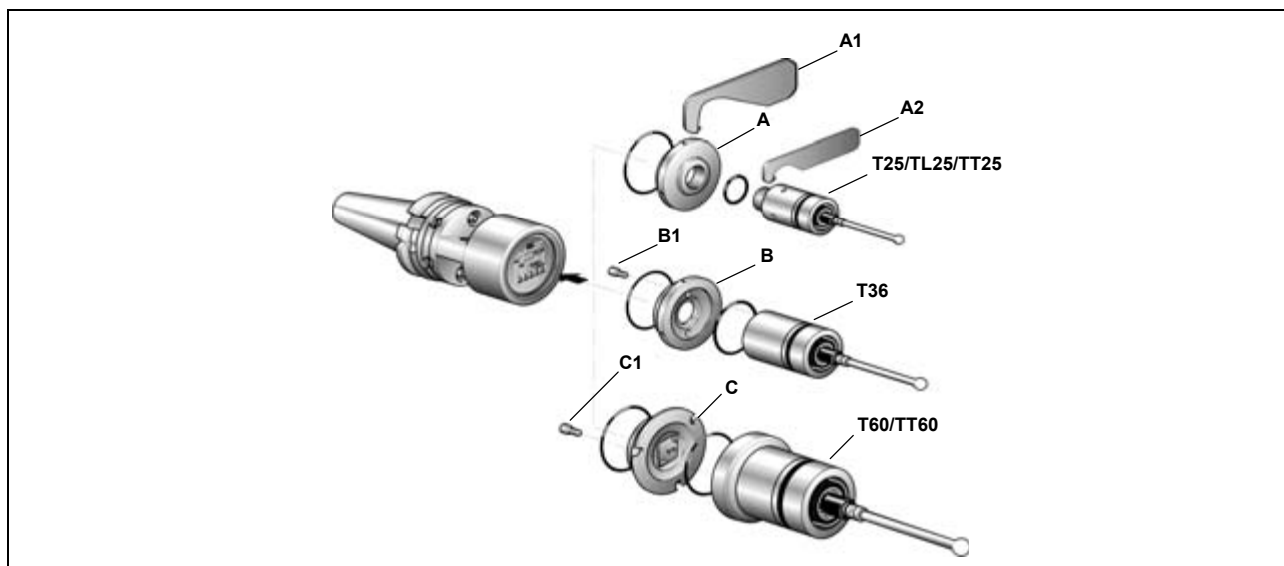


Figure 11-1

11.2 Inserting probe extensions (optional)

Extensions are inserted between the probe and the transmitter to increase the system measuring depth. To insert extensions proceed as follows.



Warning:

When inserting an extension make sure that the O-rings are in excellent condition and are correctly positioned in their seats.

- **Extension for T25/TL25/TT25 probe**

- Remove the probe from the transmitter with the wrench (A1) supplied.
- Insert the extension (A2) between the probe and transmitter with the relative O-rings.
- Tighten the unit with the wrench (A1) supplied.

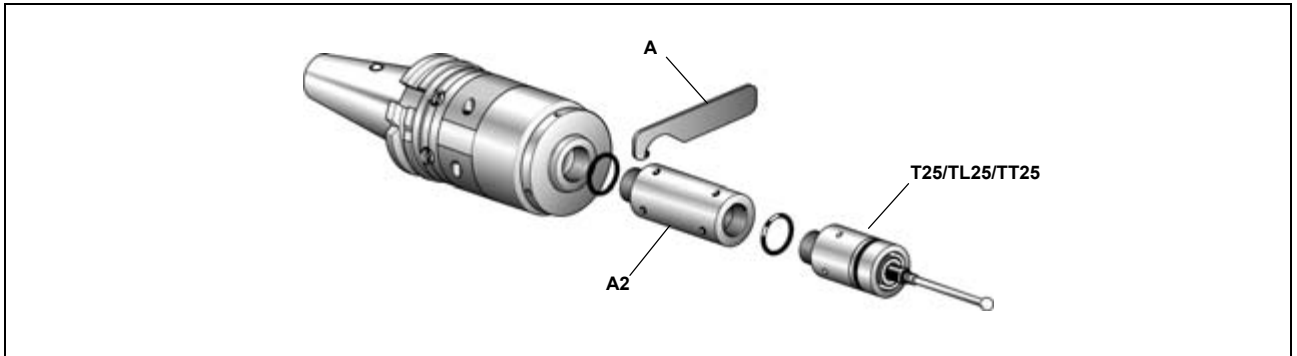


Figure 11-2

- **Extension for T36 probe**

- Unscrew the flange (B) from the transmitter.
- Remove the probe from the flange (B) by taking out the screws (B1).
- Secure the extension (B2) to the flange (B) with the screws (B1).
- Tighten the flange/extension unit to the transmitter with the wrench supplied.
- Secure the probe to the extension with the screws (B3).

- **Extension for T60/TT60 probe**

- Unscrew the flange (C) from the transmitter.
- Remove the probe from the flange (C) by taking out the screws (C1).
- Secure the extension (C2) to the flange (C) with the screws (C1).
- Tighten the flange/extension unit to the transmitter with the wrench supplied.
- Secure the probe to the extension with the screws (C3).

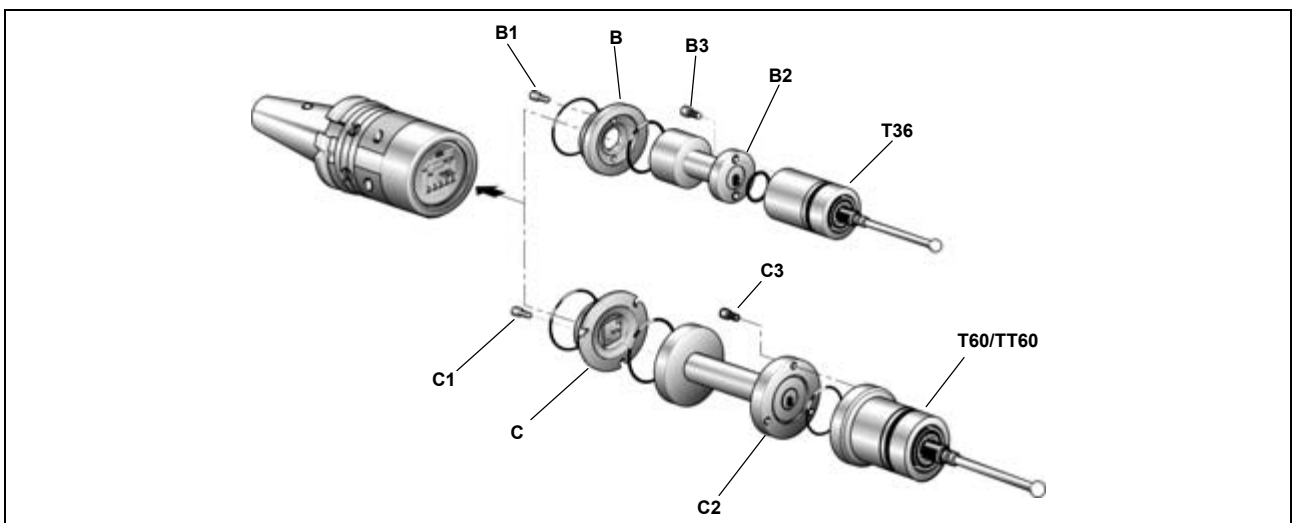


Figure 11-3

12. FITTING THE TRANSMITTER

12.1 Fitting the Standard transmitter on the taper

- Remove the transmitter battery covers (C) - screws (D) – to gain access to the four holes (E) on the flange. You can fix the transmitter with a standard flange in two different ways:
- Make four threaded holes M4x8 (A) and a central countersunk area (B) in the taper, as illustrated in Figure 12-1.
- Insert the $\varnothing 6$ mm ball (G) supplied between the transmitter and the taper.
- Secure the transmitter to the taper with the four screws (F).

Aligning the system

- Fit the probe finger (see "Fitting the probe finger").
- Align the centre of the finger ball with the taper axis using the four screws (F).
- When the system is aligned, tighten the four screws (F) in a cross sequence.

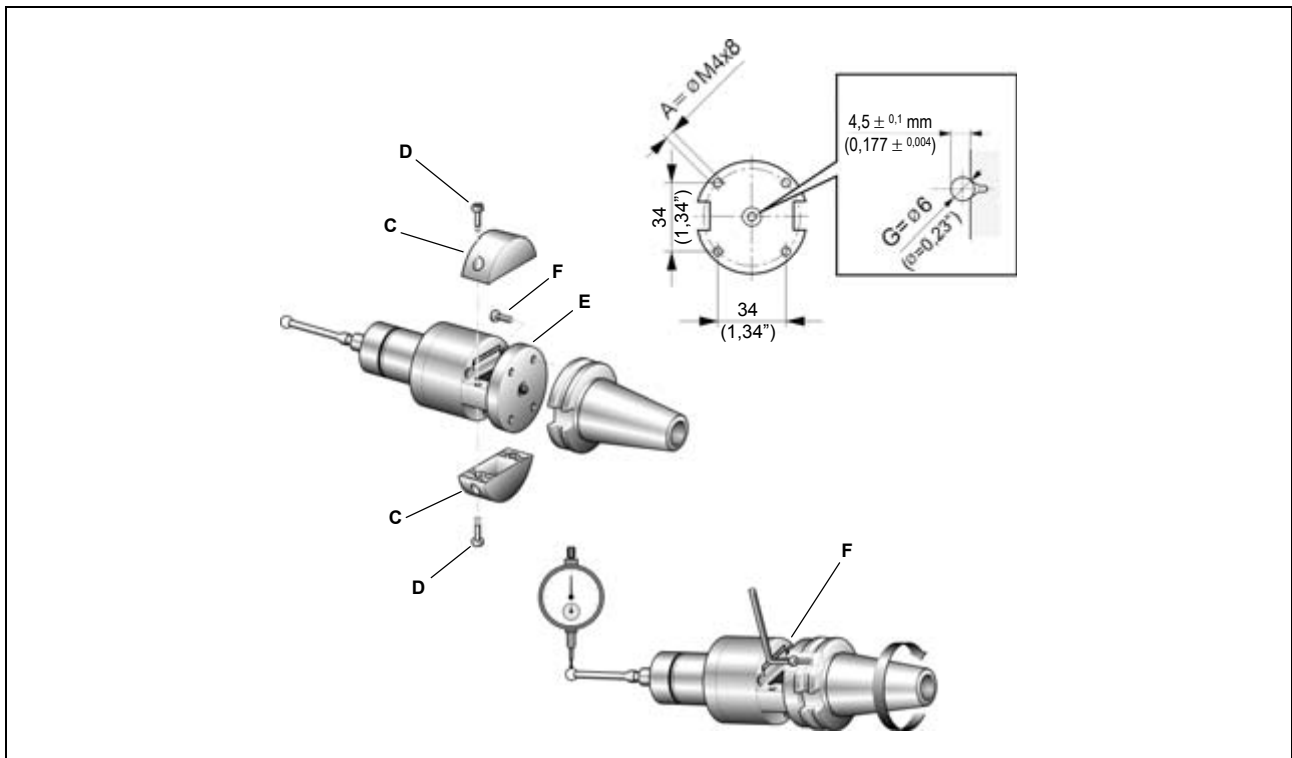


Figure 12-1

12.2 Fitting the Standard transmitter on the taper with adjusting flange

1. Remove the transmitter battery covers by taking out the screws (see section 12.1).

Note: The operations described in points 2 - 3 - 4 and 5 only apply to a transmitter with radio activation. A transmitter with mechanical activation (microswitch on taper) is supplied, complete with tool taper, with adjusting flanges already fitted. In the latter case, proceed from point 6.

- 2- Remove the standard flange (C) from the transmitter by taking out the four screws (D).
- 3- Secure the adjusting flange (E) to the transmitter with the four screws (D).

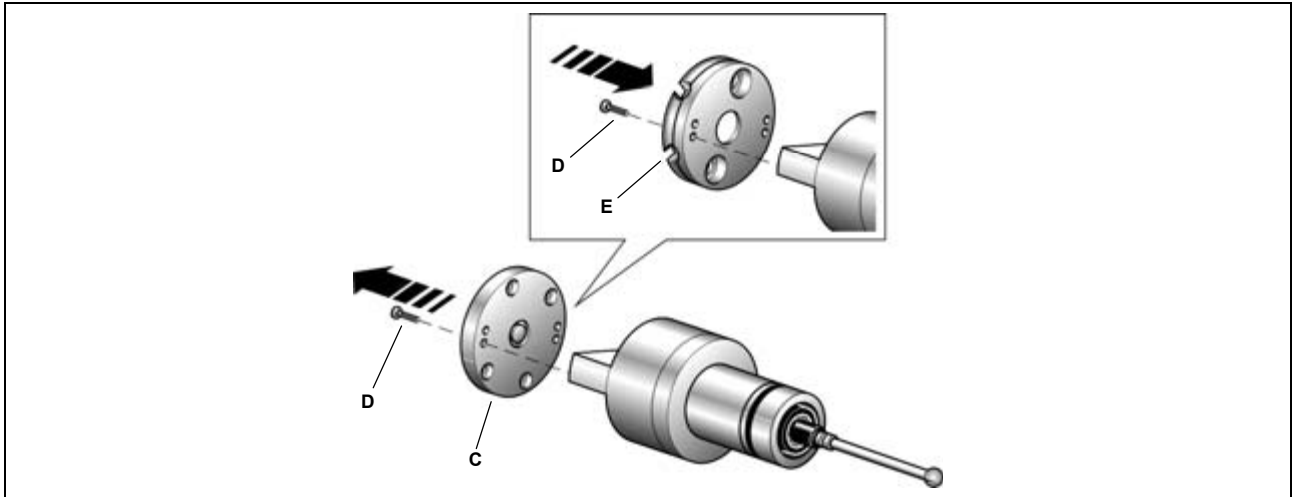


Figure 12-2

4. Make two threaded holes M4x8 (F) in the tool taper.
5. Secure the adjusting flange (G) to the tool taper with the two screws (H).

Note: To facilitate transmitter LED (L) angling towards the operator, there are three pairs of fixing holes, allowing you to select the most suitable angle.

6. Join the two units (transmitter and tool taper), aligning the four threaded holes (M) in the taper flange (G) with the four slots (N) in the transmitter flange (E).
7. Insert the four threaded stud bolts (P) in the slots (N) and tighten them in the threaded holes (M) in the taper flange with the hexagon wrench supplied.
8. Tighten the four special nuts (Q) on the stud bolts.

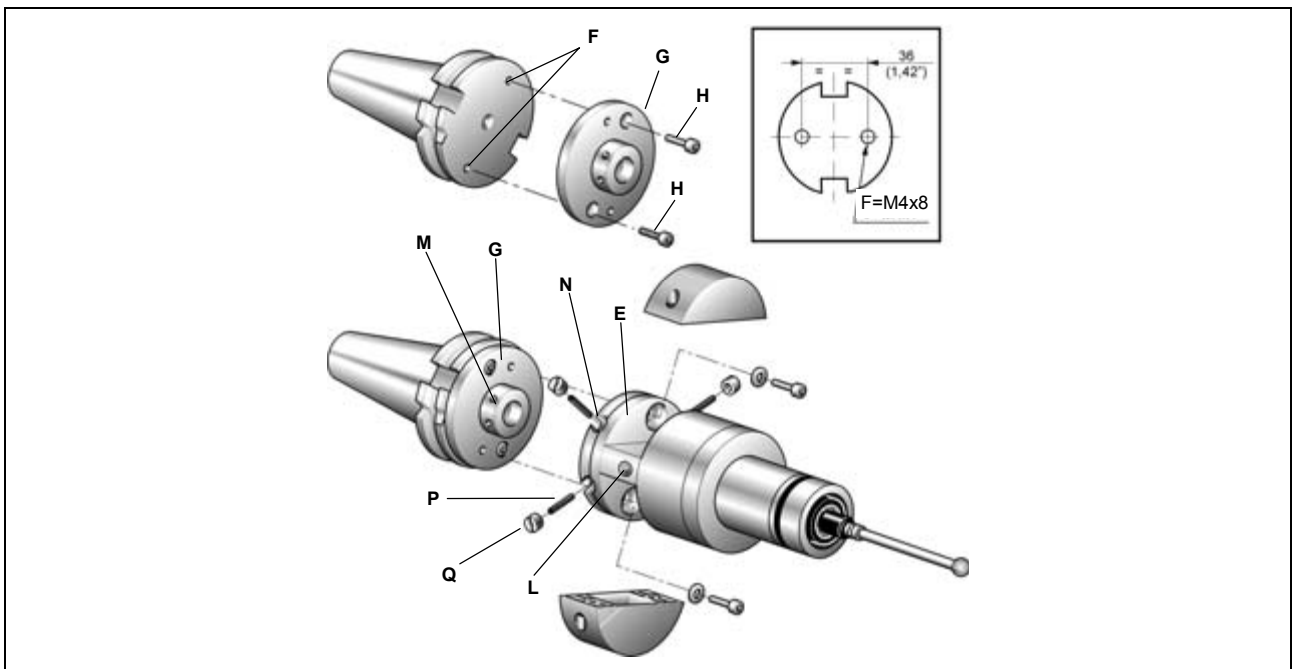


Figure 12-3

Aligning the system

9. Fit the probe finger (see "Fitting the probe finger").
10. Align the centre of the finger ball with the taper axis using the four special nuts (**Q**). The maximum movement allowed in the four directions is 1.7 mm.

Example:

Finger ball movement towards "-X" → loosen (**Q1**) and tighten (**Q2**).
Do the same for the other directions.

11. Once the system is aligned, lock the adjusting unit; insert and tighten the two locking screws (**R**).

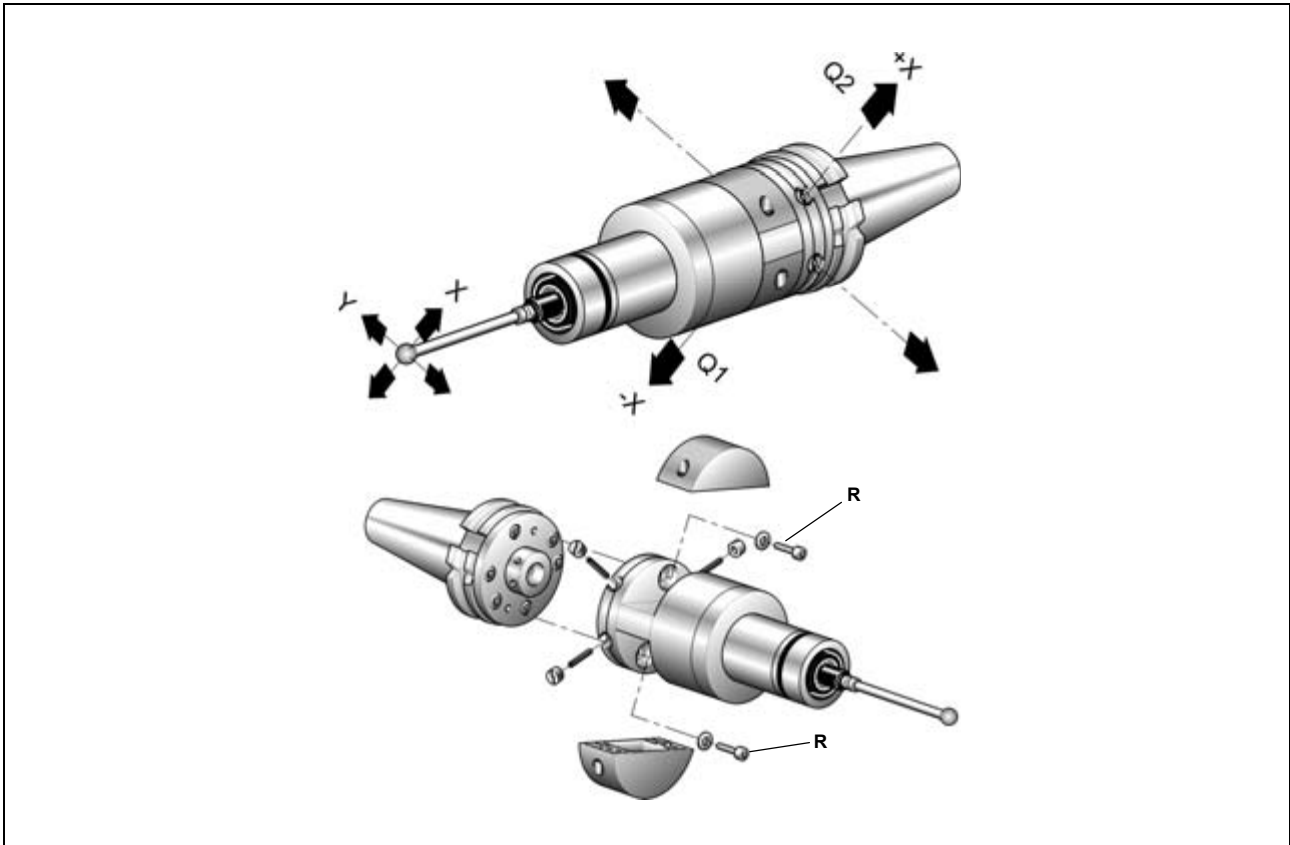


Figure 12-4

12.3 Fitting the E86N-P compact transmitter on the taper

12.3.1 Fixing the E86N-P transmitter to the taper (working on the taper)

- Insert the taper (A) in the transmitter (B).
- Secure the transmitter with 4 grub screws in the holes (C).

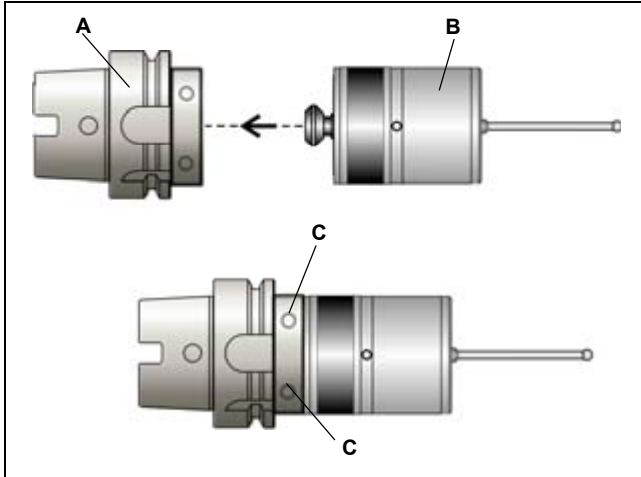


Figure 12-5. Securing the transmitter to the taper.

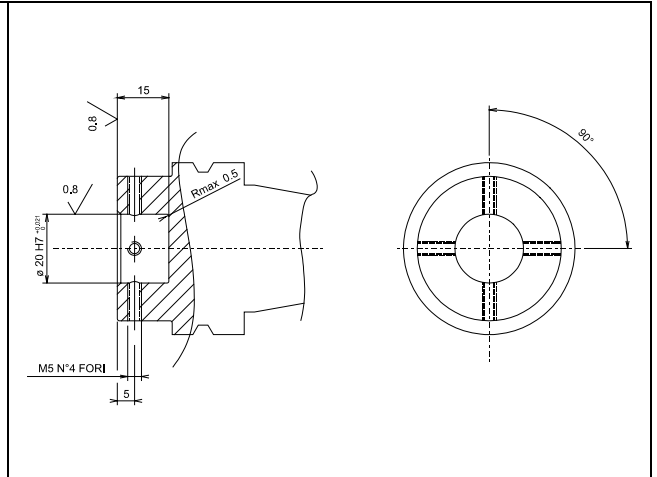


Figure 12-6. Working on the taper.

12.3.2 Fixing the E86N-P transmitter without conical shank to the taper (working on the taper)

- Unscrew the screw (A) which secures the conical shank to the transmitter (B).
- Insert the taper (C) in the transmitter (B).
- Secure the transmitter with the screw (A).

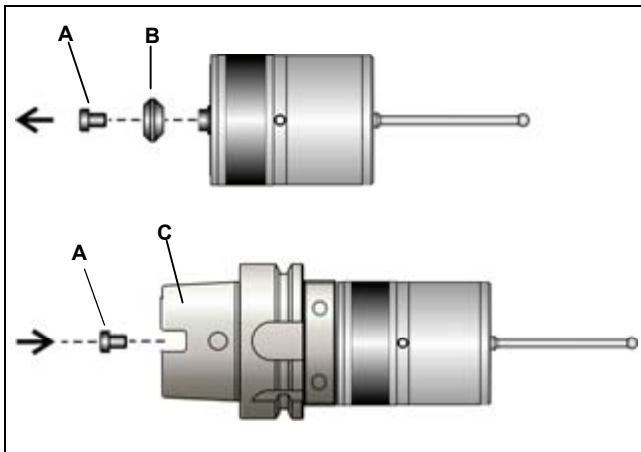


Figure 12-7. Fixing the transmitter to the taper.

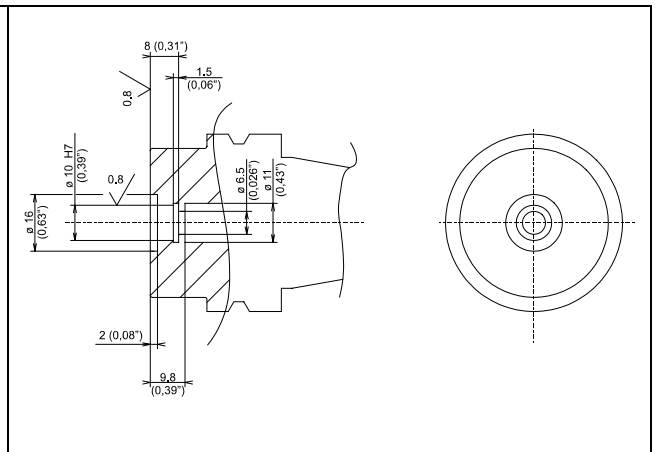


Figure 12-8. Working on the taper.

13. FITTING THE FINGER

The following is a description of the procedure for fitting the finger on the probe mounted on a standard transmitter, but since the compact transmitter incorporates the probe and the finger holder is identical, the procedure is the same for both types of transmitters.

To fit the finger on the probe proceed as follows:

Note: The procedure described below involves use of the crash protection pin. Said pin, inserted between the finger and the probe, is designed to protect the probe in the event of accidental collisions affecting the finger (the probe finger is detached).

- Insert the crash protection pin (A) on the probe (B).
- Use the wrench (supplied) to hold the probe finger holder (C) still and tighten the crash protection pin (A) with the other wrench. Insert the pin (A) tightening wrench in the lower part of the pin - position (D).
- Screw the finger (F) onto the crash protection pin (A).
- Use one wrench to hold the pin still and the other to tighten the finger.
- Insert the retainer (E), sliding it along the finger until it surrounds the crash protection pin (A). The retainer is designed to hold the finger if the pin breaks.
- In applications with radio transmission we recommend the use of styluses
- Which are ceramic rather than made of steel, to avoid any (unlikely) interference. If the crash protection pin is not used, screw the finger directly onto the probe; using one wrench to hold the finger holder (C) still and the other to tighten the finger.

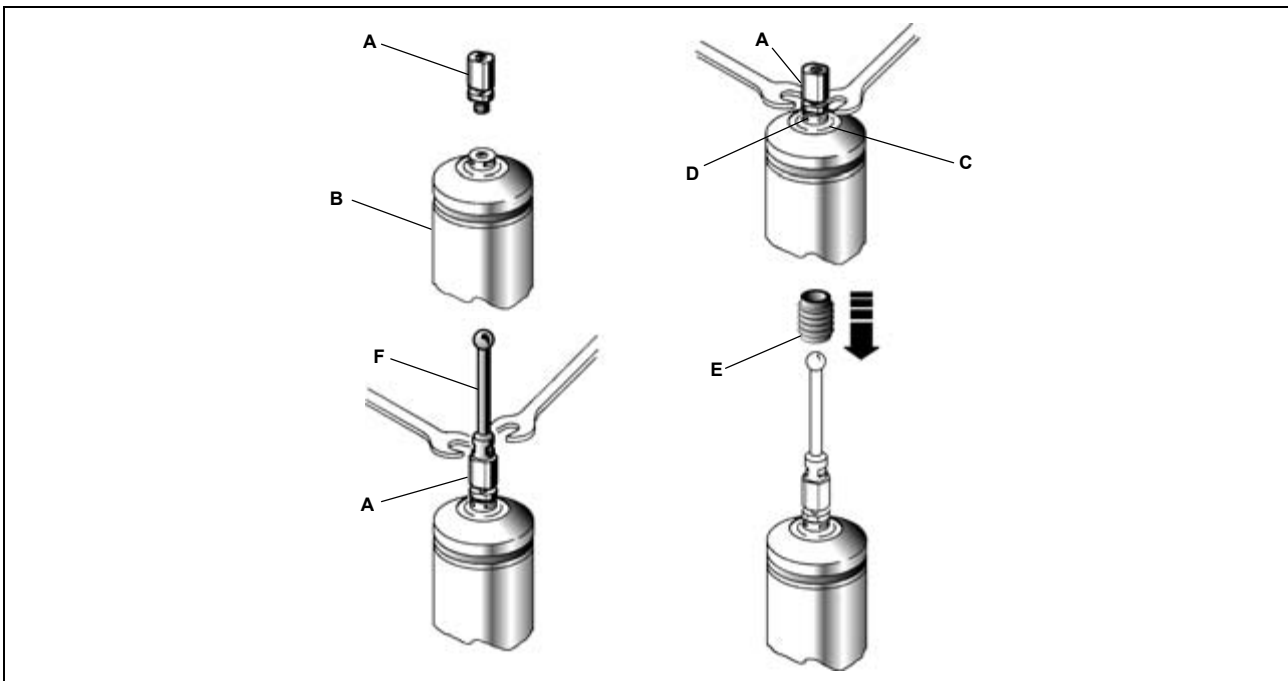


Figure 13-1

14. DIAGNOSTICS

14.1 Error messages

The following Error messages may appear on the E86N interface unit display:

ALARM MESSAGE	CAUSE	SOLUTION
E.E2	Read/write error	Contact the Technical Assistance service or reprogram all of the data.
E.nb	No antenna connected	Check the connection to the antenna.
	Incorrect antenna connection	Check that if there is only one antenna it is connected to the lower terminal (H1) on the interface.
E.b1	Error communicating with antenna 1	Check the connection to antenna 1.
E.b2	Error communicating with antenna 2	Check the connection to antenna 2.
F.P1	Fault (short-circuit) on PROBE 1 output	Check the connection to the PROBE 1 output.
F.P2	Fault (short-circuit) on PROBE 2 output	Check the connection to the PROBE 2 output.
F. Er	Fault (short-circuit) on ERROR output	Check the connection to the ERROR output.
F. Lb	Fault (short-circuit) on LOW_BAT output	Check the connection to the LOW_BAT output.
F. Au	Fault (short-circuit) on AUX output	Check the connection to the AUX output.

Note: After the causes of the errors have been eliminated, you can clear the indications from the display by pressing the <Select> and <Enter> keys simultaneously for longer than 2 seconds (except messages E.b1 and E.b2 which are cleared when you power down then power up again).

CAUTION:

All system switch off and switch on operations must be performed with the antenna connector(s) connected.

14.2 LED indications

The LEDs on the interface unit panel can give the following indications:

	CAUSE	SOLUTION
"POWER" LED OFF	No power supply	Check for voltage at the ends of terminals 16 and 17 on the interface unit terminal board.
	Resettable fuse open	Wait several minutes with the interface powered down.
"ERROR" LED ON	Transmitter – antenna outside transmission range	Make sure that during probe movements the green ""tuning"" LED on the receiver remains lit.
	Transmitter battery completely flat or missing	Change the battery
	Transmission time elapsed	Give a start signal to reactivate the system.
	No electrical connection between antenna and interface	Check the receiver cable and the relative connections to the interface.
	Electrical or electromagnetic interference	Move the cable from the antenna away from any power cables. Change the operating channel.
"PROBE" LED: DOES NOT CHANGE STATUS WHEN PROBE TOUCHES	No electrical connection between probe and transmitter.	Check the connection between the probe and the transmitter.
	Probe damaged	Remove the probe from the transmitter, connect the sprung contacts to one another and interrupt the contact. If despite this the LED does not change status, the transmitter is faulty. If it changes status, the probe is faulty.
	Transmitter damaged	
POOR REPEATABILITY	Loose finger	Check that the finger and crash protection pin (if used) are tightened on the probe.
	Loose flange	Tighten all of the screws.
	Internal seal pierced or damaged.	Substitute the probe.

15. MAINTENANCE

15.1 Routine maintenance

15.1.1 Cleaning and checks

For constant optimum performance from the measuring system, it is good practice to carry out regular cleaning and checks. These are simple operations which should be performed periodically according to the conditions in which the equipment is used.

- **Checking the integrity of the cables**

Regularly check that the cables are in good condition and the electrical terminals tightened.

- **Checking seal effectiveness**

The front of the probe is protected by two seals sufficient for excellent protection in normal conditions. Regularly check that the outer seal does not show signs of wear. If it does, substitute the seal.

If the inner seal is damaged, the probe must be sent to the supplier for repairs.

15.1.2 Inserting/Changing the Transmitter Battery

To insert or change the transmitter battery after the "low battery" LED has lit on the interface unit panel (battery level on display equal to 3) and the LOW BATTERY output signal is activated, proceed as follows:

- STANDARD TRANSMITTER:

- Unscrew the two screws (A) in the cover (C) marked with the battery symbol.
- Remove the flat battery, if present, and insert the new battery (B) in the contacts in the cover (C), observing the correct polarity.
- Put the cover (C) back in place, taking care to position the electrical contacts correctly.
- Tighten the screws (A) again, with a 2Nm tightening torque.

- COMPACT TRANSMITTER:

- Unscrew the three screws (D) in the cover (F) and remove the cover.
- Remove the flat batteries, if present, and insert the new batteries (E) in the seats, observing the polarity indicated on the transmitter body .
- Put the cover (F) back in place, taking care to position the electrical contacts correctly.
- Tighten the screws (D) again, with a 2Nm tightening torque.

Section 7.2 "Battery life and indications on the Interface" indicates the battery life according to use and type.

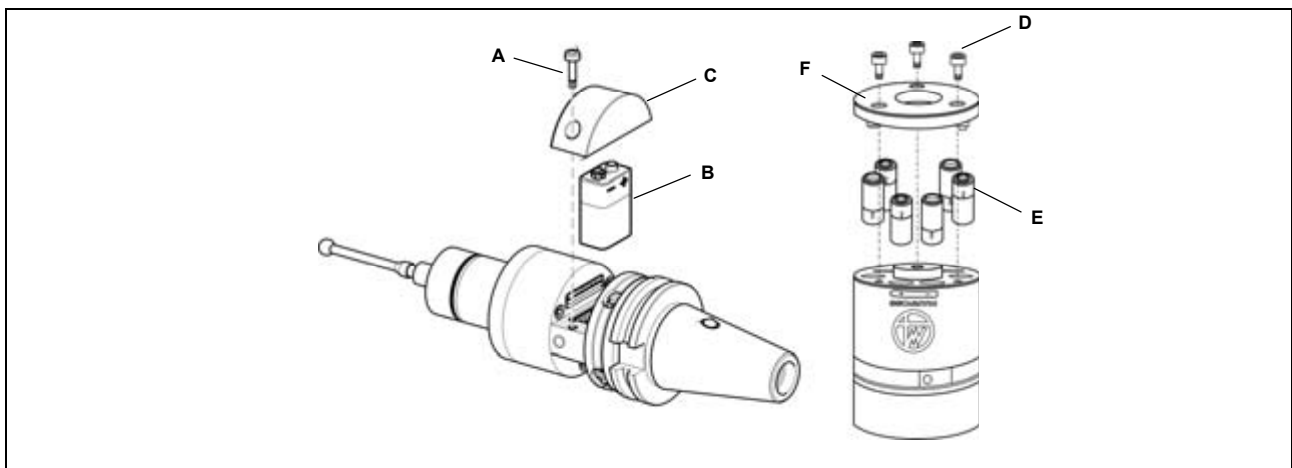


Figure 15-1. Inserting/changing the batteries

15.2 Extraordinary maintenance

15.2.1 Substituting the crash protection pin/finger

If the finger is affected by accidental collisions, substitute the crash protection pin and/or finger as follows.

1. Release the retainer (A), pulling it off the broken or bent pin.
2. Release the finger (B) and the probe (C) from the broken pin (D).
3. Remove the damaged finger from the probe (C).

Note: When performing these operations keep the probe finger holder still with the wrench supplied.

4. Then fit the new pin and finger (see "Fitting the probe finger").

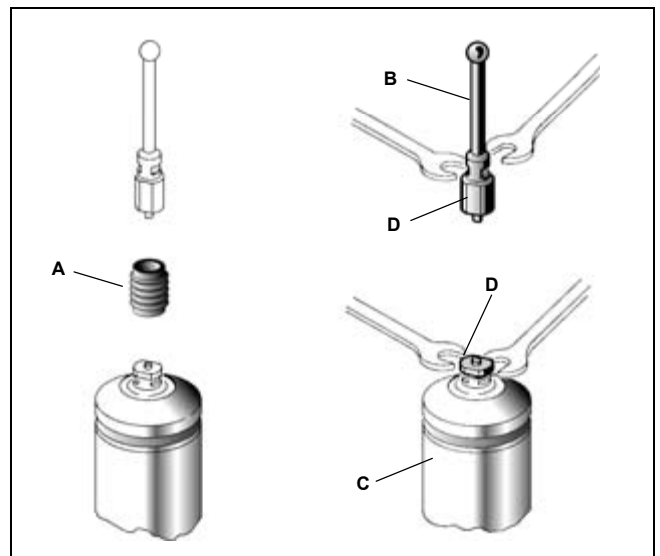


Figure 15-2

15.2.2 Substituting the outer seal

Note: this procedure is only valid for probes mounted on Standard transmitters

- 1- Remove the finger and the crash protection pin, if present.
- 2- Pull the front protection (B) with seal (C) off the probe body (A).
- 3- Check the condition of the front O-ring (D) and substitute it if necessary.
- 4- Insert the new front protection with seal until it snaps into place.

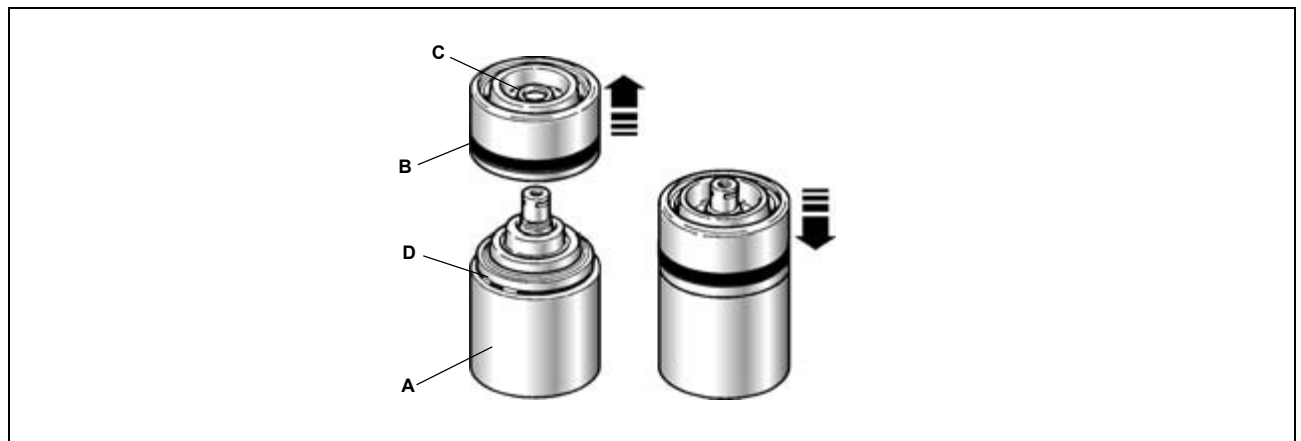


Figure 15-3

15.2.3 Substituting the probe/transmitter

Note: this procedure is only valid for probes mounted on Standard transmitters

- 1- Remove the finger and the crash protection pin, if present.
See "Fitting the probe finger".
- 2- Substitute the probe as indicated in "Fitting/removing the probe - transmitter".

16. ACCESSORIES

16.1 Cleaning air support unit for Compact Transmitter

Fix the cleaning air support unit (A) in the holes (B) in the transmitter and taper (Figure 16-2). The pressure of the air supplied must be ≤ 6 bar (88.175 psi).

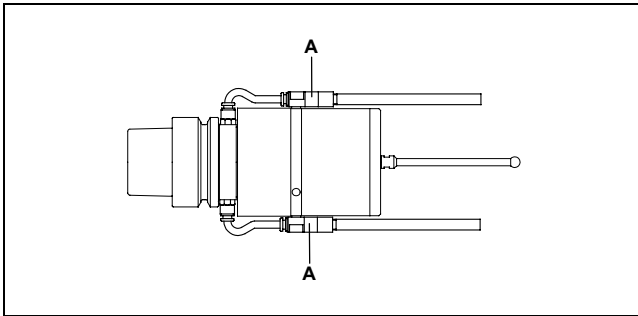


Figure 16-1

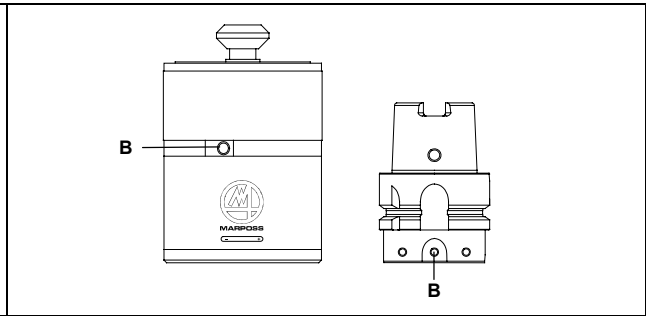


Figure 16-2

17. SPARE PARTS LIST

	CODE No.	DESCRIPTION	NOTES
E86N STANDARD TRANSMITTER AND PROBES	1019108005	15 mm long crash protection pin	
	1019108003	Finger retainer	
	2915335018	Spare parts kit for T25/TL25/TT25	INCLUDES: front protection complete with seal, front and rear O-rings, finger retainer
	2915340010	Spare parts kit for T36G	INCLUDES: probe front protection complete with seal, O-ring and finger retainer
	2915345007	Spare parts kit for T60G/TT60	INCLUDES: probe front protection complete with seal, O-ring and finger retainer
	2915335013	Front protection for T25/TL25/TT25	
	2915340006	Front protection for T36	
	2915345012	Front protection for T60	
	3415335200	T25G probe	
	3415335201	T25S probe	
	3424306040	TL25G probe	
	3424306041	TL25S probe	
	3415340200	T36G probe	
	3415340201	T36S probe	
	3415345030	T60G probe	
	3415345050	T60S probe	
	3424310000	TT25 probe	
	3424310100	TT25H probe	
	3424451000	TT60 probe	
	2019923021	Transmitter fixing flange for T25/TL25/TT25	Complete with O-ring
	2019923022	Transmitter fixing flange for T36	Complete with O-ring
	2019923023	Transmitter fixing flange for T60/TT60	Complete with O-ring
	2915335023	Extension for T25/TL25/TT25 L=23,5 mm	
	2915335100	Extension for T25/TL25/TT25 L=50 mm	
	2915335110	Extension for T25/TL25/TT25 L=100 mm	
	2915335120	Extension for T25/TL25/TT25 L=150 mm	
	2915340125	Extension for T36 L=50 mm	
	2915340126	Extension for T36 L=100 mm	
	2915340127	Extension for T36 L=150 mm	
	2915345040	Extension for T60/TT60 L=50 mm	
	2915345050	Extension for T60/TT60 L=100 mm	
	2915345060	Extension for T60/TT60 L=150 mm	
	3019917110	DIN 69871/A 40 taper with switch and adjusting flange	
	3019917120	DIN 69871/A 45 taper with switch and adjusting flange	
	3019917130	DIN 69871/A 50 taper with switch and adjusting flange	
	3019917140	CAT 40 taper with switch and adjusting flange	
	3019917150	CAT 45 taper with switch and adjusting flange	
	3019917160	CAT 50 taper with switch and adjusting flange	
	1502027040	Half-casing seal	
	1502027050	Half-casing seal (contacts side)	
	1502018260	Special screw for battery holder	
	4162100005	9V alkaline battery	
	4162100302	9V lithium battery	
	6180830500	Battery holder cover without contacts	
	2015340100	Wrenches kit	INCLUDES: wrenches for finger and Allen wrenches 1.5 – 2 – 2.5 – 3 – 4 mm
	1320131000	Special wrench for T25/TL25/TT25	
	1320367000	Special wrench for T25/TL25/T36/T60/TT25/TT60 flange	
	2919917110	Standard transmitter adjusting flange	
	6871982001	E86N transmitter with radio activation	
	6871982101	E86N transmitter with mechanical activation	

	CODE No.	DESCRIPTION	NOTES
E86N-P COMPACT TRANSMITTER	1019108005	15 mm long crash protection pin	
	1019108003	Finger retainer	
	2015340100	Wrenches kit	INCLUDES: wrenches for finger and Allen wrenches 1.5 – 2 – 2.5 – 3 – 4 mm
	4400000219	O-rings 2081 PARKER 2-19 (for battery cover)	
	4306400804	Hexagon socket head screws UNI-5931-12K M4X8 (for battery cover)	
	4162100004	1.5V alkaline battery	
	6180980085	Cleaning air unit	
	6871983000	E86N-P transmitter with radio activation	
ANTENNAS & EXTENSIONS WITH CONNECTOR	6871980000	E86N antenna	
	6180985017	15 m long antenna connecting cable	
	6180985027	30 m long antenna connecting cable	
INTERFACE	8304870000	E86N interface	
ACCESSORIES	6739696319	Connection extension cable - E86N - CNC HEIDEN HAIN	

E86N

SCHALTMESSSYSTEM MIT FUNKÜBERTRAGUNG

Installations- und Bedienungsanleitung



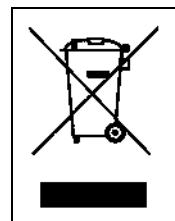
Das Wegwerfen und die Entsorgung dieses Produkts als allgemeiner Hausmüll und jedes seiner mechanisch davon trennbaren Teile ist verboten (Europäische Richtlinien 2002/95/EG und 2002/96/EG und weitere bzw. deren Umsetzung in nationales Recht). Die gesetzlichen Bestimmungen gelten nur für die mit dem entsprechenden Symbol (durchgestrichene Mülltonne auf Rädern, siehe oben) gekennzeichneten Produkte,

die ab dem 13. August 2005 auf den Markt gebracht wurden.

Für die Entsorgung (Wiederverwendung, Verwertung, Verschrottung) wenden Sie sich an ein hierfür berechtigtes Unternehmen bzw. setzen Sie sich für weitere Informationen mit Ihrer lokalen Abfallentsorgungszentrale oder mit der nächsten Marposs-Niederlassung in Verbindung.

Dieses Produkt kann für Menschen und Umwelt schädliche Stoffe und Teile enthalten, die eine fachgerechte Entsorgung notwendig machen.

Die rechtswidrige Entsorgung dieses Produkts wird bestraft.



2002/95/CE
2002/96/CE

MARPOSS S.p.A. ist nicht zur Mitteilung nachträglicher Änderungen am Produkt verpflichtet.

Die Beschreibungen in diesem Handbuch rechtfertigen keine Eingriffe durch unbefugtes Personal.

Bei Feststellung solcher Eingriffe verfällt der Garantieanspruch.

Inhaltsverzeichnis

1. VORSCHRIFTEN UND ALLGEMEINE HINWEISE	97
2. BAUTEILE DES SYSTEMS	98
3. AUFBAU UND FUNKTIONSWEISE	99
4. ANWENDUNGSHINWEISE	100
5. SCHALTMESSKÖPFE / KOMPAKTSENDERMODUL E86N-P.....	101
6. FUNKÜBERTRAGUNG	102
6.1 Beschreibung.....	102
6.1.1 Anwendungsabstand für mehrere Systeme	102
6.2 Aktivierung der Übertragung.....	103
6.2.1 Funkaktivierung	103
6.2.2 Schalteraktivierung	103
6.3 Deaktivierung der Übertragung.....	103
6.3.1 Sendermodul mit Funkaktivierung.....	103
6.3.2 Sendermodul mit Schalteraktivierung.....	103
7. SENDERMODUL E86N.....	104
7.1 Beschreibung.....	104
7.2 Batteriebensdauer und Anzeigen auf der Schnittstelleneinheit.....	105
7.3 Abmessungen des Sendermoduls mit den Schaltmessköpfen.....	106
7.3.1 Standardsendermodul mit Standardflansch	106
7.3.2 Standardsendermodul mit Regulierflansch.....	107
7.4 Abmessungen des Kompaktsendermoduls	108
7.4.1 Kompaktsendermodul E86N-P	108
7.4.2 Kompaktsendermodul E86N-P ohne konischen Zapfen.....	108
8. EMPFÄNGERMODUL.....	109
8.1 Empfängermodul mit steckbarem Anschlusskabel	109
8.2 Remote Display Modus.....	109
8.3 Anschluss des Empfängermoduls.....	109
8.4 Montage des Empfängermoduls	110
9. SCHNITTSTELLENEINHEIT E86N.....	111
Fronttafel der Schnittstelleneinheit.....	111
9.2 Abmessungen der Schnittstelleneinheit.....	112
9.3 Technische Merkmale der Schnittstelleneinheit E86N.....	112
9.4 Anschlussplan Schnittstelleneinheit.....	113
9.4.1 Wahl des Identifikationscodes	113
Überblick Ein-/Ausgänge Schnittstelleneinheit E86N.....	114
10. PROGRAMMIERUNG DES SYSTEMS	115
10.1 Programmierung der Schnittstelleneinheit (Interface).....	116
10.2 Programmierung des Sendermoduls mit Schaltmesskopf (Probe).....	119
10.3 Programmierung des Sendermoduls im Recovery-Modus	121
10.4 Belegungsanalyse des elektromagnetischen Spektrums („SNIFFER“-Funktion)	122
10.4.1 Scanning.....	123
10.4.2 Anzeige der Ergebnisse	123
11. ANBAU DER SCHALTMESSKÖPFE AM STANDARDSENDERMODUL.....	124
11.1 Montage des Schaltmesskopfs am Standardsendermodul.....	124
11.2 Einbau der Verlängerungen für Schaltmessköpfe (Option)	125
12. MONTAGE DES SENDERMODULS	126
12.1 Montage des Sendermoduls mit Standardflansch	126
12.2 Montage des Sendermoduls mit Regulierflansch	127
12.3 Montage des Kompaktsendermoduls auf dem Kegel	129
12.3.1 Befestigung des Kompaktsendermoduls am Kegel (Bearbeitung des Kegels).....	129
12.3.2 Befestigung des Kompaktsendermoduls ohne konischen Zapfen am Kegel (Bearbeitung des Kegels).....	129
13. MONTAGE DES TASTERARMS	130
14. DIAGNOSE.....	131
14.1 Fehlermeldungen	131
14.2 Led Anzeigen	131
15. WARTUNG	132
15.1 Laufende Instandhaltung	132
15.1.1 Reinigung und Kontrollen	132
15.1.2 Einsetzen/Auswechseln der Sendermodulbatterie	132

15.2 Außerplanmäßige Wartung	133
15.2.1 Auswechseln des Sollbruchstücks /Tasterarms	133
15.2.2 Auswechseln der Messkopfkappe	133
15.2.3 Auswechseln des Schaltmesskopfs/Sendermoduls	133
16. ZUBEHÖRTEILE	134
16.1 Reinigungslufteinheit für Kompaktsendermodul.....	134
17. ERSATZTEILLISTE.....	135

1. VORSCHRIFTEN UND ALLGEMEINE HINWEISE

VORWORT

Diese Betriebsanleitung liefert alle Informationen, die für die Kenntnis und die korrekte Anwendung Ihres MARPOSS Geräts erforderlich sind.

Die Beschreibungen in diesem Handbuch sind an folgendes Personal gerichtet:

- Personal von MARPOSS oder des Kunden, das die Installation des Geräts vorzunehmen hat.
- Technisches Personal des Kunden, das direkt mit dem MARPOSS Gerät arbeiten wird.
- Technisches Personal des Kunden, das für die Wartung der Produktionslinie zuständig ist, in der das MARPOSS Gerät installiert wird.

ALLE RECHTE VORBEHALTEN. DIESES HANDBUCH IST NUR FÜR DEN FIRMIENINTERNEN GEBRAUCH SEITENS DES KUNDEN BESTIMMT. JEDLICHE ANDERWEITIGE VERWENDUNG IST UNTERSAGT.

ABNAHME UND GARANTIE

Auf Materialfehler wird eine Garantie mit folgenden Einschränkungen gewährt:

- **GARANTIEDAUER:** Die Garantieleistung ist eine Materialgarantie und erstreckt sich auf das Produkt und alle im vereinbarten Garantiezeitraum erfolgten Reparaturen.
- **GARANTIEGEGENSTAND:** Die Garantie gilt für das Produkt und seine mit Seriennummer oder einer anderen MARPOSS Kennnummer gekennzeichneten Bestandteile.

Die o.g. Garantiebedingungen sind gültig, soweit keine anderslautenden Vereinbarungen zwischen MARPOSS und dem Kunden getroffen wurden.

ALLGEMEINE SICHERHEITSVORSCHRIFTEN

Das Gerät wurde gemäß **CEI EN60950** gebaut.

VERWENDETE KONVENTIONEN UND SYMBOLE

Bei der Abfassung des Handbuchs wurden einige typographische Hervorhebungen verwendet.

Im Einzelnen definierte man zwei Arten von Warnhinweisen:



Warnung:

Dieses Zeichen weist auf die Möglichkeit einer Beschädigung der elektronischen Einheit und aller daran angeschlossenen Vorrichtungen oder auf die Gefahr eines Datenverlusts hin.



Achtung:

Dieses Zeichen bedeutet eine Gefahrensituation für den Bediener oder den Techniker.

Besonders wichtige Angaben, die zum besseren Verständnis und zur leichteren Anwendung des Systems beitragen, sind eingerahmt und durch **“Hinweis“** in Fettdruck gekennzeichnet.

2. BAUTEILE DES SYSTEMS

- A1 - Schaltmesskopf mit Sendermodul E86N (Standard)
- A2 - Sendermodul E86N-P mit eingebautem Schaltmesskopf (Kompakt)
- B - Sollbruchstück (optional)
- C - Sicherungshülse (optional)
- D - Tasterrm
- E - Empfängermodul
- F - Schnittstelleneinheit E86N
- G - Zwei Maulschlüssel CH 5 - 5.5 und ein Satz Sechskantschlüssel
- H - Ein Spezialhakenschlüssel für Schaltmesskopf
- I - Verlängerungen für Schaltmessköpfe (optional)
- L - Zusatzempfängermodul (optional)

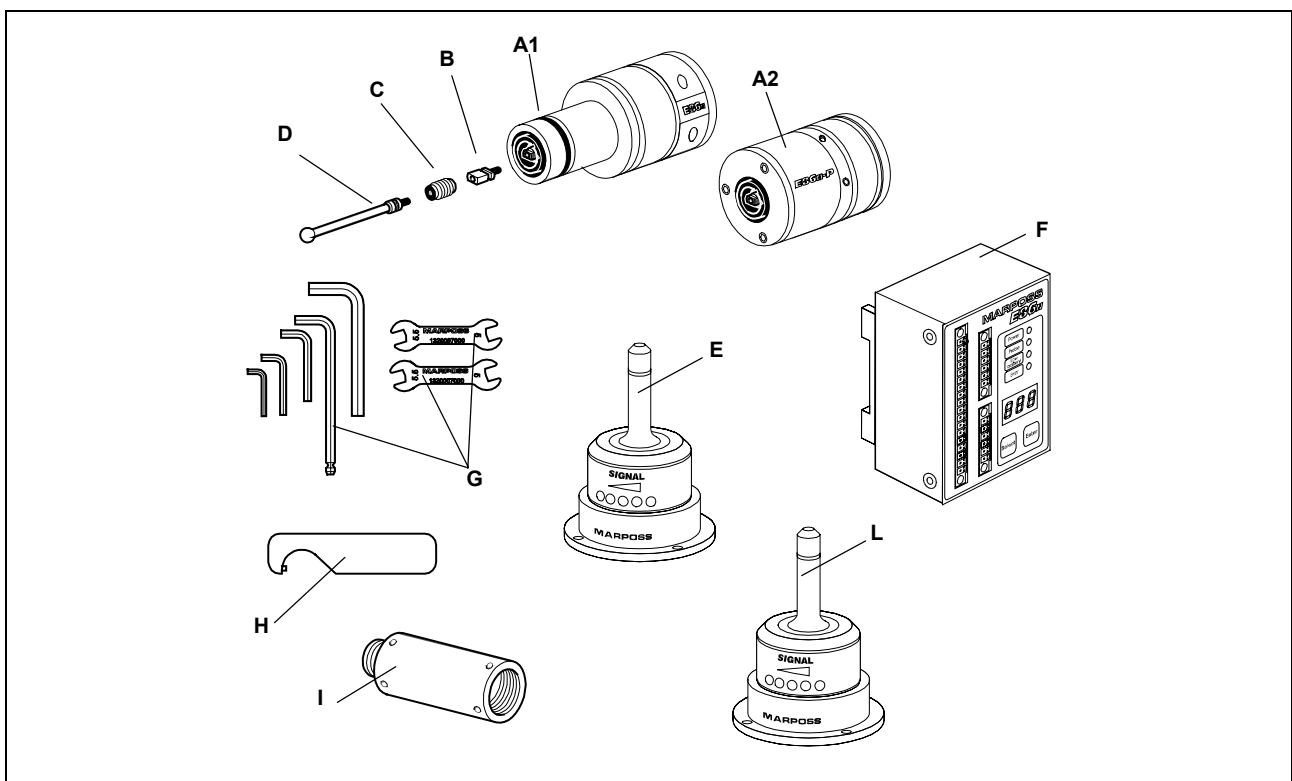


Abbildung 2-1. Bauteile des Systems

3. AUFBAU UND FUNKTIONSWEISE

Das System dient zur Bestimmung von Raumpunkten, welche von der CNC-Steuerung der Bearbeitungsmaschine für die gewünschten Messungen verarbeitet werden. Diese Punkte werden über einen Schaltmesskopf, einen hochpräzisen multidirektionalen Mikroschalter, aufgenommen. Die entsprechenden Signale werden durch das Funkübertragungssystem, bestehend aus einem Sendermodul und einem Empfängermodul über die Schnittstelleneinheit an die CNC-Steuerung übertragen. Im Meßzyklus wird die an einem Steilkegel montierte Schaltmeßkopf-/ Sendereinheit aus dem Werkzeugmagazin in die Werkzeugspindel geladen. Das System ist einfach zu bedienen und wurde für den Einsatz im rauhesten Werkstattbetrieb entwickelt. Es wird auf Bearbeitungszentren und Fräsmaschinen verwendet und dient zur: **Erkennung, Positionierung** und **Messung** des zu bearbeitenden Werkstücks sowie zur Messung des bearbeiteten Werkstücks.

Die typische Applikation des Systems besteht aus:

- | | |
|-----------------------------------|---|
| A - Zu messendes Werkstück | E - Spindel Werkzeugmaschine |
| B - Tasterarm | F - Empfängermodul E86N |
| C - Schaltmesskopf | G - Schnittstelleneinheit E86N |
| D - Sendermodul E86N | H - CNC-Steuerung der Werkzeugmaschine |

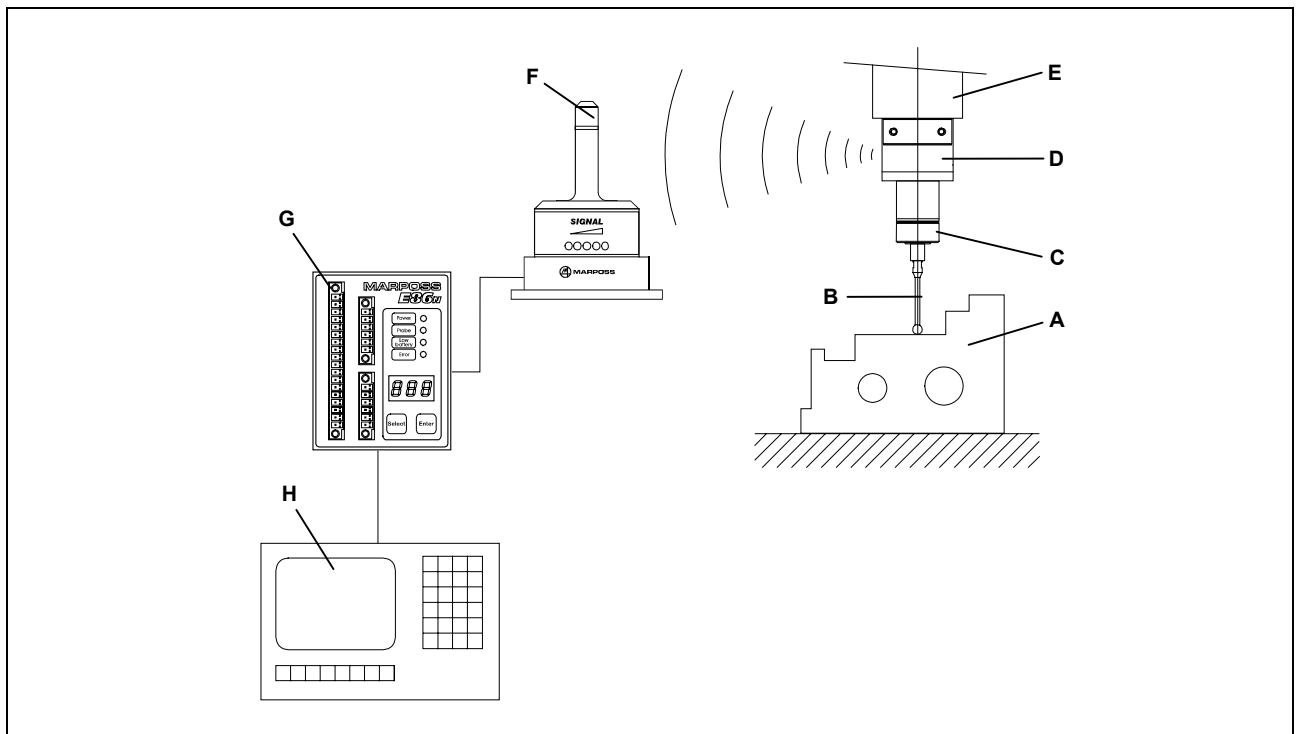


Abbildung 3-1. Aufbau und Funktionsweise.

4. ANWENDUNGSHINWEISE

- Das Messsystem ist **multidirektional** in der Hemisphäre **x/y/z**.
- Berührt der Tasterarm des Messkopfes die Werkstückoberfläche, wird ein Schaltsignal erzeugt, welches an die CNC-Steuerung übertragen wird. Diese registriert den Kontaktpunkt und stoppt die Maschinenbewegung. Um eine gute Wiederholbarkeit zu gewährleisten, sollten die Messzyklen bei konstanter Antastgeschwindigkeit erfolgen.
- Die gewählte Messgeschwindigkeit muss das Anhalten der Maschinenachse innerhalb der Grenzen des **Überlaufs** des verwendeten Schaltmesskopfs zulassen.
- Vor Verwendung des Schaltmesskopfs muss der systematische Messfehler des aus Schaltmesskopf, Werkzeugmaschine und CNC-Steuerung bestehenden Systems durch eine Kalibrierung ausgeglichen werden. Der systematische Fehler ist für jede Messrichtung charakteristisch und wiederholbar, weshalb **die Kalibrierung in jeder Richtung erfolgen muss, in der gemessen wird**. Zur Kalibrierung des Systems empfiehlt es sich, Punkte mit bekanntem Wert (**R**) in der Maschine zu ermitteln und die Differenz zwischen diesen und den gemessenen Werten (**R+K1**) zu berechnen. Diese Differenz (**K1**) muss in die Werkzeugkorrekturparameter der CNC-Steuerung eingegeben und immer dann abgerufen werden, wenn eine Messung in die gleiche Richtung erfolgt.

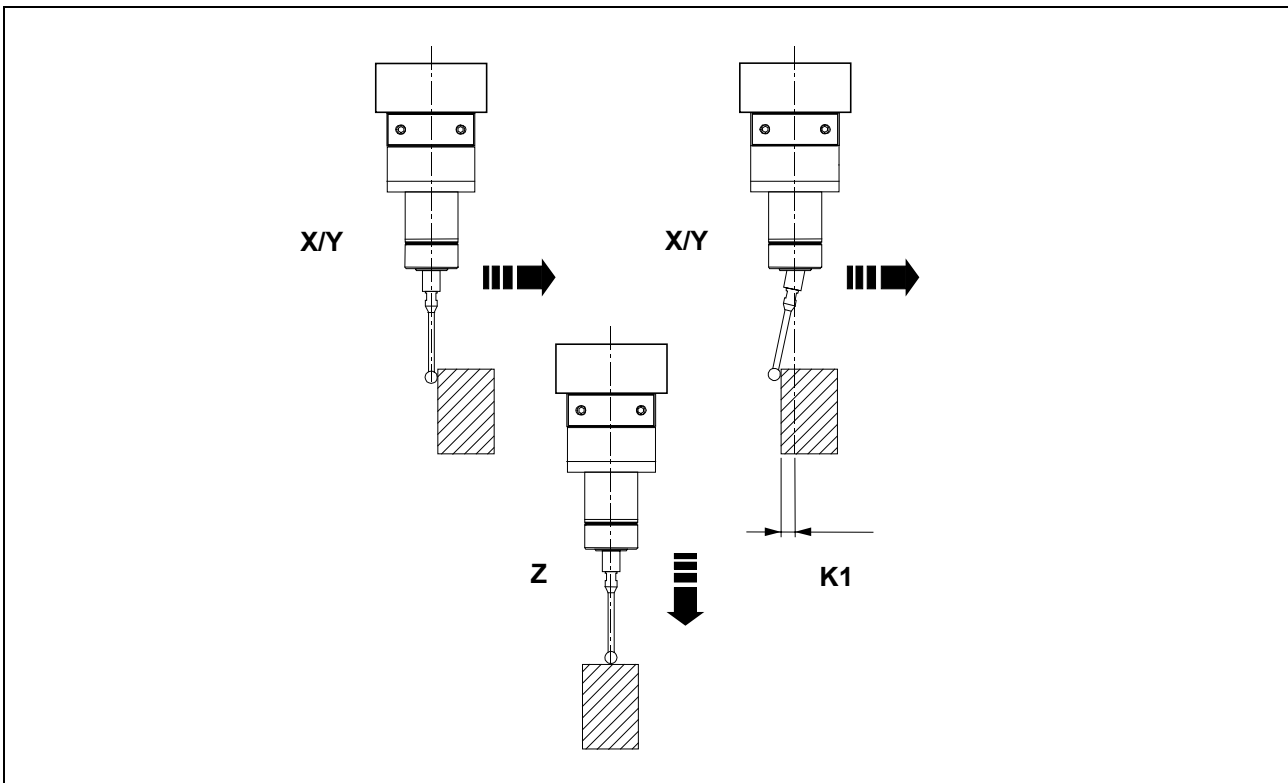


Abbildung 4-1. Anwendung

5. SCHALTMESSKÖPFE / KOMPAKTSENDERMODUL E86N-P

Der Schaltmesskopf ist ein multidirektionaler Präzisionsmikroschalter, der in den Applikationen auf CNC-Werkzeugmaschinen zur Kontrolle und Messung von **Werkzeugen** und **Werkstücken** verwendet wird.

Es sind verschiedene Modelle multidirektionaler Schaltmessköpfe in der Hemisphäre x/y/+z erhältlich.

Für einige Modelle gibt es zwei verschiedene Versionen je nach der Art der Messkopfkappe:

- **“Version G”** mit gewebeverstärkter **G**ummidichtung für einen besseren Schutz gegen die Kühlfüssigkeit.
- **“Version S”** mit Metall**S**child zum Schutz gegen heiße Spänen.

Zur optimalen Lösung der spezifischen Anforderungen auf unterschiedlichen Werkzeugmaschinen stehen folgende Schaltmessköpfe zur Auswahl:

- Schaltmesskopf T25G / T25S
- Schaltmesskopf TL25G / TL25S
- Schaltmesskopf T36G / T36S
- Schaltmesskopf T60G / T60S
- Schaltmesskopf TT25 (nur in Version G)
- Schaltmesskopf TT25H (nur in Version G)
- Schaltmesskopf TT60 (nur in Version G)

Typ	T25	TL25	T36	T60	TT25	TT25H	TT60
Achsen	±X, ±, Y+Z	±X, ±Y, +Z	±X, ±Y, +Z	±X, ±Y,+Z	±X, ±Y,+Z	±X, ±Y,+Z	±X, ±Y,+Z
Unidirektionale Wiederholbarkeit (2 σ) mit Geschwindigkeit bis zu 600 mm/min	0,5 μ m	0,5 μ m	0,5 μ m	1 μ m	1 μ m	2 μ m	1 μ m
Messkraft in der X-Y Ebene	2 N	0,9 N	2,6 N	2,8 N	0,5-0,9 N	0,9-1,75 N	0,7-1,2 N
Messkraft in Richtung Z	12 N	5,5 N	12 N	12 N	5,8 N	10,8 N	5,8 N
Überlauf in der X-Y Ebene	11,2 mm	11,2 mm	14,4 mm	22 mm	11,6 mm	11,6 mm	19 mm
Überlauf in Richtung Z	4 mm	4 mm	4,2 mm	6,4 mm	4 mm	4 mm	6,4 mm
Standardtaster L=	35 mm	35 mm	40 mm	50 mm	35 mm	35 mm	50 mm
Schutzart nach IEC	IP67	IP67	IP67	IP67	IP67	IP67	IP67

Im Unterschied zum Standardsendermodul, auf den jeder der in Tabelle 5-1 enthaltenen Schaltmessköpfe montiert werden kann, hat der Kompaktsendermodul E86N-P den Schaltmesskopf bereits eingebaut. Er besitzt folgende technische Merkmale:

Achsen	±X, ±, Y+Z
Unidirektionale Wiederholbarkeit (2 σ) mit Geschwindigkeit bis zu 600 mm/min	0,5 μ m
Messkraft in der X-Y-Ebene	2 N
Messkraft in Richtung Z	12 N
Überlauf in der X-Y-Ebene	11,2 mm
Überlauf in Richtung Z	4 mm
Standardtasterarmlänge L=	35 mm
Schutzart nach IEC-Norm	IP68

6. FUNKÜBERTRAGUNG

6.1 Beschreibung

Das Funkübertragungssystem besteht aus drei Elementen:

- Sendermodul: Sendet die Informationen, die der CNC-Steuerung zur Verarbeitung der Messung dienen.
- Empfängermodul: Empfängt das Signal des Sendermoduls und leitet es an die Schnittstelleneinheit E86N weiter.
- Schnittstelleneinheit: Verarbeitet die Signale und wandelt sie in eine von der CNC-Steuerung benutzbare Form um.

Das System E86N ermöglicht die Programmierung von 64 verschiedenen Übertragungskanälen über die Tastatur auf der Schnittstelleneinheit (siehe Kapitel 10 "PROGRAMMIERUNG DES SYSTEMS" auf S. 115).

Zur Erweiterung des Übertragungsbereichs und der Zuverlässigkeit der Funkübertragung besteht die Möglichkeit, zwei Empfängermodule an die Schnittstelleneinheit E86N anzuschließen.

Das System ermöglicht den Einsatz von bis zu maximal 4 Sendermodulen auf der gleichen Werkzeugmaschine (Abbildung 6-1), die auf dem gleichen Kanal arbeiten und jeweils einzeln über unterschiedliche Identifikationscodes aktivierbar sind (siehe Punkt 10.2 "Programmierung des Sendermoduls mit Schaltmesskopf (Probe)" auf S. 119).

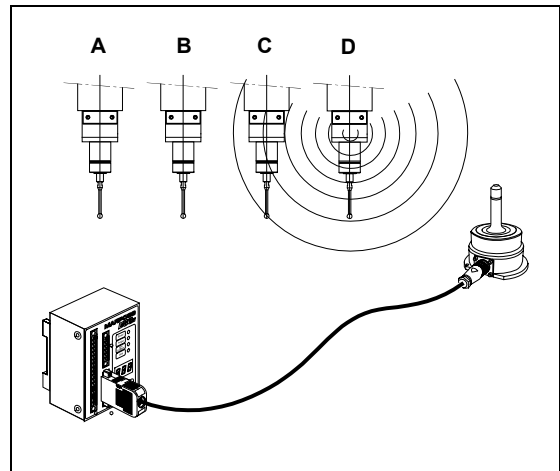


Abbildung 6-1. Funkübertragungssystem.

Tabelle 6-1. Technische Merkmale.

-Übertragungsabstand	: 15 m	-Aktivierungsleistung	: <10 mW
-Übertragungsleistung	: <1mW	-Anzahl Übertragungskanäle	: 64
-Abstand für Aktivierung, Deaktivierung und Programmierung	: 5 m	-Übertragungsfrequenz	: 433,075÷434,775 Mhz

Tabelle 6-2. Übertragungsfrequenzen.

KANÄLE	FREQUENZ	KANÄLE	FREQUENZ	KANÄLE	FREQUENZ	KANÄLE	FREQUENZ
1	433,075	17	433,475	33	434,000	49	434,400
2	433,100	18	433,500	34	434,025	50	434,425
3	433,125	19	433,525	35	434,050	51	434,450
4	433,150	20	433,550	36	434,075	52	434,475
5	433,175	21	433,575	37	434,100	53	434,500
6	433,200	22	433,600	38	434,125	54	434,525
7	433,225	23	433,625	39	434,150	55	434,550
8	433,250	24	433,650	40	434,175	56	434,575
9	433,275	25	433,675	41	434,200	57	434,600
10	433,300	26	433,700	42	434,225	58	434,625
11	433,325	26	433,725	43	434,250	59	434,650
12	433,350	28	433,750	44	434,275	60	434,675
13	433,375	29	433,775	45	434,300	61	434,700
14	433,400	30	433,800	46	434,325	62	434,725
15	433,425	31	433,825	47	434,350	63	434,750
16	433,450	32	433,850	48	434,375	64	434,775

6.1.1 Anwendungsabstand für mehrere Systeme

Zur Vermeidung einer Störung zwischen nebeneinander platzierten Systemen müssen folgende Abstände eingehalten werden:

- Mindestens 2 m zwischen den Empfängermodulen der Systeme, unabhängig davon, ob benachbarte Kanäle (z.B. CH5 und CH6) verwendet werden oder nicht.
- Mindestens 0,2 m zwischen den Sendermodulen der Systeme, unabhängig davon, ob benachbarte Kanäle verwendet werden oder nicht.
- Mindestens 0,5 m zwischen dem Sendermodul eines Systems und dem Empfängermodul des anderen, die auf benachbarten Kanälen arbeiten.

HINWEIS: Bei Verwendung von 2 Systemen auf ein und derselben Maschine (z.B. Bearbeitungszentren mit Doppelspindel), ist neben der Einhaltung der den in Abbildung 6-2 angegebenen Abstände die Verwendung von zwei NICHT benachbarten Kanälen und der Identifikationscodes "A" und "D" erforderlich.

- Der Abstand zwischen Systemen, die auf dem gleichen Kanal arbeiten, muss größer als 100 m sein.

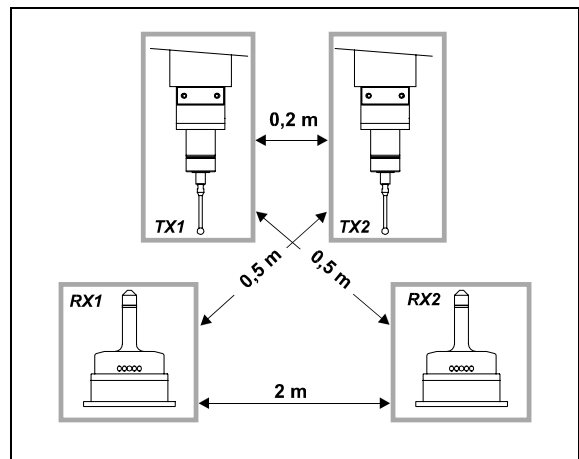


Abbildung 6-2. Abstand bei Verwendung von mehreren Systemen

6.2 Aktivierung der Übertragung

Der Sendermodul befindet sich normalerweise im Wartezustand (Standby). Die Übertragung kann, je nach Sendermodulversion, auf zwei Arten aktiviert werden:

- **Funkaktivierung**
- **Schalteraktivierung** (nur beim Standardsendermodul)

6.2.1 Funkaktivierung

Die Aktivierung des Systems erfolgt nach Sendung eines Funksignals von dem Empfängermodul an den Sendermodul. Der Systemaktivierungsbefehl (START) wird auf zwei Arten von der Schnittstelleneinheit erzeugt:

- durch einen Maschinenbefehl auf dem Eingang START/STOP (M-Code).
- über Tastatur durch Drücken der Taste <select> (mindestens 2 Sekunden lang)

6.2.2 Schalteraktivierung

Am Werkzeughaltekegel befindet sich ein Mikroschalter (**H**). Das Einsetzen des Steilkegels in die Spindel bewirkt die Übertragungsaktivierung.



Warnung:

Wenn der Sendermodul wieder in das Werkzeugmagazin zurückplatziert wird, sich vergewissern, dass der Aktivierungsmikroschalter nicht betätigt wird.

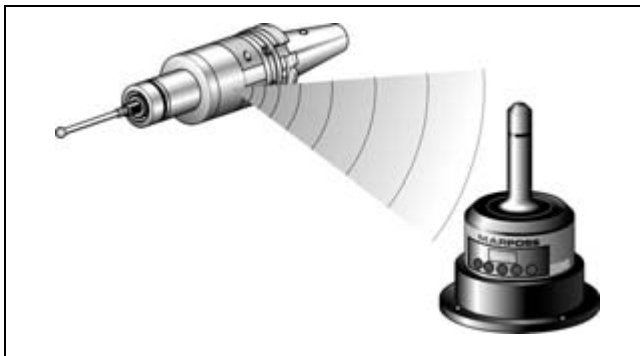


Abbildung 6-3. Funkaktivierung.

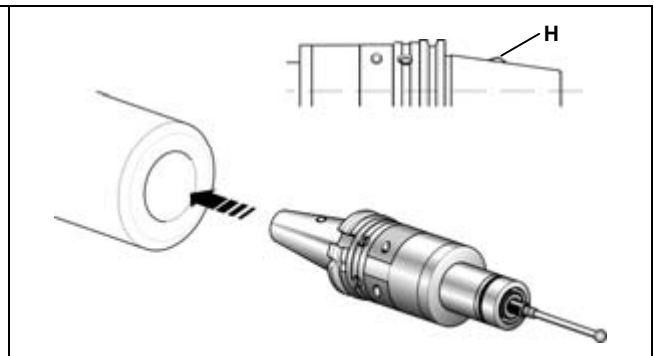


Abbildung 6-4. Schalteraktivierung

6.3 Deaktivierung der Übertragung

Die Deaktivierung der Übertragung kann, je nach der Sendermodulversion, auf zwei Arten erfolgen.

6.3.1 Sendermodul mit Funkaktivierung

- **FUNKDEAKTIVIERUNG:**
 1. **Maschinenlogik**
Die Deaktivierung erfolgt durch einen Maschinenbefehl auf dem Eingang START/STOP (M-Code).
 2. **Tastatur**
Die Deaktivierung erfolgt durch Drücken der Taste <select> (mindestens 2 Sekunden lang).
- **AUTOMATISCHE DEAKTIVIERUNG**
Die automatische Deaktivierung erfolgt bei Ablauf der auf dem Timer des Sendermoduls eingestellten Zeit. (siehe Punkt 10.2 "Programmierung des Sendermoduls mit Schaltmesskopf (Probe)" auf S. 119).

6.3.2 Sendermodul mit Schalteraktivierung

- **SCHALTERDEAKTIVIERUNG**
Die Deaktivierung erfolgt, wenn der Sendermodul aus der Spindel gezogen wird.
- **AUTOMATISCHE DEAKTIVIERUNG**
Die Deaktivierung erfolgt bei Ablauf der auf dem Timer des Sendermoduls eingestellten Zeit. (siehe Punkt 10.2 "Programmierung des Sendermoduls mit Schaltmesskopf (Probe)" auf S. 119).

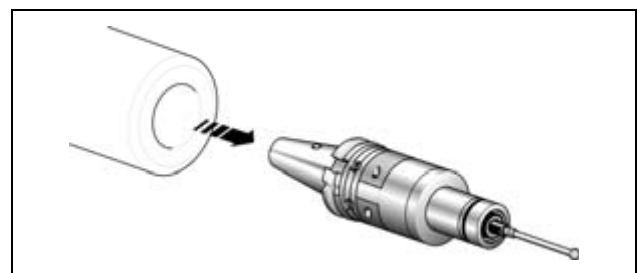


Abbildung 6-5. Beispiel einer Schalterdeaktivierung.

7. SENDERMODUL E86N

7.1 Beschreibung

Es stehen zwei Sendermodultypen zur Wahl:

- **STANDARDSENDERMODUL**
auf dem die verschiedenen Typen von Schaltmessköpfen durch entsprechende Adapterflansche befestigt werden
- **KOMPAKTSENDERMODUL**
Der Schaltmesskopf T25 ist im Sendermodul eingebaut.

Der Sendermodul überträgt dem Empfängermodul folgende Informationen, die die CNC-Steuerung zur Verarbeitung der Messung benötigt:

- Status des Schaltmesskopfs: Schaltmesskopf mit Tasterarm in Ruhestellung/ Schaltmesskopf mit ausgelenktem Tasterarm
- Status der Batterien: geladen oder schwach bzw. leer

Eine grüne LED (**L**) zeigt den Status des Schaltmesskopfs, der Batterien und der Übertragung an:

LED dauer leuchtend	= Schaltmesskopf mit ausgelenktem Tasterarm
1 Impuls alle 2s	= Übertragung aktiviert
2 Impulse alle 2s	= Batterien schwach

Die Standardsendermodule sind wiederum unterteilt in:

- **SENDERMODULE MIT FUNKAKTIVIERUNG:**
Die Übertragung wird durch ein vom Empfängermodul gesendetes Signal aktiviert.
- **SENDERMODULE MIT SCHALTERAKTIVIERUNG:**
Die Übertragung wird per Mikroschalter (**H**) am Werkzeughaltekegel aktiviert.
Beim Sendermodul mit Funkaktivierung ist kein Eingang für Mikroschalter vorhanden.

ACHTUNG: Die Schalteraktivierung ist nur auf Standardsendermodulen und nicht auf Kompaktsendermodulen vorgesehen.

Sendermodulprogrammierung siehe Punkt 10.2 "Programmierung des Sendermoduls mit Schaltmesskopf (Probe)" auf S. 119.

Versorgung:	: Batterien 9V (Standardsendermodul)
	: 6 Batterien 1,5 V (Kompaktsendermodul)
Übertragungsabstand	: 15m

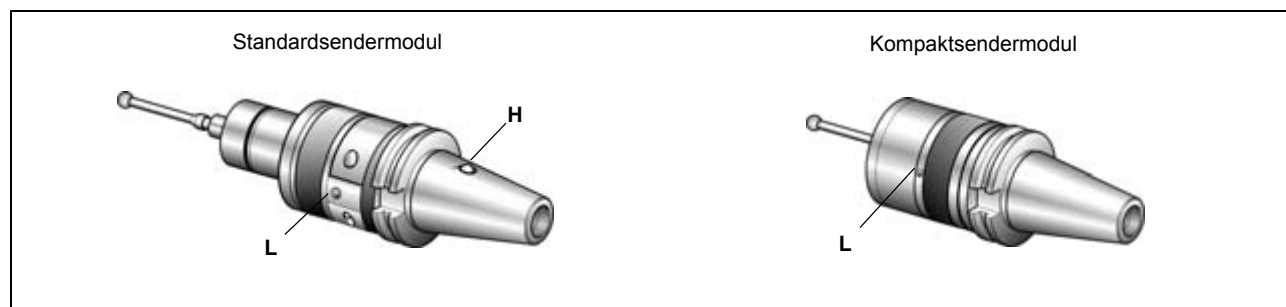


Abbildung 7-1. Sendermodul

7.2 Batterielebensdauer und Anzeigen auf der Schnittstelleneinheit

Der Ladezustand der Batterien des Sendermoduls kann auf der Schnittstelleneinheit angezeigt werden, und zwar sowohl durch die Leds (Led Low Battery oder Led Error) als auch am Display. Bei eingeschaltetem System erscheint durch Drücken der Taste <select> links der Identifikationscode und rechts das Ladeniveau ("7" max. Wert und "0" Batterie vollkommen leer). Im Einzelnen bedeutet das:

- Die Led "Low battery" schaltet sich ein, wenn am Display Niveau "3" angezeigt wird
- Die Led "Error" schaltet sich ein, wenn am Display Niveau "0" angezeigt wird.

Der am Display erscheinende Ladewert bleibt bis zu nachfolgenden Aktivierung gespeichert.

Die Lebensdauer der Batterien hängt von der Benutzungsdauer des Sendermoduls und des verwendeten Batterietyps ab. In der Tabelle sind die Werte für die Lebensdauer angegeben, die durch den Batterietyp und den Dauer- oder Standby-Betrieb des Sendermoduls bedingt sind:

- **Standardsendermodul**

BATTERIETYP	EMPFOHLENE BATTERIE	DAUERBETRIEB	STANDBY-BETRIEB
Alkali	DURACELL MN1604 DURACELL PC1604 PROCELL ENERGIZER X22 ENERGIZER 522	150 Stunden	170 Tage
Lithium	ENERGIZER L522 ULTRALIFE U9VL DURACELL PL1604 SONNENSCHNITT SLM9-J	320 Stunden	380 Tage

Hinweis: In der Packung des Sendermoduls befindet sich eine Batterie. Sie ist vor der Installation des Systems in den Sendermodul einzusetzen (siehe Punkt 15.1.2 "Einsetzen/Auswechseln der Sendermodulbatterie" auf S. 132).



Warnung:

SENDERMODUL MIT SCHALTERAKTIVIERUNG

Sicherstellen, dass der Sitz des Steilkegels im Werkzeugmagazin so geformt ist, dass der Schalter (H) nicht betätigt werden kann.

LITHIUMBATTERIEN: Lithiumbatterien können explodieren, wenn sie nicht korrekt ausgetauscht werden. Nur den gleichen oder einen ähnlichen Batterietyp (siehe Tabelle) einsetzen. Alte Batterien nach den einschlägigen Bestimmungen entsorgen.

- **Kompaktsendermodul**

BATTERIETYP	EMPFOHLENE BATTERIE	DAUERBETRIEB	STANDBY-BETRIEB
Alkali	DURACELL MN9100 ENERGIZER E90	230 Stunden	250 Tage

Hinweis: Die Batterien befinden sich in der Packung des Sendermoduls. Sie sind vor der Installation im Sendermodul einzusetzen (siehe Punkt 15.1.2 "Einsetzen/Auswechseln der Sendermodulbatterie" auf S. 132).

7.3 Abmessungen des Sendermoduls mit den Schaltmessköpfen

7.3.1 Standardsendermodul mit Standardflansch

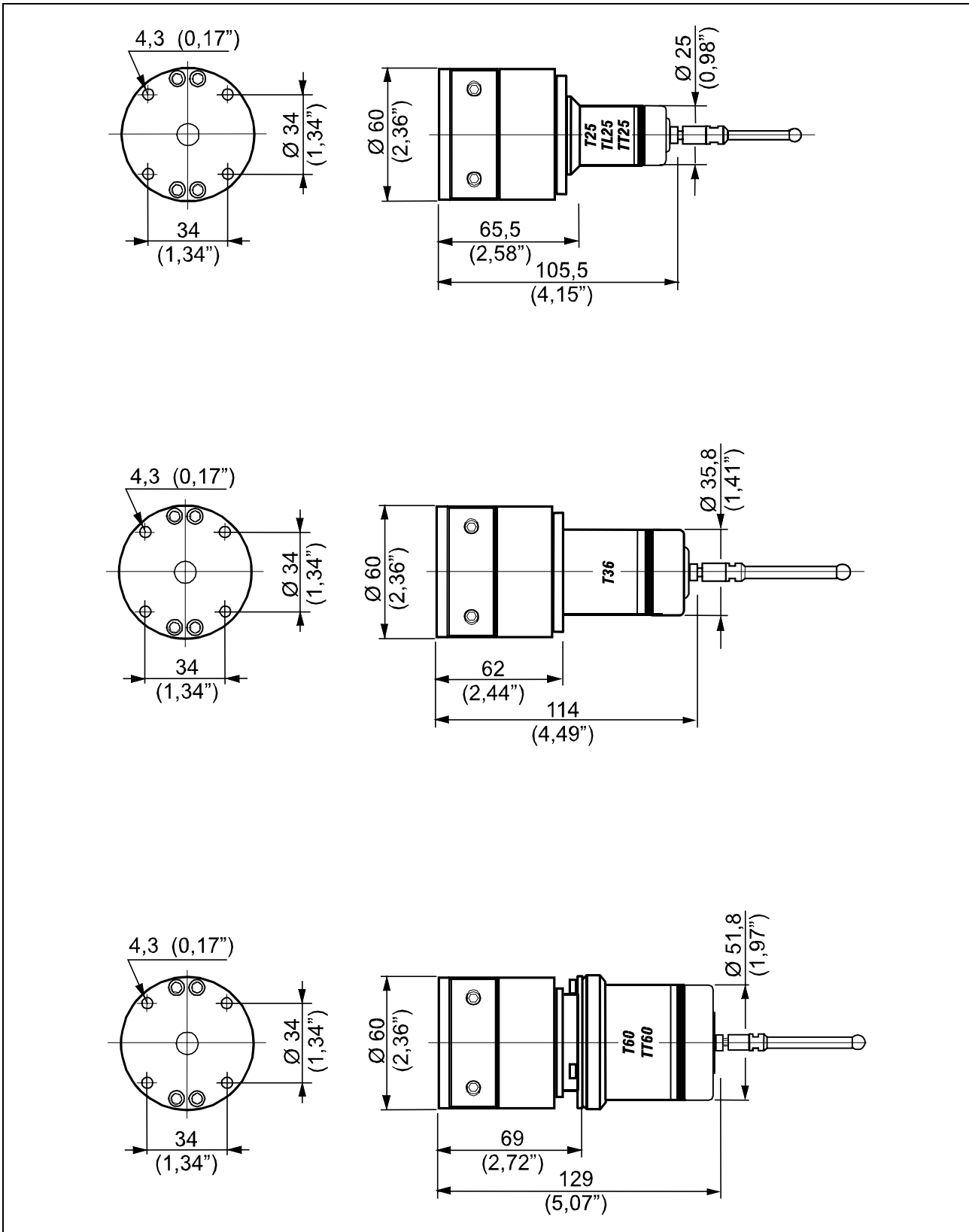


Abbildung 7-2. Abmessungen des Sendermoduls mit Standardflansch

7.3.2 Standardsendermodul mit Regulierflansch

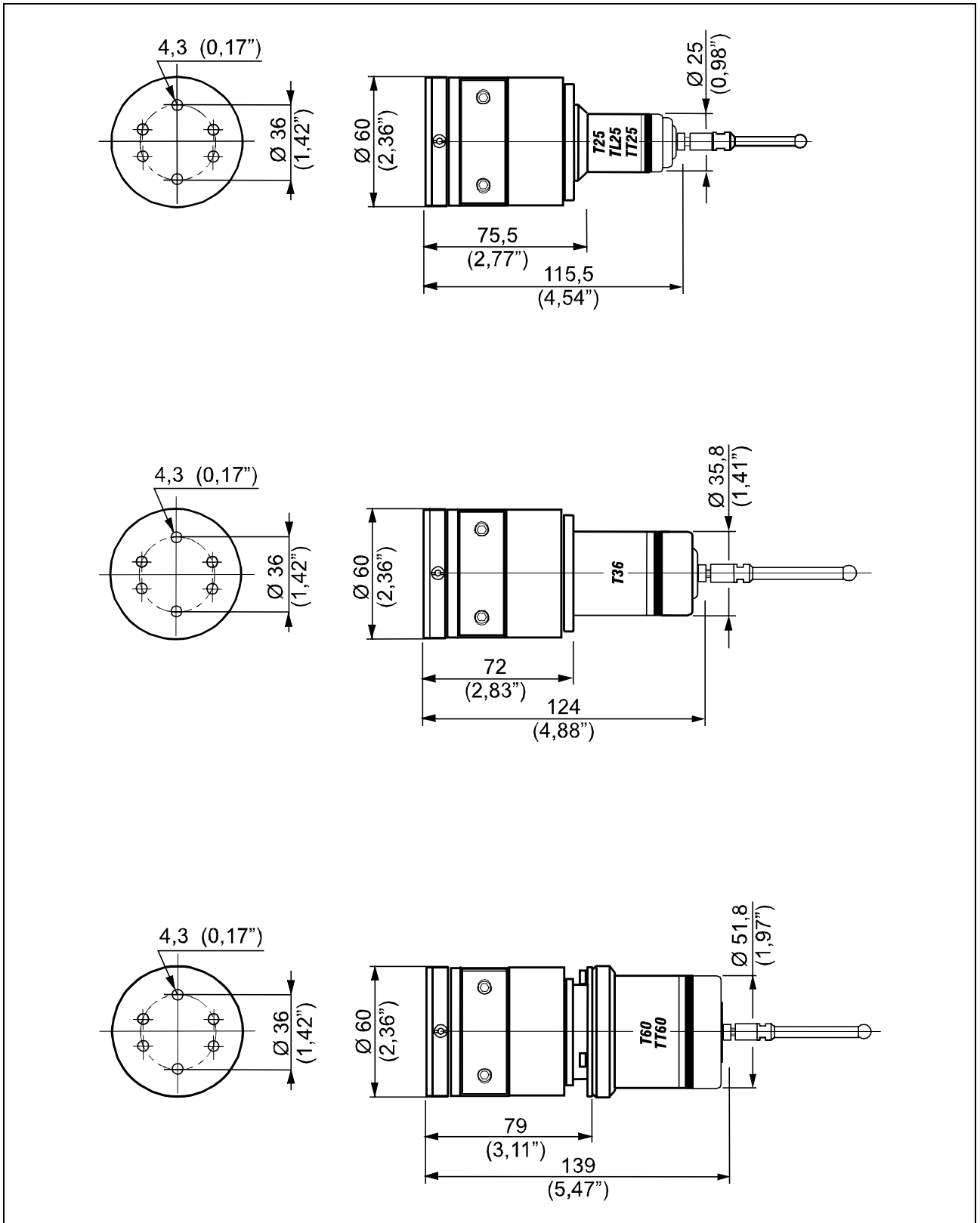


Abbildung 7-3. Abmessungen des Sendermoduls mit Regulierflansch.

7.4 Abmessungen des Kompaktsendermoduls

7.4.1 Kompaktsendermodul E86N-P

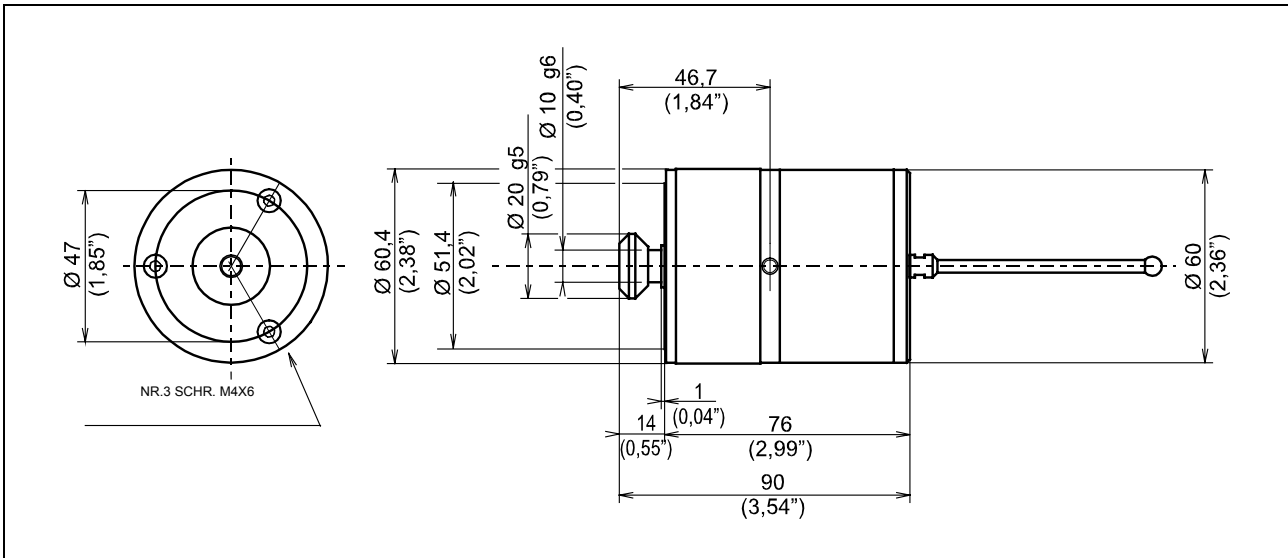


Abbildung 7-4

7.4.2 Kompaktsendermodul E86N-P ohne konischen Zapfen

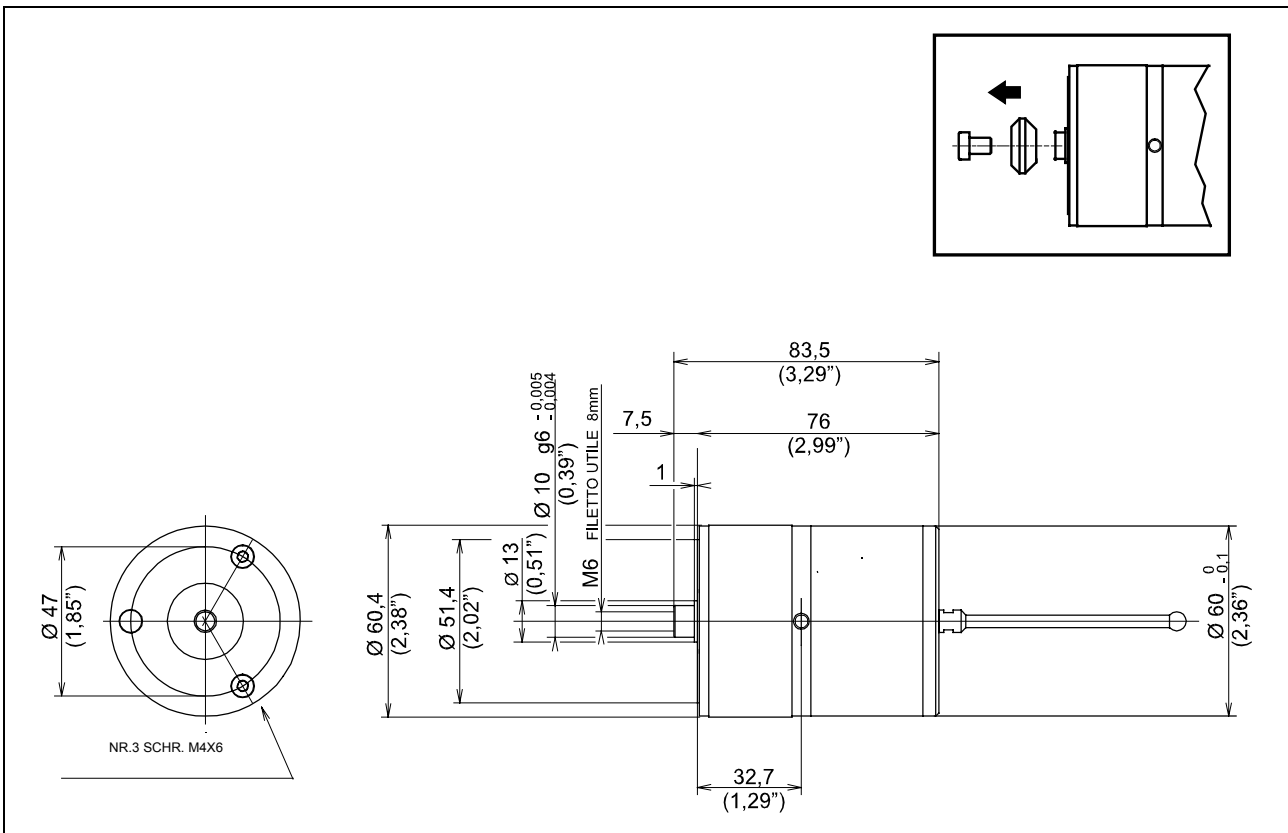


Abbildung 7-5

8. EMPFÄNGERMODUL

8.1 Empfängermodul mit steckbarem Anschlusskabel

Der Empfängermodul empfängt die Daten vom Sendermodul und übermittelt sie an die Schnittstelleneinheit E86N. Er ist mit Stecksockel für das Anschlusskabel versehen, das zur Schnittstelleneinheit führt.

Auf der Vorderseite des Empfängermodul befinden sich:

- A- eine rote LED, deren Leuchten bedeutet, dass die Übertragung nicht stattfindet oder dass das Signal des Sendermoduls nicht empfangen wurde;
- B- eine gelbe LED und drei grüne LED's, die die Intensität des empfangenen Signals anzeigen; die Einschaltung der LED's erleichtert bei der Installation die optimale Ausrichtung des Empfängermodul;
- C- ein abgeschirmtes Kabel mit Steckverbinder (15m oder 30m lang) für den Anschluss an die Schnittstelleneinheit E86N.

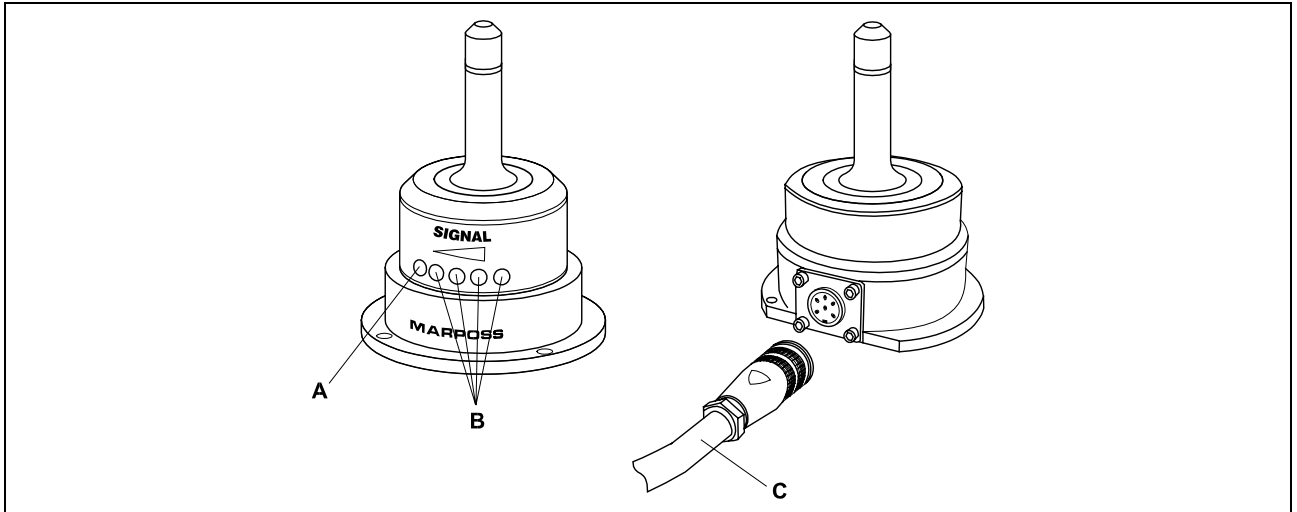


Abbildung 8-1: Empfängermodul mit steckbarem Anschlusskabel.

8.2 Remote Display Modus

Die Leds auf dem Empfängermodul können außerdem als Ferndisplay der Schnittstelleneinheit funktionieren, wenn bei der Programmierung der Schnittstelleneinheit der Datenwert "rd" (remote display) entsprechend eingegeben wird (siehe Punkt 10.1 Programmierung der Schnittstelleneinheit (Interface) neinheit" auf S. 116).

In diesem Fall haben die Leds folgende Bedeutung:

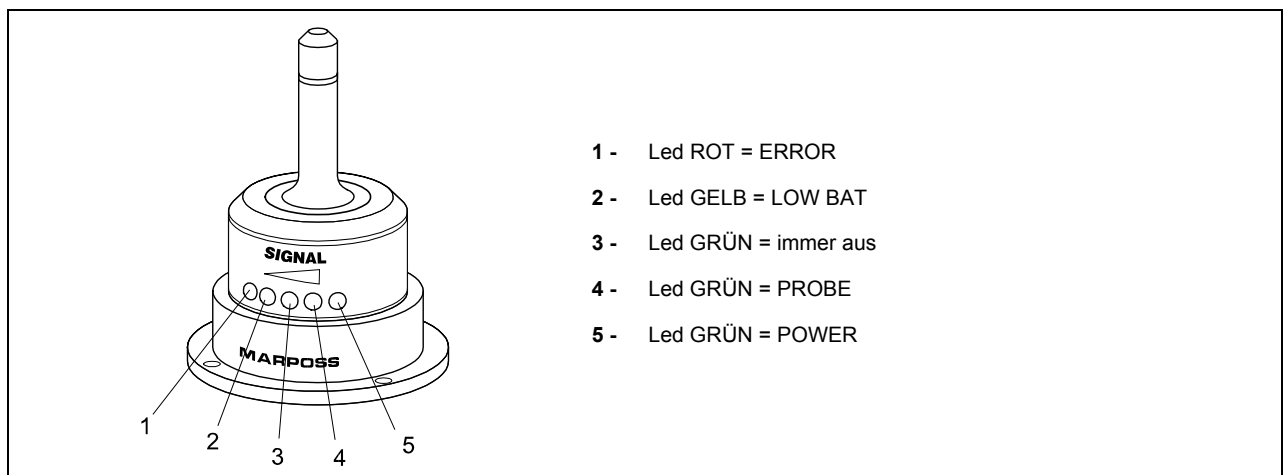


Abbildung 8-2. Betriebsart des Empfängermodul als Fernanzeige der Schnittstelleneinheit

8.3 Anschluss des Empfängermoduls

Der Empfängermodul muss an der Klemmleiste der Schnittstelleneinheit E86N (siehe Schaltplan in Punkt 9.4 "Anschlussplan Schnittstelleneinheit" auf S. 113) angeschlossen werden.

8.4 Montage des Empfängermoduls

- Der Empfängermodul kann provisorisch mit der magnetischen Basis befestigt werden, um die geeignetste Position zu ermitteln und um zu prüfen, ob das vom Sendermodul abgegebene Signal auch wirklich während der Bewegungen des Tastsystems empfangen wird.
- Zur definitiven Montage mit den zum Lieferumfang gehörenden Schrauben anschrauben.

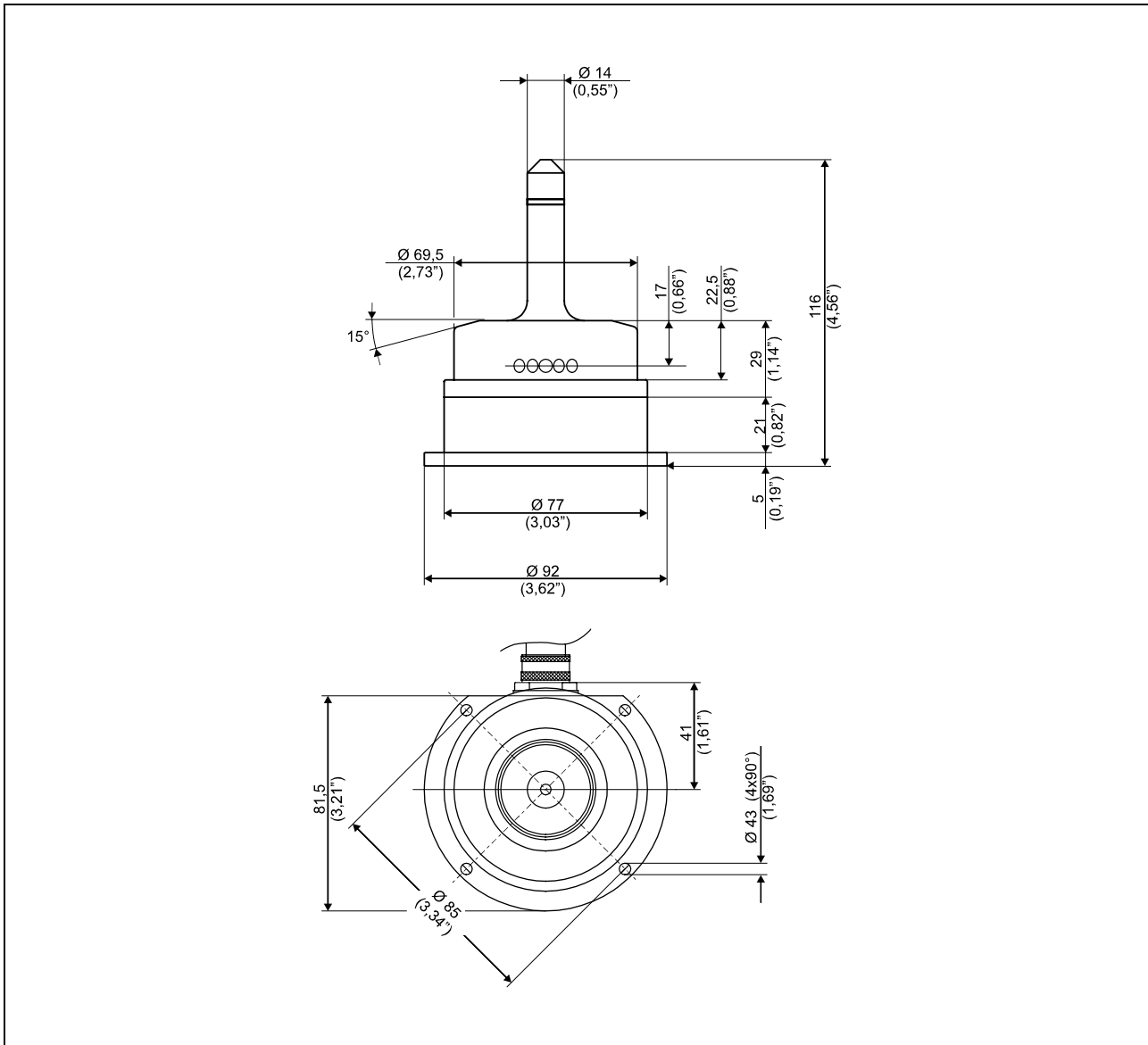


Abbildung 8-3

9. SCHNITTSTELLENEINHEIT E86N

9.1 Fronttafel der Schnittstelleneinheit

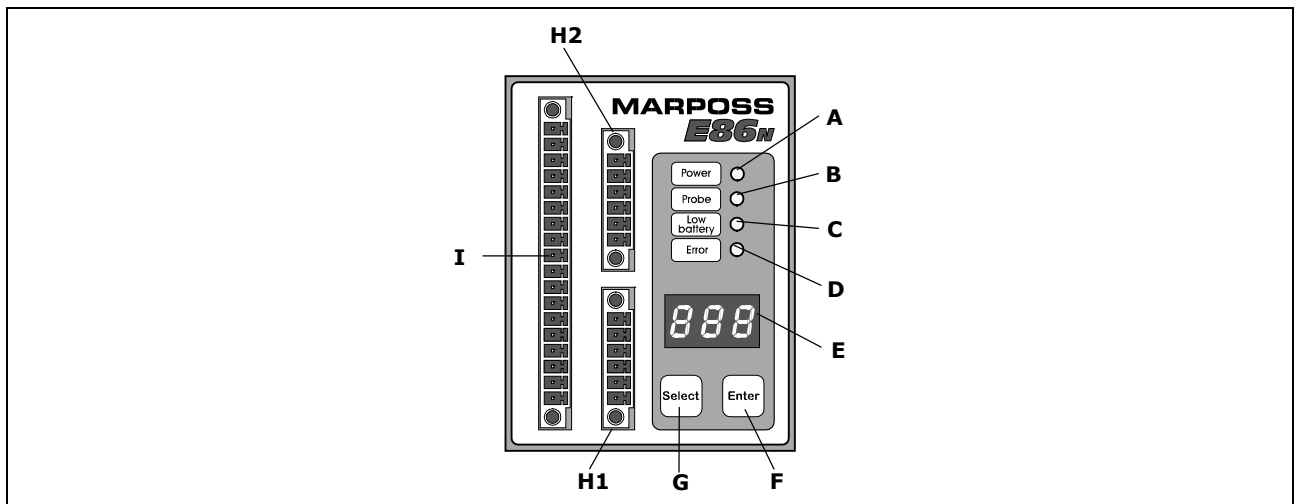


Abbildung 9-1: Fronttafel.

- A- LED "power" (grün)** : Betriebsanzeige, wenn Versorgungsspannung anliegt.
- B- LED "probe" (grün)** : Statusanzeige des Schaltmesskopfs. Sie leuchtet, wenn der Tasterarm des Schaltmesskopfs ausgelenkt ist und erlischt, wenn er sich in Ruhestellung befindet.
- C- LED "low battery" (gelb)** : Das Leuchten bedeutet, dass die Batterie fast leer ist (siehe Punkt 7.2 "Batterielebensdauer und Anzeigen auf der Schnittstelleneinheit" auf S. 105 und Ausgangssignal LOW BAT Punkt 9.4 "Anschlussplan Schnittstelleneinheit" auf S. 113).
- D- LED "error" (rot)** : Fehleranzeige. Sie leuchtet, wenn die Übertragung nicht aktiviert ist, der Schaltmesskopf außerhalb der Reichweite des Übertragungsbereichs ist (siehe auch Ausgangssignal ERROR 9.4 "Anschlussplan Schnittstelleneinheit" auf S. 113) und wenn die Batterie vollkommen leer ist (siehe Punkt 7.2 "Batterielebensdauer und Anzeigen auf der Schnittstelleneinheit" auf S. 105).
- E- DISPLAY** : Display mit drei Ziffern und sieben Segmenten. Bei normalen Betriebsbedingungen können der Übertragungskanal, der Identifikationscode und der Ladezustand der Batterie angezeigt werden. Bei der Programmierung werden alle programmierbaren Werte angezeigt.
- F-TASTE ENTER** : Bei Betätigung von mehr als 2 Sekunden wird die Schnittstelleneinheit in den Programmiermodus versetzt.
Bei der Programmierung wird durch diese Taste der gewählte Datenwert bestätigt und zum nächsten übergegangen.
Bei gleichzeitiger Betätigung von mehr als 2 Sekunden mit der Taste <Select> lassen sich die Alarmmeldungen am Display der Schnittstelleneinheit löschen.
- G-TASTE SELECT** : Bei Betätigung von weniger als 2 Sekunden lassen sich links der Identifikationscode **und rechts der Ladezustand der Batterie** abrufen.
Wird die Taste mehr als 2 Sekunden lang gedrückt, kann damit das System von Hand aktiviert und deaktiviert werden.
Bei gleichzeitiger Betätigung von mehr als 2 Sekunden mit der Taste <Enter> lassen sich die Alarmmeldungen am Display der Schnittstelleneinheit löschen.
Bei der Programmierung dient diese Taste zum Scanning der programmierbaren Daten oder zur Erhöhung des aktuellen Programmierwerts.
- H – KLEMMLEISTE** : Anschluss des Empfängermoduls (H1) und des Zusatz-empfängermoduls (H2).
- ACHTUNG**
Wird nur ein Empfängermodul verwendet, muss dieser immer an der unteren Klemme H1 angeschlossen werden, damit er korrekt funktioniert. Wird er hingegen an der oberen Klemme H2 angeschlossen, funktioniert das System nicht, und auf dem Display erscheint die Fehlermeldung "E.nb" (siehe Punkt 14.1 "Fehlermeldungen" auf S. 131).
- I – KLEMMLEISTE** : Ein-Ausgangsanschlüsse an die SPS der CNC-Steuerung

9.2 Abmessungen der Schnittstelleneinheit

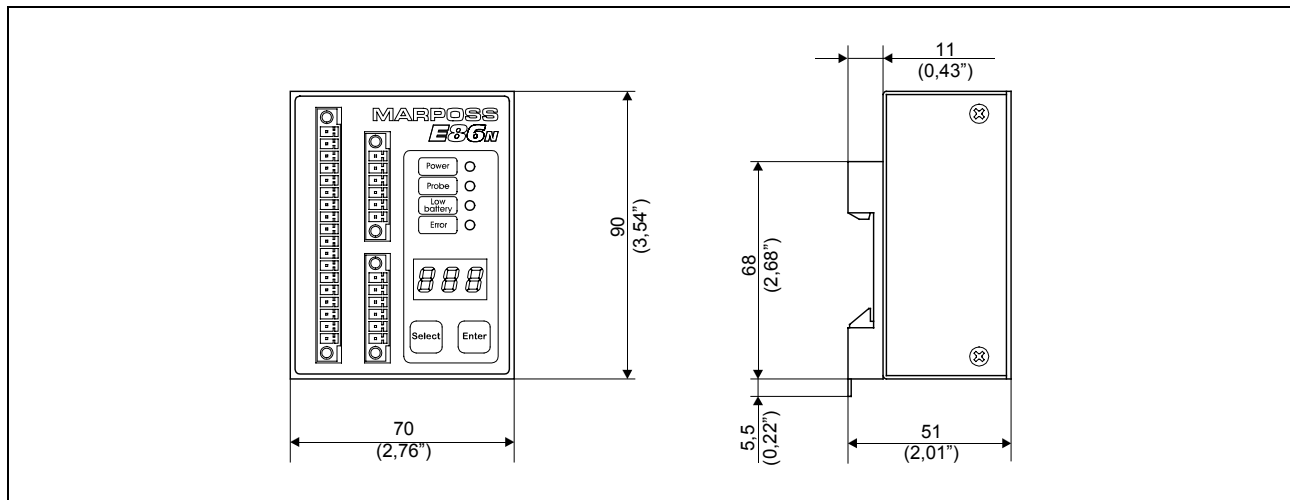


Abbildung 9-2. Abmessungen.

9.3 Technische Merkmale der Schnittstelleneinheit E86N

Versorgung	: 24 VDC nicht stabilisiert (13,5÷35 V) : 300 mA max. (mit zwei angeschlossenen Empfängermodulen)
-------------------	--

Eingangssignale	: Optogekoppelte Eingänge (24V - <10mA)
- AUX IN	: nicht angeschlossen (für spätere Verwendungen)
- SEL 0 - SEL 1	: Wahl des Identifikationscodes zur Ansteuerung von bis zu 4 Sendermodulen auf der gleichen Maschine (siehe Punkt 9.4.1 "Wahl des Identifikationscodes" auf S. 113). 24V - 7 mA
- START/STOP	: Aktivierung/Deaktivierung der Übertragung Der Arbeitsspannung-/stromwert dieses Eingangs kann abhängig vom Typ der angeschlossenen CNC-Steuerung (siehe Punkt 10.1 "Programmierung der Schnittstelleneinheit (Interface)" auf S. 116) mit folgenden Werten programmiert werden: 15V – 0,5 mA (Low current-Heidenhain) 24V – 4mA (High current)

Hinweis: Die Verbindung der Eingangssignale kann vom Typ **SINK** ("COM" an "+24V" Leitung anschließen) oder vom Typ **SOURCE** ("COM" an "0V" Leitung anschließen) sein.

Ausgangssignale	: Kontakte Halbleiterrelais (SSR) 50V - 40 mA
- ERROR	: Fehlermeldung (Sendermodul mit Schaltmesskopf nicht aktiviert oder außerhalb des Übertragungsbereichs, Sendermodulbatterie vollkommen leer mit Batterieladezustand auf Display gleich "0"). Kontakt immer NC (Öffner)
- AUX OUT	: Nicht angeschlossen (für spätere Anwendungen)
- PROBE 1/SKIP	: Statussignal des Schaltmesskopfs; kann als Statussignal des Schaltmesskopfs (in Ruhestellung oder ausgelenkt) oder als Skipsignal (Impuls) programmiert werden. Programmierbarer Kontakt: NC oder N.A.(Öffner oder Schließer)
- PROBE 2/SKIP	: Zusätzliches Statussignal für den Schaltmesskopf; kann als Statussignal des Schaltmesskopfs (in Ruhestellung oder ausgelenkt) oder als Skipsignal (Impuls) programmiert werden. Programmierbarer Kontakt: NC oder N.A.(Öffner oder Schließer)
- LOW BAT	: Signal für Batterie schwach mit Anzeige des Batteriezustands am Display gleich "3". Verwendet man eine Alkalibatterie, beträgt die verbleibende Restzeit im Dauerbetrieb unter dieser Bedingung: <ul style="list-style-type: none"> • 14 Stunden für den Standardsendermodul • 24 Stunden für den Kompaktsendermodul Programmierbarer Kontakt N.C. oder N.A.(Öffner oder Schließer).

9.4 Anschlussplan Schnittstelleneinheit

An der Schnittstelleneinheit befinden sich Klemmleistenstecker; die Anschlüsse werden durch Schraubklemmen an der zugehörigen Klemmleiste vorgenommen.

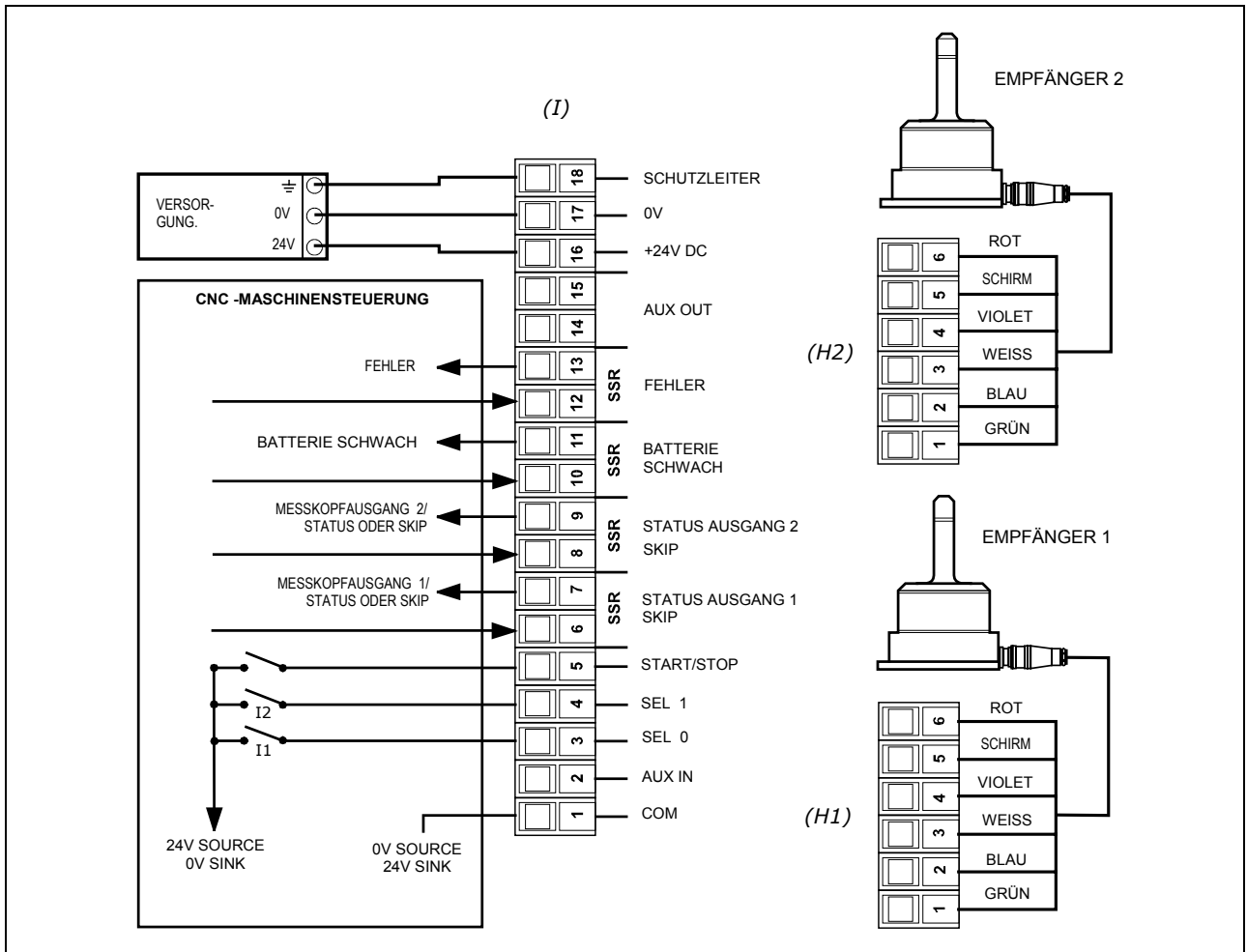


Abbildung 9-3. Anschlussplan

9.4.1 Wahl des Identifikationscodes

Signal von der Maschinenlogik:

SEL 0		SEL 1		IDENTIFIKATIONS-CODE
I1		I2		A
I1		I2		B
I1		I2		C
I1		I2		D

Hinweis: Wenn nur ein Sendermodul verwendet wird, sind diese 2 von der SPS der CNC-Steuerung kommenden Signale NICHT notwendig. Die Schnittstelle ist per Default auf den Identifikationscode A eingestellt, ebenso der Sendermodul (siehe Punkt 10.2 "Programmazione del Trasmittitore" auf S. 31).

9.5 Überblick Ein-/Ausgänge Schnittstelleneinheit E86N

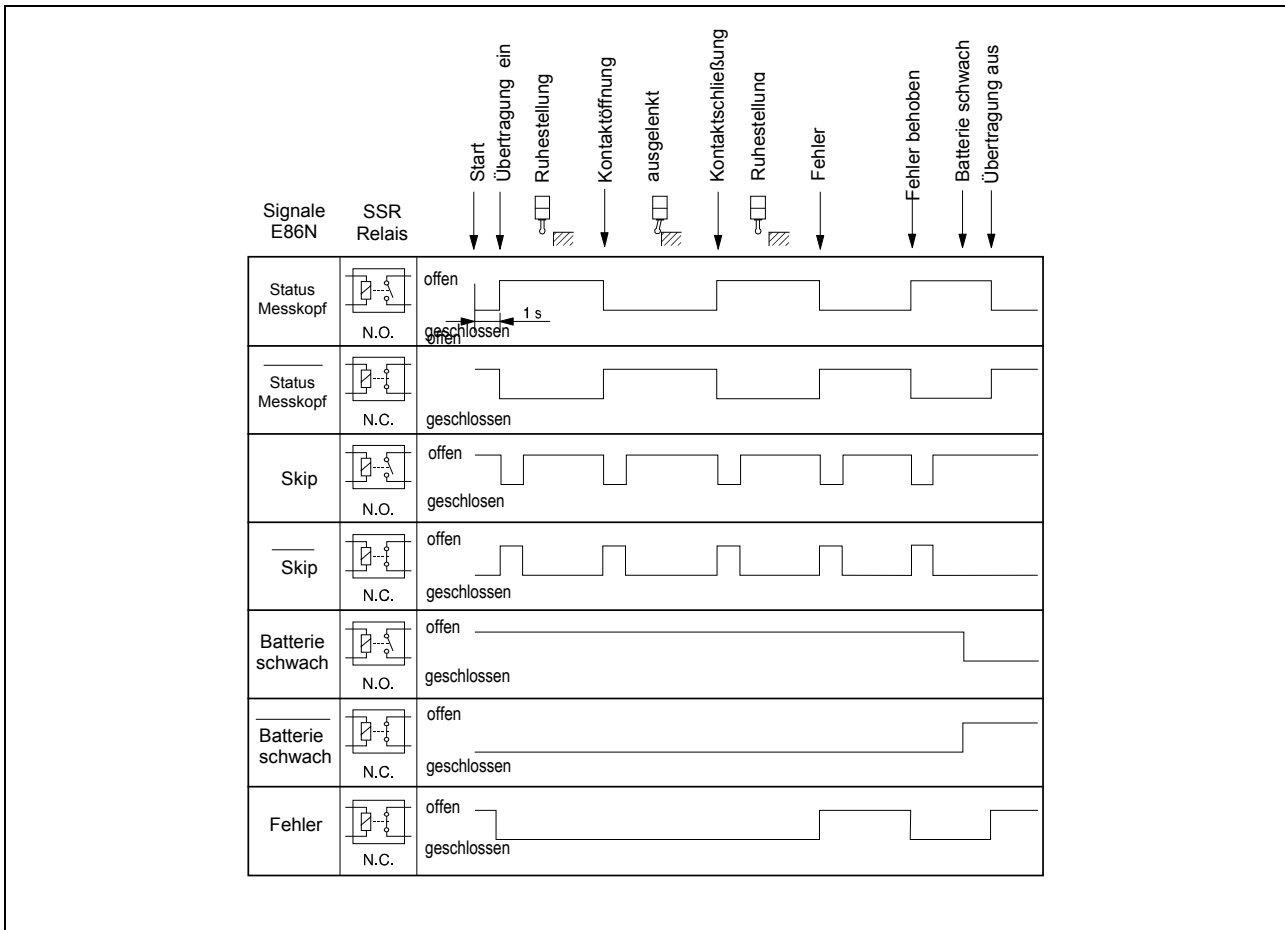


Abbildung 9-4. Überblick Ein-/Ausgänge der Schnittstelleneinheit

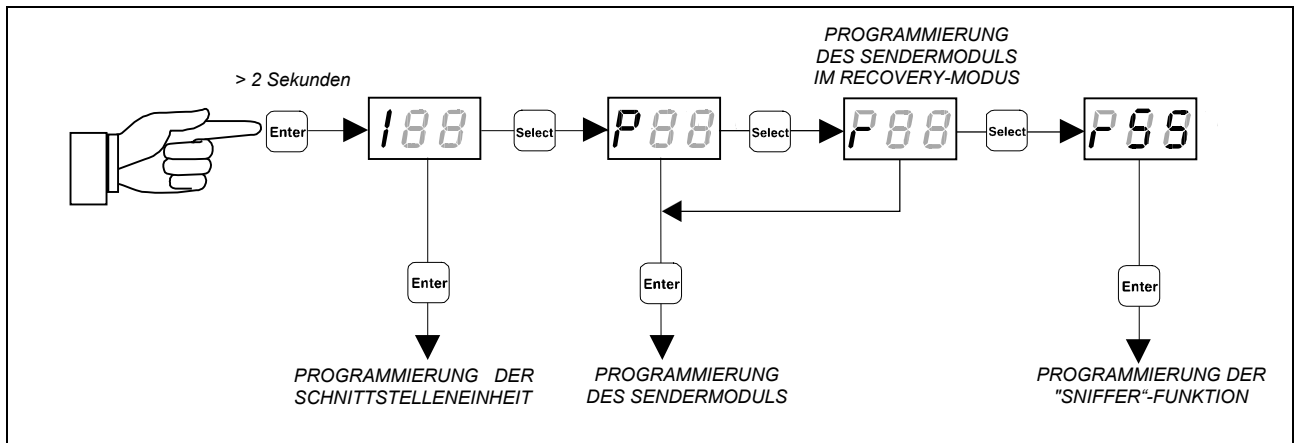
Hinweis: In bestimmten stark durch elektromagnetische Störungen beeinflussten Arbeitsumgebungen könnte die zur Aktivierung der Übertragung erforderliche Zeit mehr als 1 Sekunde betragen.

10. PROGRAMMIERUNG DES SYSTEMS

Hält man mehr als 2 Sekunden lang die Taste "Enter" gedrückt, schaltet das System in den Programmiermodus. Dann kann mit der Taste "Select" die Programmierart gewählt werden:

- **I** --> Programmierung der Schnittstelleneinheit (Interface)
- **P** --> Programmierung des Sendermoduls mit Schaltmesskopf (Probe)
- **r** --> Programmierung des Sendermoduls im Modus "Recovery"
- **rSS** → Programmierung der "Sniffer"-Funktion

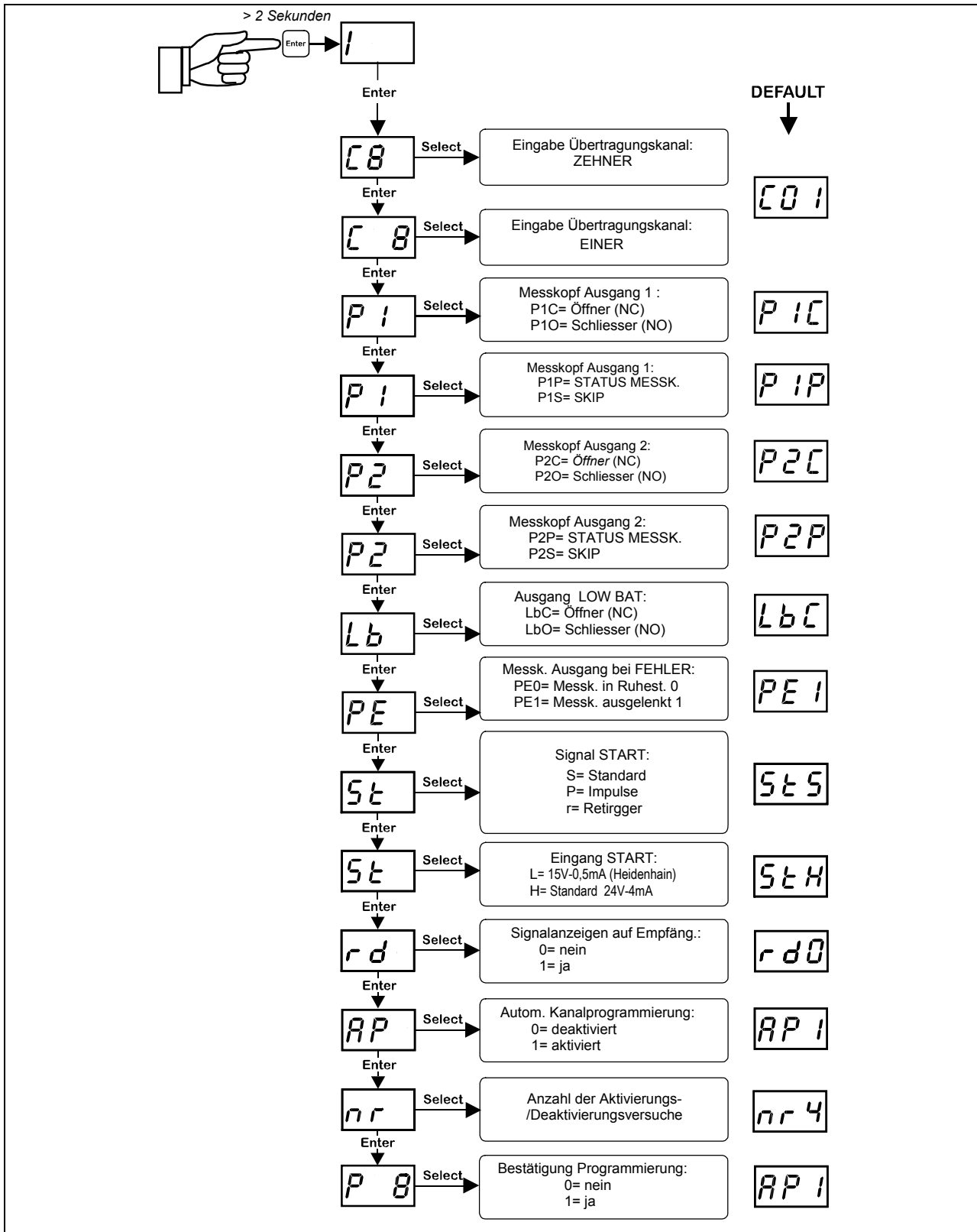
Nach erfolgter Wahl können mit den Tasten "Select" und "Enter" die Programmierdaten geändert werden. Die Taste "Select" dient zur Erhöhung des aktuellen Datenwerts, "Enter" zur Bestätigung und zum Übergang auf den nachfolgenden Wert.



ACHTUNG: Falls lediglich der *Betriebskanal* neu programmiert werden soll, muss die Prozedur mit der Programmierung des Sendermoduls begonnen werden.
Da die Schnittstelleneinheit als Default mit aktivierter Funktion *Automatische Programmierung des Kanals* (AP=1 – siehe Punkt 10.1 "Programmierung der Schnittstelleneinheit (Interface) neinheit") geliefert wird, wird am Ende der Neuprogrammierung des Betriebskanals des Sendermoduls auch die Schnittstelleneinheit automatisch auf dem gleichen Kanal programmiert sein.

10.1 Programmierung der Schnittstelleneinheit (Interface)

Befindet sich das System im Programmiermodus, können nach Wahl der Programmierart "I" über die Tasten "Select" und "Enter" nacheinander folgende Werte modifiziert werden:



Hinweis: Nach Bestätigung des letzten Datenwerts verlässt man den Programmiermodus. Man kann die Programmierung jederzeit abbrechen, indem die Taste <ENTER> mehr als 2 Sekunden lang gedrückt wird und somit die aktuelle Sequenz annulliert wird.

Im Folgenden eine detaillierte Beschreibung der Programmierdaten für die Schnittstelleneinheit:

C88

Übertragungskanal Schnittstelleneinheit – Zehner: Das Zehnerfeld blinkt, wird mit Taste "Select" zyklisch erhöht.

C88

Übertragungskanal Schnittstelleneinheit – Einer: Das Einerfeld blinkt, wird mit Taste "Select" zyklisch erhöht.

ACHTUNG:

Zur Bestätigung der erfolgten Programmierung (P1) blinkt bei einer versehentlichen Wahl der Kanäle 65-69 oder 00 das Display der Schnittstelleneinheit auf dem soeben falsch eingestellten Kanal. Zum Verlassen dieses Zustands einfach in den Programmiermodus der Schnittstelle zurückkehren und den korrekten Kanal (von 1 bis 64) einstellen.

P88

Polarität Messkopf Ausgang 1 - PROBE 1: Die ersten Digits enthalten die Angabe "P1". Das dritte nimmt zyklisch die Werte <C> und <O> für ÖFFNER bzw. SCHLIESSER an.

P88

Funktionalität Messkopf Ausgang 1 - PROBE1: Die ersten Digits enthalten die Angabe "P1". Das dritte nimmt zyklisch die Werte 'P' und 'S' an, was normaler Ausgang (Messkopf Status) oder "Skip" (Impuls der Dauer von 44 ms bei jeder Statusänderung des Schaltmesskopfs) bedeutet.

P28

Polarität Messkopf Ausgang 2 - PROBE2: Die ersten Digits enthalten die Angabe "P2". Das dritte nimmt zyklisch die Werte <C> und <O> für ÖFFNER bzw. SCHLIESSER an.

P28

Funktionalität Messkopf Ausgang 2 - PROBE2: Die ersten Digits enthalten die Angabe "P2". Das dritte nimmt zyklisch die Werte <P> und <S>, was normaler Ausgang (Messkopf Status) oder "Skip" (Impuls der Dauer von 44 ms bei jeder Statusänderung des Schaltmesskopfs) bedeutet.

LB8

Polarität Ausgang LOW_BAT: Die ersten Digits enthalten die Angabe "lb". Das dritte nimmt zyklisch die Werte <C> und <O> für ÖFFNER bzw. SCHLIESSER an.

PE8

Messkopf Ausgang bei FEHLER – PROBE ERROR: Ermöglicht die Programmierung des Zustands, den die Messkopf Ausgänge 1 und 2 bei einen der folgenden Fehlerfälle annehmen:

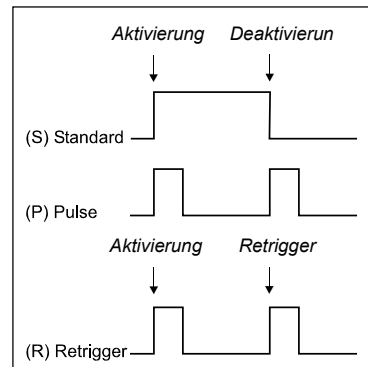
- Sendermodul nicht aktiviert
- Sendermodul außerhalb Übertragungsbereich
- Batterie vollkommen leer

Die ersten Digits enthalten die Angabe "PE". Das dritte nimmt zyklisch die Werte <0> (Messkopf in Ruhestellung) und <1> (Messkopf ausgelenkt) an.

SB8

Betriebsmodus Startsignal: Die ersten Digits enthalten die Angabe "St". Das dritte nimmt zyklisch die Werte 'S' (Standard), 'P' (Pulse) und 'r' (retrigger) an.

- Im Modus "Standard" aktiviert die steigende Flanke die Übertragung des Messkopfstatus, die fallende deaktiviert sie.
- Im Modus "Pulse" aktiviert der Start-Impuls die Übertragung des Messkopfstatus, der Stop-Impuls deaktiviert die Übertragung.
- Im Modus "Retrigger" ist die Möglichkeit zur Deaktivierung der Übertragung des Messkopfstatus über Funk ausgeschlossen. Eine steigende Flanke auf dem Startsignal startet den Timer neu, wenn die Übertragung noch aktiv ist. In dieser Betriebsart kann das Ausschalten des Sendermoduls nur über den Timer erfolgen.



SB8

Eingang Start: Die ersten Digits enthalten die Angabe "St". Das dritte nimmt zyklisch die Werte 'L' (Low current) und 'H' (High current) an. Im 15V (Anm.). Modus "low current" nimmt der Eingang circa 0.5 mA auf. In der 24V Modalität "high current (Default)" ist der Eingang standardmäßig ausgelegt und nimmt ca. circa 4 mA.

BB8

Remote Display - Signalanzeigen: Die ersten Digits enthalten die Angabe "rd". Das dritte nimmt zyklisch die Werte <0> (nein, die Leds des Empfängermoduls zeigen die Funksignalstärke an) und <1> (ja, die Leds des Empfängermoduls haben dieselben Funktionen der Leds der Schnittstelleneinheit, mit Ausnahme der mittleren grünen Led, das dann immer aus ist) an (siehe 8.2 "Remote Display Modus" auf S. 109).

AP8

Automatische Programmierung des Übertragungskanals: Die ersten Digits enthalten die Angabe "AP". Das dritte übernimmt zyklisch die Werte <0> (deaktiviert - die Programmierung des Senderkanals hat keine Wirkung auf den programmierten Wert der Schnittstelleneinheit) und <1> (aktiviert - am Ende der Programmierung des Sendermoduls wird automatisch der Kanal von der Schnittstelleneinheit übernommen, der gerade für den Sender programmiert wurde (siehe Punkt 10.2 "Programmierung des Sendermoduls mit Schaltmesskopf (Probe)" auf S. 119).

*Anm.: Diese Funktion wird beim Einsatz der Verlängerung Code.6739696319 freigegeben.



Anzahl der aktivierungs-/deaktivierungsversuche: die ersten 2 digits geben den schriftzug „nr.“ an.

das dritte digit nimmt zyklisch die werte von 2 bis 9 an (defaultwert 4).

dieser wert ermöglicht die programmierung der anzahl der maximalen versuche, die die basisstation zur aktivierung/deaktivierung des senders ausführt. falls nach diesen versuchen der sender nicht aktiviert/deaktiviert worden ist, muss der schnittstelle ein neuer befehl über das startsignal gegeben werden.

die erhöhung der anzahl der versuche bedingt eine längere verzögerung der aktivierungs-/deaktivierungszeit.

für den defaultwert (nr = 4) sind die aktivierungs-/deaktivierungszeiten gemäß folgender tabelle wie folgt:

TYPISCH	MAX. WERT	KENNCODE
1,050 sec	4,200 sec	A
1,200 sec	4,800 sec	B
1,350 sec	5,400 sec	C
1,500 sec	6,000 sec	D

bei änderung der anzahl der versuche werden die tabellenwerte gemäß folgender gleichung geändert:

$$\text{delay} = \text{default delay} \times (\text{nr} / 4)$$

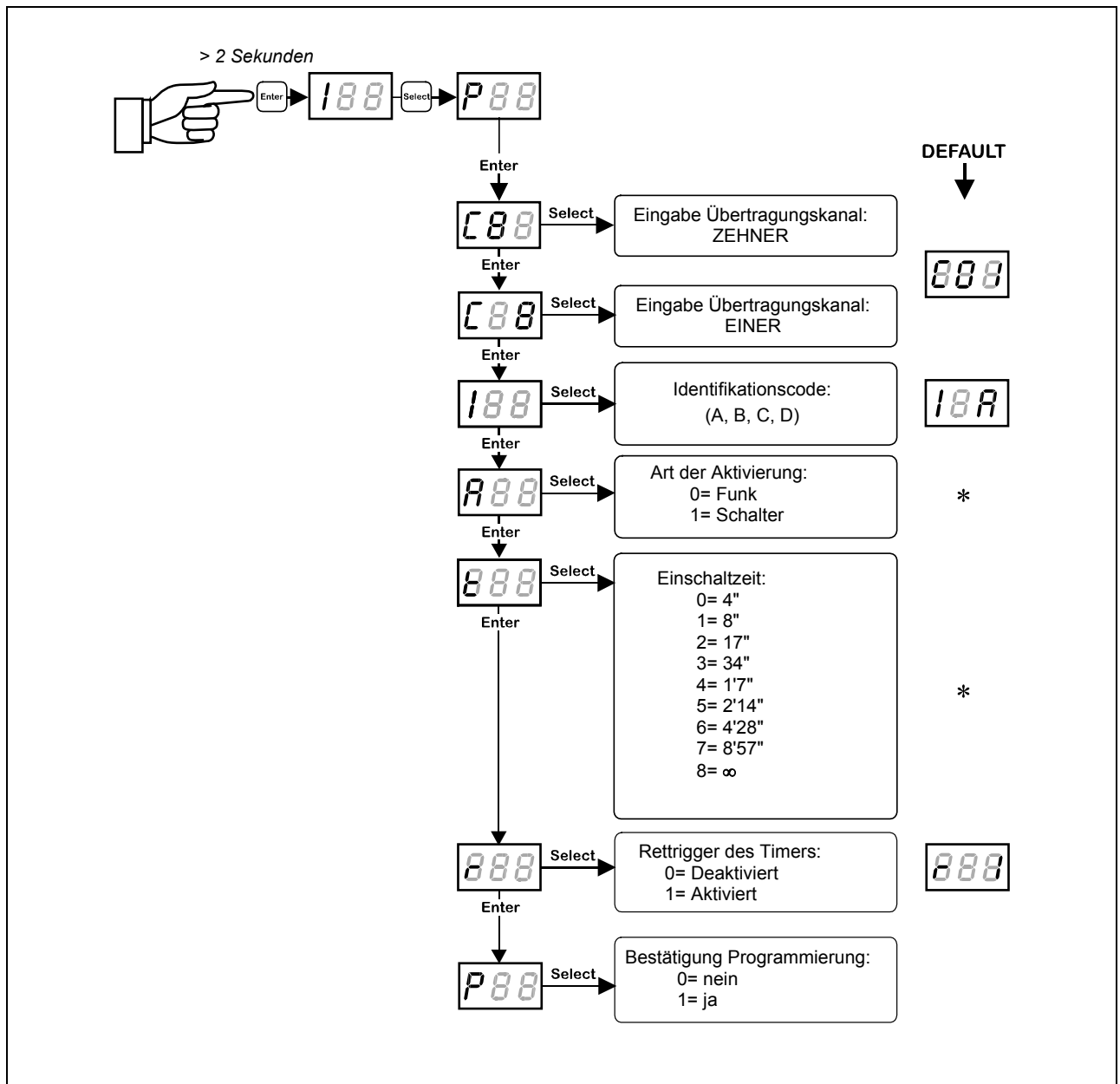
gemäß tabelle hängt die aktivierungs-/deaktivierungszeit auch vom verwendeten kenncode (unterkanal) ab. je weiter die codes voneinander entfernt sind, desto geringer ist die wahrscheinlichkeit, dass die aktivierung/deaktivierung im falle einer großen dichte von nahen anwendungen scheitert.



Bestätigung der programmierten Daten: Das erste Digit enthält das Zeichen "P". Das dritte nimmt zyklisch die Werte <0> nein, Schnittstelleneinheit nicht programmieren und <1> ja, Schnittstelleneinheit programmieren, an.

10.2 Programmierung des Sendermoduls mit Schaltmesskopf (Probe)

Wählt man im Programmiermodus mit den Tasten "Select" und "Enter" die Programmierart "P", können nacheinander folgende Werte modifiziert werden:



Hinweis: Nach Bestätigung des letzten Datenwerts verlässt man den Programmiermodus.
 Man kann die Programmierung jederzeit abbrechen, indem die Taste <ENTER> mehr als 2 Sekunden lang gedrückt und somit die aktuelle Sequenz annulliert wird.

^(*) **Hinweis:** Hängt vom Sendermodultyp ab:
 - Bei einem Sendermodul mit Funkaktivierung wird der Parameter "Art der Aktivierung" auf Funk und die "Einschaltzeit" auf den Wert <5>, der 2'14" entspricht, per Default programmiert sein.
 - Bei einer Schalteraktivierung wird der Parameter "Art der Aktivierung" auf Schalter und die Einschaltzeit auf den Wert <8>, der einer unendlichen Zeit entspricht, per Default programmiert sein.

Im Folgenden eine detaillierte Beschreibung der Programmierdaten für den Sendermodul:



Übertragungskanal – Zehner:

Das Zehnerfeld blinkt, wird zyklisch vom Wert <0> auf den Wert <6> erhöht.



Übertragungskanal – Einer: Das Einerfeld blinkt, wird zyklisch vom Wert <0> auf den Wert <9> erhöht.

ACHTUNG:

Zur Bestätigung der erfolgten Programmierung (P1) blinkt bei einer falschen Wahl der Kanäle 65-69 oder 00 auf dem Display der Schnittstelle der Kanal, auf den die Schnittstelle eingestellt wurde. Ein Reset des Sendermoduls ist nur im Modus "Recovery" möglich (siehe 10.3 "Programmierung des Sendermoduls im Recovery-Modus" auf S. 121).



Identifikationscode: Das erste Digit enthält das Zeichen "I". Für das dritte sind die Werte <A, B, C, D> einstellbar.

ACHTUNG:

Ein Sendermodul ist durch die Nummer des Übertragungskanals und den Identifikationscode (z.B. 12B) vollständig identifiziert.

Da der Identifikationscode für den Sendermodul programmierbar, aber eine Eingabe von der externen Logik (CNC) für die Schnittstelle ist, wird empfohlen, diesen Parameter am Sender nur zu modifizieren, wenn man sicher ist, dass er genau dem der Schnittstelle entspricht. Anderenfalls wird das System durch das Fehlen des Datenverkehrs nicht funktionieren. Die einzige Möglichkeit zur Wiederinbetriebnahme ist dann ein Programmiervorgang des Sendermoduls im Modus "Recovery" (siehe Punkt 10.3 "Programmierung des Sendermoduls im Recovery-Modus" auf S. 121).



Art der Aktivierung: Das erste Digit enthält das Zeichen "A". Das dritte nimmt zyklisch die Werte <0> zur Funkaktivierung und <1> zur Schalteraktivierung an.

ACHTUNG:

Den auf der vorhergehenden Seite angegebenen Defaultwert belassen.



Einschaltzeit: Das erste Digit enthält das Zeichen "t". Das dritte wird mit einem Wert zwischen <0 und 8> eingestellt, was einer Betriebszeit entspricht, die von mindestens "4" (Wert 0) bis unendlich (Wert 8) geht.



Retrigger des Timers: Das erste Digit enthält das Zeichen "r". Das dritte nimmt zyklisch die Werte <0> für Retrigger deaktiviert und <1> für Retrigger aktiviert an.

Dieser Datenwert ermöglicht die Rückstellen des Timers auf 0 nach jeder Statusänderung des Schaltmesskopfs.



Bestätigung der programmierten Daten. Das erste Digit enthält das Zeichen "P". Das dritte nimmt zyklisch die Werte <0> nein, für Sendermodul nicht programmieren und <1> ja, für Sendermodul programmieren, an.

10.3 Programmierung des Sendermoduls im Recovery-Modus

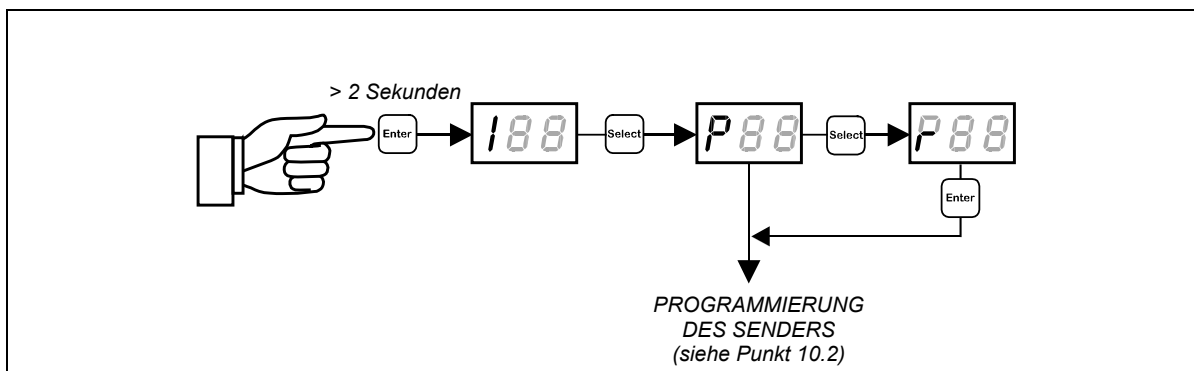
Falls eine der folgenden Bedingungen für den Sendermodul auftritt:

- Übertragungskanal des Sendermoduls unbekannt
- Programmierung des Übertragungskanals falsch (z.B. 65-69 oder 00)
- Programmierung des Identifikationscodes falsch (anders als Schnittstelleneinheit)

ist ein Programmierverfahren des Sendermoduls vorgesehen, das "Recovery" genannt wird und die Rückverfolgung und eventuelle Modifizierung der Sendermodulparameter ermöglicht.

Die Prozedur besteht aus folgenden Schritten:

- Die Schnittstelleneinheit eingeschaltet lassen, die Stromzufuhr zum Sendermodul unterbrechen (bei Funkaktivierung des Sendermoduls den Batteriefachdeckel abschrauben (siehe Punkt 15.1.2 "Einsetzen/Auswechseln der Sendermodulbatterie" Seite 132), bei Schalteraktivierung des Sendermoduls den Mikroschalter am Steilkegel frei lassen).
- Auf der Schnittstelleneinheit den Programmiermodus aufrufen und die Programmierart "r" anwählen;



- Durch Drücken von <ENTER> erscheint am Display die Meldung "REC".
- Den Tasterarm am Schaltmesskopf auslenken und ihn in dieser Position halten während der Sendermodul unter Strom gesetzt wird (bei Funkaktivierung den Batteriedeckel schließen, bei Schalteraktivierung den Mikroschalter am Steilkegel drücken).
- Der Sendermodul wird auf einem Betriebskanal, anstatt auf dem programmierten Übertragungskanal aktiviert. Auf dem Display der Schnittstelleneinheit erlischt die Meldung "REC", und es wird die Nummer des Übertragungskanals (mit blinkenden Zehnern) angezeigt, auf den der Sender programmiert war.
- Den Tasterarm loslassen und den Sendermodul eingeschaltet lassen (Deckel geschlossen /Mikroschalter auf Steilkegel gedrückt halten)

Jetzt kann man nach Erhalt der gewünschten Information

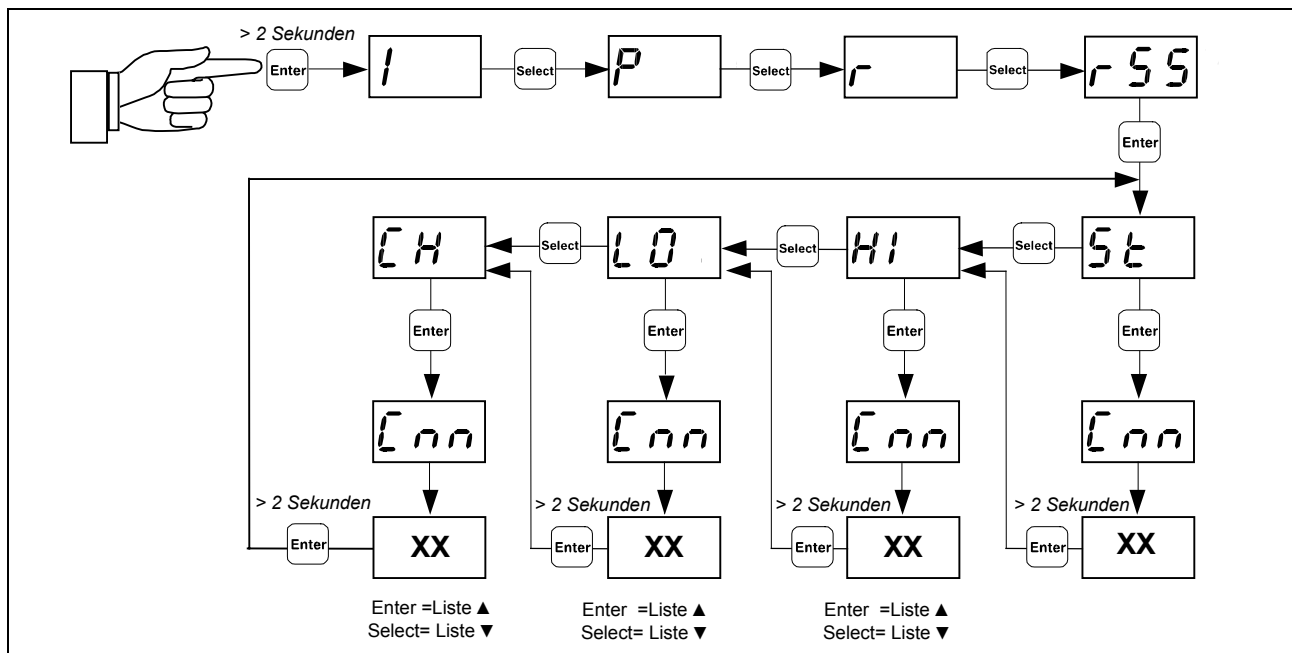
- Programmiermodus abbrechen, indem die Taste <ENTER> mehr als 2 Sekunden lang gedrückt wird oder der Deckel abgeschraubt bleibt/Mikroschalter frei gelassen wird,
- eine normale Programmierung des Sendermoduls vornehmen, wie es in Punkt 10.2 "Programmierung des Sendermoduls mit Schaltmesskopf (Probe)" auf S. 119 beschrieben ist.

ACHTUNG: Ist auf der Schnittstelleneinheit die "automatische Programmierung des Kanals" (AP=1 – siehe Punkt Programmierung der Schnittstelleneinheit (Interface) "neinheit") aktiviert, wechselt bei beendeter Sendermodulprogrammierung auch der Schnittstellenkanal, indem er sich dem des Sendermoduls anpasst.

10.4 Belegungsanalyse des elektromagnetischen Spektrums („SNIFFER“-Funktion)

Die Belegungsanalyse des elektromagnetischen Spektrums wird in zwei Phasen ausgeführt.

- Scanning**
 Die Schnittstelle E86N führt zyklisch ein Scanning aller 64 Kanäle aus und speichert dabei für einen jeden Kanal die maximale Amplitude des empfangenen Signals.
- Anzeige der Ergebnisse**
 Die Schnittstelle E86N zeigt die Kanäle und die während dem vorhergehenden Scanning gespeicherte maximale Amplitude an.
 Zur Aktivierung der Funktion muss die Schnittstelle auf „Programmiermodus“ geschaltet werden ("Enter" länger als 2 Sekunden lang drücken). Mehrere Male die Taste "Select" drücken, bis auf dem Display "rSS" angezeigt wird. Danach "Enter" drücken.



10.4.1 Scanning

"Select" drücken, bis auf dem Display „St“ (Start) angezeigt wird.

Durch Drücken von „Enter“ wird das Scanning aktiviert, das ausgeführt wird, bis die "Enter"-Taste erneut länger als 2 Sekunden gedrückt wird.

Das Scanning kann auch für lange Zeiten aktiviert sein.

Während des Scannings ist die "Select"-Taste nicht aktiv.

Auf dem Display werden die folgenden Daten in der angegebenen Reihenfolge angezeigt:

- Nummer des erfassten Kanals "Cnn" (nn= Kanalnummer 01-64, zusätzlich zum Aktivierungskanal "CA");
- die entsprechende Amplitude des Signals "XX".
Die Signalamplitude wird in logarithmischer Skala ausgedrückt und kann von -9 bis 99 variieren (siehe Tabelle unten).

SIGNALNIVEAU	ANGEZEIGTER WERT	LED BASISSTATION
unter schwelle	≤ -1	Rote
viel unten ⁽¹⁾	0 / 3	Gelbe
unten	4 / 7	Grüne
mittel	8 / 11	Grüne
oben	≥ 12	Grüne

HINWEISE:

1. Der Wert <0> entspricht dem min. Signalniveau, das als „erfassbar“ betrachtet wird (Amplitude -102dBm und Signal/Geräuschverhältnis > -12dB).
2. Wenn die Scanning-Funktion aktiv ist, sind alle anderen Funktionen deaktiviert (Zustand der Ausgänge der E86N wie im Fehlerzustand).
3. Die erfassten max. Werte werden in einem nicht permanenten Speicher gespeichert, weshalb sie bei der Abschaltung verloren gehen.
4. Wenn ein Scanning aktiviert wird, werden die vorhergehenden max. Werte, die erfasst wurden, gelöscht.
5. Die Scanningzeit beträgt ca. 1 Sekunde pro Kanal. Ein komplettes Scanning nimmt demnach ca. 70 Sekunden in Anspruch. Da das System nur jeweils einen Kanal erfassen kann, wird die Wahrscheinlichkeit, dass elektromagnetische Signale von kurzer Dauer erfasst werden, durch Verlängerung der Beobachtungszeit erhöht.
6. Die erfassten Werte sind nur dann verfügbar, wenn mindestens ein komplettes Scanning ausgeführt worden ist.
7. Falls es sich um zwei Basisstationen handelt, wird der größere der beiden erfassten Werte verwendet.

10.4.2 Anzeige der Ergebnisse

Die Ergebnisse eines Scannings können auf Grundlage von drei verschiedenen Ordnungstypen angezeigt werden:

Symbol	Ordnung	Erstes Element der Liste
HI	Empfangenes Signal abfallend	Kanal, an dem das Signal mit der maximalen Amplitude empfangen worden ist.
LO	Empfangenes Signal ansteigend	Kanal, an dem das Signal mit der minimalen Amplitude empfangen worden ist.
CH	Ansteigende Kanalnummer	Kanal 00

Zur Anzeige der Ergebnisse "Select" drücken, bis auf dem Display das der gewünschten Ordnung entsprechende Symbol erscheint. Danach die "Enter"-Taste drücken.

Auf dem Display wird zunächst die Kanalnummer und danach der Signalwert angezeigt.

- Durch Drücken der "Enter"-Taste kann man zum nächsten Element der Liste bis zum letzten wechseln.
- Durch Drücken der "Select"-Taste kehrt man auf das vorhergehende Element bis zum ersten zurück.
- Zum Verlassen der Liste die "Enter"-Taste länger als 2 Sekunden drücken.

11. ANBAU DER SCHALTMESSKÖPFE AM STANDARDSENDERMODUL

11.1 Montage des Schaltmesskopfs am Standardsendermodul

Für die Montage und Demontage des Schaltmesskopfs am Sendermodul ist folgendermaßen vorzugehen:



Hinweis:

Beim Einbau des Schaltmesskopfs den einwandfreien Zustand und korrekten Sitz der Dichtringe sicherstellen.

SCHALTMESSKOPF T25/TL25 und TT25

- Den Flansch (A) mit dem mitgelieferten großen Schlüssel (A1) an den Sendermodul schrauben.
- Den Kopf mit dem mitgelieferten kleinen Schlüssel (A2) an den Flansch (A) schrauben.

SCHALTMESSKOPF T36

- Den Schaltmesskopf mit den Schrauben (B1) am Flansch (B) befestigen.
- Den Flansch (B) mit dem mitgelieferten großen Schlüssel an den Sendermodul schrauben.

SCHALTMESSKOPF T60 und TT60

- Den Schaltmesskopf mit den Schrauben (C1) am Flansch (C) befestigen.
- Den Flansch (C) mit dem mitgelieferten großen Schlüssel an den Sendermodul schrauben.



Hinweis:

Bei beendetem Vorgang sollte das System ausgerichtet werden.

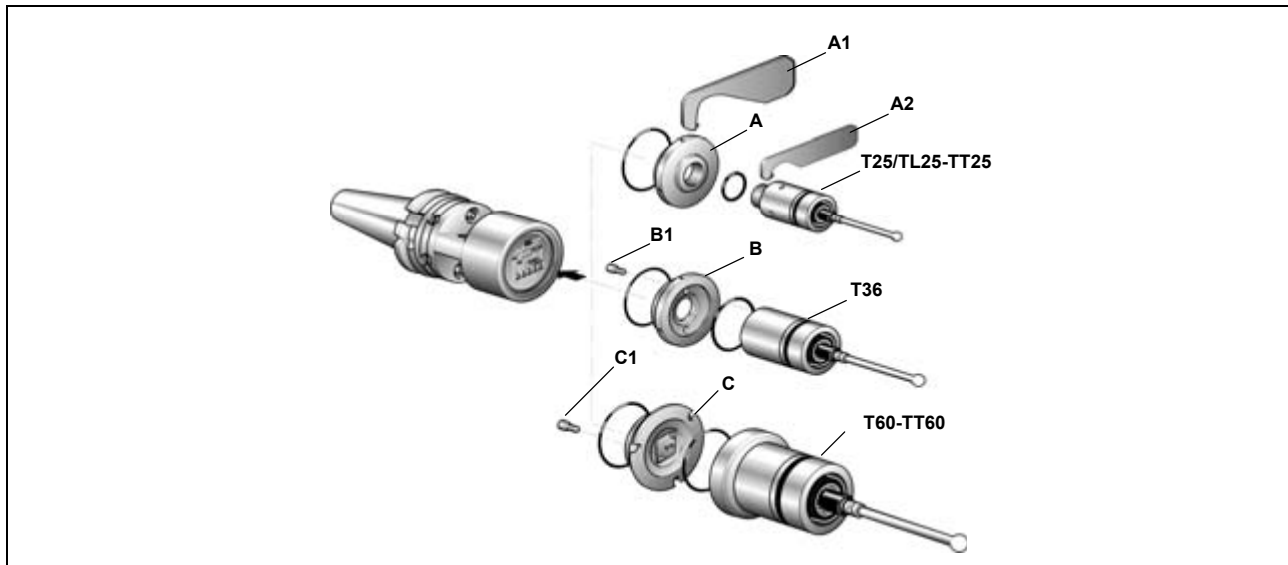


Abbildung 11-1

11.2 Einbau der Verlängerungen für Schaltmessköpfe (Option)

Eine Verlängerung wird zwischen Schaltmesskopf und Sendermodul eingesetzt, um in größere Messtiefen eindringen zu können, ohne den Tasterarm länger als nötig zu machen. Für den Einbau der Verlängerungen folgendermaßen vorgehen.



Warnung:

Beim Einbau der Verlängerung den einwandfreien Zustand und korrekten Sitz der Dichtringe sicherstellen.

- **Verlängerung für Schaltmesskopf T25/TL25/TT25**

- Den Schaltmesskopf mittels des mitgelieferten Schlüssels (A1) vom Adapterring am Sendermodul abschrauben.
- Die Verlängerung mit Dichtring (A2) zwischen Schaltmesskopf und Sendermodul (A2) einschrauben.
- Die Verlängerung und den Kopf mit dem Schlüssel (A1) festziehen.

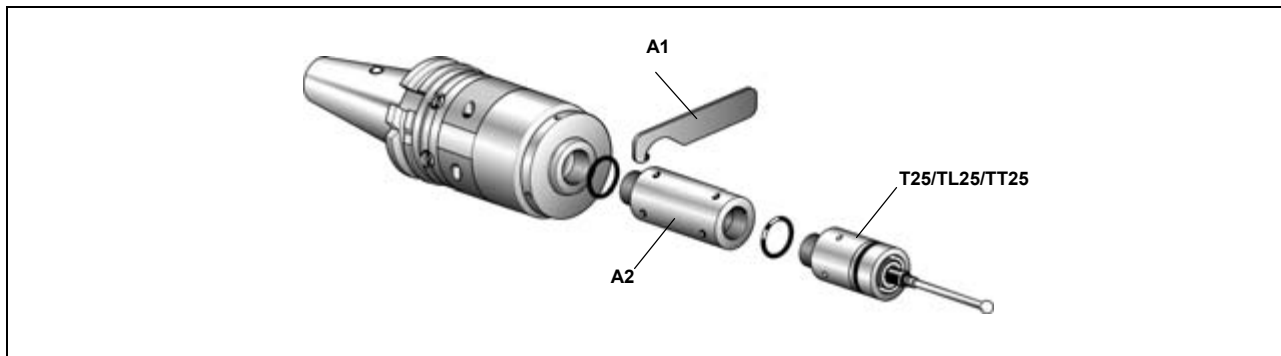


Abbildung 11-2

- **Verlängerung für Schaltmesskopf T36**

- Den Flansch (B) vom Sendermodul abschrauben.
- Den Schaltmesskopf durch Entfernen der Schrauben (B1) vom Flansch (B) abmontieren.
- Die Verlängerung (B2) mit den Schrauben (B1) am Flansch (B) befestigen.
- Die Gruppe Flansch-Verlängerung mit dem Schlüssel am Sendermodul festschrauben.
- Den Schaltmesskopf mit den Schrauben (B3) an der Verlängerung montieren.

- **Verlängerung für Schaltmesskopf T60/TT60**

- Den Flansch (C) vom Sendermodul abschrauben.
- Den Schaltmesskopf durch Entfernen der Schrauben (C1) vom Flansch (C) abmontieren.
- Die Verlängerung (C2) mit den Schrauben (C1) am Flansch (C) befestigen.
- Die Gruppe Flansch-Verlängerung mit dem Schlüssel am Sendermodul festschrauben.
- Den Schaltmesskopf mit den Schrauben (C3) an der Verlängerung montieren.

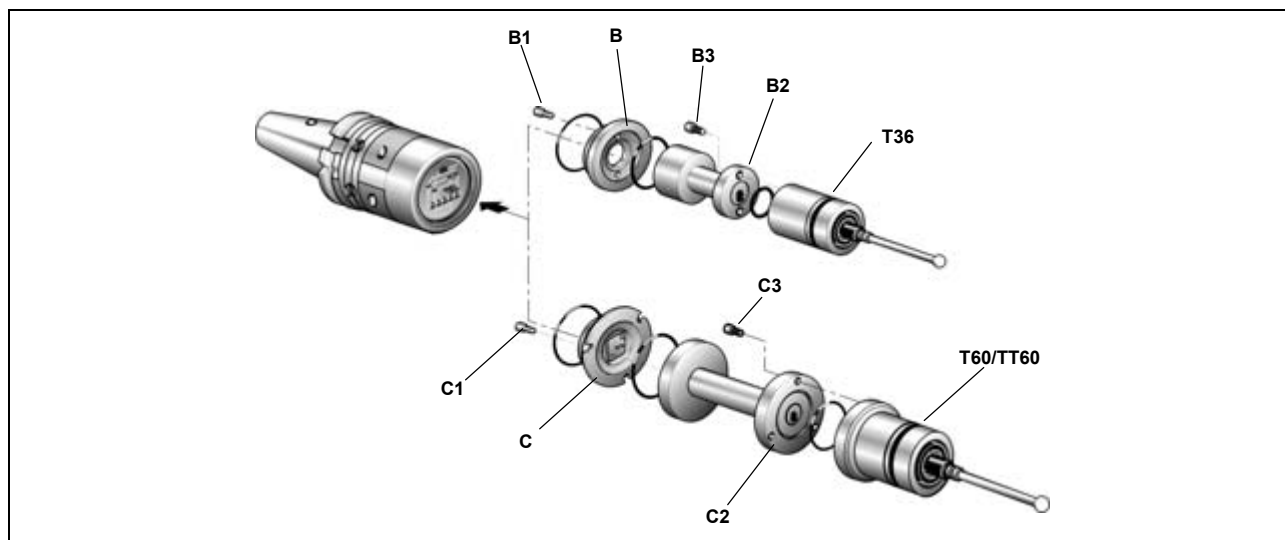


Abbildung 11-3

12. MONTAGE DES SENDERMODULS

12.1 Montage des Sendermoduls mit Standardflansch

- Die Batteriefachdeckel (C) des Sendermoduls - Schrauben (D) - entfernen, um zu den vier Befestigungsbohrungen (E) am Flansch zu gelangen.
- Am Kegel vier Gewindebohrungen M4x8 (A) und eine zentrale Ansenkung (B) anbringen, siehe Ausschnitt in Figura 12-1.
- Zwischen Sendermodul und Kegel die mitgelieferte Kugel (G) $\varnothing 6$ mm einsetzen.
- Den Sendermodul mit den vier Schrauben (F) am Kegel befestigen.

Ausrichtung des Systems

- Den Tasterarm montieren (siehe "MONTAGE DES TASTERARMS").
- Die Mitte der Tasterarmkugel mit den vier Schrauben (F) zur Achse des Kegels ausrichten.
- Nach Ausrichtung des Systems die vier Schrauben (F) kreuzweise festziehen, Batterie einfügen und die Batteriefachdeckel anschrauben.

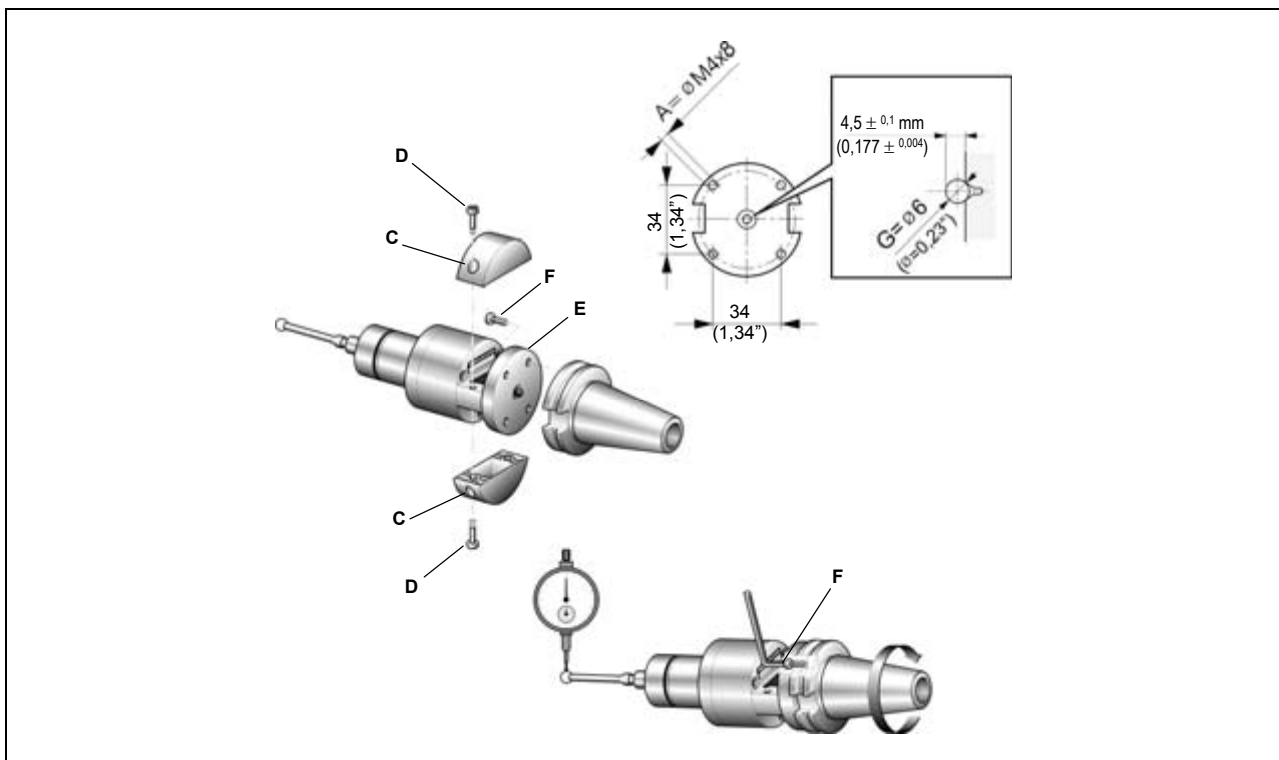


Abbildung 12-1

12.2 Montage des Sendermoduls mit Regulierflansch

1. Die Batteriefachdeckel des Sendermoduls abschrauben (siehe Punkt 12.1).

HINWEIS: Die in den folgenden Punkten 2 - 3 - 4 und 5 beschriebenen Arbeitsgänge gelten nur für Sendermodule mit Funkaktivierung. Sendermodule mit Schalteraktivierung (Mikroschalter auf Kegel) werden mit Kegel und bereits am Sendermodul montierten Regulierflanschen geliefert. In diesem Fall ab Punkt 6 fortfahren.

2. Den Standardflansch (C) des Sendermoduls abschrauben, vier Schrauben (D) .
3. Teil (E) des Regulierflansches mit den vier Schrauben (D) am Sendermodul befestigen.

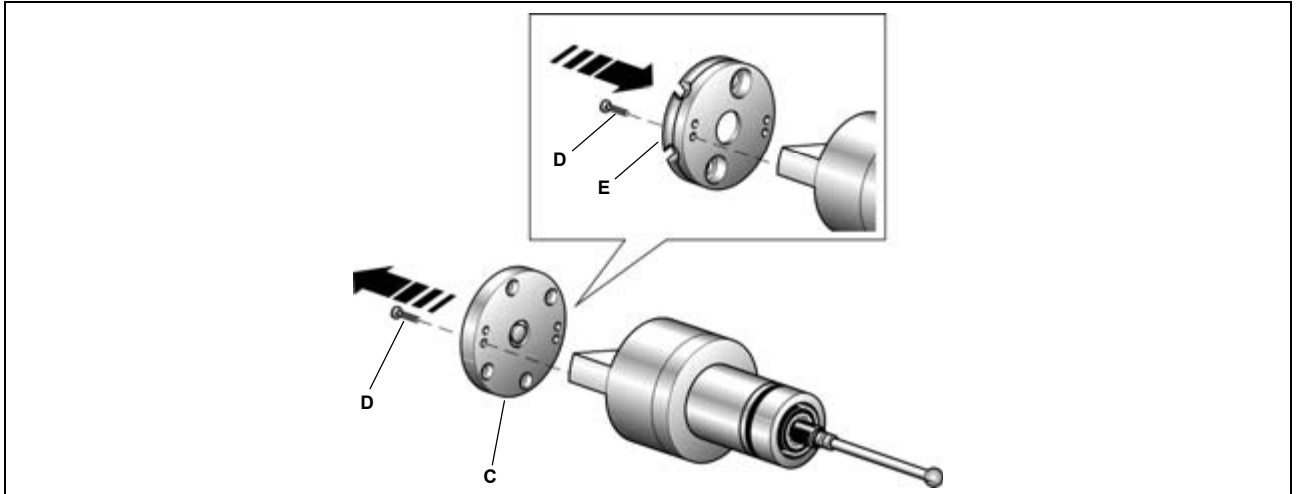


Abbildung 12-2

4. Am Kegel zwei Gewindebohrungen M4x8 (F) anbringen, siehe Ausschnitt in Abb.12-2
5. Das Teil (G) des Regulierflansches mit den beiden Schrauben (H) am Kegel befestigen.

HINWEIS: Um die Orientierung der LED (L) am Sender zur Bedienseite zu erleichtern, stehen drei Bohrungspaare für eine optimale Orientierung zur Verfügung.

6. Den Sendermodul anbauen; dabei darauf achten, dass die 4 Gewinde (M) des Teils (G) den 4 Langlöchern (N) des Teils (E) des Regulierflansches gegenüberstehen.
7. Die 4 Gewindebolzen (P) in die Langlöcher (N) einführen und in die Gewinde (M) des Kegelseitigen Flansches mit dem mitgelieferten Innensechskantschlüssel einschrauben.
8. Die vier Spezialmutter (Q) auf die Gewindebolzen aufschrauben.

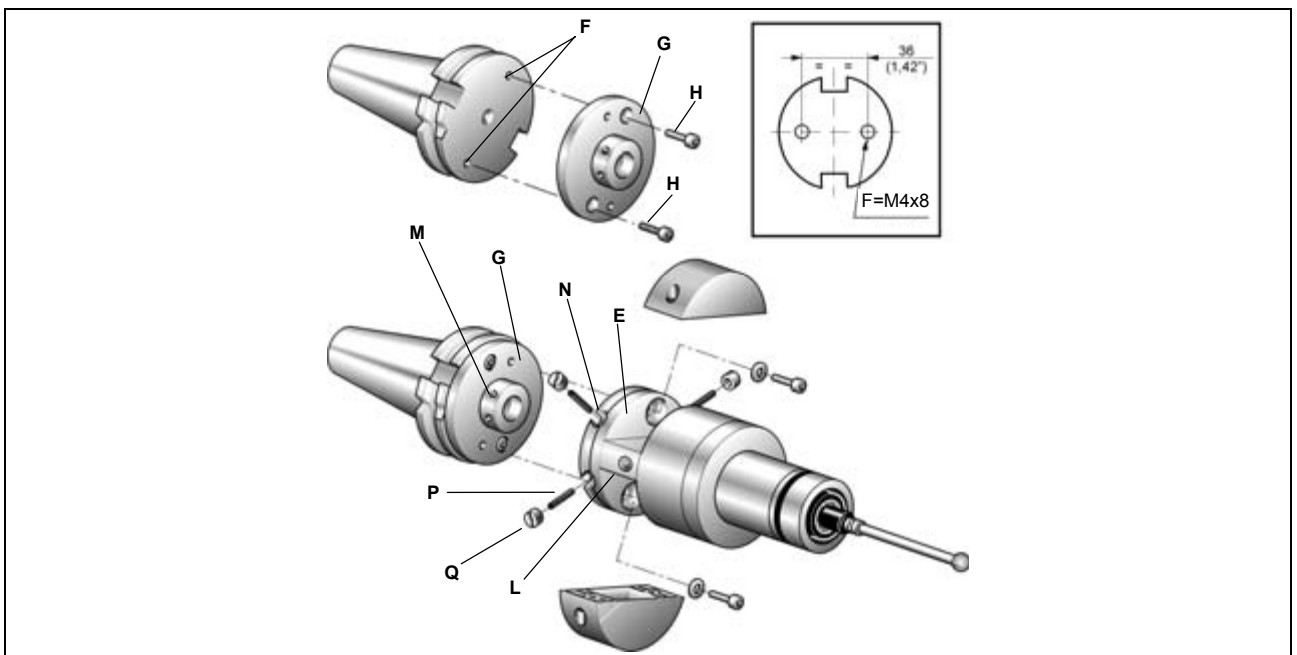


Abbildung 12-3

Ausrichtung des Systems

- Den Tasterarm des Schaltmesskopfs montieren (siehe "MONTAGE DES TASTERARMS").
- Die Mitte der Tasterarmkugel durch Betätigung der vier Spezialmutter und der Gewindebolzen (**Q**) auf die Kegelachse ausrichten. Die max. zulässige Verschiebung beträgt 1,7 mm in die vier Richtungen.

Beispiel:

Verschiebung der Tasterarmkugel Richtung "-X" → (**Q1**) lockern und (**Q2**) festziehen.
Ebenso für die anderen Richtungen verfahren.

- Nach der Ausrichtung des Systems muss die Reguliergruppe gesichert werden. Dazu die beiden Feststellschrauben (**R**) einsetzen und stark anziehen.

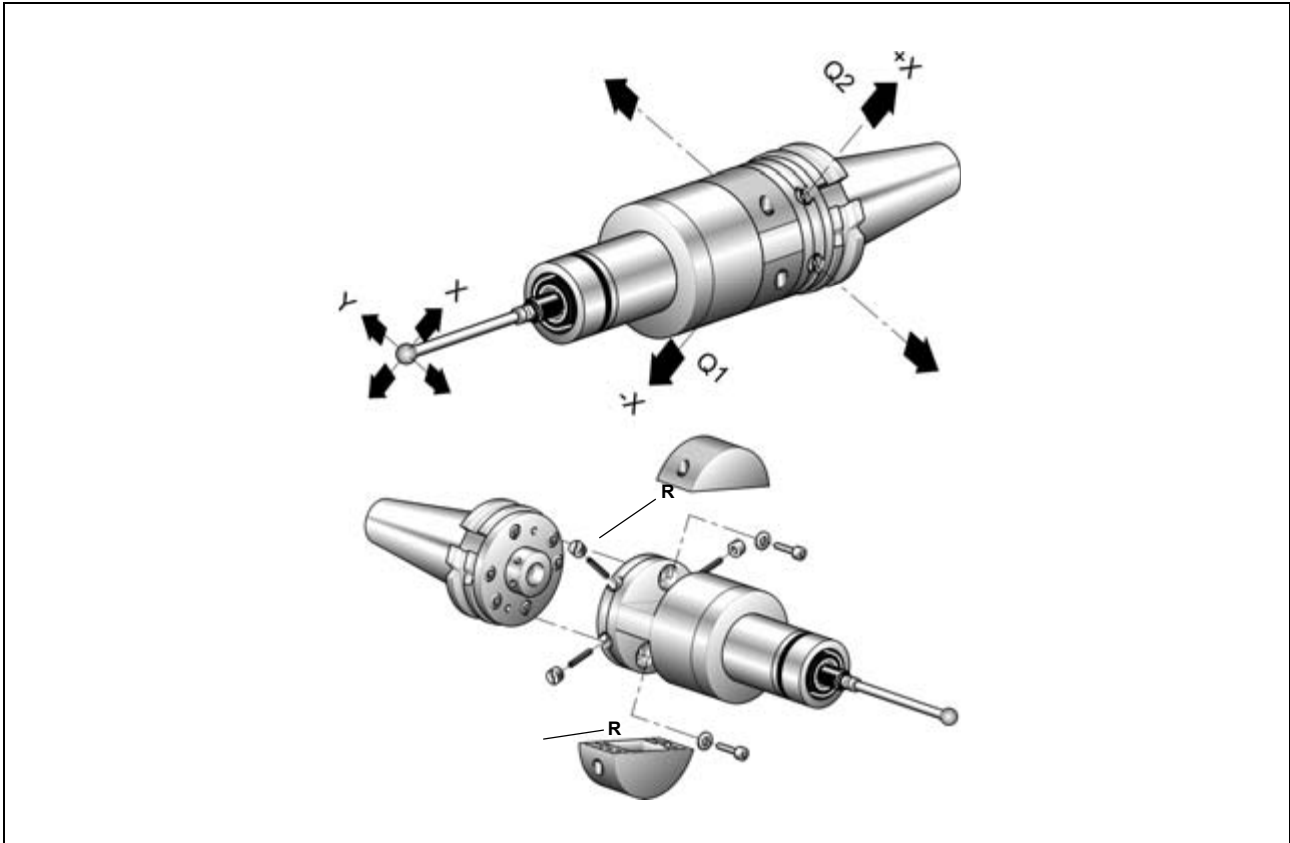


Abbildung 12-4

12.3 Montage des Kompaktendermoduls auf dem Kegel

12.3.1 Befestigung des Kompaktendermoduls am Kegel (Bearbeitung des Kegels)

- Den Sendermodul (B) in den Kegel (A) einschieben.
- Den Sendermodul mit den vier Gewindestiften (C) am Kegel befestigen.

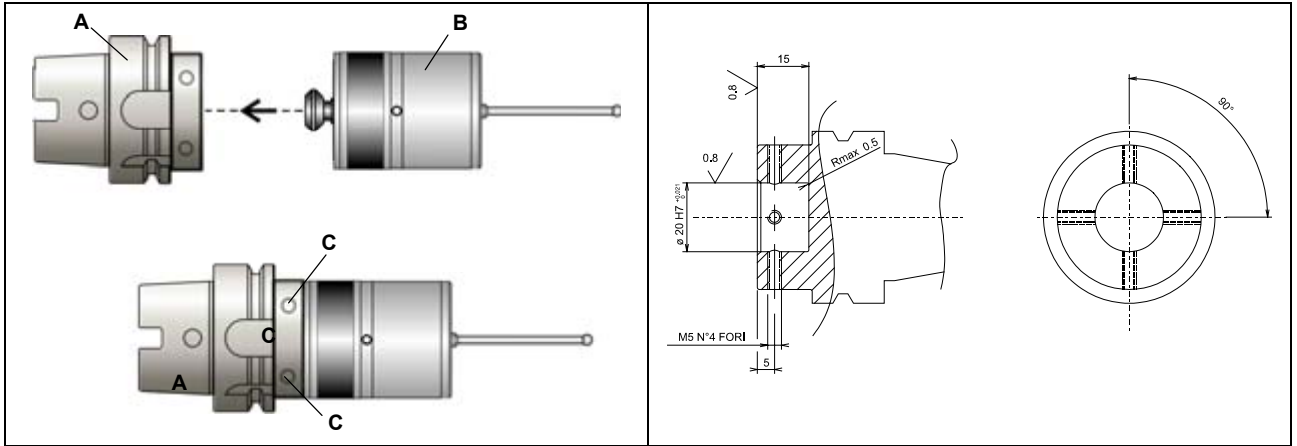


Abbildung 12-5. Befestigung des Sendermoduls am Kegel.

Abbildung 12-6. Bearbeitung des Kegels

12.3.2 Befestigung des Kompaktendermoduls ohne konischen Zapfen am Kegel (Bearbeitung des Kegels)

- Die Schraube (A) ausdrehen, mit der der konische Zapfen am Sendermodul (B) befestigt ist.
- Den Sendermodul (B) in den Kegel (C) einschieben.
- Den Sendermodul mit der Schraube (A) befestigen.

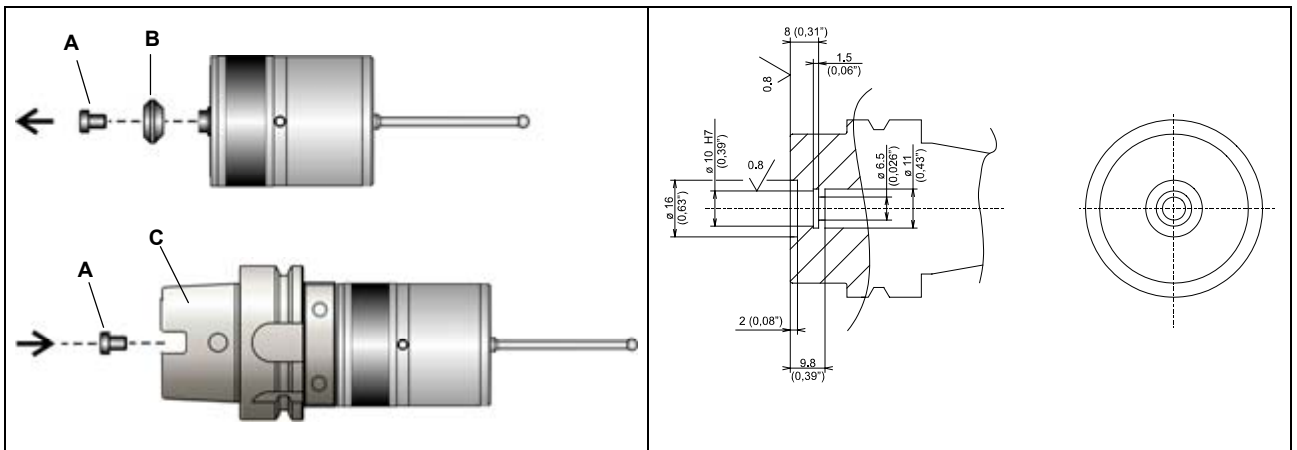


Abbildung 12-7. Befestigung des Sendermoduls am Kegel

Abbildung 12-8. Bearbeitung des Kegels

13. MONTAGE DES TASTERARMS

Im Folgenden wird beschrieben, wie der Tasterarm an dem Schaltmesskopf angebracht wird. Da der Schaltmesskopf beim Kompaktsendermodul eingebaut ist und der Tasterarmhalter gleich ist, gilt für beide Sendermodultypen die gleiche Prozedur.

Hinweis: Für den nachfolgenden Ablauf ist ein Sollbruchstück vorgesehen. Dieser Stift zwischen Tasterarm und Schaltmesskopf hat die Funktion, den Schaltmesskopf bei versehentlichen Stößen gegen den Tasterarm zu schützen, indem er bricht und den Tasterarm vom Schaltmesskopf löst.

- Das Sollbruchstück (A) am Schaltmesskopf (B) einschrauben.
- Mit dem (mitgelieferten) Schlüssel den Tasterarmhalter (C) des Schaltmesskopfs festhalten und mit dem anderen Schlüssel das Sollbruchstück (A) festziehen. Der Schlüssel zum Festspannen des Stifts (A) muss in Position (D) eingesteckt werden.
- Den Tasterarm (F) am Sollbruchstück (A) einschrauben.
- Mit einem Schlüssel den Stift festhalten und mit dem anderen den Tasterarm festziehen.
- Die Sicherungshülse (E) einsetzen, indem sie am Tasterarm entlang geschoben wird, bis sie das Sollbruchstück (A) umhüllt. Diese Sicherungshülse hat den Zweck, den Tasterarm bei einem Bruch des Sollbruchstücks festzuhalten.
- Bei Funk sollte eigentlich kein Stahltaster verwendet werden, sondern wegen eventueller Interferenzen (sehr unwahrscheinlich) ein **Keramiktasterarm**. Dann den Tasterarm direkt am Schaltmesskopf aufschrauben: mit einem Schlüssel den Tasterarmhalter (C) festhalten, mit dem anderen den Tasterarm festziehen.

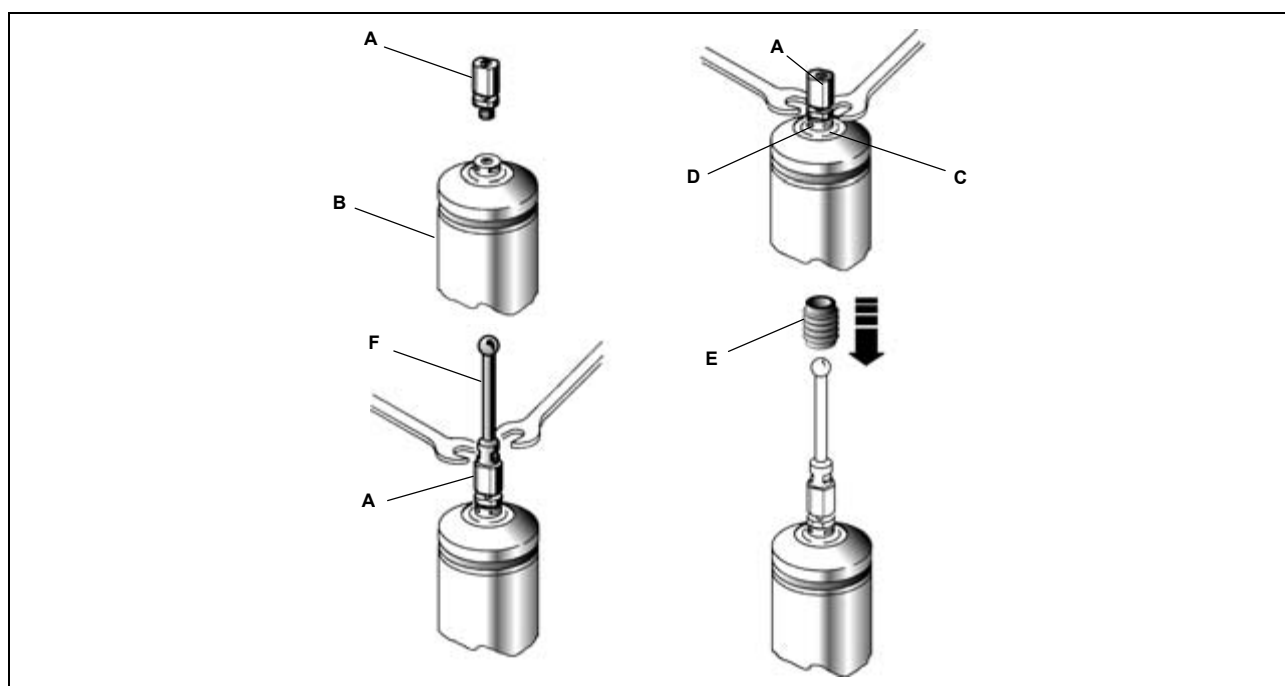


Abbildung 13-1

14. DIAGNOSE

14.1 Fehlermeldungen

Am Display der Schnittstelleneinheit E86N können folgende Fehlermeldungen auftreten:

FEHLERMELDUNG	URSACHE	MASSNAHME
E.E2	Lese-/Schreibfehler	Technischen Kundendienst kontaktieren oder alle Daten neu programmieren.
E.nb	Kein Empfängermodul angeschlossen	Empfängermodulanschluss prüfen.
	Falsch angeschlossener Empfängermodul	Sicherstellen, dass im Fall von nur einem Empfängermodul dieser an die untere Klemme (H1) der Schnittstelle angeschlossen ist.
E.b1	Kommunikationsfehler mit Empfängermodul 1	Verbindung mit Empfängermodul 1 prüfen.
E.b2	Kommunikationsfehler mit Empfängermodul 2	Verbindung mit Empfängermodul 2 prüfen.
F.P1	Fehler (Kurzschluss) auf Ausgang PROBE 1	Verbindung auf Ausgang PROBE 1 prüfen.
F.P2	Fehler (Kurzschluss) auf Ausgang PROBE 2	Verbindung auf Ausgang PROBE 2 prüfen.
F. Er	Fehler (Kurzschluss) auf Ausgang ERROR	Verbindung auf Ausgang ERROR prüfen.
F. Lb	Fehler (Kurzschluss) auf Ausgang LOW_BAT	Verbindung auf Ausgang LOW_BAT prüfen.
F. Au	Fehler (Kurzschluss) auf Ausgang AUX	Verbindung auf Ausgang AUX prüfen.

Hinweis: Nach Behebung der Fehlerursachen können die Fehleranzeigen durch gleichzeitiges Drücken der Tasten <Select> und <Enter> für mehr als 2 Sekunden gelöscht werden (mit Ausnahme der Meldungen E.b1 und E.b2 die durch Ausschalten und erneutes Einschalten gelöscht werden).

ACHTUNG:

Das Ein- oder Ausschalten des Systems muss immer bei angeschlossenem/n Empfängermodulstecker/n erfolgen.

14.2 Led Anzeigen

Die Leds auf der Fronttafel der Schnittstelleneinheit können Folgendes anzeigen:

	URSACHE	MASSNAHME
LED "POWER" ERLOSCHEN	Stromausfall	Prüfen ob an den Enden der Klemmen 16 und 17 auf der Klemmleiste der Schnittstelleneinheit Spannung anliegt.
	Rücksetzbare Sicherung ausgelöst	Einige Minuten bei nicht eingeschalteter Schnittstelle warten.
LED "ERROR" ERLEUCHTET "	Sendermodulantenne außerhalb Übertragungsbereich	Sicherstellen, dass bei den Bewegungen des Schaltmesskopfs die grüne Led "tuning" am Empfängermodul erleuchtet bleibt.
	Sendermodulbatterie vollkommen leer oder fehlend	Neue Batterie einsetzen
	Übertragungszeit abgelaufen	Ein Startsignal zur Reaktivierung des Systems geben.
	Keine elektrische Verbindung zwischen Empfängermodul und Schnittstelleneinheit	Das Kabel des Empfängers und die entsprechenden Verbindungen zur Schnittstelleneinheit prüfen.
	Elektrische oder elektromagnetische Störung	Das vom Empfängermodul kommende Kabel von eventuell vorhandenen Leistungskabeln entfernen. Übertragungskanal wechseln.
LED "PROBE": WECHSELT STATUS NICHT BEIM BERÜHREN BZW. BEIM AUSLENKEN DES TASTERS	Keine elektrische Verbindung zwischen Schaltmesskopf und Sendermodul.	Verbindung zwischen Schaltmesskopf und Sendermodul prüfen.
	Schaltmesskopf beschädigt Sendermodul beschädigt	Schaltmesskopf vom Sendermodul abmontieren, die Federkontakte untereinander anschließen und den Kontakt unterbrechen. Wenn die Led trotzdem nicht umschaltet, ist der Sendermodul defekt. Eine Statusänderung bedeutet, dass der Schaltmesskopf defekt ist.
SCHLECHTE WIEDERHOLBARKEIT	Tasterarm locker	Sicherstellen, dass Tasterarm und Sollbruchstück (falls verwendet) gut am Schaltmesskopf festgeschraubt sind
	Flansch locker	Alle Schrauben festziehen.
	Loch oder Beschädigung an der Innendichtung	Schaltmesskopf auswechseln

15. WARTUNG

15.1 Laufende Instandhaltung

15.1.1 Reinigung und Kontrollen

Damit das Messsystem stets optimale Leistungen erbringt, sollte es regelmäßig gereinigt und geprüft werden.

Es handelt sich um einfache Arbeiten, die, abhängig von den Einsatzbedingungen, in bestimmten Abständen ausgeführt werden sollten.

- Überprüfung des einwandfreien Zustands der Verkabelung

Regelmäßig die Unversehrtheit der Kabel und den festen Sitz der Kabelklemmen prüfen.

- Prüfung der Dichtungen

Der Schaltmesskopf ist an der Vorderseite durch zwei Dichtungen geschützt, die unter normalen Betriebsbedingungen einen optimalen Schutz gewährleisten. In regelmäßigen Abständen prüfen, ob die Außendichtung keine Verletzungen aufweist. Ggf. die Messkopfkappe mit Dichtung erneuern.

Bei einer Beschädigung der Innendichtung muss der Schaltmesskopf zur Reparatur an die nächste Marposs Niederlassung geschickt werden.

15.1.2 Einsetzen/Auswechseln der Sendermodulbatterie

Zum Einsetzen der Batterie in den Sendermodul oder zum Auswechseln, wenn sich die Led "low battery" auf der Tafel der Schnittstelleneinheit eingeschaltet hat (Batteriestand auf Display = 3) und wenn das Ausgangssignal LOW BATTERY aktiviert wurde, folgendermaßen vorgehen:

• STANDARDSENDERMODUL:

- Die beiden Schrauben **(A)** des mit dem Batteriesymbol gekennzeichneten Deckels **(C)** lösen.
- Die leere Batterie, falls vorhanden, herausnehmen und die neue Batterie **(B)** in die Kontakte des Deckels **(C)** unter Beachtung der Polung einsetzen.
- Den Deckel **(C)** wieder schließen unter Beachtung der Position der Kontakte.
- Die Schrauben **(A)** mit einem Anzugsmoment von 2Nm festziehen.

• KOMPAKTSENDERMODUL:

- Die drei Schrauben **(D)** des Deckels **(F)** lösen und den Deckel abnehmen.
- Die leeren Batterien, falls vorhanden, herausnehmen und die neuen Batterien **(E)** in die Aufnahmen einsetzen. Auf die am Sendermodulkörper angegebene Polung achten.
- Den Deckel **(F)** wieder schließen und dabei auf die Kontakte achten.
- Die Schrauben **(D)** mit einem Anzugsmoment von 2Nm festziehen.

Im Punkt 7.2 "Batterielebensdauer und Anzeigen auf der Schnittstelleneinheit" auf Seite 105 ist die Dauer der Batterie im Verhältnis zum Einsatz und zum Batterietyp angegeben.

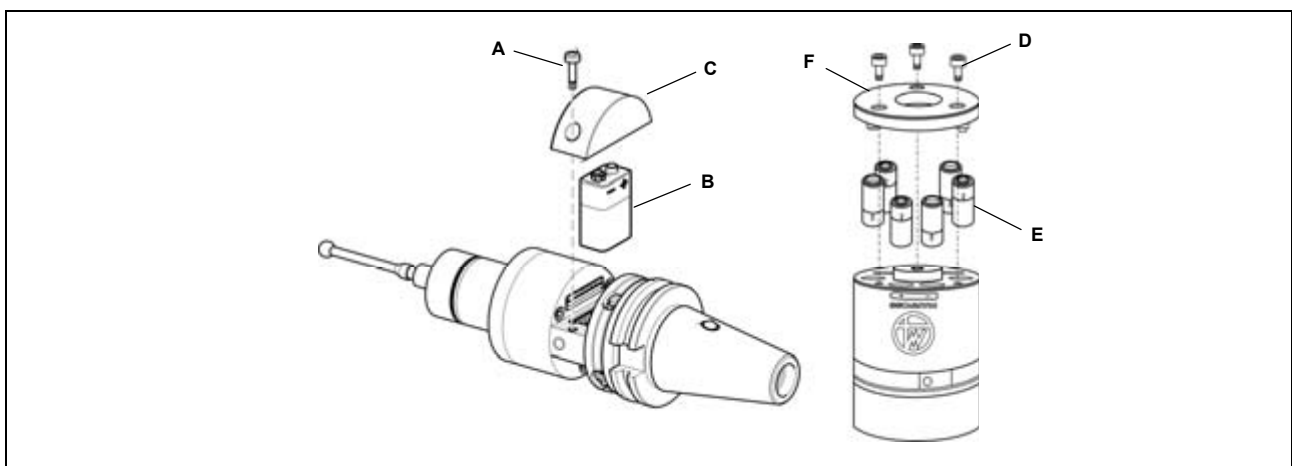


Abbildung 15-1. Einsetzen/Auswechseln der Batterien

15.2 Außerplanmäßige Wartung

15.2.1 Auswechseln des Sollbruchstücks /Tasterarms

Bei versehentlichen Stößen an den Tasterarm folgendermaßen vorgehen, um das gebrochene Sollbruchstück und/oder den Tasterarm auszuwechseln.

1. Die Sicherungshülse (A) vom gebrochenen Sollbruchstück bzw verbogenen Tasterarm entfernen.
2. Das gebrochene Sollbruchstück (D) vom Tasterarm (B) und Schaltmesskopf (C) entfernen
3. bzw. den beschädigten Tasterarm vom Schaltmesskopf (C) abmontieren.

HINWEIS: Diese Arbeitsgänge ausführen, indem der Tasterarmhalter des Schaltmesskopfs mit dem mitgelieferten Schlüssel festgehalten wird.

4. Dann das neuen Sollbruchstück und den Tasterarm montieren (siehe "Montage des Tasterarms")

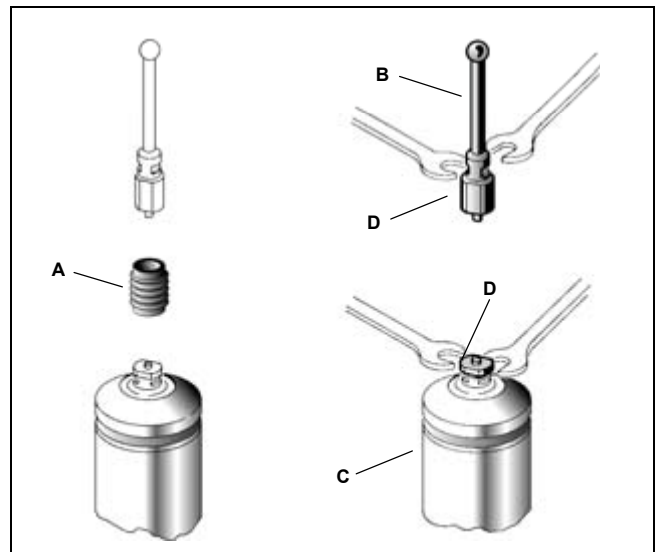


Abbildung 15-2

15.2.2 Auswechseln der Messkopfkappe

Hinweis: Gilt nur für Schaltmessköpfe auf Standardsendermodulen.

- 1- Den Tasterarm und ggf. das Sollbruchstück entfernen.
- 2- Die vordere Schutzkappe (B) mit Dichtung (C) vom Schaltmesskopf (A) abmontieren.
- 3- Den Zustand des Dichtrings (D) prüfen und eventuell auswechseln.
- 4- Die neue Messkopfkappe montieren und einrasten.

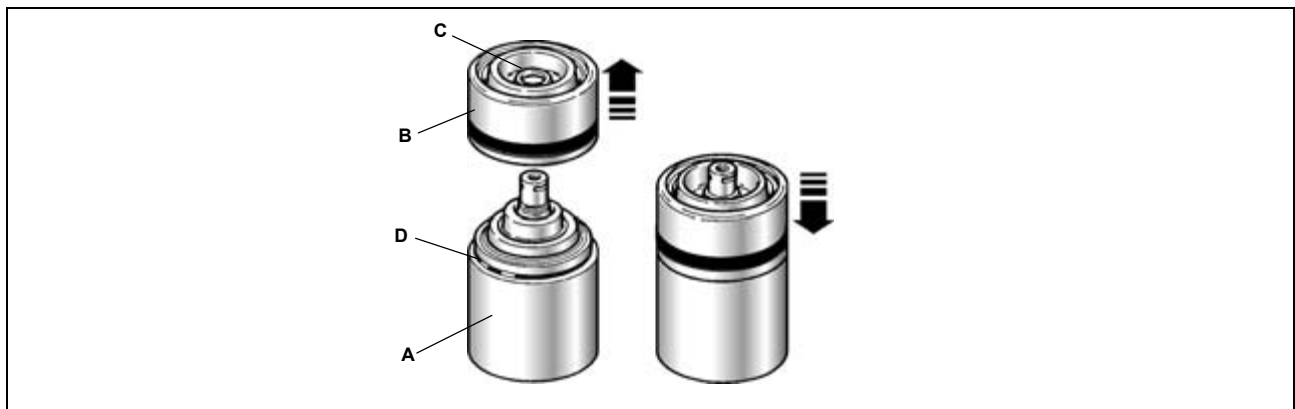


Abbildung 15-3

15.2.3 Auswechseln des Schaltmesskopfs/Sendermoduls

Hinweis: Gilt nur für Schaltmessköpfe auf Standardsendermodulen.

- 1- Den Tasterarm und eventuell das defekte Sollbruchstück entfernen. Siehe "MONTAGE DES TASTERARMS".
- 2- Den Schaltmesskopf auswechseln, wie es in "ANBAU DER SCHALTMESSKÖPFE AM STANDARDSENDERMODUL" beschrieben ist.

16. ZUBEHÖRTEILE

16.1 Reinigungslufteinheit für Kompaktsendermodul

Die Reinigungslufteinheit (A) muss auf den entsprechenden Gewinden (B) am Sendermodul und am Kegel (Abbildung 16-2) befestigt werden. Der Luftdruck sollte ≤ 6 bar (88.175psi) betragen. Anschließend die Blaströhrchen auf die Tasterkugel ausrichten.

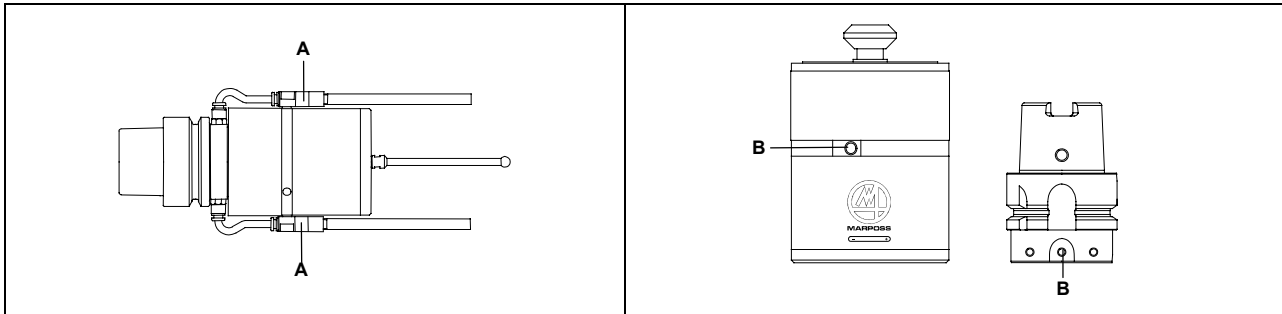


Abbildung 16-1

Abbildung 16-2

17. ERSATZTEILLISTE

	ART. NR.	BESCHREIBUNG	ANMERKUNGEN
STANDARSENDELER E86N UND SCHALTMESSKÖPFE	1019108005	Sollbruchstück Länge 15 mm	
	1019108003	Sicherungshülse	
	2915335018	Dichtungssatz für T25/TL25/TT25	UMFASST: Messkopfkappe mit Dichtung, vorderer und hinterer O-Ring, Sicherungshülse
	2915340010	Dichtungssatz für T36G	UMFASST: Messkopfkappe mit Dichtung, vorderer und hinterer O-Ring, Sicherungshülse
	2915345007	Dichtungssatz für T60G/TT60	UMFASST: Messkopfkappe mit Dichtung, vorderer und hinterer O-Ring, Sicherungshülse
	2915335013	Messkopfkappe für T25/TL25/TT25	
	2915340006	Messkopfkappe für T36	
	2915345012	Messkopfkappe für T60	
	3415335200	Schaltmesskopf T25G	
	3415335201	Schaltmesskopf T25S	
	3424306040	Schaltmesskopf TL25G	
	3424306041	Schaltmesskopf TL25S	
	3415340200	Schaltmesskopf T36G	
	3415340201	Schaltmesskopf T36S	
	3415345030	Schaltmesskopf T60G	
	3415345050	Schaltmesskopf T60S	
	3424310000	Schaltmesskopf TT25	
	3424310100	Schaltmesskopf TT25H	
	3424451000	Schaltmesskopf TT60	
	2019923021	Adapter auf Sendermodul für T25/TL25/TT25	Mit O-Ring
	2019923022	Adapter auf Sendermodul für T36	Mit O-Ring
	2019923023	Adapter auf Sendermodul für T60/TT60	Mit O-Ring
	2915335023	Verlängerung für T25/TL25/TT25 L=23,50 mm	
	2915335100	Verlängerung für T25/TL25/TT25 L=50 mm	
	2915335105	Verlängerung für T25/TL25/TT25 L=75 mm	
	2915335110	Verlängerung für T25/TL25/TT25 L=100 mm	
	2915335120	Verlängerung für T25/TL25/TT25 L=150 mm	
	2915340125	Verlängerung für T36 L=50 mm	
	2915340126	Verlängerung für T36 L=100 mm	
	2915340127	Verlängerung für T36 L=150 mm	
	2915345040	Verlängerung für T60/TT60 L=50 mm	
	2915345050	Verlängerung für T60/TT60 L=100 mm	
	2915345060	Verlängerung für T60/TT60 L=150 mm	
	3019917110	Steilkegel SK40 DIN 69871/A mit Schalter und Regulierflansch	
	3019917130	Steilkegel SK50 DIN 69871/A mit Schalter und Regulierflansch	
	3019917180	Hohlschaftkegel HSK63A DIN 69893 mit Schalter und Regulierflansch	
	3019917170	Hohlschaftkegel HSK100A DIN 69893 mit Schalter und Regulierflansch	
	1502027040	Dichtung für Batteriefach	
	1502027050	Dichtung für Batteriefach (Kontaktseite)	
	1502018260	Spezialschraube für Batterieträger	
	4162100005	Alkaliblockbatterie 9V	
	4162100302	Lithiumblockbatterie 9V	
	6180830500	Batteriefachdeckel ohne Kontakte	
	2015340100	Schlüsselsatz	UMFASST: Maulschlüssel für Tasterarm und Sechskantschlüssel: 1,5 – 2 – 2,5 – 3 – 4 mm
	1320131000	Spezialhakenschlüssel für T25/TL25/TT25	
	1320367000	Spezialhakenschlüssel für Flansch T25/TL25/T36/T60/TT25/TT60	
	2919917110	Regulierflansch für Standardsendermodul	
	6871982001	Sendermodul E86N mit Funkaktivierung	
	6871982101	Sendermodul E86N mit Schalteraktivierung	

	ART. NR.	BESCHREIBUNG	ANMERKUNGEN
KOMPAKTSENDERMODUL	1019108005	Sollbruchstück Länge 15 mm	
	1019108003	Sicherungshülse	
	2015340100	Schlüsselsatz:	UMFASST: Maulschlüssel für Tasterarm und Sechskantschlüssel: 1,5 – 2 – 2,5 – 3 – 4 mm
	4400000219	Dichtungen OR 2081 PARKER 2-19 (für Batteriedeckel)	
	4306400804	Schrauben TCCE UNI-5931-12K M4X8 (für Batteriedeckel)	
	4162100004	Alkalibatterie 1,5V	
	6180980085	Reinigungslufteinheit	
	6871983000	Sendermodul E86N-P mit Funkaktivierung	
EMPFÄNGERMODUL UND ANSCHLUSSKABEL MIT STECKER	6871980000	Empfängermodul E86N	
	6180985017	Anschlusskabel Empfängermodul 15m	
	6180985027	Anschlusskabel Empfängermodul 30m	
SCHNITTSTELLEINHEIT	8304870000	Schnittstelleneinheit E86N	
ZUBEHÖRTEILET	6739696319	ANSCHLUßKABEL – E86N CNC HEIDEN HAIN	

E86N
SYSTEME TOUCH A TRANSMISSION RADIO

Manuel d'installation et utilisation



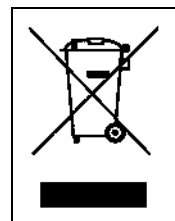
Il est interdit de jeter dans l'environnement et d'éliminer comme déchet urbain ou déchet générique le produit y compris tous ses composants, sous-ensembles et produits consommables faisant partie intégrante du produit au moment de la mise au rebut. (Transposition nationale des directives européennes 2002/95/CE et 2002/96/CE et autres). Les dispositions de loi s'appliquent uniquement aux produits définis DEEE

portant le marquage prévu à cet effet et mis sur le marché à partir du 13 août 2005.

Le produit DEEE mis au rebut peut contenir des substances et des pièces nocives pour l'homme et pour l'environnement qui doivent recevoir un traitement professionnel pour être réutilisées, recyclées ou définitivement éliminées.

Confier le produit DEEE à un centre autorisé pour le traitement DEEE, ou contacter le responsable local ou le centre d'assistance Marposs le plus proche pour plus d'informations.

L'élimination illégale d'un produit DEEE est un acte répréhensible par la loi.



2002/95/CE
2002/96/CE

Marposs S.p.A. se réserve le droit d'apporter des modifications au produit sans avis préalable.

Toute intervention par des personnes non agréées, prétendument basée sur le contenu de ce manuel, est strictement interdite.

Face à de telles interventions, la garantie du produit est considérée comme nulle et non avenante.

Emis :11.2005 (UTD/MU)

Table des matières

1. CONSIGNES ET MISES EN GARDE GENERALES	141
2. COMPOSANTS DU SYSTEME	142
3. CONFIGURATION ET FONCTIONNEMENT	143
4. MODE D'EMPLOI	144
5. SONDE ET EMETTEUR COMPACT E86N-P	145
6. TRANSMISSION RADIO	146
6.1 Description.....	146
6.1.1 Distances à respecter entre systèmes.....	146
6.2 Activer la transmission.....	147
6.2.1 Activation radio.....	147
6.2.2 Activation mécanique.....	147
6.3 Désactiver la transmission.....	147
6.3.1 Activation radio.....	147
6.3.2 Activation mécanique.....	147
7. EMETTEUR E86N	148
7.1 Description.....	148
7.2 Durée de vie des piles.....	149
7.3 Dimensions émetteur avec sondes.....	150
7.3.1 Emetteur standard avec flasque standard.....	150
7.3.2 Emetteur standard avec flasque réglable.....	151
7.4 Dimensions émetteur compact.....	152
7.4.1 Emetteur compact E86N-P.....	152
7.4.2 Emetteur compact E86N-P sans queue conique.....	152
8. RECEPTEUR E86N	153
8.1 Antenne et prolongateur avec connecteur.....	153
8.2 Mode afficheur distant.....	153
8.3 Raccorder l'antenne.....	153
8.4 Monter l'antenne.....	154
9. UNITE D'INTERFACE E86N	155
Panneau frontal de l'unité d'interface.....	155
9.2 Dimensions de l'unité d'interface.....	156
9.3 Caractéristiques techniques Interface E86N.....	156
9.4 Raccorder l'unité d'interface.....	157
9.4.1 Sélectionner le code identificateur.....	157
Diagramme des E/S unité d'interface E86N.....	158
10. PROGRAMMER LE SYSTEME	159
Programmer l'interface.....	160
10.2 Programmer l'émetteur.....	163
10.3 Programmer l'émetteur dans le mode Recovery.....	165
10.4 Analyse occupation du spectre électromagnétique (fonction "Sniffer").....	166
10.4.1 Balayage.....	167
10.4.2 Affichage des résultats.....	167
11. MONTER LA SONDE – EMETTEUR STANDARD	168
11.1 Monter la sonde – émetteur standard.....	168
11.2 Installer un prolongateur pour sondes (optionnel).....	169
12. MONTER L'EMETTEUR	170
12.1 Monter l'émetteur standard sur le cône.....	170
12.2 Monter l'émetteur standard sur le cône avec flasque réglable.....	171
12.3 Monter l'émetteur compact E86N-P sur le cône.....	173
12.3.1 Fixer l'émetteur E86N-P sur le cône (percer le cône).....	173
12.3.2 Fixer le cône sur l'émetteur E86N-P sans queue conique (percer le cône).....	173
13. MONTER LE STYLET	174
14. DIAGNOSTIC	175
14.1 Messages d'erreur.....	175
14.2 Comment interpréter les LEDs.....	175
15. MAINTENANCE	176
15.1 Maintenance ordinaire.....	176
15.1.1 Nettoyage et contrôles.....	176
15.1.2 Installer/Remplacer la pile de l'émetteur.....	176

15.2 Maintenance extraordinaire.....	177
15.2.1 Remplacer la goupille de rupture/stylet	177
15.2.2 Remplacer le joint externe	177
15.2.3 Remplacer la sonde/l'émetteur	177
16. Accessoires	178
16.1 Groupe support air de nettoyage pour Emetteur compact	178
17. PIECES DETACHEES.....	179

1. CONSIGNES ET MISES EN GARDE GENERALES

AVANT-PROPOS

Ce manuel d'instruction contient toutes les informations spécifiques nécessaires à la connaissance et à l'emploi de l'instrument Marposs en votre possession.

Ce manuel s'adresse aux catégories d'utilisateurs suivantes:

- Personnel MARPOSS ou du Client qui doit effectuer directement l'installation de l'instrument.
- Personnel technique du Client qui doit opérer directement sur l'instrument MARPOSS.
- Personnel technique du Client responsable de la maintenance de la ligne de production sur laquelle l'instrument MARPOSS est installé.

TOUS DROITS RESERVES. CE MANUEL NE PEUT ETRE UTILISE PAR LE CLIENT QUE POUR UN USAGE INTERNE. TOUT AUTRE USAGE EST INTERDIT.

GARANTIE

Les vices de matériau sont couverts par la garantie dans les limites suivantes :

- DURÉE DE LA GARANTIE : la garantie couvre le produit et toutes les réparations effectuées dans les délais prévus par le contrat de vente.
- OBJET DE LA GARANTIE : la garantie s'applique au produit et à ses pièces portant un numéro d'immatriculation ou un autre numéro d'identification MARPOSS.

La garantie décrite ci-dessus peut être modifiée par un accord entre MARPOSS et le Client.

CONSIGNES DE SECURITE GENERALES

L'instrument a été construit conformément à la réglementation CEI EN60950.

CONVENTIONS ET SYMBOLES UTILISES

Nous avons adopté dans la rédaction de ce manuel des conventions typographiques.

Plus précisément, nous avons utilisé deux types d'avis de danger :



Mise en garde :

Cet avis indique un danger qui pourrait provoquer la perte de données ou un dommage pour l'unité électronique et les autres dispositifs qui lui sont reliés.



Attention :

Cet avis indique un danger pour l'opérateur ou pour le technicien.

Les informations particulièrement importantes qui peuvent faciliter la compréhension et l'utilisation du système sont encadrées et précédées d'un "**Nota bene**", en caractères gras.

2. COMPOSANTS DU SYSTEME

- A1 - Sonde et émetteur E86N (standard)
- A2 - Emetteur E86N-P (compact)
- B - Goupille de rupture (optionnelle)
- C - Bague du stylet (optionnelle)
- D - Stylet
- E - Antenne
- F - Unité d'interface E86N
- G - Deux clés à fourche pas 5 – 5,5 et un jeu de clés six pans
- H - Une clé spéciale pour sonde T25 et prolongateurs mécaniques
- I - Prolongateur pour sondes (optionnelle)
- L - Antenne auxiliaire (optionnelle)

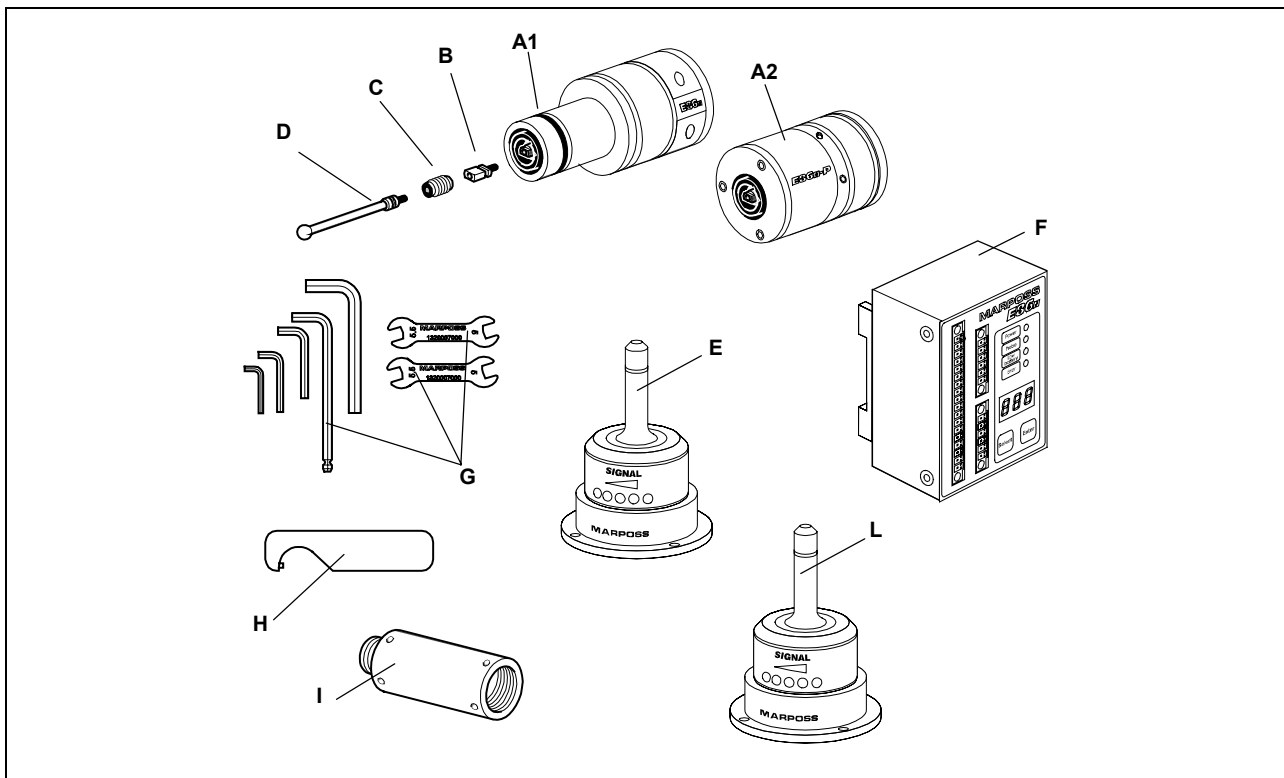


Figure 2-1. Composants du système

3. CONFIGURATION ET FONCTIONNEMENT

Le système touch à transmission radio sert à identifier des points dans l'espace, qui traités par la CN de la machine à outil déterminent des mesures. Ces points sont détectés par une sonde, un microrupteur multidirectionnel de précision, et envoyés par le système de transmission radio, formé d'un émetteur et d'un récepteur, à l'unité d'interface qui les adapte à la CN. Le cycle de mesure appelle le groupe sonde/émetteur monté sur le porte-outil dans le magasin d'outils et l'introduit dans le mandrin. Le système est facile à utiliser et a été conçu pour fonctionner dans des milieux industriels particulièrement hostiles. Il est utilisé sur des centres d'usinage et fraiseuses pour l'**identification**, le **positionnement**, le **mesurage** de la pièce avant l'usinage et le mesurage de la pièce après l'usinage.

Dans une application typique, ce système est formé de :

- | | |
|---------------------|----------------------------|
| A - Pièce à mesurer | E - Mandrin machine-outil |
| B - Stylet | F - Antenne E86N |
| C - Sonde touch | G - Unité d'interface E86N |
| D - Emetteur E86N | H - CN de la machine outil |

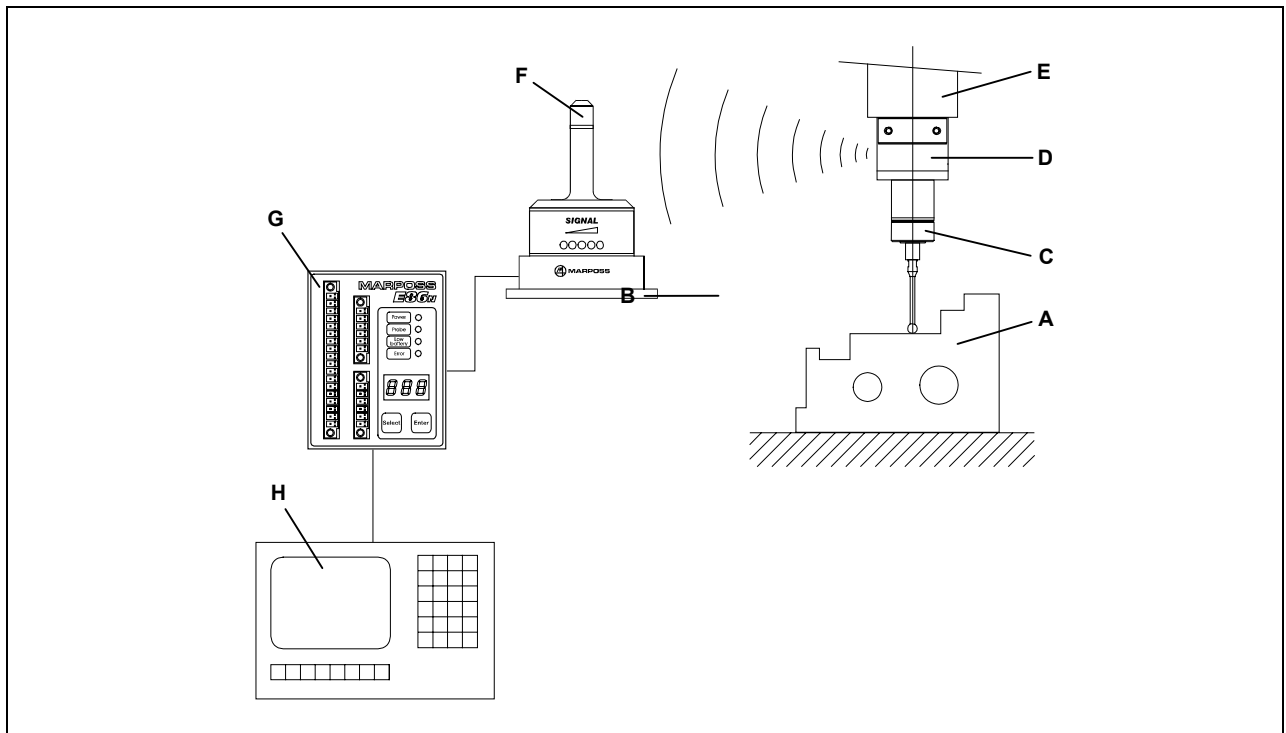


Figure 3-1. Configuration et fonctionnement

4. MODE D'EMPLOI

- Le système de mesure est **multidirectionnel** dans l'hémisphère **x/y/z**.
- Le contact du stylet sur la surface de la pièce à inspecter génère un signal utilisé par la machine-outil pour mémoriser le point de contact et pour arrêter les axes machine. Pour avoir une bonne répétabilité du système, il est recommandé d'utiliser une vitesse de mesure constante.
- La vitesse de mesure choisie doit consentir un arrêt de l'axe machine dans les limites **extracourse** de la sonde utilisée.
- Avant d'utiliser la sonde, il faut compenser l'erreur de mesure systématique du système formé d'une sonde, d'une machine-outil et d'une CN, en effectuant un étalonnage. L'erreur systématique est caractéristique de chaque direction de mesure et elle est répétable, c'est pourquoi l'étalonnage doit être effectué dans chaque direction où la mesure sera prise. Pour étalonner le système, il est recommandé de mesurer des points en machine d'une valeur connue (**R**) et calculer les différences entre ceux-ci et les valeurs mesurées (**R+K1**). Cette différence (**K1**) doit être saisie dans les paramètres correcteurs d'outils de la CN et rappelée chaque fois qu'on effectue une mesure dans la même direction.

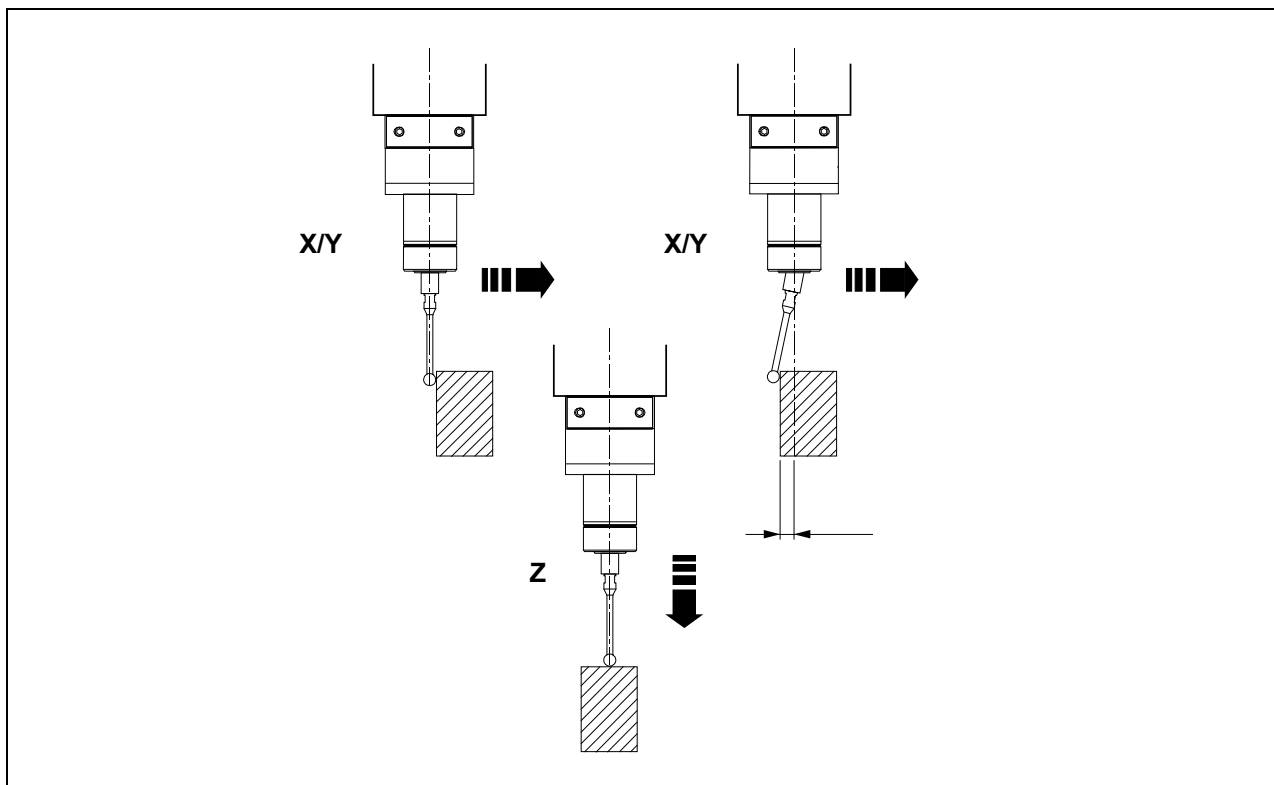


Figure 4-1. Mode d'emploi

5. SONDE ET EMETTEUR COMPACT E86N-P

La sonde de mesure est un microrupteur multidirectionnel de précision utilisée dans les applications sur machines à enlèvement de matière à CN, pour le contrôle et la mesure des **outils** et des **pièces**.

Il existe plusieurs modèles de sondes touch multidirectionnelles dans l'hémisphère x/y/z.

Pour certains modèles de sonde, il existe deux versions différentes suivant le type de protection frontale :

- "Version G" avec garniture toilée pour une meilleure protection contre le liquide de refroidissement.
- "Version S" avec écran en métal de protection contre les déchets d'usinage.

Pour résoudre de façon optimale les exigences spécifiques à chaque machine-outil, Marposs a créé les sondes suivantes :

- Sonde T25G / T25S
- Sonde TL25G / TL25S
- Sonde T36G / T36S
- Sonde T60G / T60S
- Sonde TT25 (avec garniture, exclusivement)
- Sonde TT25H (avec garniture, exclusivement)
- Sonde TT60 (avec garniture, exclusivement)

Table 5-1. Caractéristiques techniques de la sonde.

Type sonde	T25	TL25	T36	T60	TT25	TT25H	TT60
Axes sonde	$\pm X, \pm Y, \pm Z$	$\pm X, \pm Y, \pm Z$	$\pm X, \pm Y, \pm Z$	$\pm X, \pm Y, \pm Z$	$\pm X, \pm Y, \pm Z$	$\pm X, \pm Y, \pm Z$	$\pm X, \pm Y, \pm Z$
Répétabilité unidirectionnelle sonde (2σ) avec une vitesse max. de 600 mm/min.	0,5 μm	0,5 μm	0,5 μm	1 μm	1 μm	2 μm	1 μm
Force de mesure sur le plan X, Y	200 gf	90 gf	260 gf	280 gf	50-95 gf	90-175 gf	70-120 gf
Force de mesure dans la direction Z	1200 gf	550 gf	1200 gf	1200 gf	580 gf	1080 gf	580 gf
Extracourse sur le plan X, Y	11,2 mm	11,2 mm	14,4 mm	22 mm	11,6 mm	11,6 mm	19 mm
Extracourse dans la direction Z	4 mm	4 mm	4,2 mm	6,4 mm	4 mm	4 mm	6,4 mm
CARACTERISTIQUES SE REFERANT A UN STYLET DE	35 mm	35 mm	40 mm	50 mm	35 mm	35 mm	50 mm
Degré de protection	IP67	IP67	IP67	IP67	IP67	IP67	IP67
Normes CEI							

Contrairement à l'émetteur standard, sur lequel n'importe quelle sonde de mesure mentionnée dans la Table 5-1 peut être montée, l'émetteur compact E86N-P a une sonde incorporée. Ses caractéristiques techniques sont les suivantes :

Table 5-2. Caractéristiques techniques de l'émetteur compact.

Axes	$\pm X, \pm Y, \pm Z$
Répétabilité unidirectionnelle (2σ) à une vitesse max. de 600 mm/min.	0,5 μm
Force de mesure sur le plan X, Y	200 gf
Force de mesure dans la direction Z	1200 gf
Extracourse sur le plan X, Y	11,2 mm
Extracourse dans la direction Z	4 mm
CARACTERISTIQUES SE REFERANT A UN STYLET DE	35 mm
Degré de protection suivant normes CEI	IP68

6. TRANSMISSION RADIO

6.1 Description

Le système de transmission radio est formé de trois éléments :

- **Émetteur** : il émet les infos nécessaires à la CN pour le traitement de la mesure.
- **Antenne** : elle reçoit le signal de l'émetteur et l'envoie à l'unité d'interface E86N.
- **Unité d'interface** : elle traite les signaux et les convertit sous une forme utilisable par la CN.

Le système E86N permet la programmation de 64 canaux de transmission par le biais du clavier sur l'interface (voir chapitre 10 "PROGRAMMER LE SYSTEME" p. 159).

Pour augmenter le champ de transmission et la fiabilité de la transmission radio, il est possible de relier deux antennes à l'unité d'interface E86N.

Le système permet d'utiliser 4 émetteurs maximums sur une même machine-outil (Figure 6-1), qui fonctionnent sur un même canal et qui peuvent être activés, chacun à leur tour, grâce à un code identificateur différent (voir rubrique 10.2 "Programmer l'émetteur" p. 163).

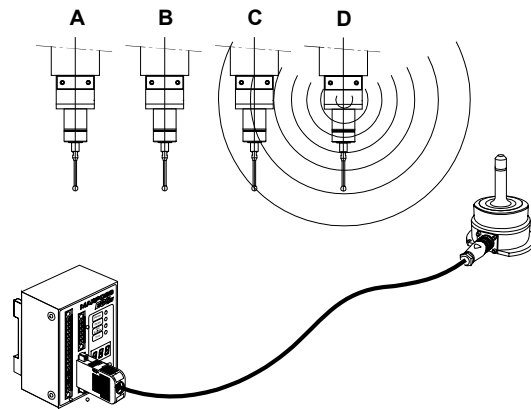


Figure 6-1. Système de transmission radio

Table 6-1. Caractéristiques techniques			
-Distance de transmission	: 15 m	-Puissance d'activation	: <10 mW
-Puissance de transmission	: <1mW	-Nbre de canaux de transmission	: 64
-Distance d'activation, désactivation et programmation	: 5 m	-Fréquence de transmission	:433,075+434,775 Mhz

Table 6-2. Fréquences de transmission.							
CANAL	FRÉQUENCE	CANAL	FRÉQUENCE	CANAL	FRÉQUENCE	CANAL	FRÉQUENCE
1	433,075	17	433,475	33	434,000	49	434,400
2	433,100	18	433,500	34	434,025	50	434,425
3	433,125	19	433,525	35	434,050	51	434,450
4	433,150	20	433,550	36	434,075	52	434,475
5	433,175	21	433,575	37	434,100	53	434,500
6	433,200	22	433,600	38	434,125	54	434,525
7	433,225	23	433,625	39	434,150	55	434,550
8	433,250	24	433,650	40	434,175	56	434,575
9	433,275	25	433,675	41	434,200	57	434,600
10	433,300	26	433,700	42	434,225	58	434,625
11	433,325	26	433,725	43	434,250	59	434,650
12	433,350	28	433,750	44	434,275	60	434,675
13	433,375	29	433,775	45	434,300	61	434,700
14	433,400	30	433,800	46	434,325	62	434,725
15	433,425	31	433,825	47	434,350	63	434,750
16	433,450	32	433,850	48	434,375	64	434,775

6.1.1 Distances à respecter entre systèmes

Pour éviter le risque d'interférence entre systèmes situés à proximité l'un de l'autre, vous devez respecter les distances suivantes :

- Au moins 2 mètres entre les antennes des systèmes indépendamment de l'utilisation ou non de canaux adjacents (ex. CH5 et CH6).
- Au moins 0,2 mètre entre les émetteurs des systèmes, indépendamment de l'utilisation ou non de canaux adjacents.
- Au moins 0,5 mètre entre l'émetteur d'un système et l'antenne d'un autre émetteur fonctionnant sur canaux adjacents.

NOTA BENE: Si vous utilisez 2 systèmes sur une même machine (ex. centres d'usinage à double mandrin), Figure 6-2 mais utiliser aussi deux canaux NON ADJACENTS et des codes identificateurs "A" et "D".

- La distance entre des systèmes opérant sur le même canal doit être supérieure à 100 mètres.

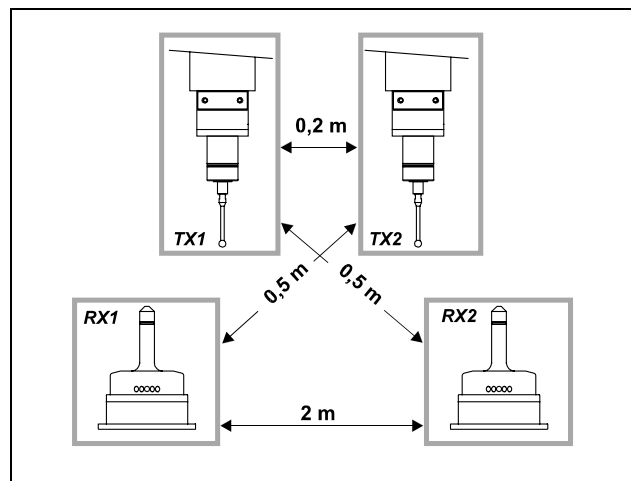


Figure 6-2. Distances mini entre systèmes

6.2 Activer la transmission

L'émetteur est normalement dans une condition d'attente (stand-by); l'activation de la transmission peut avoir lieu de deux façons, suivant la version de l'émetteur :

- **activation radio**
- **activation mécanique** (émetteur standard, uniquement)

6.2.1 Activation radio

Le système est activé quand l'antenne envoie un signal radio à l'émetteur. La commande d'activation du système (START) est générée par l'unité d'interface de 2 façons :

- par la liaison entre le signal d'entrée START/STOP et la logique de la machine (code M) ;
- par le clavier, en maintenant la touche <select> pressée (pendant au moins 2 secondes).

6.2.2 Activation mécanique

Sur le cône porte-outils se trouve un microrupteur (**H**). L'introduction du cône dans le mandrin provoque l'activation de la transmission.



Mise en garde:

Quand vous rangez l'émetteur dans le magasin d'outils, assurez-vous que le microrupteur qui active la transmission n'est pas actionné.

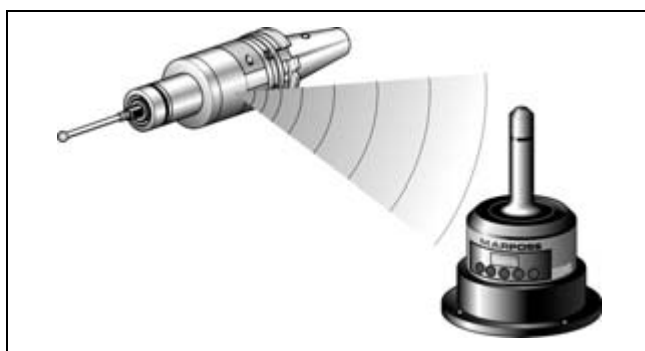


Figure 6-3. Activation radio

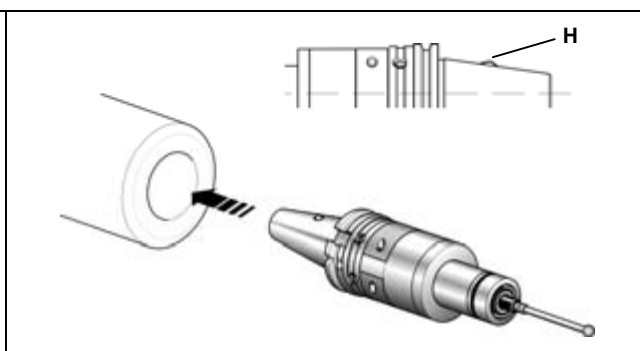


Figure 6-4. Activation mécanique

6.3 Désactiver la transmission

La désactivation de la transmission peut avoir lieu de plusieurs façons différentes suivant la version de l'émetteur.

6.3.1 Activation radio

- **DESACTIVATION RADIO :**
 1. *Logique de machine*
La désactivation a lieu par le biais de la commande machine sur l'entrée START/STOP (code M).
 2. *Depuis le clavier*
par la pression de la touche <select> (pendant au moins 2 secondes)
- **DESACTIVATION AUTOMATIQUE**
La désactivation a lieu quand le délai programmé sur le tempo de l'émetteur s'est écoulé (voir rubrique 10.2 "Programmer l'émetteur" p. 163).

6.3.2 Activation mécanique

- **DESACTIVATION MECANIQUE**
La désactivation a lieu quand l'émetteur est extrait du mandrin.
- **DESACTIVATION AUTOMATIQUE**
La désactivation a lieu quand le délai programmé sur le tempo de l'émetteur s'est écoulé (voir rubrique 10.2 "Programmer l'émetteur" p. 163).

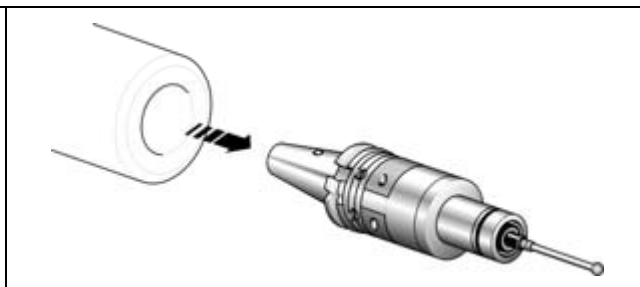


Figure 6-5. Désactivation mécanique

7. EMETTEUR E86N

7.1 Description

Il existe actuellement deux types d'émetteur :

- EMETTEUR STANDARD
sur lequel sont fixés les différents types de sonde, à l'aide d'une flasque
- EMETTEUR COMPACT
La sonde est contenue à l'intérieur de l'émetteur

L'émetteur envoie à l'antenne les informations suivantes, nécessaires à la CN pour le traitement de la mesure:

- Etat de la sonde : sonde avec stylet au repos/sonde avec stylet au travail
- Etat de la batterie : chargée ou presque à plat

Une LED verte (**L**) indique l'état de la sonde, de la batterie et de la transmission:

LED allumée en continu	= Sonde avec stylet au travail
1 impulsion toutes les 2s	= Transmission activée
2 impulsions toutes les 2s	= Batterie presque à plat

Les émetteurs standard se répartissent à leur tour en:

- EMETTEURS A ACTIVATION RADIO:
La transmission est activée par un signal envoyé par l'antenne.
- EMETTEURS A ACTIVATION MECANIQUE:
La transmission est activée par le microrupteur (**H**), situé sur le cône porte-outils.
Le microrupteur n'est pas présent dans l'émetteur à activation radio.

ATTENTION: L'activation mécanique n'est prévue que sur les émetteurs standard et non sur les compacts.

Pour la programmation de l'émetteur, voir la rubrique 10.2 "Programmer l'émetteur" p. 163.

Alimentation :	: 1 pile 9V (émetteur standard)
	: 6 piles 1,5 V (émetteur compact)
Distance de transmission	: 15m

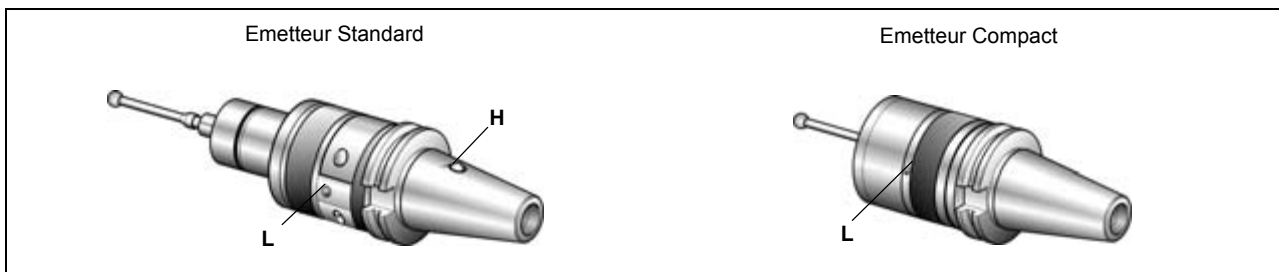


Figure 7-1. Emetteurs.

7.2 Durée de vie des piles

La charge de la pile de l'émetteur est signalée sur l'interface, par les LEDs correspondantes (Led Low Battery ou Led Error) mais aussi sur l'afficheur (poussez la touche <select> pour afficher à gauche le code identificateur et à droite le niveau de charge ("7" valeur Maxi et "0" batterie à plat). Plus précisément :

- La LED "Low battery" s'allume quand la pile atteint le niveau "3" sur l'afficheur
- La LED "Error" s'allume quand la pile atteint le niveau "0" sur l'afficheur


La valeur de la charge indiquée par l'afficheur reste mémorisée jusqu'à l'activation successive.

La durée de vie la pile dépend du temps d'utilisation de l'émetteur et du type de pile utilisée. La table ci-après reporte les valeurs de durée en fonction de la pile et des conditions de fonctionnement de l'émetteur, en stand-by et en continu :

•Emetteur standard

TYPE DE PILE	PILE PRECONISEE	FONCTIONNEMENT CONTINU	FONCTIONNEMENT EN STAND-BY
Alcaline	DURACELL MN1604 DURACELL PC1604 PROCELL ENERGIZER X22 ENERGIZER 522	150 heures	170 jours
Lithium	ENERGIZER L522 ULTRALIFE U9VL DURACELL PL1604 SONNENSCHN SLM9-J	320 heures	380 jours

Nota bene: Vous trouverez dans le kit de l'émetteur une pile alcaline fournie par Marposs. Mettez la pile dans l'émetteur avant le montage en machine (voir rubrique 15.1.2 "Inserimento/Sostituzione Batteria Trasmettitore" p. 44).

	<p>Mise en garde : EMETTEUR À ACTIVATION MECANIQUE Vérifiez si le logement du cône dans le magasin d'outils a une forme qui permet d'éviter l'actionnement du microrupteur (H) d'activation. PILES AU LITHIUM : les piles au lithium peuvent exploser si elles ne sont pas remplacées correctement. Remplacez-la uniquement par une pile identique ou équivalente (voir table). Mettez les piles usées à la décharge conformément à la réglementation en vigueur.</p>
---	--

é

•Emetteur compact

TYPE DE PILE	PILE PRECONISEE	FONCTIONNEMENT CONTINU	FONCTIONNEMENT EN STAND-BY
Alcaline	DURACELL MN9100 ENERGIZER E90	230 heures	250 jours

Nota bene: Vous trouverez dans le kit de l'émetteur des piles fournies par Marposs. Mettez les piles dans l'émetteur avant le montage en machine (voir rubrique 15.1.2 "Installer/Remplacer la pile de l'émetteur" p. 176).

7.3 Dimensions émetteur avec sondes

7.3.1 Emetteur standard avec flasque standard

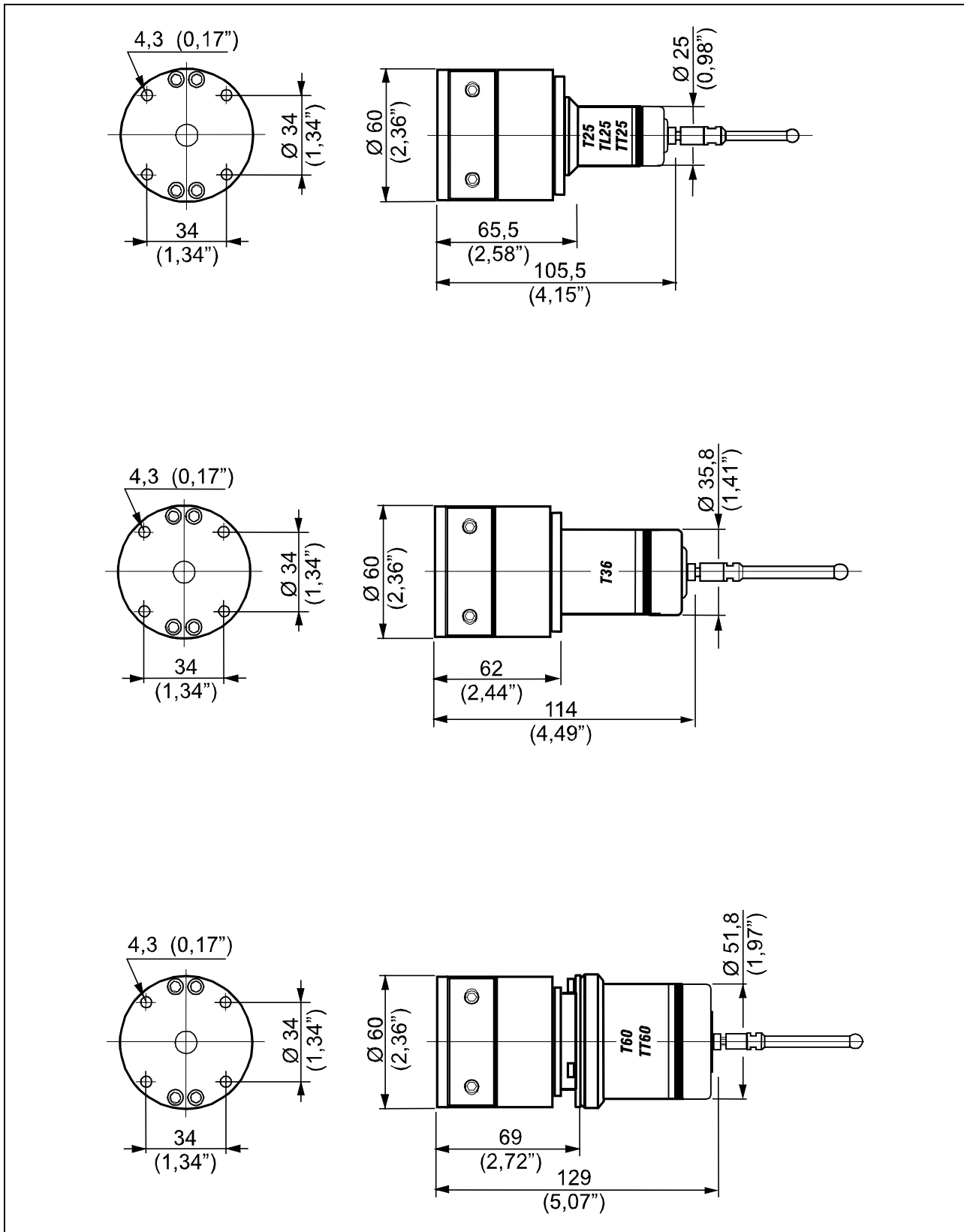


Figure 7-2. Dimensions hors tout émetteur avec flasque standard

7.3.2 Emetteur standard avec flasque réglable

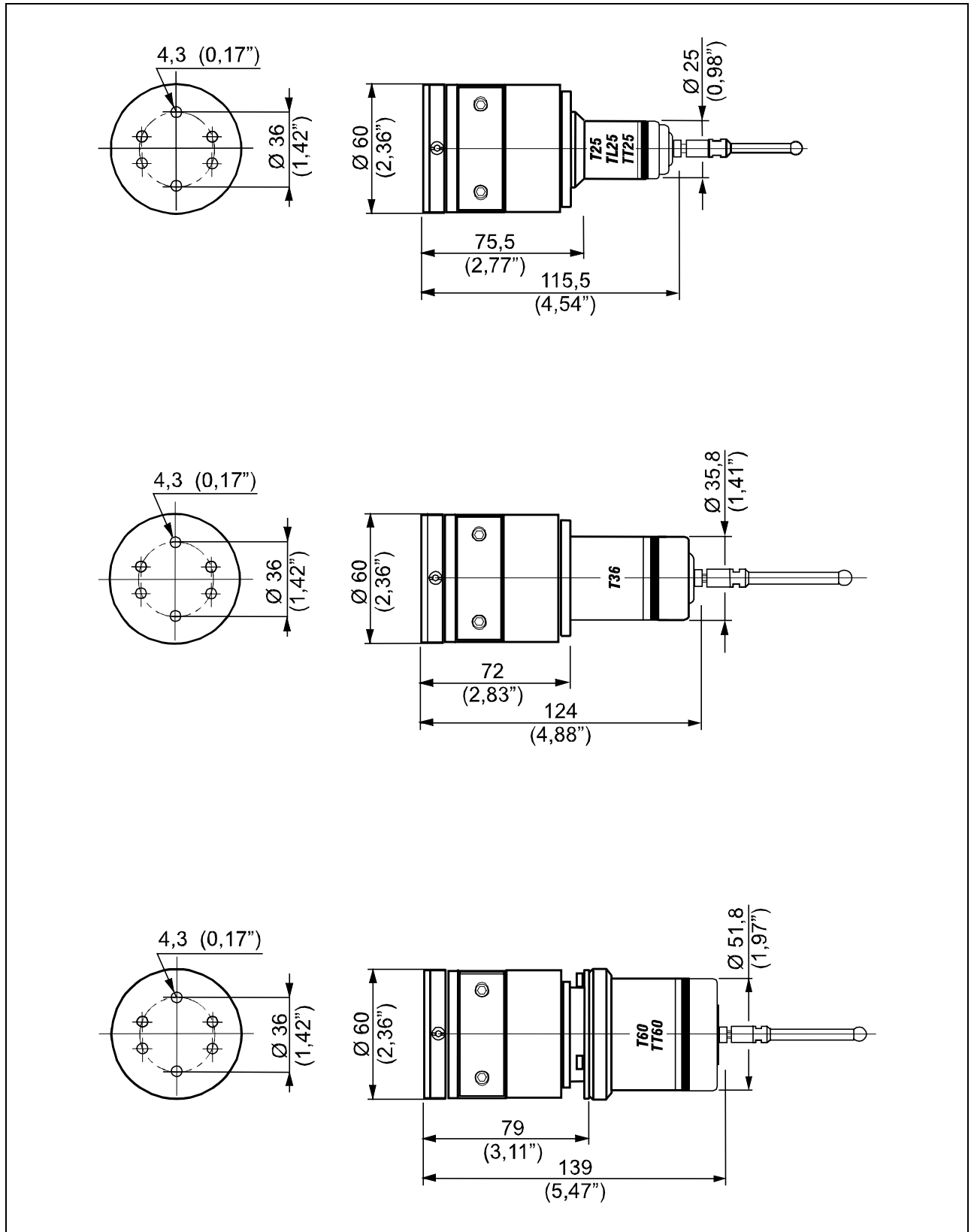


Figure 7-3. Dimensions hors tout émetteur avec flasque réglable

8. RECEPTEUR E86N

8.1 Antenne et prolongateur avec connecteur

L'antenne reçoit les données émises par l'émetteur et les envoie à l'unité d'interface E86N à laquelle elle est reliée par un câble avec connecteur.

Sur la partie avant de l'antenne se trouvent:

- A- Une LED rouge. Allumée, elle indique qu'aucune transmission n'est en cours ou que le signal de l'émetteur n'a pas été reçu.
- B- Une LED orange et trois LEDs vertes. Elles indiquent l'intensité du signal reçu. En s'allumant, ces LEDs facilitent le positionnement de l'antenne au moment de l'installation.
- C- Câble blindé avec connecteur (de 15 ou 30 m de long) pour le raccordement à l'unité d'interface E86N.

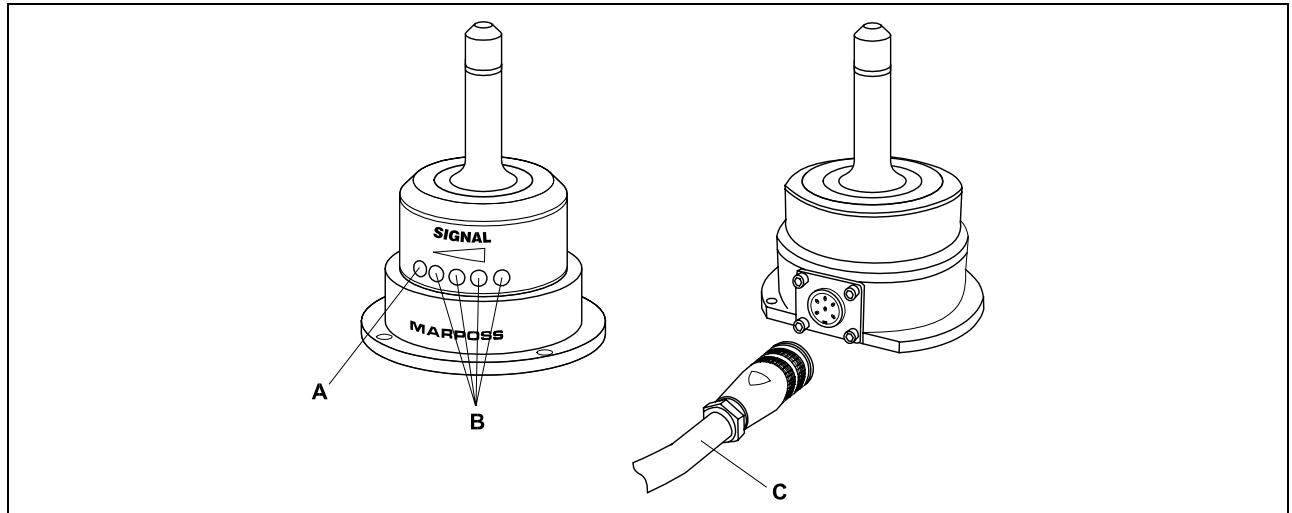


Figure 8-1: Antenne et câble avec connecteur

8.2 Mode afficheur distant

Les LEDs présentes sur l'antenne peuvent également fonctionner comme "afficheur distant" de l'unité interface, si en phase de programmation de l'interface, l'opérateur programme la donnée "rd" (remote display) (voir rubrique 10.1 "Programmer l'interface" p. 160).

Dans ce cas, les LEDs prennent le sens suivant:

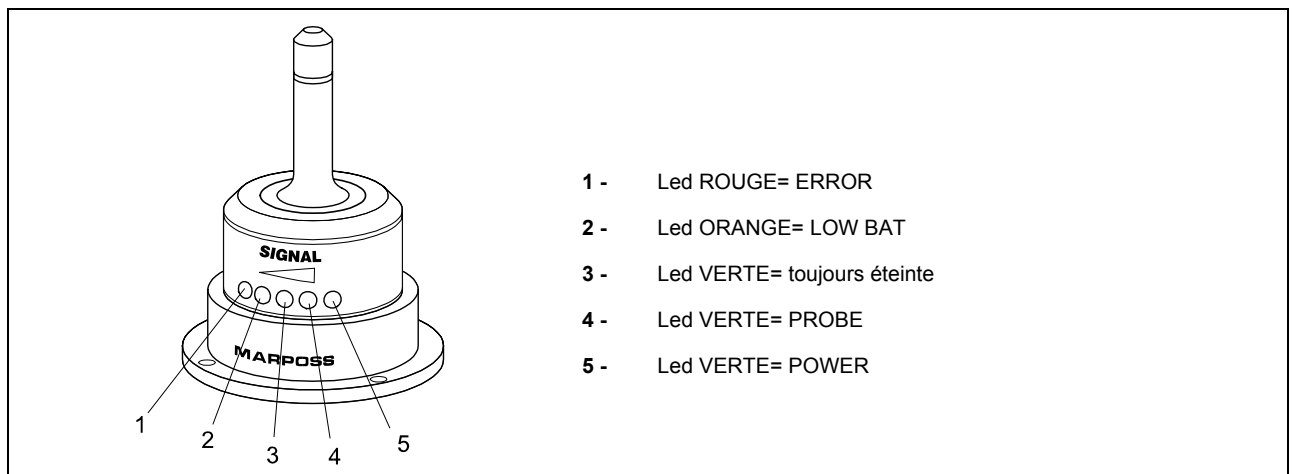


Figure 8-2. Fonctionnement de l'antenne comme indicateur distant de l'Unité d'interface.

8.3 Raccorder l'antenne

L'antenne doit être raccordée au bornier de l'unité d'interface E86N (voir schéma électrique, rubrique 9.4 "Raccorder l'unité d'interface") L'antenne est fournie sans le câble avec connecteur.

8.4 Monter l'antenne

- L'antenne, qui a une base aimantée, peut être fixée provisoirement pour vous permettre de choisir la meilleure position. Vérifiez si le signal émis par l'émetteur est reçu au cours des déplacements du système de détection.
- Pour le montage définitif, fixez l'antenne avec les quatre vis fournies dans le kit.

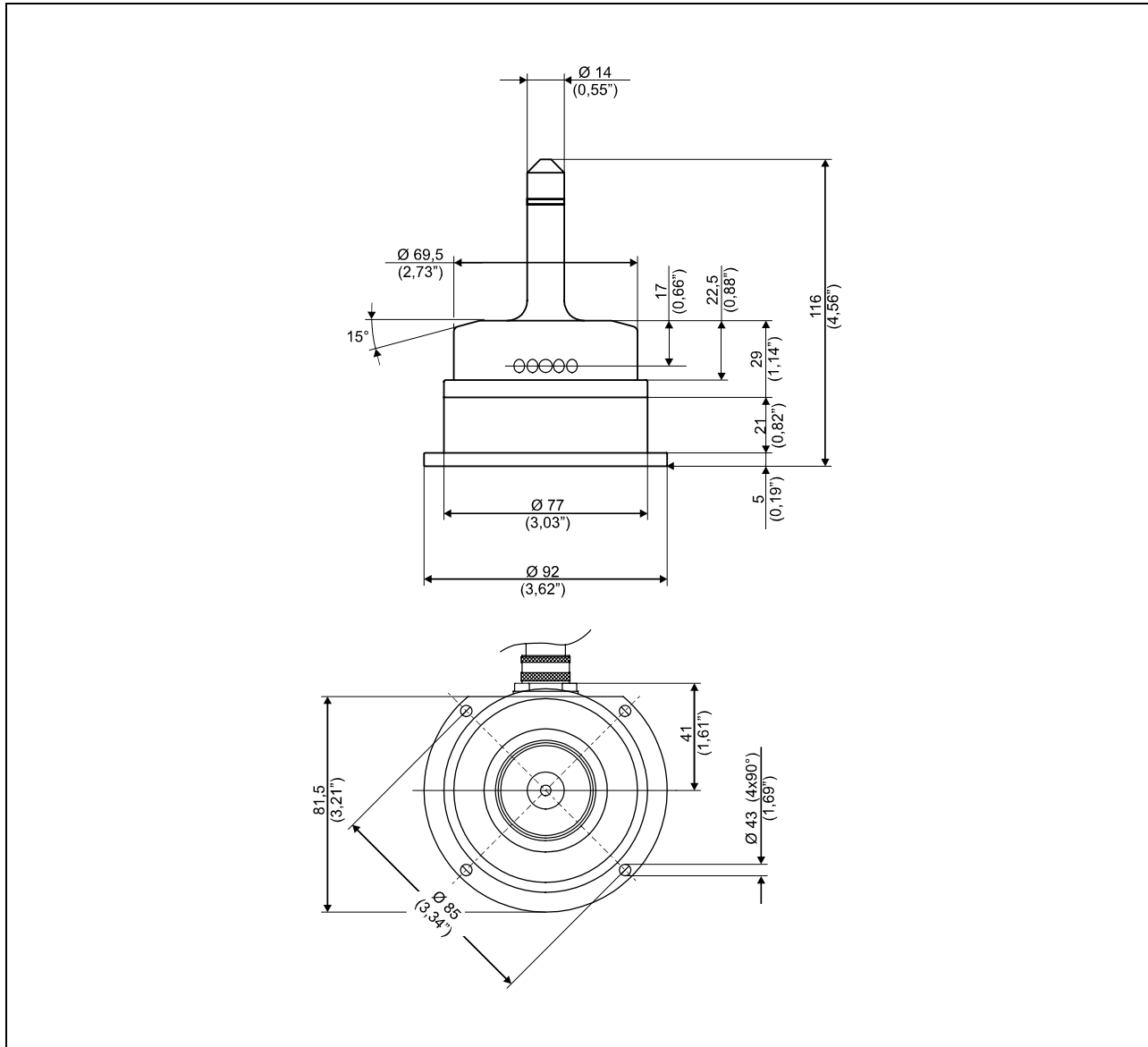


Figure 8-3

9. UNITE D'INTERFACE E86N

9.1 Panneau frontal de l'unité d'interface

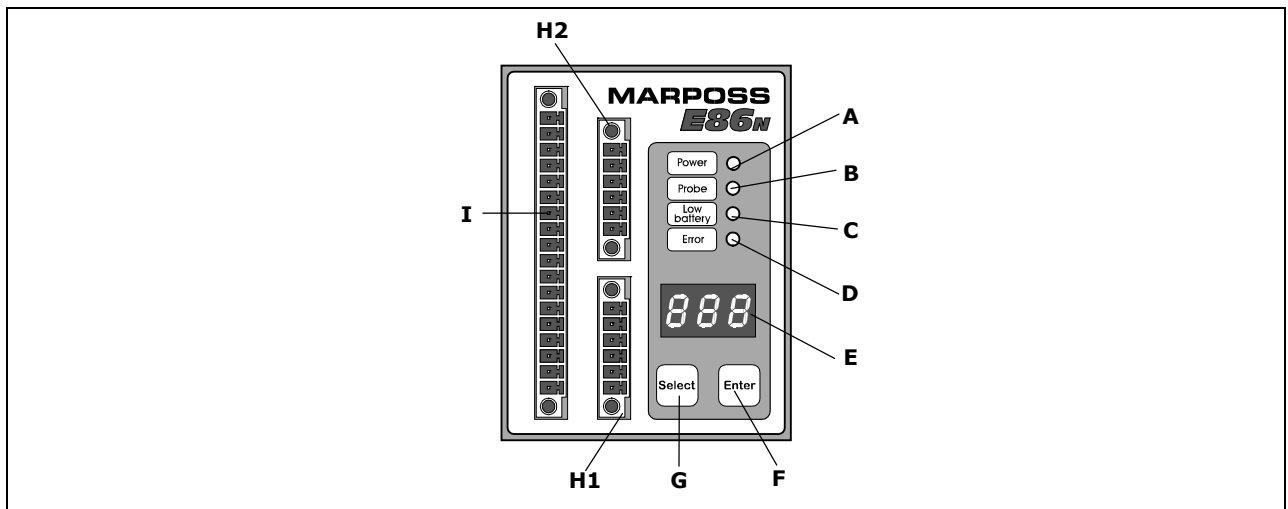


Figure9-1: Panneau frontal

- A**- LED "power" (verte) : allumée, elle indique la présence de tension.
- B**- LED "probe" (verte) : elle indique l'état de la sonde. Elle s'allume quand le stylet de la sonde est au travail et s'éteint quand il est au repos.
- C**- LED "low battery" (orange) : allumée, elle indique que la pile est presque à plat. (voir rubrique 7.2 "Durée de vie des piles" p. 149 et signal de sortie LOW BAT rubrique 9.4 "Raccorder l'unité d'interface" p. 157).
- D**- LED "error" (rouge) : indique une condition d'erreur. Elle s'allume quand la transmission n'est pas activée, quand la sonde est hors de portée du champ de transmission (voir également le signal de sortie ERROR rubrique 9.4 "Raccorder l'unité d'interface" p. 157) et quand la pile est complètement à plat (voir rubrique 7.2 "Durée de vie des piles" p. 149).
- E**- AFFICHEUR : afficheur à LEDs à trois chiffres et sept segments. Dans des conditions de fonctionnement normales, il peut afficher le canal radio de fonctionnement, le code identificateur et l'état de charge de la pile. En programmation, il indique toutes les valeurs programmables.
- F**-TOUCHE ENTER : Pressée plus de 2 secondes, elle permet d'accéder au mode de programmation. En programmation, elle permet de valider la donnée sélectionnée et de passer à la suivante. Pressée plus de 2 secondes simultanément à la touche <Select>, elle permet d'effacer les messages d'alarme sur l'afficheur de l'interface.
- G** -TOUCHE SELECT : Pressée pendant au moins 2 secondes, elle permet l'affichage à gauche du code identificateur et à droite du niveau de charge de la pile. Pressée plus de 2 secondes, elle permet l'activation/désactivation manuelle du système. Pressée plus de 2 secondes simultanément à la touche <Enter>, elle permet d'effacer les messages d'alarme présents sur l'afficheur de l'interface. En programmation, elle fait défiler les données programmables ou incrémente la donnée courante.
- H** - BORNIER : pour le raccordement d'une seule l'antenne (H1) et pour la supplémentaire (H2).
- I** - BORNIER : Pour les raccordements électriques à la CN.

ATTENTION

Si on utilise une seule antenne, pour un correct fonctionnement, il faut toujours la raccorder à la borne inférieure H1. Si on la raccorde à la borne supérieure H2, le système ne fonctionne pas et sur l'afficheur apparaît le message d'erreur "E.nb" (voir rubrique 14.1 "Messages d'erreur" p. 175).

9.2 Dimensions de l'unité d'interface

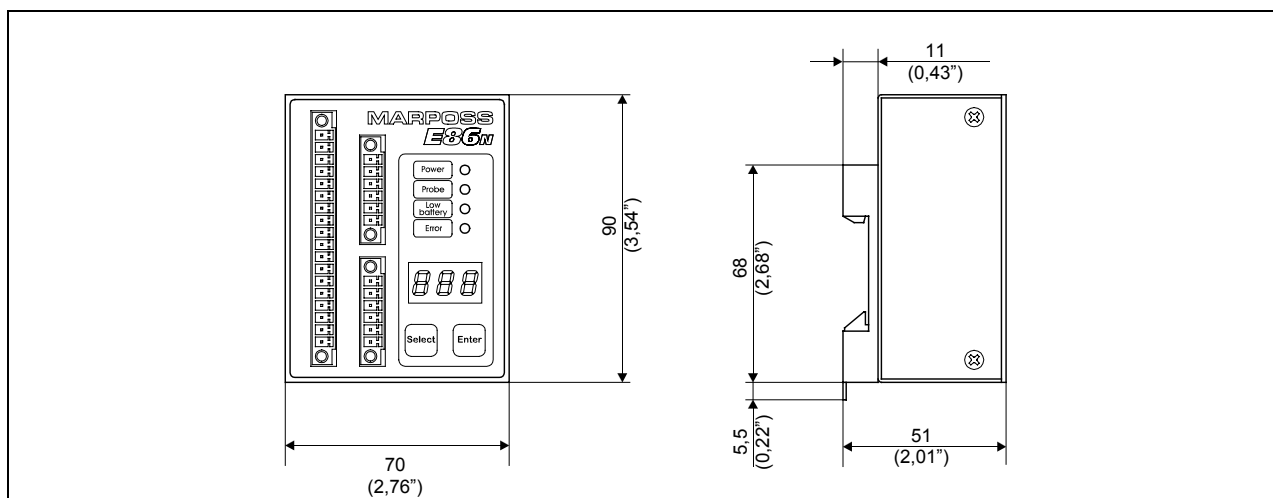


Figure 9-2. Dimensions hors tout

9.3 Caractéristiques techniques Interface E86N

Alimentation	: 24 VDC non stabilisée (13,5÷35 V) : 300 mA max. (avec deux antennes reliées)
---------------------	---

Signaux Entrée	: Entrées optocouplées (24V - <10mA)
- AUX IN	: Non relié (pour utilisations futures)
- SEL 0 - SEL 1	: Sélection code identificateur pour la sélection de 4 émetteurs maximum sur la même machine (voir rubrique 9.4.1 "Sélectionner le code identificateur" p. 155). 24V - 7 mA
- START/STOP	: Activation/Désactivation de la transmission. 24V – 4mA (High current) La tension/courant nominale de cette entrée peut être programmée en fonction du type de CN relié (voir rubrique 10.1 "Programmer l'interface" p. 160) sur les valeurs suivantes : 15V – 0,5 mA (Low current)

Nota bene: Le raccordement de signaux d'entrée peut être de type SINK (relier "COM" à "+24V") ou de type SOURCE (relier "COM" à "0V").

Signaux Sortie	: Contacts Relais à l'Etat Solide (SSR) 50V - 40 mA
- ERROR	: Erreur de communication (sonde non activée ou hors de la portée du champ de transmission, pile émetteur complètement plate avec niveau pile sur afficheur égal à "0". Contact toujours N.F. (Normalement Fermé)
- AUX OUT	: Non relié (pour utilisations futures)
- PROBE 1/SKIP	: Signal relatif à l'état de la sonde utilisée ; il peut être programmé comme signal d'état sonde (au repos ou au travail) ou SKIP (impulsion). Contact programmable N.F. ou N.O. (Normalement Fermé ou Normalement Ouvert)
- PROBE 2/SKIP	: Signal additionnel relatif à l'état de la sonde utilisée ; il peut être utilisé comme signal d'état sonde (au repos ou au travail) ou SKIP (impulsion). Contact programmable N.F. ou N.O. (Normalement Fermé ou Normalement Ouvert)
- LOW BAT	: Signal de pile presque à plat avec niveau de batterie sur l'afficheur égal à "3". En utilisant une pile alcaline, le fonctionnement résiduel continu du système dans cette condition est le suivant : <ul style="list-style-type: none"> • 14 heures pour l'émetteur standard • 24 heures pour l'émetteur compact Contact programmable N.F. ou N.O. (Normalement Fermé ou Normalement Ouvert).

9.4 Raccorder l'unité d'interface

Sur la carte de l'unité se trouve le bornier de raccordement ; les connexions sont effectuées par le biais de connecteurs à visser.

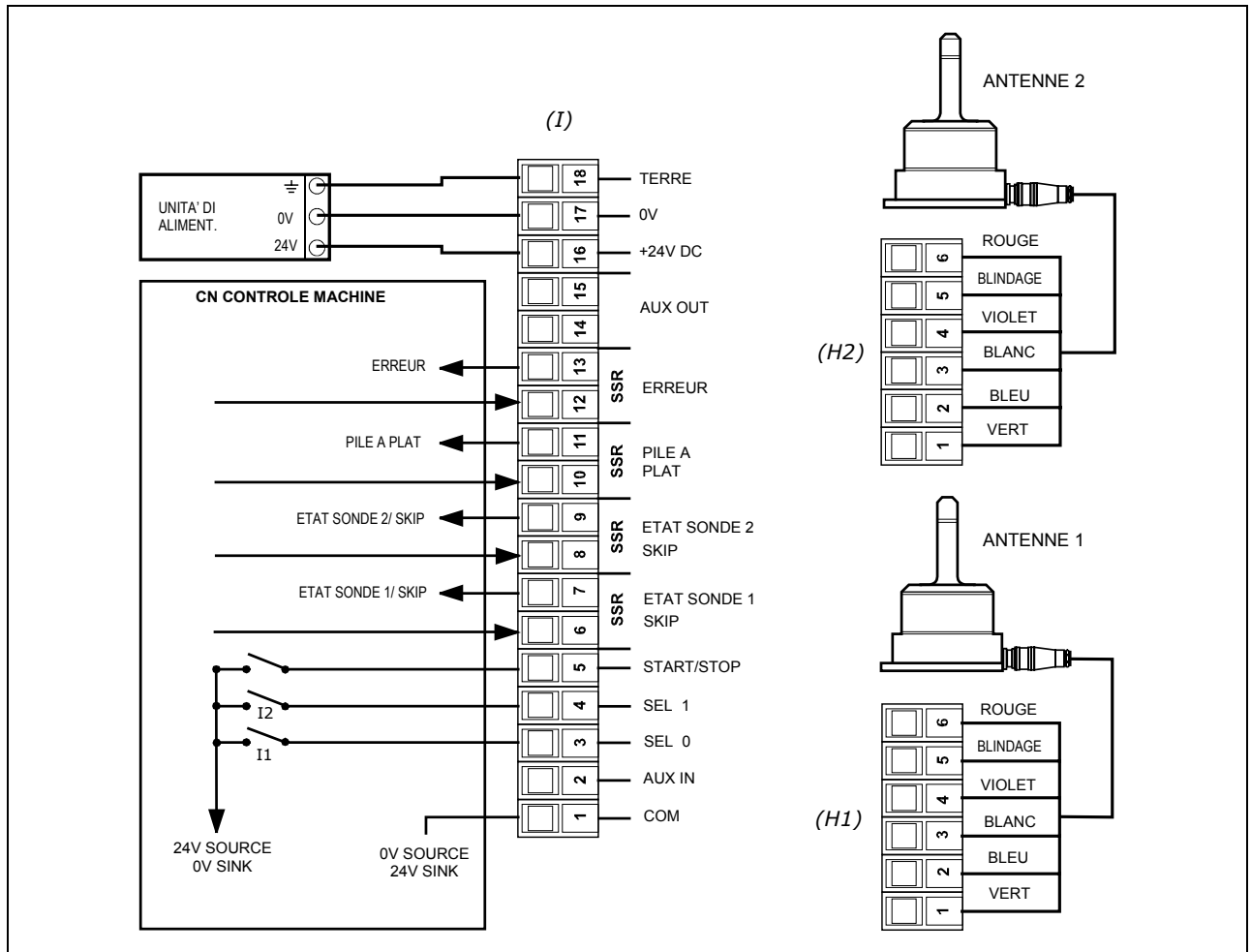


Figure 9-3. Connexions

9.4.1 Sélectionner le code identificateur

Entrée en provenance de la logique:

SEL 0	SEL 1	CODE IDENTIFICATEUR
I1	I2	A
I1	I2	B
I1	I2	C
I1	I2	D

Nota bene: Si vous utilisez un seul émetteur, IL N'EST PAS NECESSAIRE de gérer ces 2 entrées en provenance de la CN. Par défaut, l'interface est programmée sur le code identificateur A, tout comme l'est l'émetteur (voir rubrique 10.2 "Programmer l'émetteur" p. 163).

9.5 Diagramme des E/S unité d'interface E86N

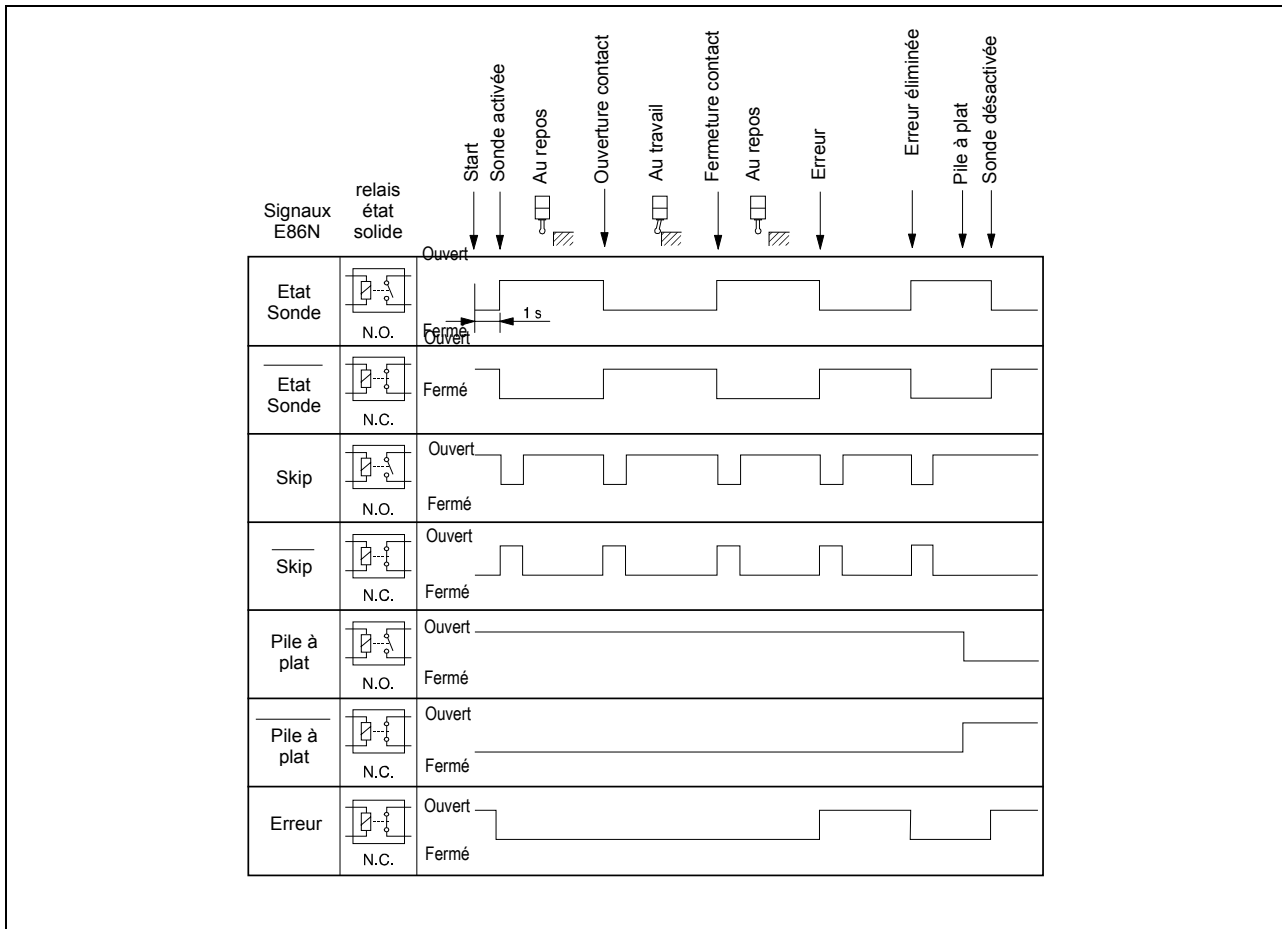


Figure 9-4. Diagramme E/S unité d'interface

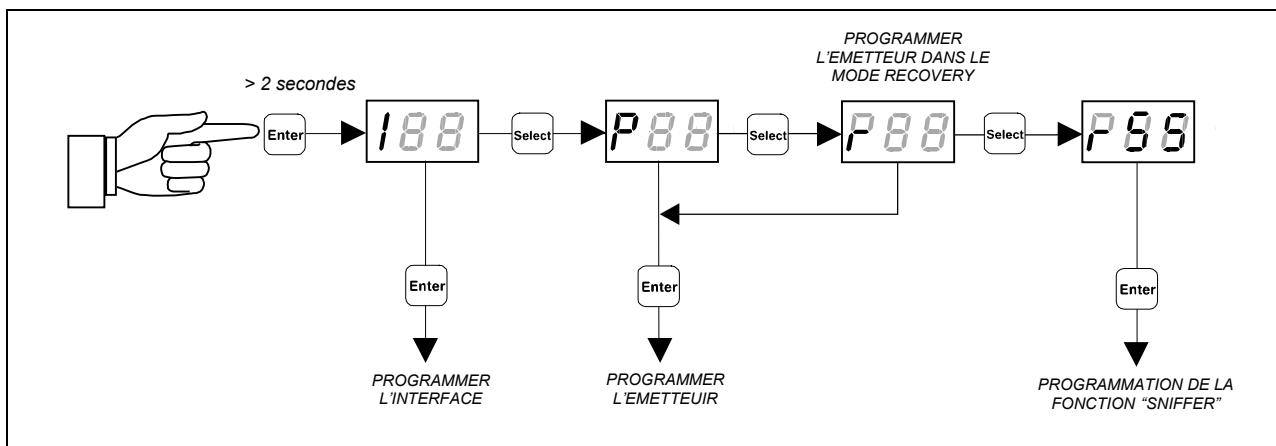
NOTA BENE: Dans certains milieux de travail, particulièrement exposés aux interférences électromagnétiques, le temps nécessaire pour activer la transmission peut être plus qu'une seconde (max 6).

10. PROGRAMMER LE SYSTEME

Maintenez la touche pressée "Enter" pendant plus de 2 secondes : le système entre dans le mode programmation. Choisissez le type de programmation souhaitée avec la touche "Select":

- **I** --> Programmation de l'Interface
- **P** --> Programmation de l'Emetteur
- **r** --> Programmation de l'Emetteur dans le mode "Recovery"
- **rSS** → Programmation de la fonction "Sniffer"

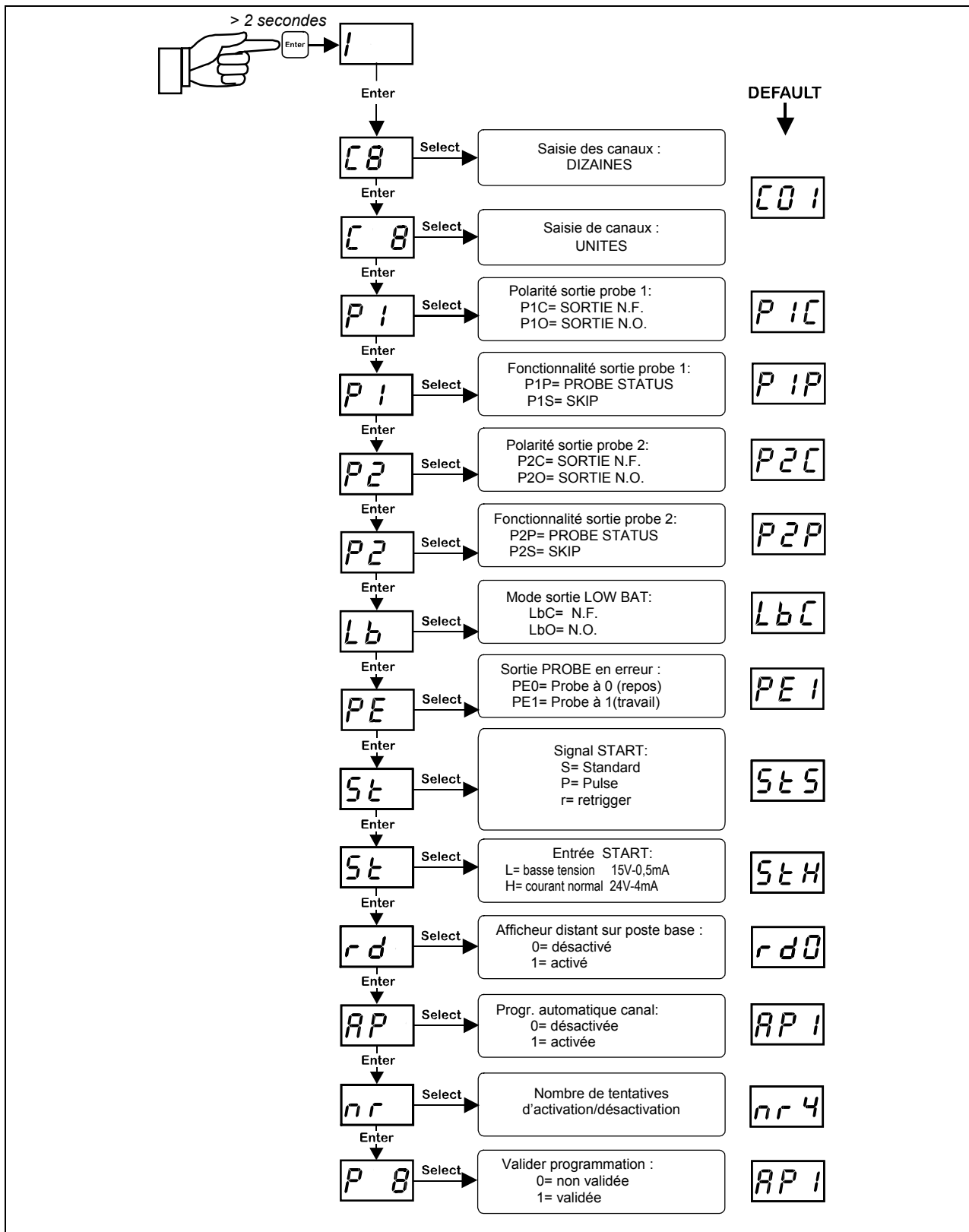
Le choix terminé, avec les touches "Select" et "Enter", modifiez les données de programmation. La touche "Select" incrémente la donnée de programmation courante tandis que la touche "Enter" permet de la valider et de passer à la suivante.



ATTENTION: Si vous souhaitez reprogrammer uniquement le *Canal de fonctionnement*, commencez la procédure en partant de la programmation de l'émetteur. De cette façon, étant donné que l'interface est fournie avec la fonction *Programmation automatique du canal* activée (AP=1 – voir rubrique 10.1 "Programmer l'interface"), à la fin de la reprogrammation du canal de fonctionnement sur l'émetteur, l'interface est automatiquement programmée sur le même canal.

10.1 Programmer l'interface

En entrant dans le mode de programmation et en sélectionnant le type de programmation "I", avec les touches "Select" et "Enter", vous pouvez modifier les valeurs suivantes, une par une :



Nota bene: A la validation de la dernière donnée, vous quittez la programmation. Vous pouvez toutefois quitter la programmation à tout moment et annuler la séquence, en maintenant pressé pendant plus de 2 secondes la touche <ENTER>.

Voici la description détaillée des données de programmation de l'interface :

C88 **Canal de transmission de l'interface – dizaines** : le champ Dizaines, qui est incrémenté en boucle par le bouton "Select", clignote.

C88 **Canal de transmission de l'interface – unités**: le champ Unités, qui est incrémenté en boucle par le bouton "Select", clignote.

ATTENTION :
Après avoir validé la programmation (P1), si vous avez par erreur sélectionné les canaux 65-69 ou 00, le système considère la programmation comme non valide et le canal sélectionné par erreur clignote sur l'afficheur de l'interface. Pour quitter cette condition, il suffit de retourner dans le mode programmation de l'interface et sélectionner le canal correct (de 1 à 64).

P88 **Polarité de la sortie PROBE1**: les premiers caractères sont "P1". Le troisième prend tour à tour les valeurs <C> et <O> pour indiquer NORMALEMENT FERME et NORMALEMENT OUVERT.

P88 **Fonctionnalité de la sortie PROBE1**: les premiers caractères sont "P1". Le troisième prend tour à tour les valeurs 'P' et 'S' pour indiquer une sortie normale ou de type "skip" (impulsion de la durée de 44ms à chaque variation de l'état de la sonde touch).

P28 **Polarité de la sortie PROBE2**: les premiers caractères sont "P2". Le troisième prend tour à tour les valeurs <C> et <O> pour indiquer NORMALEMENT FERME et NORMALEMENT OUVERT.

P28 **Fonctionnalité de la sortie PROBE2**: les premiers caractères sont "P2". Le troisième prend tour à tour les valeurs <P> et <S> pour indiquer la sortie normale ou de type "skip" (impulsion de la durée de 44ms à chaque variation de l'état de la sonde touch).

LB8 **Polarité de la sortie LOW_BAT**: les premiers caractères sont "lb". Le troisième prend tour à tour les valeurs <C> et <O> pour indiquer normalement fermé et normalement ouvert.

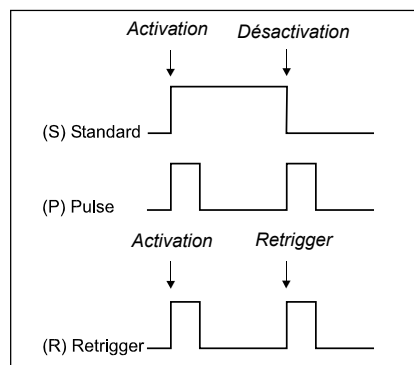
PE8 **Sortie Probe en erreur**: permet de programmer l'état que prennent les sorties PROBE1 et PROBE2 dans des conditions d'erreur :

- l'émetteur n'est pas activé
- l'émetteur est hors champ
- la pile est complètement à plat

Les premiers caractères sont "PE". Le troisième prend tour à tour les valeurs <0> (probe au repos) et <1> (probe au travail).

888 **Mode de fonctionnement du signal Start**: les premiers caractères sont "St". Le troisième prend tour à tour les valeurs 'S' (standard), 'P' (Pulse) et 'r' (retrigger).

- Dans le mode "standard", le front de montée active la sonde et le front de descente la désactive.
- Dans le mode "pulse", le front de montée fait changer l'état de la sonde ; si elle est désactivée, elle s'active et si elle est activée, elle se désactive.
- Dans le mode "retrigger", il est impossible de désactiver la sonde via radio. Un front de montée sur le signal Start, quand la sonde est encore active, provoque le retrigger du tempo de l'émetteur. Dans ce mode, l'émetteur peut être éteint uniquement par le temporisateur.



888 **Courant de l'entrée Start**: les premiers caractères sont "St". Le troisième prend tour à tour les valeurs 'L' (Low current) et 'H' (High current). Dans le mode "low current", l'entrée absorbe environ 0,5mA à 15V (*Note). Dans le mode "high current", l'entrée est standard et absorbe environ 4mA à 24V.

888 **Afficheur distant Antenne** : les premiers caractères sont "rd". Le troisième prend tour à tour les valeurs <0> (afficheur désactivé, les LEDs du poste de base indiquent le niveau du signal radio) et <1> (afficheur, les LEDs du poste de base reportent l'indication des LEDs sur l'interface, à l'exception de la LED verte centrale du poste de base qui est toujours éteinte) (voir 8.2 "Mode afficheur distant" p. 153).

AP8 **Programmation automatique du canal de l'interface** : les premiers caractères sont "AP". Le troisième prend tour à tour les valeurs <0> (désactivée, la programmation du canal de l'émetteur n'a aucun effet sur la valeur programmée de l'interface) et <1> (activée, à la fin de la programmation de l'émetteur, le canal de l'interface est aligné sur le canal que l'on programme sur l'émetteur (voir rubrique 10.2 "Programmer l'émetteur" p. 163).

*Note: Cette fonction est habilitée par l'utilisation de la rollong code.6739696319.

nr

Nombre de tentatives d'activation /désactivation : les deux premiers caractères correspondent à l'abréviation "nr". le troisième prend cycliquement les valeurs de 2 à 9 (la valeur par défaut étant 4).

cette donnée permet de programmer le nombre maximum de tentatives que le poste de base effectue pour l'activation/désactivation de l'émetteur ; quand le nombre de tentatives est atteint, si l'émetteur ne s'est pas activé/désactivé, il faut donner à l'interface une nouvelle commande avec le signal de start.

l'augmentation du nombre de tentatives entraîne un temps de retard plus long pour l'activation/désactivation.

pour la valeur par défaut (nr=4), les temps d'activation/désactivation sont les suivants :

TYPIQUE	VALEUR MAX	CODE IDENTIFICATION
1,050 s	4,200 s	A
1,200 s	4,800 s	B
1,350 s	5,400 s	C
1,500 s	6,000 s	D

quand le nombre de tentatives varie, les valeurs dans la table se modifient suivant la formule :

$$\text{delay} = \text{default delay} \times (\text{nr} / 4)$$

comme la table l'indique, le temps d'activation/désactivation dépend également du code d'identification utilisé (sous-canal).

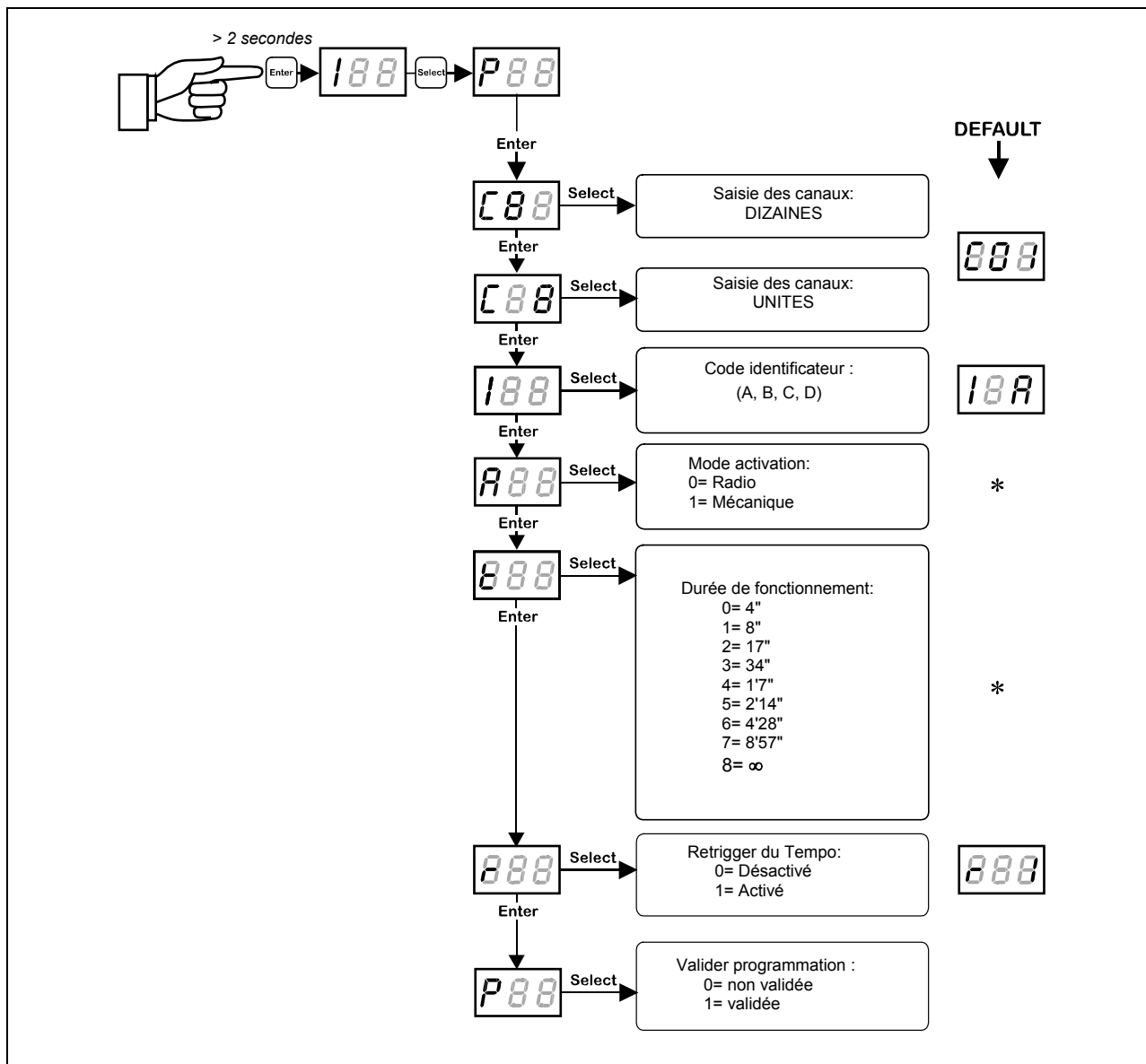
plus la distance entre les codes est grande, plus la probabilité d'échec d'activation/désactivation est petite, dans des situations où les applications à proximité sont particulièrement nombreuses.

P88

Validation des données programmées : le premier caractère est "P". Le troisième prend tour à tour les valeurs <0> pour ne pas programmer l'interface et <1> pour la programmer.

10.2 Programmer l'émetteur

En entrant dans le mode de programmation et en sélectionnant le type de programmation "P", avec les touches "Select" et "Enter", vous pouvez modifier une des valeurs suivantes :



Nota bene: Après la validation de la dernière donnée, vous quittez la programmation et l'émetteur est désactivé. Vous pouvez toutefois quitter la programmation à tout moment et annuler la séquence, en maintenant pressée pendant plus de 2 secondes la touche <ENTER>.

(*) **Nota bene:** dépend du type d'émetteur :

- dans le cas d'un émetteur à activation radio, le paramètre mode d'activation sera sur activation radio et la durée de l'éteignement sur la valeur <5> qui correspond à 2'14".
- dans le cas d'une activation mécanique, le paramètre mode d'activation sera sur activation mécanique et la durée de l'éteignement sur la valeur <8> qui correspond à un temps infini.

Voici la description détaillée des données de programmation de l'émetteur :

C88

Canal de transmission – dizaines :

: le champ Dizaines, qui est incrémenté en boucle de la valeur <0> à la valeur <6> clignote.

C88

Canal de transmission – unités : le champ Unités, qui passe, en boucle, de la valeur <0> à la valeur <9>, clignote.

ATTENTION :

Après avoir validé la programmation (P1), si vous avez par erreur sélectionné les canaux 65-69 ou 00, le système considère la programmation comme non valide et le canal sélectionné par erreur clignote sur l'afficheur de l'interface. L'émetteur peut être réinitialiser uniquement dans le mode "recovery" (voir 10.3 "Programmer l'émetteur dans le mode Recovery" p. 165).

188

Code identificateur : le premier caractère est "1". Le second peut être sélectionné parmi les valeurs <A, B, C, D>.

ATTENTION:

Le numéro du canal utilisé et le code identificateur (ex. 12B) permettent d'identifier sans erreur un émetteur.

Etant donné que le code identificateur peut être programmé pour l'émetteur mais est une entrée de logique externe (CN) pour l'interface, il est recommandé de modifier ce paramètre sur l'émetteur uniquement si vous êtes sûr qu'il est identique à celui de l'interface ; sinon, le système ne fonctionnera pas à cause d'un manque de communication. L'unique façon de le rétablir est de faire une procédure de programmation de l'émetteur dans le mode "Recovery" (voir rubrique 10.3 "Programmer l'émetteur dans le mode Recovery" p. 165).

A88

Mode d'activation : le premier caractère est "A" Le troisième prend en boucle les valeurs <0> pour activation radio et <1> pour activation mécanique ;

ATTENTION :

Laissez la valeur par défaut, reportée page précédente.

888

Durée de fonctionnement : le premier caractère est "t". Le troisième doit être paramétré avec une valeur comprise entre <0 et 8>, correspondant à une durée de fonctionnement qui va d'un minimum de 4" (valeur 0) à l'infini (valeur 8).

888

Retrigger du temporisateur : le premier caractère est "r". Le troisième prend, en boucle, les valeurs <0> pour retrigger désactivé et <1> pour retrigger activé.

Cette donnée permet la mise à zéro du temporisateur après une variation d'état de la sonde.

P88

Valider les données programmées. Le premier caractère est "P". Le troisième prend en boucle les valeurs <0> pour ne pas programmer l'émetteur et <1> pour le programmer.

10.3 Programmer l'émetteur dans le mode Recovery

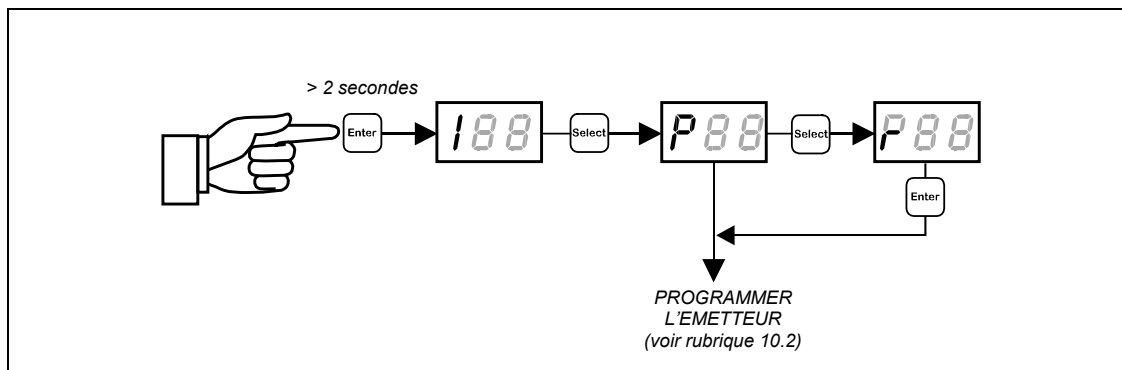
Si vous vous trouvez dans une des conditions suivantes pour l'émetteur :

- canal de transmission de l'émetteur inconnu
- programmation erronée du canal de transmission (ex. 65-69 ou 00)
- programmation erronée du code identificateur (autre que celui de l'interface)

nous avons prévu une procédure de programmation de l'émetteur appelée "recovery", qui permet de remonter aux paramètres de l'émetteur et, le cas échéant, de les modifier.

Cette procédure s'effectue comme suit :

- l'interface sous tension, coupez l'alimentation en énergie électrique de l'émetteur (dévissez le couvercle des piles de l'émetteur à activation radio ou ouvrez le microrupteur sur le cône dans le cas d'un émetteur à activation mécanique) ;
- depuis l'interface, accédez au mode de programmation et sélectionnez le type de programmation "r";



- pressez la touche <TER> sur l'afficheur pour visualiser le message "REC";
- pliez le stylet (position de travail) et maintenez-le ainsi tout en remettant l'émetteur sous tension (fermez le couvercle des piles de l'émetteur à activation radio ou fermez le microrupteur sur le cône dans le cas d'un émetteur à activation mécanique) ;
- l'émetteur est activé sur un canal de service, au lieu d'un canal programmé et sur l'afficheur de l'interface, le message "REC" disparaît pour laisser la place au numéro du canal (les dizaines clignent) sur lequel l'émetteur était programmé ;
- relâchez le stylet en maintenant l'émetteur sous tension (couvercle fermé/microrupteur sur le cône fermé).

A ce stade, après avoir obtenu l'info souhaitée, vous pouvez

- quitter la programmation en maintenant pressé pendant plus de 2 secondes la touche <ENTER> ou simplement en relâchant le couvercle/microrupteur.
- effectuer une programmation normale de l'émetteur comme l'indique la rubrique 10.2 "Programmer l'émetteur" p. 163.

ATTENTION : Si la "programmation automatique du canal" (AP = 1 – voir rubrique 10.1 "Programmer l'interface"), est activée dans l'interface, à la fin de la programmation de l'émetteur, le canal de l'interface change aussi et s'aligne sur celui présent sur l'émetteur même.

10.4 Analyse occupation du spectre électromagnétique (fonction “Sniffer”)

L'analyse de l'occupation du spectre électromagnétique comprend deux phases:

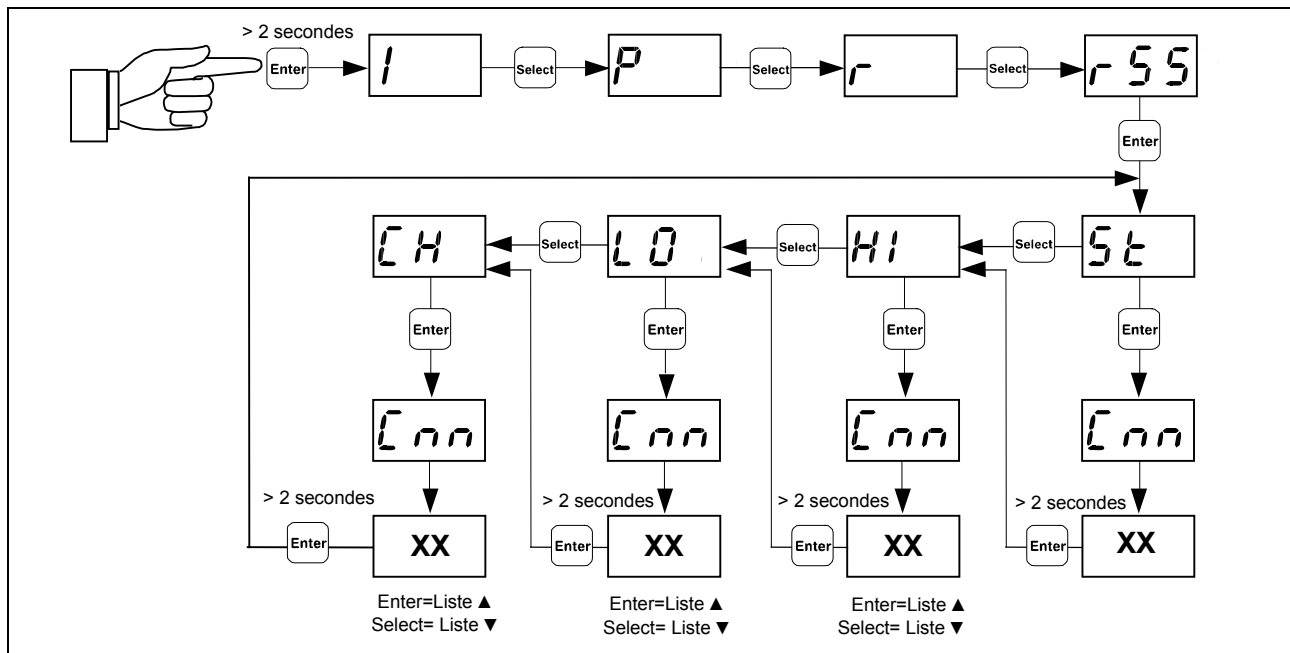
- **Balayage**

L'interface E86N exécute cycliquement le balayage des 64 canaux, en mémorisant pour chaque canal l'amplitude maximale du signal reçu ;

- **Affichage des résultats**

L'interface E86N affiche les canaux et l'amplitude maximale mémorisée au balayage précédent.

Pour activer la fonction, mettre l'interface dans le “Mode Programmation” (en appuyant sur “Enter” pendant au moins 2 secondes), appuyer plusieurs fois sur la touche “Select” pour faire apparaître sur l'afficheur le code “rSS” puis valider avec “Enter”.



10.4.1 Balayage

Appuyer sur "Select" pour faire apparaître "St" (Start) sur l'afficheur.

Valider avec "Enter" pour activer le balayage. Pour stopper le balayage, appuyer à nouveau sur la touche "Enter" pendant au moins 2 secondes.

Le balayage peut être activé pendant une longue période.

Pendant le balayage, la touche "Select" n'est pas active.

Sur l'afficheur apparaît en séquence :

- le nombre du canal acquis "**Cnn**" (nn= numéro du canal 01-64, en plus du canal d'activation "**CA**")
- l'amplitude correspondante du signal "**XX**".

L'amplitude du signal est exprimée dans l'échelle logarithmique et peut varier de -9 à 99 (voir la table ci-dessous).

NIVEAU SIGNAL	VALEUR AFFICHEE	LED POSTE BASE
sous la seuil	≤ -1	Rouge 
tres bas ⁽¹⁾	0 / 3	Orange 
bas	4 / 7	Vert 
milieu	8 / 11	Verts 
haut	≥ 12	Vertsi 

NOTE:

1. La valeur <0> correspond au niveau de signal minimum considéré "compréhensible" (Amplitude -102dBm et rapport Signal/Bruit > -12dB).
2. Quand la fonction de balayage est active, toutes les autres fonctions sont désactivées. (L'état des sorties de E86N est dans une condition semblable à celle d'erreur).
3. Les valeurs maxi acquises sont mémorisées dans une mémoire non rétentrice : elles sont donc perdues à la mise hors tension de l'appareil.
4. Quand on active un balayage, les valeurs précédemment acquises sont effacées.
5. La durée du balayage est d'environ 1 seconde par canal et donc un balayage complet requiert environ 70 secondes. Etant donné que le système est en mesure d'acquérir un seul canal à la fois, la probabilité d'identifier des signaux électromagnétiques de courte durée augmente plus la période d'observation est longue.
6. Les valeurs acquises sont rendues disponibles uniquement après avoir effectué au moins un balayage complet.
7. Si les postes de base sont deux, des deux données acquises, celle qui sera utilisée sera la plus grande.

10.4.2 Affichage des résultats

Les résultats d'un balayage peuvent être affichés dans trois ordres différents :

Symbole	Ordre	Premier élément de la liste
HI	Signal reçu décroissant	Canal sur lequel le signal d'amplitude maxi a été reçu
LO	Signal reçu croissant	Canal sur lequel le signal d'amplitude mini a été reçu
CH	Numéro canal croissant	Canal 00

Pour afficher les résultats, appuyer sur "Select" pour faire apparaître sur l'afficheur le symbole correspondant à l'ordre souhaité puis presser la touche "Enter".

Sur l'afficheur, c'est le numéro du canal qui apparaît d'abord suivi de la valeur du signal.

- Appuyer sur la touche "Enter" pour passer à l'élément de la liste suivant et atteindre le dernier élément.
- Appuyer sur la touche "Select" pour retourner à l'élément précédent et atteindre le premier élément.
- Appuyer sur la touche "Enter" pendant au moins 2 secondes pour quitter le balayage de la liste.

11. MONTER LA SONDÉ – ÉMETTEUR STANDARD

11.1 Monter la sonde – émetteur standard

Pour monter ou démonter la sonde de l'émetteur, procédez comme suit :



Mise en garde:

En phase de montage de la sonde, assurez-vous que les joints d'étanchéité sont en excellent état et bien mis dans leur logement.

SONDE T25/TL25/TT25

- vissez la flasque (A) sur l'émetteur, avec la clé prévue à cet effet (A1).
- vissez la sonde sur la flasque (A) avec la clé fournie par Marposs (A2).

SONDE T36

- fixez la sonde sur la flasque (B) avec les vis (B1) ;
- vissez la flasque (B) sur l'émetteur avec la clé fournie par Marposs.

SONDE T60/TT60

- fixez la sonde sur la flasque (C) avec les vis (C1) ;
- vissez la flasque (C) sur l'émetteur avec la clé fournie par Marposs ;



Mise en garde :

L'opération terminée, effectuez l'alignement du système.

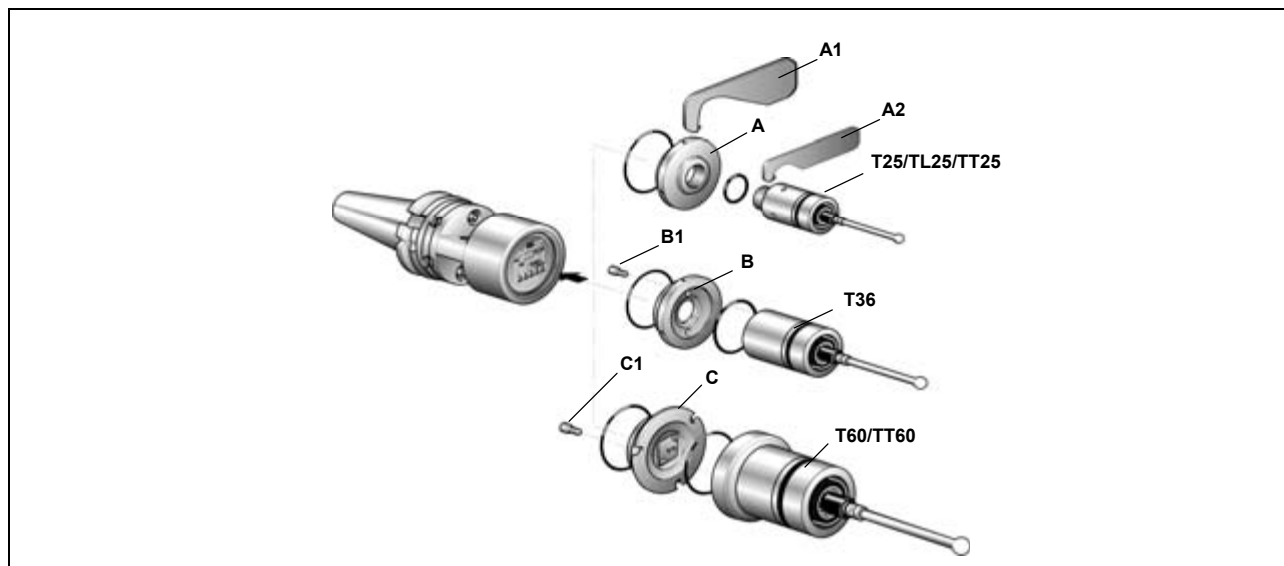


Figure 11-1

11.2 Installer un prolongateur pour sondes (optionnel)

Le prolongateur doit être installé entre la sonde et l'émetteur pour augmenter la profondeur de mesure du système. Pour installer le prolongateur, procédez comme suit.



Mise en garde :

Avant d'installer le prolongateur, vérifiez tout d'abord si les joints d'étanchéité sont en bon état et bien mis dans leur logement.

- **Prolongateur pour sonde T25/TL25/TT25**

- Déposez la sonde de l'émetteur avec la clé (A1) fournie par Marposs.
- Placez le prolongateur (A2) avec ses joints d'étanchéité entre la sonde et l'émetteur.
- Serrez le tout avec la clé (A1).

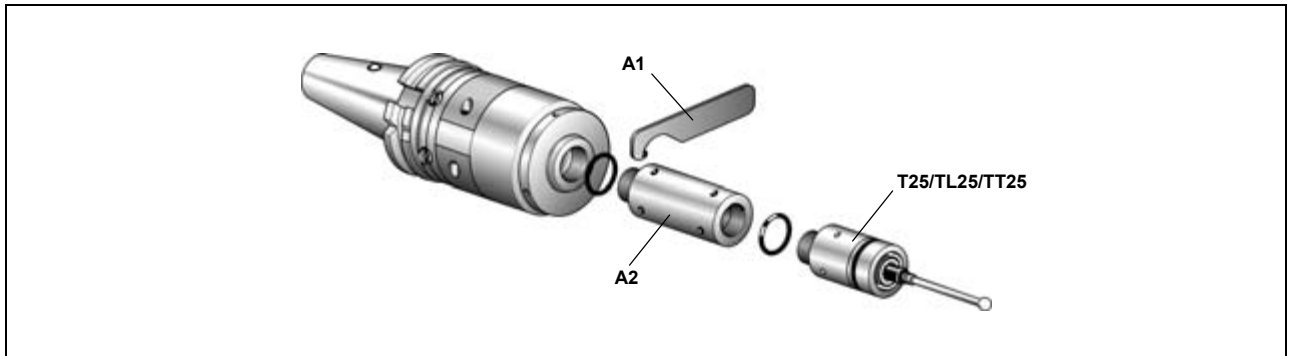


Figure 11-2

- **Prolongateur pour sonde T36**

- Dévissez la flasque (B) sur l'émetteur.
- Déposez la sonde de la flasque (B) en retirant les vis (B1).
- Fixez le prolongateur (B2) sur la flasque (B) avec les vis (B1).
- Vissez le groupe flasque/prolongateur sur l'émetteur avec la clé fournie par Marposs.
- Fixez la sonde au prolongateur avec les vis (B3).

- **Prolongateur pour sonde T60/TT60**

- Dévissez la flasque (C) sur l'émetteur.
- Déposez la sonde de la flasque (C) en retirant les vis (C1).
- Fixez le prolongateur (C2) sur la flasque (C) avec les vis (C1).
- Vissez le groupe flasque/prolongateur sur l'émetteur avec la clé fournie par Marposs.
- Fixez la sonde au prolongateur avec les vis (C3).

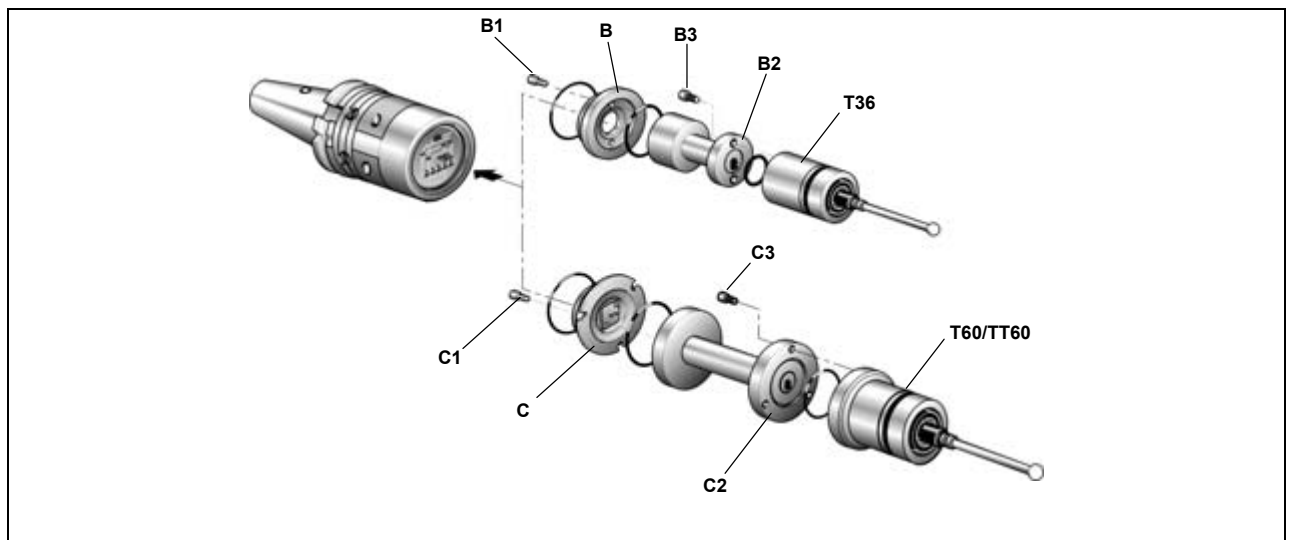


Figure 11-3

12. MONTER L'ÉMETTEUR

12.1 Monter l'émetteur standard sur le cône

- Déposez les couvercles de la pile (C) de l'émetteur - vis (D) – pour accéder aux quatre orifices (E) sur la flasque. La fixation à la flasque standard peut avoir lieu de deux façons différentes :
- Pratiquez sur le cône quatre orifices filetés M4x8 (A) et un fraisage central (B) comme l'indique la Figure 12-1.
- Introduisez, entre l'émetteur et le cône, la sphère (G) $\varnothing 6$ mm fournie dans le kit.
- Fixez l'émetteur au cône avec les quatre vis (F).

Alignement du système

- Montez le stylet de la sonde (voir "Monter le stylet de la sonde").
- Alignez le centre de la sphère du stylet sur l'axe du cône avec les quatre vis (F).
- Le système aligné, serrez les quatre vis cruciformes (F) .

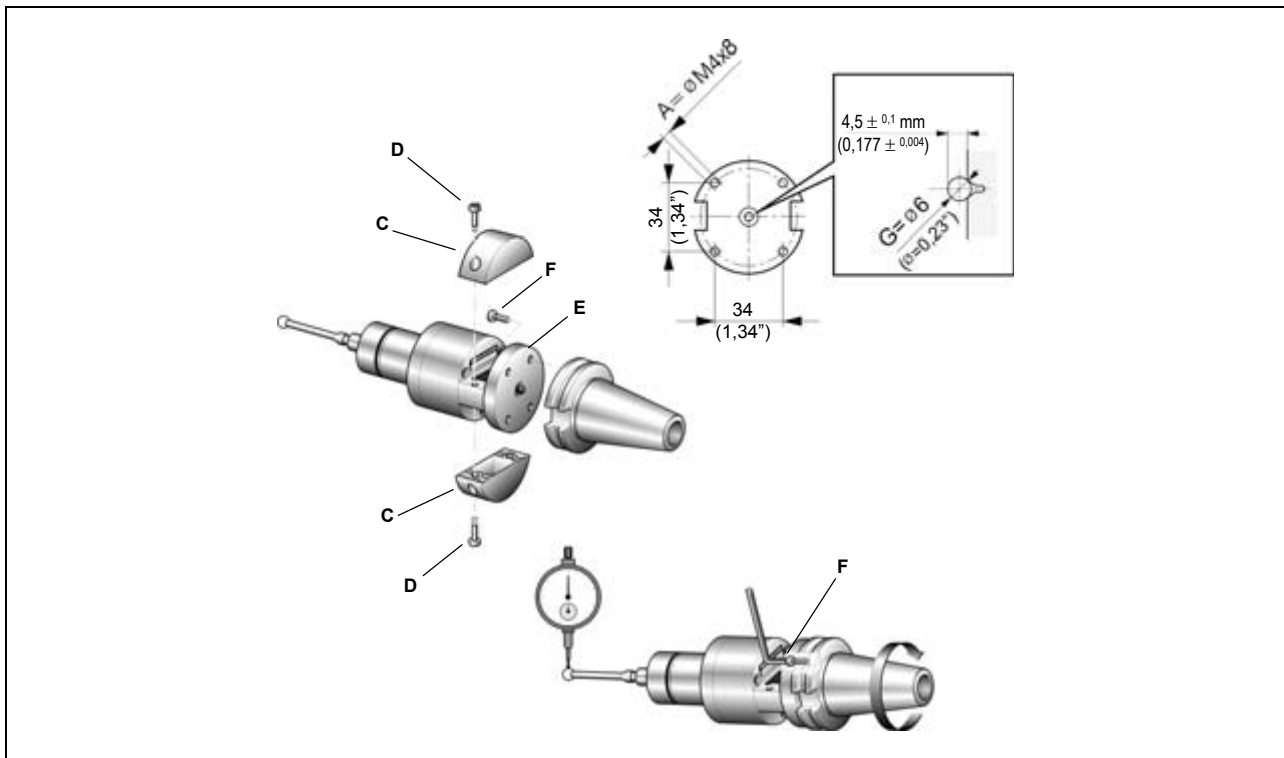


Figure 12-1

12.2 Monter l'émetteur standard sur le cône avec flasque réglable

1. Retirez les vis pour déposer les couvercles de la pile de l'émetteur (voir rubr.12.1).

Nota Les opérations décrites aux points 2 - 3 - 4 et 5 concernent uniquement l'émetteur à activation radio. L'émetteur à bene: activation mécanique (microrupteur sur le cône) est fourni avec le cône porte-outils et les flasques de réglage montés. Dans ce cas, passez directement au point 6.

2. Retirez les quatre vis (D) pour déposer la flasque standard (C) de l'émetteur.
3. Fixez la flasque (E) sur l'émetteur avec les quatre vis (D).

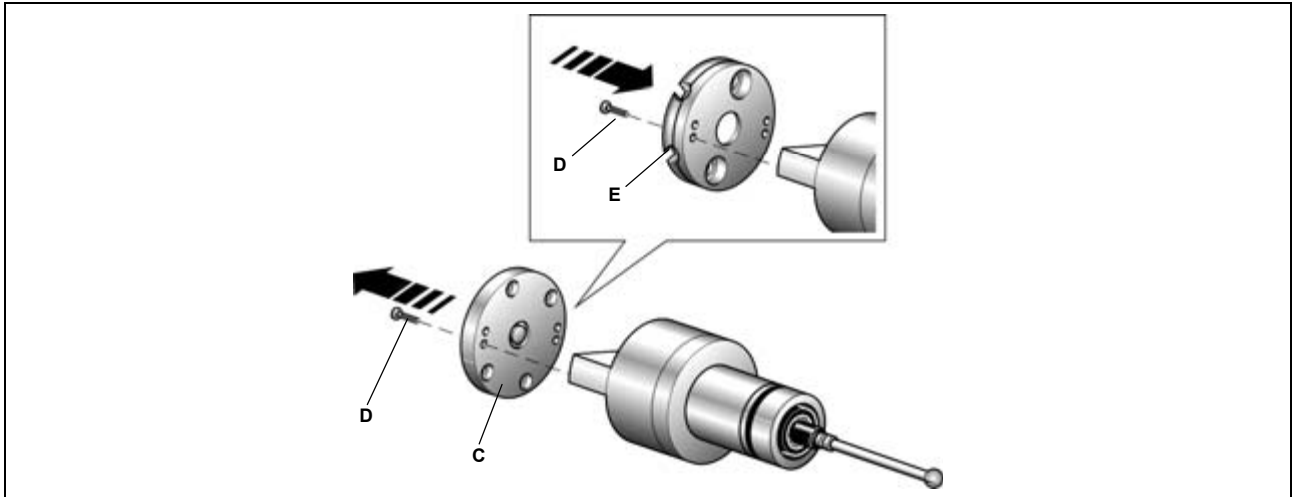


Figure 12-2

4. Pratiquez sur le cône porte-outils deux orifices filetés M4x8 (F).
5. Fixez la flasque (G) au cône porte-outils avec les deux vis (H).

Nota bene: Pour faciliter l'orientation de la LED (L) de l'émetteur vers l'opérateur, Marposs a créé trois paires d'orifices de fixation qui vous permettent de choisir la meilleure position.

6. Assemblez l'émetteur et le cône en faisant correspondre les quatre orifices filetés (M) de la flasque cône (G) avec les quatre trous oblongs (N) de la flasque de l'émetteur (E).
7. Faites passer les quatre goujons filetés (P) dans les orifices oblongs (N) et vissez-les dans les orifices filetés (M) de la flasque avec la clé six pans fournie par Marposs.
8. Vissez les quatre bagues (Q) sur les goujons.

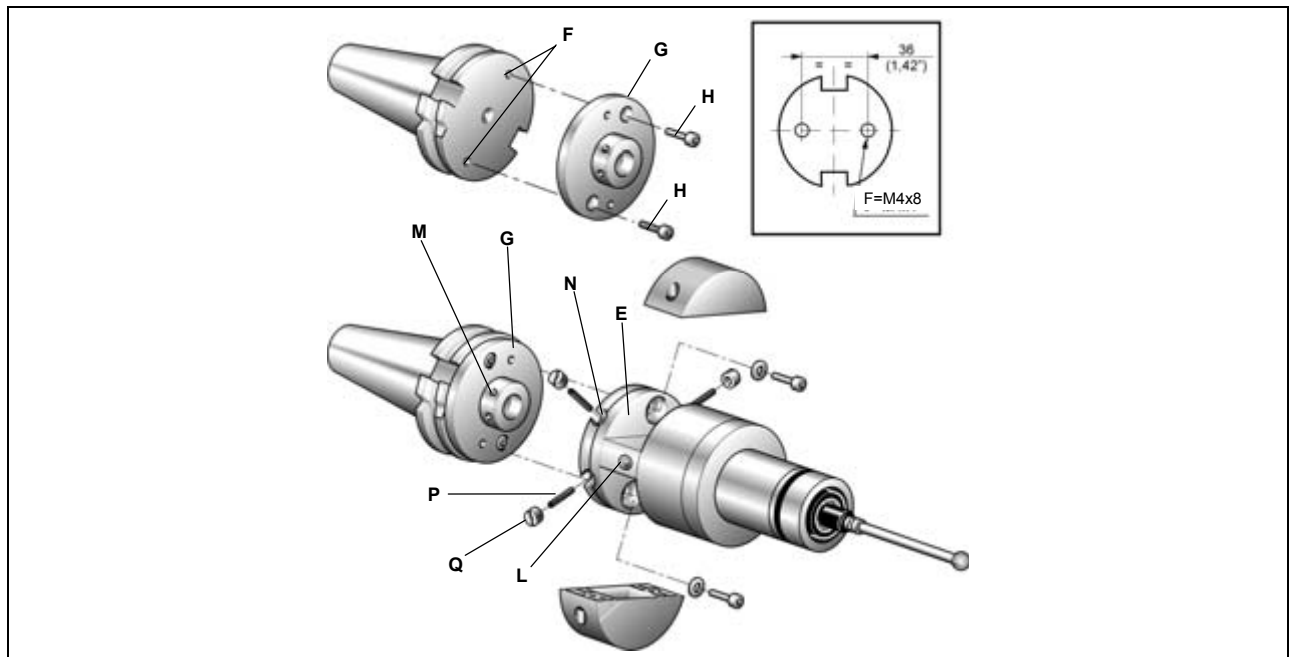


Figure 12-3

Aligner le système

9. Montez le stylet de la sonde (voir "Monter le stylet de la sonde").
10. Alignez le centre de la sphère du stylet sur l'axe du cône en intervenant sur les quatre bagues(Q). Translation maximale admissible : 1,7 mm dans les quatre directions.

Exemple :

Translation de la sphère stylet vers "-X" —> desserrez (Q1) et vissez (Q2).
Procédez de la même façon pour les autres directions.

11. Le système aligné, procédez au blocage du groupe de réglage flasque ; introduisez et serrez les deux vis (R) de blocage.

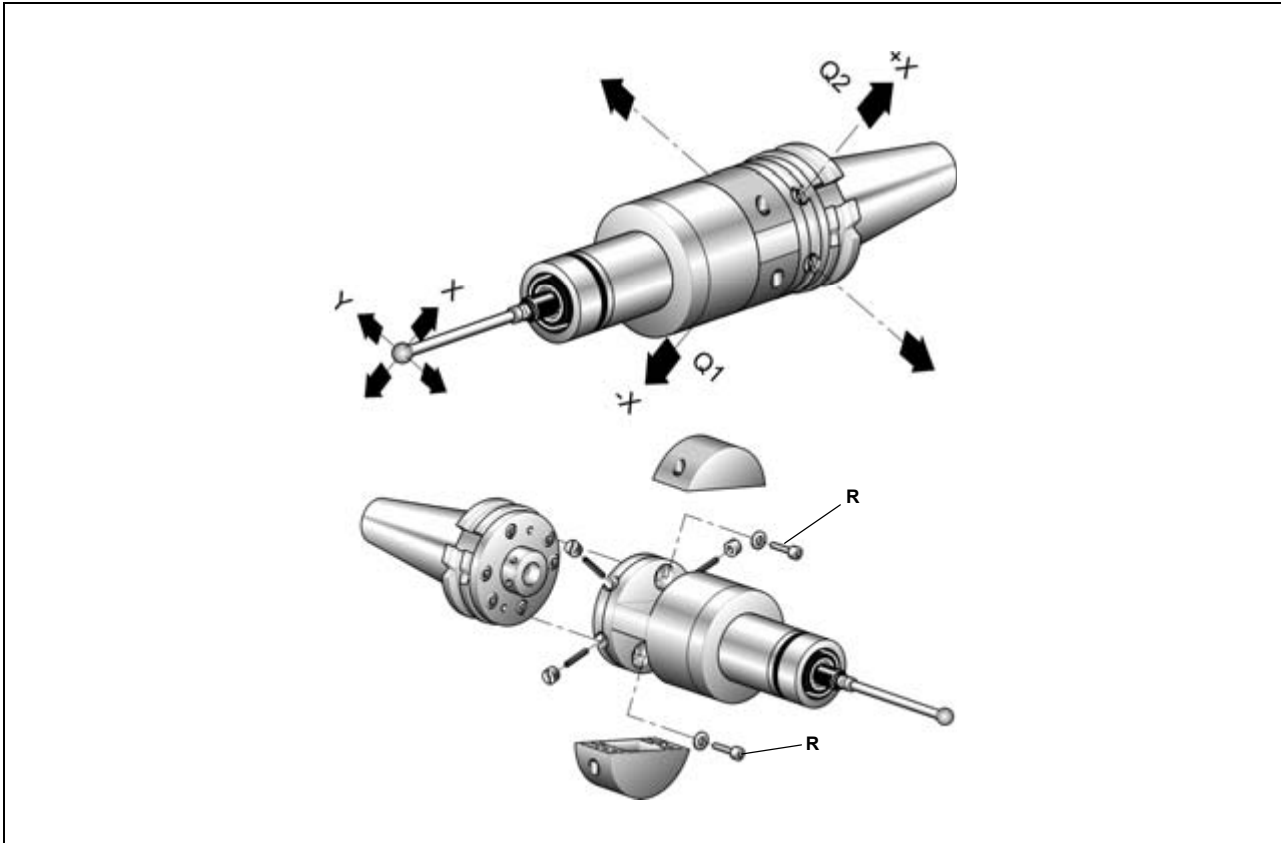


Figure 12-4

13. MONTER LE STYLET

Nous décrivons ci-dessous la procédure d'installation du stylet sur la sonde montée sur un émetteur standard ; étant donné que l'émetteur compact a la sonde incorporée et que le porte-stylet est identique, la procédure est la même pour les deux types d'émetteur.

Pour installer le stylet sur la sonde, procédez comme suit :

Nota La procédure décrite ci-dessous prévoit l'utilisation de la goupille de rupture. Cette goupille, placée entre le stylet et bene: la sonde, sert à protéger la sonde en cas de choc accidentel sur le stylet (celui-ci se détache de la sonde).

- Introduisez la goupille de rupture (A) sur la sonde (B).
- Avec la clé (fournie par Marposs), immobilisez le porte-stylet (C) de la sonde et avec l'autre clé, serrez la goupille de rupture (A). La clé pour serrer la goupille (A) doit se trouver sur la partie inférieure de la goupille, dans la même position (D).
- Vissez le stylet (F) sur la goupille de rupture (A).
- Avec une clé, immobilisez la goupille et avec l'autre, serrez le stylet.
- Introduisez la bague cannelée (E) sur le stylet pour qu'elle enveloppe la goupille de rupture (A). Cette bague sert à retenir le stylet au moment de la rupture de la goupille.
- Dans les applications via radio, il est conseillé d'utiliser des stylets en porcelaine dure et non pas en acier, pour éviter d'éventuelles interférences (rares). Si vous n'utilisez pas la goupille de rupture, vissez le stylet directement sur la sonde ; immobilisez le porte-stylet (C) avec une clé et avec l'autre serrez le stylet.

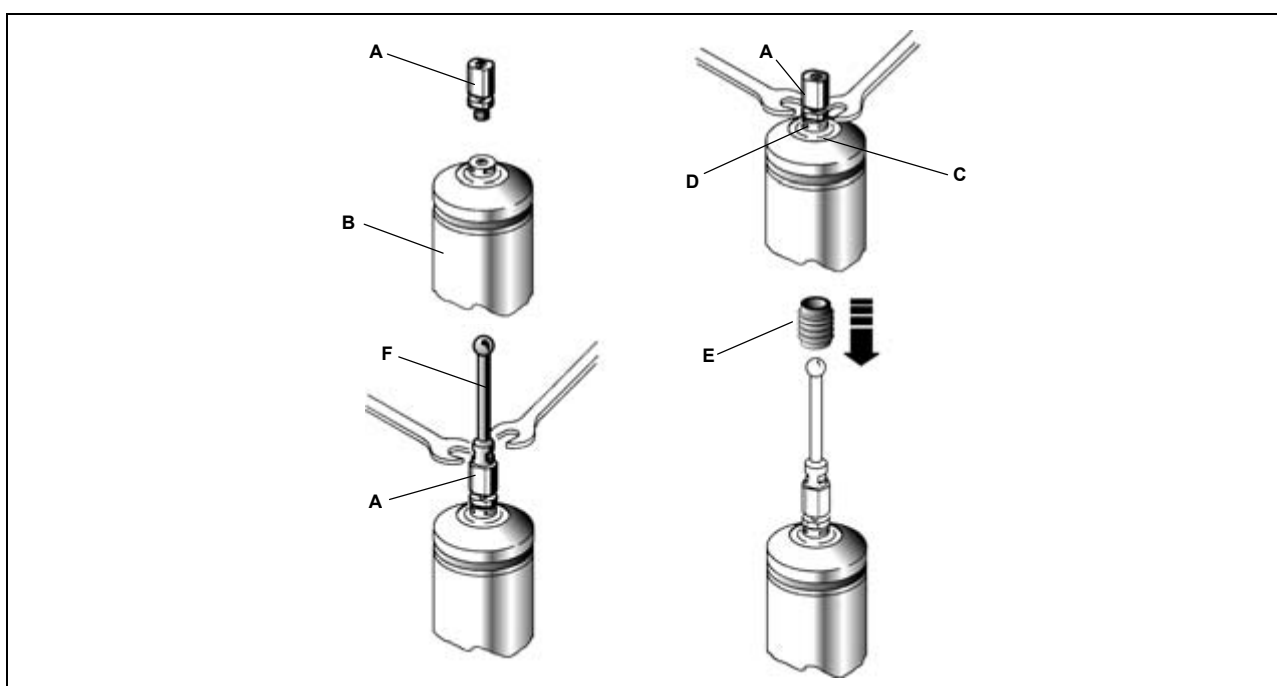


Figure 13-1

14. DIAGNOSTIC

14.1 Messages d'erreur

Sur l'afficheur de l'unité d'interface E86N peuvent apparaître les messages d'erreur suivants :

MESSAGE D'ALARME	CAUSE	REMEDE
E.E2	Erreur de lecture/écriture	Contactez l'Assistance technique ou reprogrammez à nouveau toutes les données.
E.nb	Aucune antenne n'est reliée.	Vérifiez le raccordement de l'antenne.
	L'antenne est mal raccordée.	Vérifiez si la seule antenne présente est bien reliée à la borne inférieure (H1) de l'Interface.
E.b1	Erreur de communication avec l'antenne 1	Vérifiez le raccordement de l'antenne 1.
E.b2	Erreur de communication avec l'antenne 2	Vérifiez le raccordement avec l'antenne 2.
F.P1	Erreur (court-circuit) sur la sortie PROBE 1	Vérifiez le raccordement sur la sortie PROBE 1.
F.P2	Erreur (court-circuit) sur la sortie PROBE 2	Vérifiez le raccordement sur la sortie PROBE 2.
F. Er	Erreur (court-circuit) sur la sortie ERROR	Vérifiez le raccordement sur la sortie ERROR.
F. Lb	Erreur (court-circuit) sur la sortie LOW_BAT	Vérifiez le raccordement sur la sortie LOW_BAT.
F. Au	Erreur (court-circuit) sur la sortie AUX	Vérifiez le raccordement sur la sortie AUX.

Nota bene: Après avoir éliminé les causes de l'erreur, vous pouvez effacer les messages d'erreur sur l'afficheur en pressant simultanément les touches <Select> et <Enter> 2 secondes au moins (à l'exception des messages E.b1 et E.b2 qui s'effacent en éteignant puis en rallumant le système).

ATTENTION :

toutes les opérations de mise sous et hors tension du système doivent avoir lieu avec le ou les connecteurs de l'antenne branché/s.

14.2 Comment interpréter les LEDs

Les LEDs du panneau de l'Unité d'Interface signalent les événements suivants :

	CAUSE	REMEDE
LED "POWER" ETEINTE	L'unité d'interface n'est pas alimentée.	Vérifiez si les bornes 16 et 17 de l'unité d'interface sont sous tension.
	Fusible réarmable ouvert	Attendez quelques minutes avec l'interface hors tension.
LED "ERROR" ALLUMÉE	Émetteur- Antenne hors champ de transmission	Vérifiez si, pendant les mouvements de la sonde, la LED verte ""tuning"" présente sur le récepteur reste allumée.
	L'émetteur est sans pile ou sa pile est à plat.	Remplacez-la.
	Le temps pour la transmission est terminé.	Donnez un signal de start pour réactiver le système.
	L'antenne n'est pas reliée électriquement à l'interface.	Vérifiez le câble du récepteur et son raccordement à l'interface.
	Une interférence électrique ou électromagnétique est présente.	Eloignez le câble de l'antenne des câbles d'alimentation. Changez le canal de travail.
LED "PROBE": ELLE NE CHANGE PAS D'ÉTAT AU CONTACT DE LA SONDE	La sonde et l'émetteur ne sont pas reliés électriquement.	Vérifiez le raccordement entre la sonde et l'émetteur.
	La sonde est abîmée. L'émetteur est abîmé.	Démontez la sonde de l'émetteur, reliez les contacts à ressort et interrompez le contact. Si malgré tout la LED ne change pas d'état, l'émetteur est défectueux. S'il change d'état, cela veut dire que la sonde est défectueuse.
MAUVAISE REPETABILITE	Le stylet est desserré.	Vérifiez si le stylet et la goupille de rupture (si utilisée) sont bien vissés sur la sonde.
	La flasque est desserrée.	Vissez toutes les vis.
	La garniture interne est percée ou abîmée.	Remplacez la sonde.

15. MAINTENANCE

15.1 Maintenance ordinaire

15.1.1 Nettoyage et contrôles

Pour tirer du système de mesure un maximum de profit, il est recommandé de le soumettre régulièrement à un nettoyage et des contrôles.

Il s'agit d'opérations simples, à effectuer à une périodicité qui varie en fonction des conditions d'utilisation.

- **Contrôle de l'état du câblage**

Vérifiez périodiquement l'état des câbles et le serrage des bornes.

- **Contrôle de l'étanchéité des joints**

A l'avant, la sonde est protégée par deux joints qui suffisent à garantir une excellente protection dans des conditions d'emploi normales. Contrôlez périodiquement que le joint externe ne présente pas de signes d'usure. Si c'est le cas, remplacez-le.

Si le joint interne est abîmé, la sonde devra être envoyée au fournisseur pour la réparation.

15.1.2 Installer/Remplacer la pile de l'émetteur

Pour installer la pile dans l'émetteur ou pour la remplacer quand la LED "low battery" s'allume sur le panneau de l'unité d'interface (le niveau de la pile sur l'afficheur est égal à 3) et le signal de sortie LOW BATTERY est activé, procédez comme suit :

- EMETTEUR STANDARD :

- Dévissez les deux vis **(A)** du couvercle **(C)** où figure le symbole graphique de la pile.
- Retirez la pile à plat, si présente, et installez la nouvelle pile **(B)** dans les contacts du couvercle **(C)**, en respectant la polarité.
- Remettez le couvercle **(C)** en place en faisant attention à la position des contacts électriques.
- Revissez les vis **(A)** en appliquant un couple de serrage de 2Nm.

- EMETTEUR COMPACT :

- Dévissez les trois vis **(D)** du couvercle **(F)** et déposez-le.
- Retirez les piles plates, si présentes, et installez les nouvelles piles **(E)** dans les logements prévus en respectant la polarité sur le corps de l'émetteur.
- Reposez le couvercle **(F)** en faisant attention à la position des contacts électriques.
- Revissez les vis **(D)** en appliquant un couple de serrage de 2Nm.

La rubrique 7.2 "Durée de vie des piles" indique la durée de la batterie suivant l'emploi et le type.

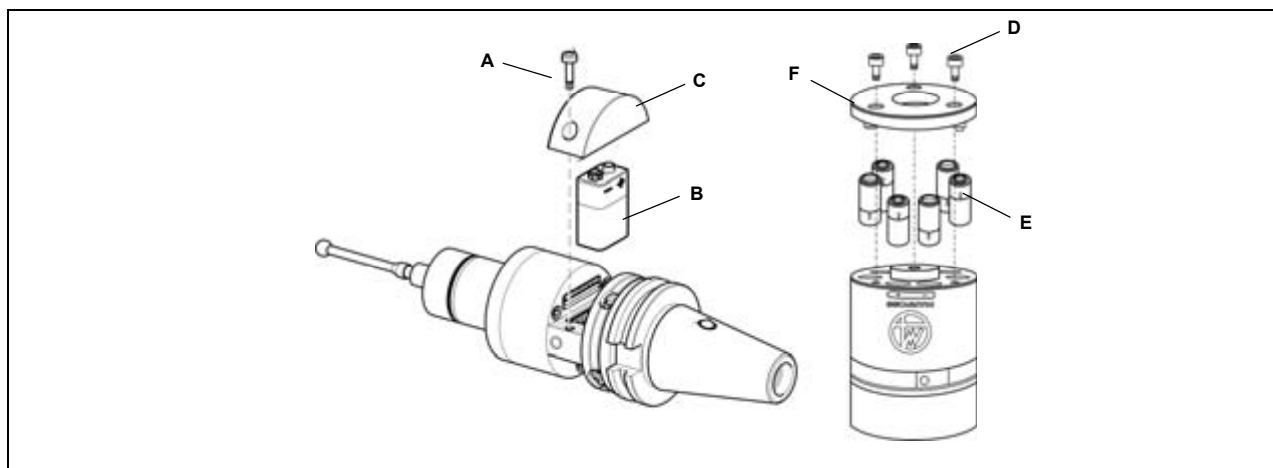


Figure 15-1. Installer/Remplacer les piles

15.2 Maintenance extraordinaire

15.2.1 Remplacer la goupille de rupture/stylet

Si le stylet subit un choc accidentel, remplacez la goupille cassée et/ou le stylet en procédant comme suit.

1 – Otez la bague cannelée (A) en l'extrayant de la goupille cassée ou pliée.

2 – Libérez le stylet (B) et la sonde (C) de la goupille cassée (D).

Retirez le stylet abîmé de la sonde (C).

Nota bene: Pour effectuer ces opérations, immobilisez le porte-stylet de la sonde avec la clé fournie par Marposs.

3 – Procédez ensuite au montage de la nouvelle goupille et du stylet (voir "Monter le stylet de la sonde").

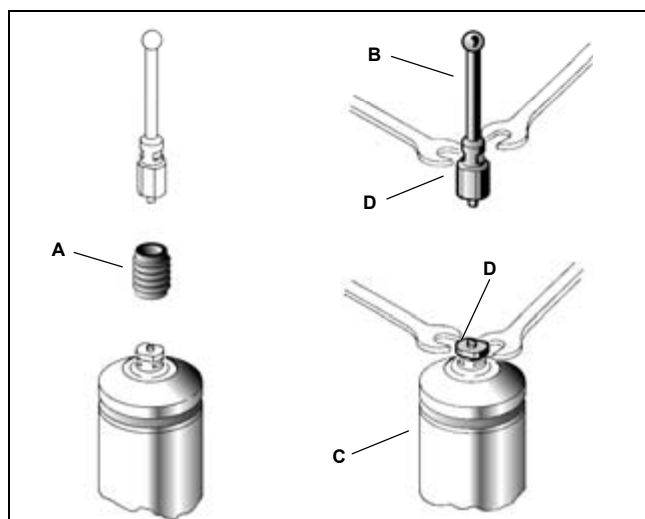


Figure 15-2

15.2.2 Remplacer le joint externe

NOTA BENE: cette procédure n'est valide que pour des sondes montées sur des émetteurs standards

- 1- Retirez le stylet et l'éventuelle goupille de rupture.
- 2- Extrayez la protection avant (B) du corps de la sonde (A), avec le joint (C).
- 3- Contrôlez l'état du joint d'étanchéité avant (D) et, le cas échéant, remplacez-le.
- 4- Installez la nouvelle protection avant avec le joint : vous devez entendre un clic.

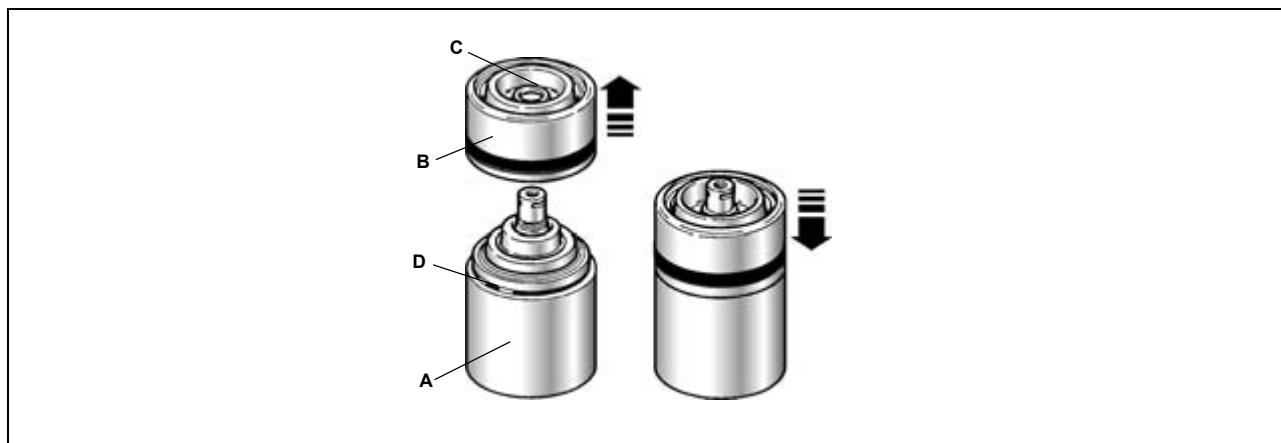


Figure 15-3

15.2.3 Remplacer la sonde/l'émetteur

NOTA BENE: cette procédure n'est valide que pour des sondes montées sur des émetteurs standards

- 1- Retirez le stylet et l'éventuelle goupille de rupture.
Voir "Monter le stylet de la sonde".
- 2- Procédez au remplacement de la sonde comme l'indique la rubrique "Monter/démonter la sonde et l'émetteur".

16. Accessoires

16.1 Groupe support air de nettoyage pour Emetteur compact

Pour fixer le groupe support air de nettoyage (A), utilisez les orifices (B) sur l'émetteur et sur le cône (Figure 16-2). La pression de l'air doit être de ≤ 6 bars (88.175psi).

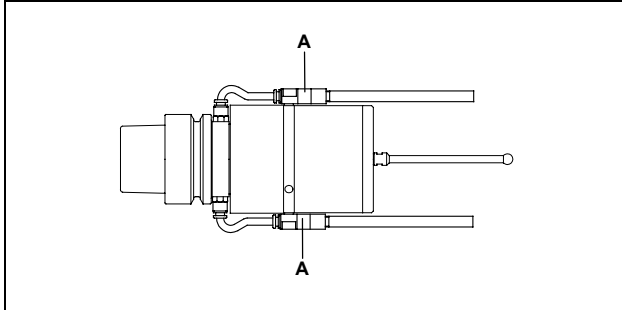


Figure 16-1

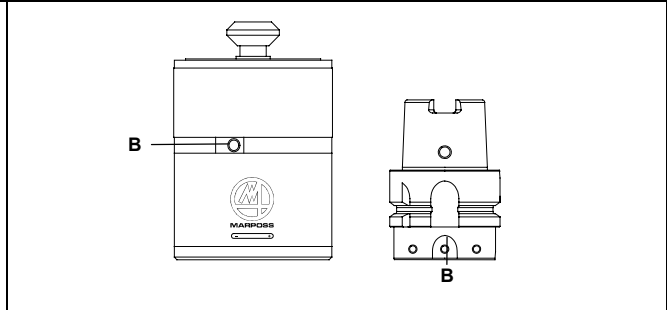


Figure 16-2

17. PIECES DETACHEES

	CODE N°	DESCRIPTION	NOTES
EMETTEUR STANDARD E86N ET SONDES	1019108005	Goupille de rupture longueur 15 mm	
	1019108003	Bague cannelée stylet	
	2915335018	Kit de pièces détachées pour T25/TL25/TT25	COMPREND : protection frontale avec joint, joints toriques avant et arrière, bague stylet
	2915340010	Kit de pièces détachées pour T36G	COMPREND: protection frontale sonde avec joint, joints d'étanchéité et bague stylet
	2915345007	Kit de pièces détachées pour T60G/TT60	COMPREND: protection frontale sonde avec joint, joints d'étanchéité et bague stylet
	2915335013	Protection frontale pour T25/TL25/TT25	
	2915340006	Protection frontale pour T36	
	2915345012	Protection frontale pour T60	
	3415335200	Sonde T25G	
	3415335201	Sonde T25S	
	3424306040	Sonde TL25G	
	3424306041	Sonde TL25S	
	3415340200	Sonde T36G	
	3415340201	Sonde T36S	
	3415345030	Sonde T60G	
	3415345050	Sonde T60S	
	3424310000	Sonde TT25	
	3424310100	Sonde TT25H	
	3424451000	Sonde TT60	
	2019923021	Flasque fixation émetteur pour T25/TL25/TT25	Avec joint torique
	2019923022	Flasque fixation émetteur pour T36	Avec joint torique
	2019923023	Flasque fixation émetteur pour T60/TT60	Avec joint torique
	2915335023	Prolongateur pour T25/TL25/TT25 L=23,50 mm	
	2915335100	Prolongateur pour T25/TL25/TT25 L=50 mm	
	2915335110	Prolongateur pour T25/TL25/TT25 L=100 mm	
	2915335120	Prolongateur pour T25/TL25/TT25 L=150 mm	
	2915340125	Prolongateur pour T36 L=50 mm	
	2915340126	Prolongateur pour T36 L=100 mm	
	2915340127	Prolongateur pour T36 L=150 mm	
	2915345040	Prolongateur pour T60/TT60 L=50 mm	
	2915345050	Prolongateur pour T60/TT60 L=100 mm	
	2915345060	Prolongateur pour T60/TT60 L=150 mm	
	3019917110	Cône DIN 69871/A 40 avec interrupteur et flasque réglable	
	3019917120	Cône DIN 69871/A 45 avec interrupteur et flasque réglable	
	3019917130	Cône DIN 69871/A 50 avec interrupteur et flasque réglable	
	3019917140	Cône CAT 40 avec interrupteur et flasque réglable	
	3019917150	Cône CAT 45 avec interrupteur et flasque réglable	
	3019917160	Cône CAT 50 avec interrupteur et flasque réglable	
	1502027040	Joint pour demi-coque	
	1502027050	Joint demi-coque (côté contacts)	
	1502018260	Vis spécial pour porte-pile	
	4162100005	Pile Alcaline 9V	
	4162100302	Pile Lithium 9V	
	6180830500	Couvercle porte-pile sans contacts	
	2015340100	Jeu de clés	COMPREND : clés pour le stylet et clés Allen de 1,5 – 2 – 2,5 – 3 – 4 mm
1320131000	Clé spéciale pour T25/TL25/TT25		
1320367000	Clé spéciale pour flasque T25/TL25/T36/T60/TT25/TT60		
2919917110	Flasque réglable pour émetteur Standard		
6871982001	Emetteur E86N à activation radio		
6871982101	Emetteur E86N à activation mécanique		

	CODE N°	DESCRIPTION	NOTES
EMETTEUR COMPACT E86N-P	1019108005	Goupille de rupture longueur 15 mm	
	1019108003	Bague cannelée stylet	
	2015340100	Jeu de clés	COMPREND: clés pour le stylet et clés Allen de : 1,5 – 2 – 2,5 – 3 – 4 mm
	4400000219	Joints toriques 2081 PARKER 2-19 (pour couvercle pile)	
	4306400804	Vis UNI-5931-12K M4X8 (pour couvercle pile)	
	4162100004	Pile Alcaline 1,5V	
	6180980085	Groupe air de nettoyage	
	6871983000	Emetteur E86N-P à activation radio	
ANTENNE ET PROLONGATEUR AVEC CONNECTEUR	6871980000	Antenne E86N	
	6180985017	Câble de raccord antenne 15m	
	6180985027	Câble de raccord antenne 30m	
INTERFACE	8304870000	Interface E86N	
ACCESSOIRES	6739696319	Cordon d'Extension – E86N CNC HEIDEN HAIN	

E86N

SISTEMA TOUCH CON TRANSMISIÓN RADIO

Manual de instalación y uso



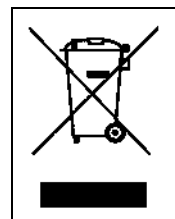
Se prohíbe la dispersión en el ambiente y la eliminación como residuo urbano o genérico del producto y de cualquier parte que pueda separarse mecánicamente del mismo (Ley de transposición nacional de las directivas europeas 2002/95/CE y 2002/96/CE y demás). Las disposiciones de ley se aplican sólo a los productos identificados RAEE con el correspondiente logo, siempre y cuando hayan aparecido

en el mercado a partir del 13 de agosto de 2005.

El producto RAEE una vez desechado puede contener sustancias y partes dañinas para el hombre y para el ambiente que tienen que recibir un tratamiento profesional para la reutilización, reciclado y eliminación definitiva.

Entregue el producto RAEE a un centro autorizado para el tratamiento RAEE, o bien contacte con la autoridad local competente o con el centro de asistencia Marposs más próximo para mayor información.

La eliminación clandestina de un producto RAEE es un delito castigado con sanciones.



2002/95/CE
2002/96/CE

MARPOSS S.p.A. no se asume la obligación de notificar supuestas modificaciones del producto efectuadas a posteriori.
Las indicaciones del presente manual no autorizan bajo ningún concepto manipulaciones por parte de personal no autorizado.
La garantía de los equipos decae en el momento en que se detecten dichas manipulaciones.

Índice

1. NORMAS Y ADVERTENCIAS GENERALES	185
2. COMPONENTES DEL SISTEMA	186
3. CONFIGURACIÓN Y FUNCIONAMIENTO	187
4. MODO DE EMPLEO	188
5. SONDA DE MEDIDA Y TRANSMISOR COMPACTO E86N-P	189
6. TRANSMISIÓN RADIO	190
6.1 Descripción	190
6.1.1 Distancias de utilización para varios sistemas	190
6.2 Activación de la transmisión	191
6.2.1 Activación radio	191
6.2.2 Activación mecánica.....	191
6.3 Desactivación de la transmisión	191
6.3.1 Transmisor con activación radio.....	191
6.3.2 Transmisor con activación mecánica	191
7. TRANSMISOR E86N	192
7.1 Descripción	192
7.2 Duración de la batería e indicaciones en la Interfaz	193
7.3 Dimensiones transmisor con sondas	194
7.3.1 Transmisor estándar con brida estándar.....	194
7.3.2 Transmisor estándar con brida de regulación	195
7.4 Dimensiones transmisor compacto.....	196
Transmisor compacto E86N-P	196
7.4.2 Transmisor compacto E86N-P sin vástago cónico.....	196
8. RECEPTOR E86N	197
8.1 Descripción Antena y prolongación con conector.....	197
8.2 Modo pantalla a distancia	197
8.3 Conexión de la antena	197
8.4 Instalación de la antena	198
9. UNIDAD DE INTERFAZ E86N	199
Panel delantero unidad de interfaz	199
9.2 Dimensiones unidad de la interfaz.....	200
9.3 Características técnicas Interfaz E86N.....	200
9.4 Conexiones a la unidad de interfaz.....	201
9.4.1 Selección del código de identificación.....	201
9.5 Diagrama I/O unidad de interfaz E86N	202
10. PROGRAMACIÓN DEL SISTEMA	203
10.1 Programación de la interfaz	204
10.2 Programación del Transmisor.....	207
10.3 Programación del transmisor en el modo Recovery.....	209
10.4 Análisis ocupación del espectro electromagnético (función “Sniffer”)	210
10.4.1 Exploración.....	211
10.4.2 Visualización de los resultados	211
11. INSTALACIÓN SONDA – TRANSMISOR ESTÁNDAR	212
11.1 Instalación sonda – transmisor estándar	212
11.2 Inserción prolongaciones para sondas (opcionales).....	213
12. INSTALACIÓN DEL TRANSMISOR	214
12.1 Instalación del transmisor Estándar en el cono	214
12.2 Instalación transmisor Estándar en el cono con brida de regulación.....	215
12.3 Instalación transmisor compacto E86N-P en el cono	217
12.3.1 Fijación transmisor E86N-P al cono (mecanizado del cono).....	217
12.3.2 Fijación al cono del transmisor E86N-P sin mango cónico (mecanizado del cono).....	217
13. INSTALACIÓN DEL BRAZO	218
14. DIAGNÓSTICO	219
14.1 Mensajes de error	219
14.2 Señalización de los Led	219
15. MANTENIMIENTO	220
15.1 Mantenimiento ordinario	220
15.1.1 Limpieza y controles.....	220
15.1.2 Inserción/Reemplazo Batería Transmisor	220

15.2	Mantenimiento extraordinario.....	221
15.2.1	Reemplazo clavija de rotura/brazo	221
15.2.2	Reemplazo junta externa.....	221
15.2.3	Reemplazo sonda/transmisor	221
16.	ACCESORIOS	222
16.1	Grupo soporte aire de limpieza para Transmisor Compacto	222
17.	LISTA PIEZAS DE REPUESTO	223

1. NORMAS Y ADVERTENCIAS GENERALES

PREMISA

Este manual de instrucciones proporciona toda información específica necesaria para el conocimiento y la correcta utilización del equipo MARPOSS que Ud. posee.

Las indicaciones de este manual se dirigen al siguiente tipo de personal:

- Personal MARPOSS o del Cliente que debe efectuar la instalación del equipo.
- Personal técnico del Cliente que debe proceder directamente con el equipo MARPOSS.
- Personal técnico del Cliente responsable del mantenimiento de la línea productiva en la que se instala el equipo MARPOSS.

TODOS LOS DERECHOS QUEDAN RESERVADOS. ESTE MANUAL ESTÁ DESTINADO SOLO PARA USO INTERNO DEL CLIENTE. SE PROHÍBE CUALQUIER OTRO USO.

ENSAYO Y GARANTÍA

Los materiales defectuosos están cubiertos por garantía con las siguientes limitaciones:

- DURACIÓN DE LA GARANTÍA: la garantía cubre el producto y todas las reparaciones efectuadas dentro de los términos concordados.
- OBJETO DE LA GARANTÍA: la garantía se aplica al producto y a sus partes marcadas con el número de placa u otro número de identificación usado por MARPOSS.

La garantía arriba mencionada es válida a no ser que MARPOSS y el Cliente estipulen distintos acuerdos.

NORMAS DE SEGURIDAD GENERALES

El equipo ha sido fabricado de conformidad a las normas **CEI EN60950**.

CONVENCIONES Y SÍMBOLOS UTILIZADOS

En la redacción del manual se han adoptado algunas modalidades tipográficas.

En particular, se han definido dos tipos de aviso de seguridad:

**Advertencia:**

Esta señalización indica la posibilidad de daños para la unidad electrónica y para otros dispositivos conectados a la misma, o bien la posibilidad de perder datos.

**Atención:**

Esta señalización indica condiciones de riesgo para el operador o para el técnico.

Las informaciones de especial importancia que pueden facilitar la comprensión y la utilización del sistema están en el interior de un recuadro, marcado por "**Nota**", y en negrita.

2. COMPONENTES DEL SISTEMA

- A1 - Sonda y transmisor E86N (estándar)
- A2 - Transmisor E86N-P (compacto)
- B - Clavija de rotura (opcional)
- C - Retén brazo (opcional)
- D - Brazo
- E - Antena
- F - Unidad de interfaz E86N
- G - Dos llaves abiertas CH 5 - 5.5 y kit llaves hexagonales
- H - Una llave especial para sonda T25 y prolongaciones mecánicas
- I - Prolongaciones para sondas (opcional)
- L - Antena auxiliar (opcional)

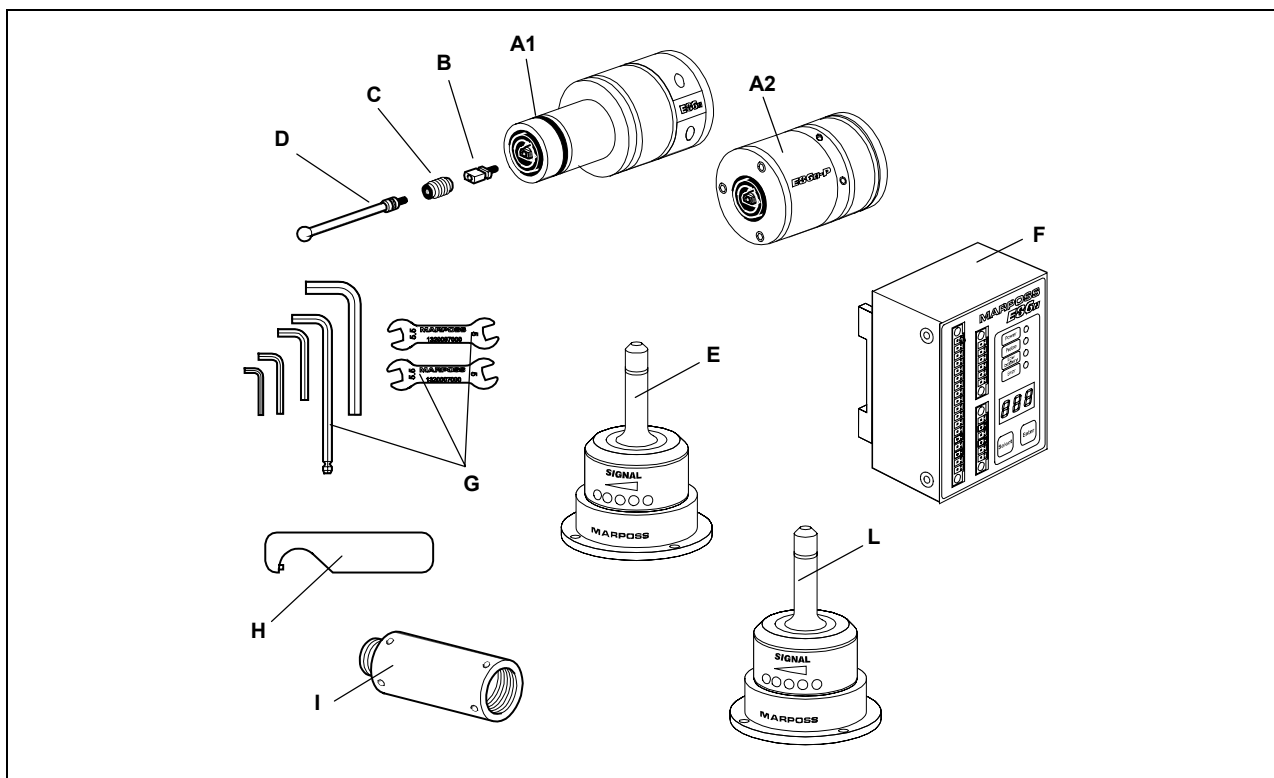


Figura 2-1. Componentes del sistema.

3. CONFIGURACIÓN Y FUNCIONAMIENTO

El sistema touch con transmisión radio sirve para identificar unos puntos en el espacio que, procesados por el CNC de la máquina herramienta, determinan unas mediciones. Dichos puntos son detectados por la sonda, microinterruptor multidireccional de precisión, y enviados por medio del sistema de transmisión radio, compuesto por un transmisor y un receptor, a la unidad de interfaz y por ésta son adaptados al CNC. El ciclo de medida llama desde el almacén herramientas el grupo sonda/transmisor instalado en el portaherramienta y lo inserta en el husillo. El sistema es fácil de utilizar y está diseñado para trabajar en los entornos industriales más difíciles. Se utiliza en centros de mecanizado y fresadoras para: la **identificación**, el **posicionamiento**, la **medición** de la pieza a mecanizar y la medición de la pieza mecanizada.

La aplicación típica del sistema consta de:

- | | |
|----------------------------|--|
| A - Pieza a medir | E - Husillo máquina herramienta |
| B - Brazo | F - Antena E86N |
| C - Sonda touch | G - Unidad de interfaz E86N |
| D - Transmisor E86N | H - CNC de la máquina herramienta |

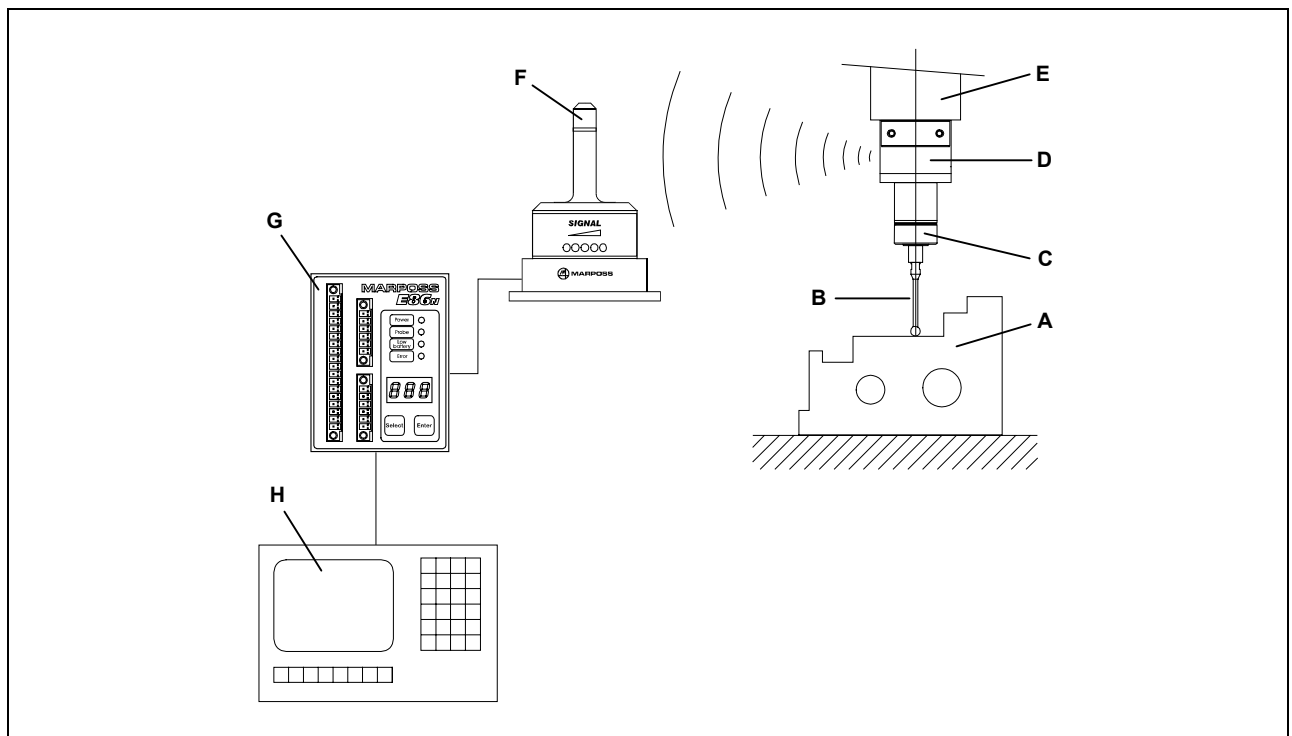


Figura 3-1. Configuración y funcionamiento.

4. MODO DE EMPLEO

- El equipo de medición es **multidireccional** en el hemisferio **x/y/+z**.
- El contacto del brazo con la superficie de la pieza a inspeccionar genera una señal utilizada por la máquina herramienta para memorizar el punto de contacto y para detener los ejes de la máquina. Para conseguir una buena repetibilidad del equipo es aconsejable utilizar una velocidad de medida constante.
- La velocidad de medida seleccionada debe permitir un paro del eje máquina dentro de los límites de **extracarrera** de la sonda utilizada.
- Antes de utilizar la sonda hay que compensar el error sistemático de medida del equipo compuesto por sonda, máquina herramienta y CNC efectuando una calibración. El error sistemático es característico de cada dirección de medida y repetible, por lo tanto la calibración debe efectuarse en cada dirección donde se detectará la medida. Para calibrar el equipo es aconsejable medir los puntos en la máquina de valor conocido (**R**) y calcular las diferencias entre éstos y los valores medidos (**R+K1**). Dicha diferencia (**K1**) se introduce en los parámetros correctores herramientas del CNC y se llama cada vez que se ejecuta una medida en la misma dirección.

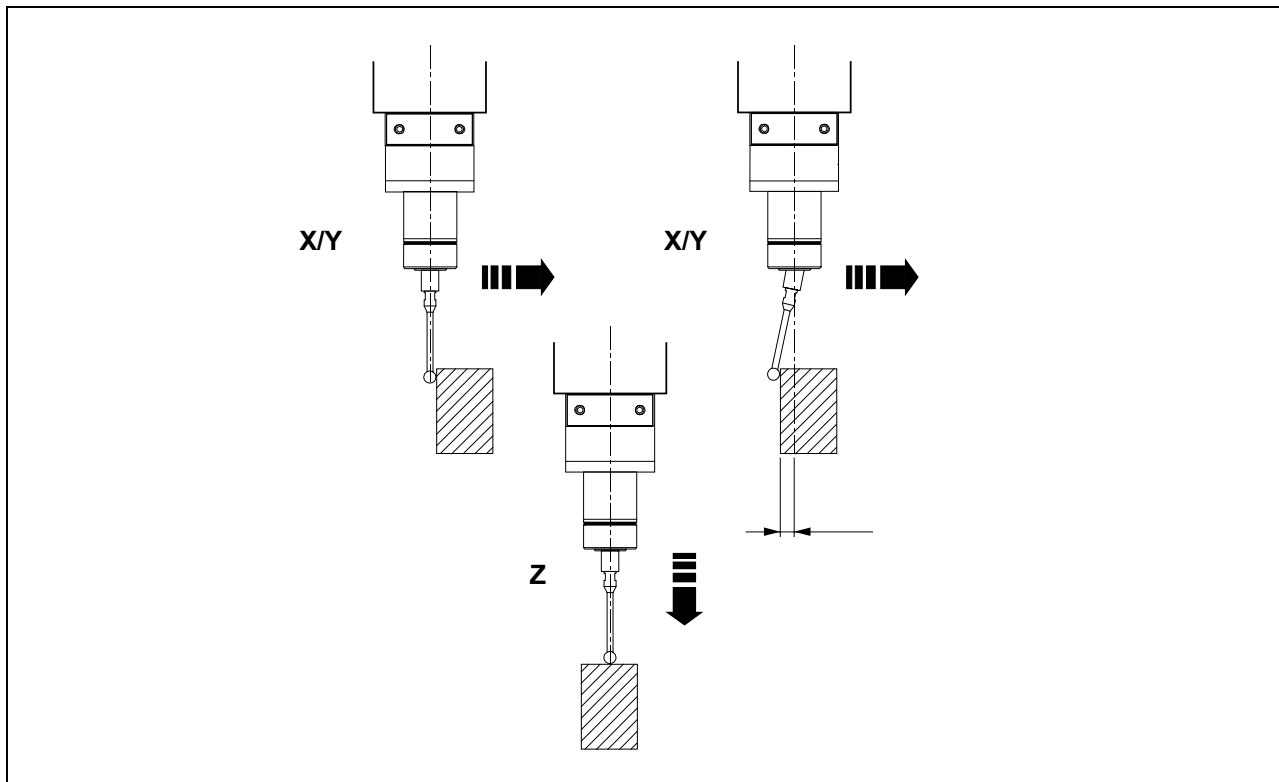


Figura 4-1. Modo de empleo.

5. SONDA DE MEDIDA Y TRANSMISOR COMPACTO E86N-P

La sonda de medida es un microinterruptor multidireccional de precisión utilizada en las aplicaciones en máquinas de remoción de virutas de CN, para el control y la medida de **herramientas y piezas**.

Están disponibles varios modelos de sondas touch multidireccionales en el hemisferio x/y/z.

Para algunos modelos de sonda hay dos diferentes versiones según el tipo de protección delantera:

- “**Versión G**” con junta entelada para una mejor protección contra el líquido refrigerante.
- “**Versión S**” con pantalla metálica de protección contra virutas.

Para resolver de manera optimal las específicas exigencias que se manifiestan en las distintas máquinas herramientas, están disponibles las siguientes sondas:

- Sonda T25G / T25S
- Sonda TL25G / TL25S
- Sonda T36G / T36S
- Sonda T60G / T60S
- Sonda TT25 (solo con junta)
- Sonda TT25H (solo con junta)
- Sonda TT60 (solo con junta)

Tabla 5-1. Características técnicas de la sonda.

Tipo sonda	T25	TL25	T36	T60	TT25	TT25H	TT60
Ejes sonda	±X, ±, Y+Z	±X, ±Y, +Z	±X, ±Y, +Z	±X, ±Y,+Z	±X, ±Y,+Z	±X, ±Y,+Z	±X, ±Y,+Z
Repetibilidad unidireccional sonda (2 σ) con velocidad hasta 600 mm/min.	0,5 μm	0,5 μm	0,5 μm	1 μm	1 μm	2 μm	1 μm
Fuerza de medida en el plano X, Y	200 gf	90 gf	260 gf	280 gf	50-95 gf	90-175 gf	70-120 gf
Fuerza de medida en la dirección Z	1200 gf	550 gf	1200 gf	1200 gf	580 gf	1080 gf	580 gf
Extracarrera en el plano X, Y	11,2 mm	11,2 mm	14,4 mm	22 mm	11,6 mm	11,6 mm	19 mm
Extracarrera en la dirección Z	4 mm	4 mm	4,2 mm	6,4 mm	4 mm	4 mm	6,4 mm
CARACTERÍSTICAS DEL BRAZO DE	35 mm	35 mm	40 mm	50 mm	35 mm	35 mm	50 mm
Grado de protección según normas IEC	IP67	IP67	IP67	IP67	IP67	IP67	IP67

A diferencia del transmisor Estándar, en el que puede instalarse cualquier sonda de medida que aparece en la Tabla 5-1, el transmisor Compacto E86N-P incorpora la sonda y sus características técnicas son las siguientes:

Tabla 5-2. Características técnicas del transmisor compacto.

Ejes	±X, ±, Y+Z
Repetibilidad unidireccional (2 σ) con velocidad hasta 600 mm/min.	0,5 μm
Fuerza de medida en el plano X, Y	200 gf
Fuerza de medida en la dirección Z	1200 gf
Extracarrera en el plano X, Y	11,2 mm
Extracarrera en la dirección Z	4 mm
CARACTERÍSTICAS DEL BRAZO DE	35 mm
Grado de protección según normas IEC	IP68

6. TRANSMISIÓN RADIO

6.1 Descripción

El sistema de transmisión radio está compuesto por tres elementos:

- Transmisor: envía las informaciones necesarias para el CNC para procesar la medida.
- Antena: recibe la señal del transmisor y la envía a la unidad de interfaz E86N.
- Unidad de interfaz: procesa las señales y las convierte en una forma utilizable por el CNC.

El equipo E86N permite la programación de 64 canales de transmisión diferentes por medio de teclado en la interfaz (véase el capítulo 10 "PROGRAMACIÓN DEL SISTEMA" pág. 203)

Para aumentar el campo de transmisión y la fiabilidad de la comunicación radio, es posible conectar dos antenas a la unidad de interfaz E86N.

El equipo permite utilizar hasta un máximo de 4 transmisores en la misma máquina herramienta (Figura 6-1) que funcionan en el mismo canal y que pueden activarse alternativamente, uno a la vez, por medio de un diferente código de identificación (véase el párrafo 10.2 "Programación del Transmisor" pág. 207).

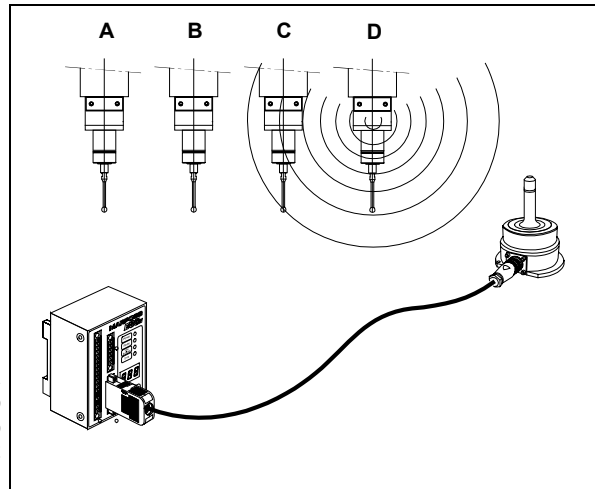


Figura 6-1. Sistema de transmisión radio.

-Distancia de transmisión	: 15 m	-Potencia de activación	: <10 mW
-Potencia de transmisión	: <1mW	-Número canales de transmisión	: 64
-Distancia de activación, desactivación y programación	: 5 m	-Frecuencia de transmisión	: 433,075÷434,775 Mhz

CANAL	FRECUENCIA	CANAL	FRECUENCIA	CANAL	FRECUENCIA	CANAL	FRECUENCIA
1	433,075	17	433,475	33	434,000	49	434,400
2	433,100	18	433,500	34	434,025	50	434,425
3	433,125	19	433,525	35	434,050	51	434,450
4	433,150	20	433,550	36	434,075	52	434,475
5	433,175	21	433,575	37	434,100	53	434,500
6	433,200	22	433,600	38	434,125	54	434,525
7	433,225	23	433,625	39	434,150	55	434,550
8	433,250	24	433,650	40	434,175	56	434,575
9	433,275	25	433,675	41	434,200	57	434,600
10	433,300	26	433,700	42	434,225	58	434,625
11	433,325	26	433,725	43	434,250	59	434,650
12	433,350	28	433,750	44	434,275	60	434,675
13	433,375	29	433,775	45	434,300	61	434,700
14	433,400	30	433,800	46	434,325	62	434,725
15	433,425	31	433,825	47	434,350	63	434,750
16	433,450	32	433,850	48	434,375	64	434,775

6.1.1 Distancias de utilización para varios sistemas

Para evitar interferencias entre sistemas situados en proximidad deben respetarse las siguientes distancias:

- Como mínimo 2 metros entre las Antenas de los sistemas, independientemente de la utilización de canales adyacentes (ej. CH5 y CH6).
- Como mínimo 0,2 metros entre los Transmisores de los sistemas, independientemente de la utilización de canales adyacentes.
- Como mínimo 0,5 metros entre el transmisor de un sistema y la Antena del otro funcionando en canales adyacentes.

NOTA: en el caso de utilización de 2 sistemas en la misma máquina (por ej. Centros de mecanizado de doble husillo), además de respetar las distancias indicadas Figura 6-2, hay que utilizar dos canales NO adyacentes y códigos de identificación "A" y "D".

- La distancia entre sistemas que operan en el mismo canal debe ser superior a 100 metros.

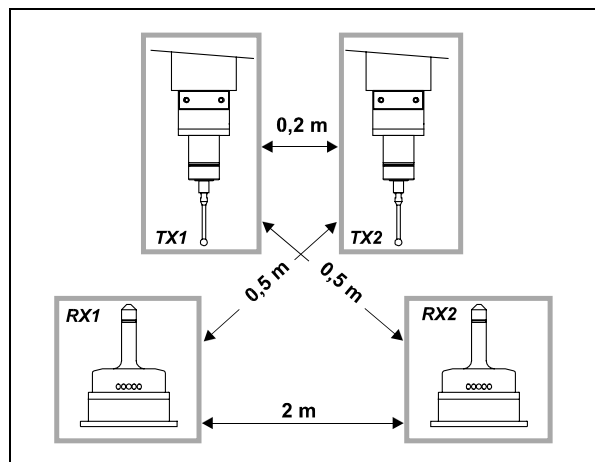


Figura 6-2. Distancias de utilización para más sistemas.

6.2 Activación de la transmisión

El transmisor está normalmente en condiciones de espera (stand-by); la activación de la transmisión puede realizarse de dos maneras según la versión del transmisor:

- **activación radio**
- **activación mecánica** (solo para Transmisor Estándar)

6.2.1 Activación radio

La activación del sistema se realiza tras el envío de una señal radio de la antena al transmisor. El mando de activación del sistema (START) está generado por la unidad de interfaz de 2 maneras:

- Por medio de conexión de la señal de entrada START/STOP a la lógica de la máquina (código M).
- Desde el teclado presionando (durante 2 segundos como mínimo) la tecla <select>

6.2.2 Activación mecánica

En el cono portaherramienta hay un microinterruptor (**H**). La inserción del cono en el husillo causa la activación de la transmisión.



Advertencia:

Cuando se vuelve a colocar el transmisor en el almacén herramientas, asegúrese que no se accione el microinterruptor de activación.

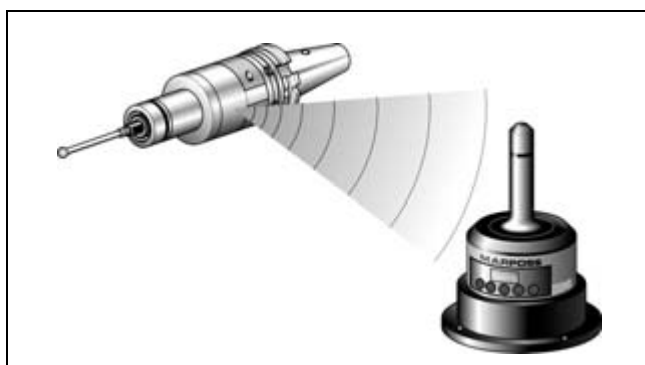


Figura 6-3. Activación radio.

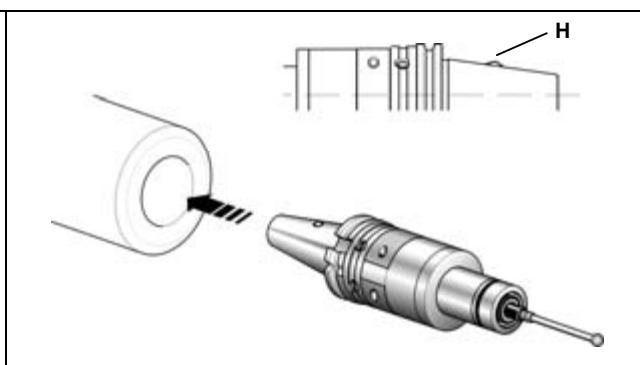


Figura 6-4. Activación mecánica.

6.3 Desactivación de la transmisión

La desactivación de la transmisión puede realizarse de dos distintas maneras, conforme a la versión del Transmisor.

6.3.1 Transmisor con activación radio

- **DESACTIVACIÓN RADIO:**
 1. **Lógica de la máquina**
La desactivación se realiza por medio de mando de la máquina en la entrada START/STOP (código M).
 2. **Desde Teclado**
presionando (durante 2 segundos como mínimo) la tecla <select>
- **DESACTIVACIÓN AUTOMÁTICA**
La desactivación se ejecuta al caducar el tiempo programado en el temporizador del transmisor (véase el párrafo 10.2 "Programación del Transmisor" pág. 207).

6.3.2 Transmisor con activación mecánica

- **DESACTIVACIÓN MECÁNICA**
La desactivación se efectúa cuando el transmisor se saca del husillo.
- **DESACTIVACIÓN AUTOMÁTICA**
La desactivación se ejecuta al caducar el tiempo programado en el temporizador del transmisor (véase el párrafo 10.2 "Programación del Transmisor" pág. 207).

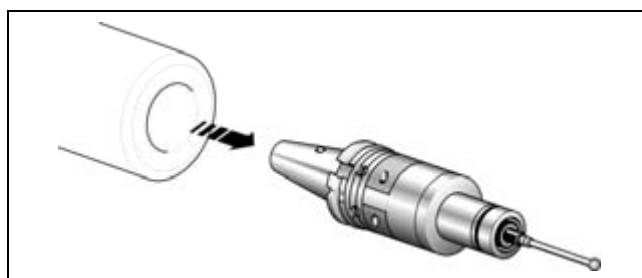


Figura 6-5. Ejemplo de desactivación mecánica.

7. TRANSMISOR E86N

7.1 Descripción

Actualmente hay dos tipos de transmisor:

- TRANSMISOR ESTÁNDAR
En el que se fijan, por medio de adecuadas bridas, los varios tipos de sonda
- TRANSMISOR COMPACTO
La sonda está en el interior del Transmisor

El transmisor envía a la antena las siguientes informaciones necesarias para el CNC para procesar la medida:

- Estado de la sonda: sonda con brazo en reposo/sonda con brazo desviado
- Estado de la batería: cargada o casi descargada

Un LED verde (L) indica el estado de la sonda, de la batería y de la transmisión:

LED encendido permanente	: Sonda con brazo desviado
1 impulso cada 2s	: Transmisión activada
2 impulsos cada 2s	: Batería casi descargada

Los Transmisores Estándares, se subdividen a su vez en:

- TRANSMISORES CON ACTIVACIÓN RADIO:
La transmisión es activada por una señal enviada desde la antena.
- TRANSMISORES CON ACTIVACIÓN MECÁNICA:
La transmisión se activa por medio del microinterruptor (H) situado en el cono portaherramientas.
El microinterruptor no está presente en el transmisor con activación radio.

ATENCIÓN: La activación mecánica está prevista solo en los transmisores Estándares y no en los compactos.

Para la programación del Transmisor véase el párrafo 10.2 "Programación del Transmisor" pág. 207.

<i>Tabla 7-1. Características técnicas.</i>	
Alimentación:	: batería 9V (transmisor estándar)
	: 6 baterías 1,5 V (transmisor compacto)
Distancia de transmisión	: 15m



Figura 7-1. Transmisores.

7.2 Duración de la batería e indicaciones en la Interfaz

El estado de carga de las baterías del Transmisor es señalizada en la Interfaz, tanto por los relativos Led (Led Low Battery o Led Error) como en pantalla (con sistema activado presionando la tecla <select> se visualiza a la izquierda el código de Identificación y a la derecha el nivel de carga "7" valor Máx y "0" batería completamente descargada). En especial se verifica lo siguiente:

- El Led "Low battery" se enciende en correspondencia del Nivel "3" en pantalla
- El Led "Error" se enciende en correspondencia del Nivel "0" en pantalla


El valor de carga visualizado en pantalla permanece memorizado hasta la siguiente activación.

La duración de la batería depende del tiempo de utilización del transmisor y del tipo de batería utilizada. En la tabla se hallan los valores de duración según la batería y en condiciones de funcionamiento seguido y stand-by del transmisor:

- **Transmisor estándar**

TIPO BATERÍA	BATERÍA ACONSEJADA	FUNCIONAMIENTO SEGUIDO	FUNCIONAMIENTO STAND-BY
Alcalina	DURACELL MN1604 DURACELL PC1604 PROCELL ENERGIZER X22 ENERGIZER 522	150 horas	170 días
Litio	ENERGIZER L522 ULTRALIFE U9VL DURACELL PL1604 SONNENSCHN SLM9-J	320 horas	380 días

Nota: Una batería alcalina se suministra con el transmisor en el embalaje. Insertar la batería en el transmisor antes de la instalación (véase el párrafo 15.1.2 "Inserción/Reemplazo Batería Transmisor" pág. 220).

	<p>Advertencia: TRANSMISOR CON ACTIVACIÓN MECÁNICA</p> <p>Comprobar que en el alojamiento del cono en el almacén herramientas haya una conformación que pueda evitar el accionamiento del microinterruptor (H) de activación.</p> <p>BATERÍAS AL LITIO: las baterías al litio pueden explotar si no se reemplazan correctamente. Reemplazar solo con tipo igual o equivalente (véase la tabla). Eliminar las baterías usadas de conformidad a las normas vigentes.</p>
---	---

- **Transmisor compacto**

TIPO BATERÍA	BATERÍA ACONSEJADA	FUNCIONAMIENTO SEGUIDO	FUNCIONAMIENTO STAND-BY
Alcalina	DURACELL MN9100 ENERGIZER E90	230 horas	250 días

Nota: las baterías se suministran con el transmisor en el embalaje. Insertar las baterías en el transmisor antes de la instalación (véase el párrafo 15.1.2 "Inserción/Reemplazo Batería Transmisor" pág. 220).

7.3 Dimensiones transmisor con sondas

7.3.1 Transmisor estándar con brida estándar

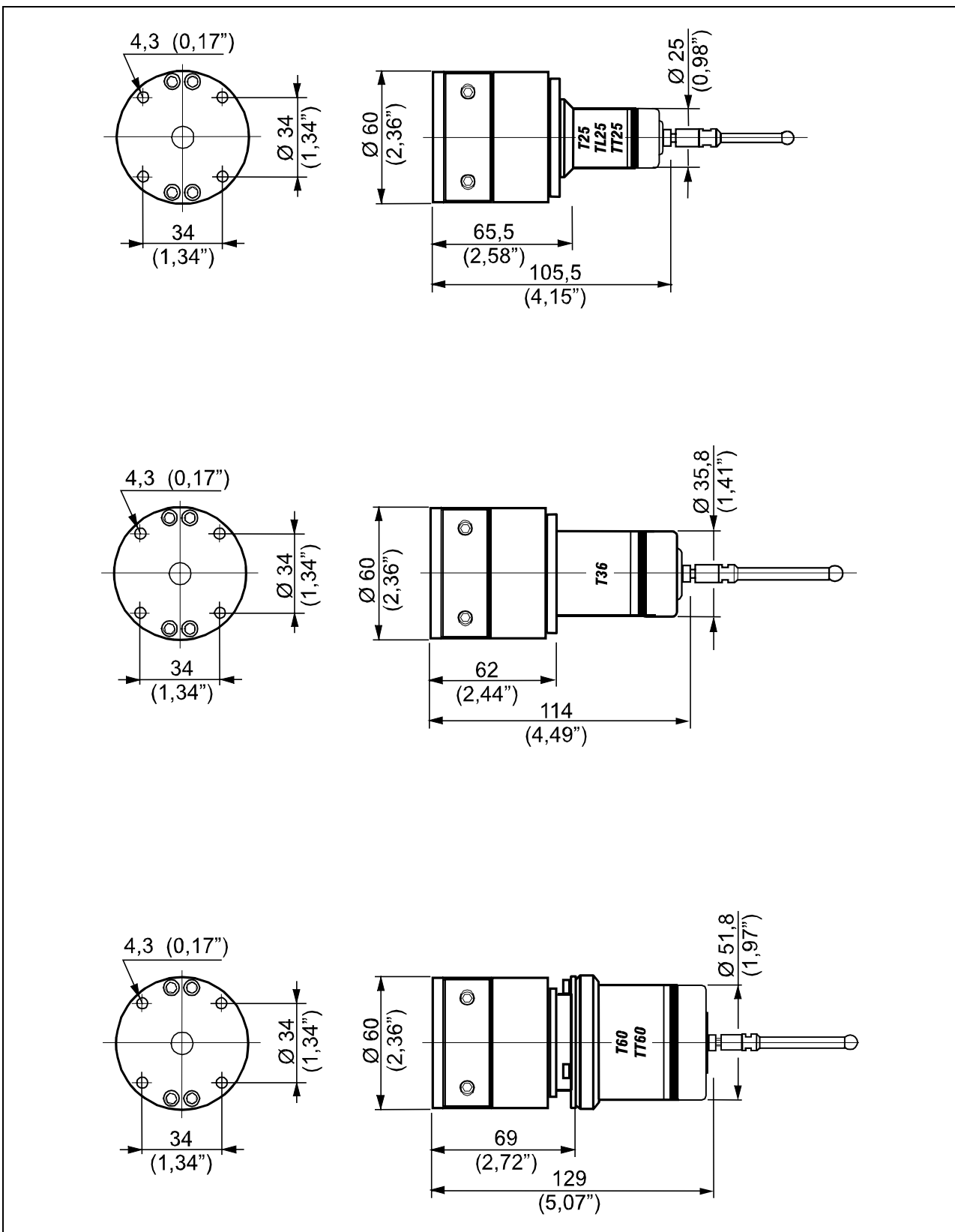


Figura 7-2. Dimensiones transmisor con brida estándar.

7.3.2 Transmisor estándar con brida de regulación

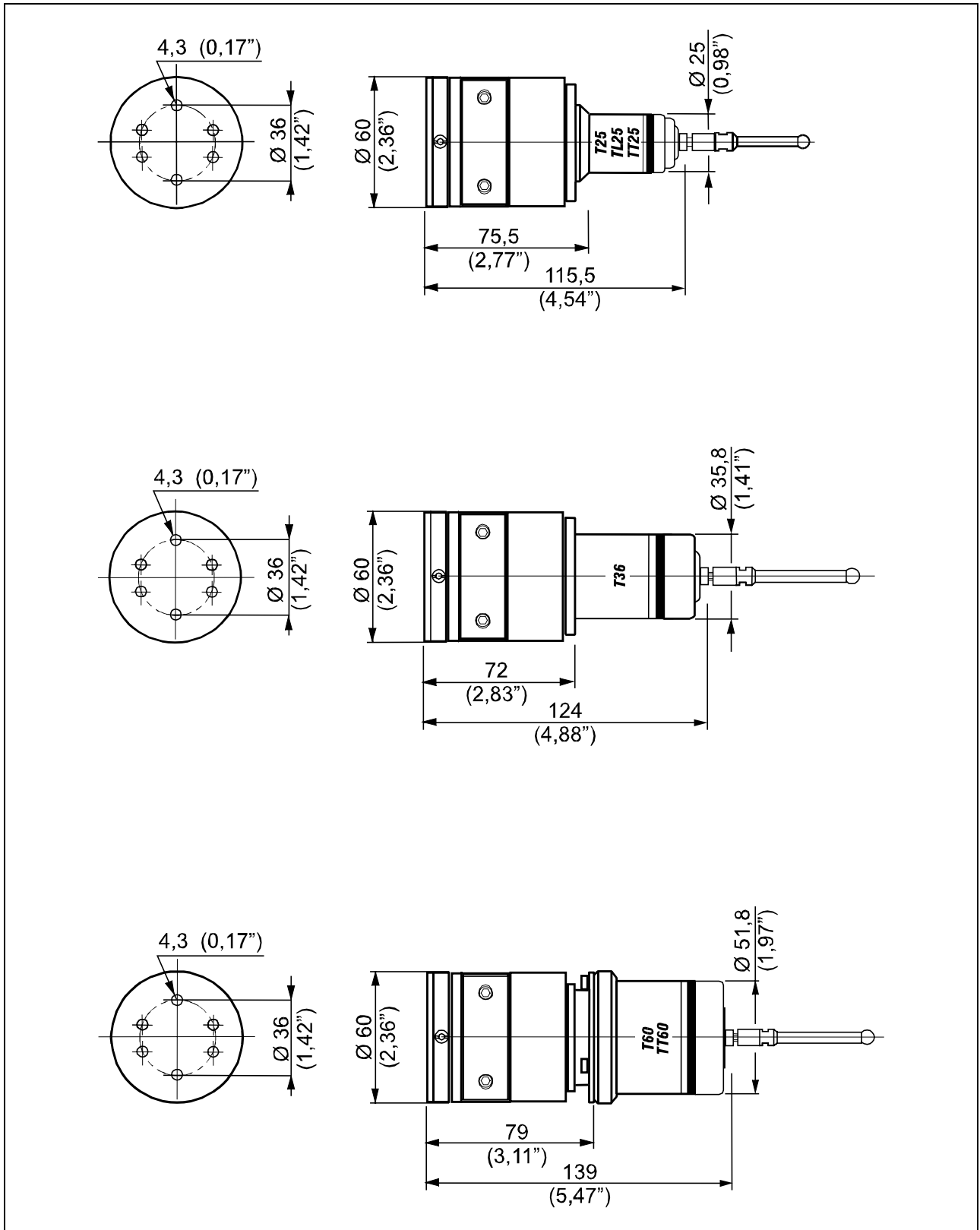


Figura 7-3. Dimensiones transmisor con brida de regulación.

7.4 Dimensiones transmisor compacto

7.4.1 Transmisor compacto E86N-P

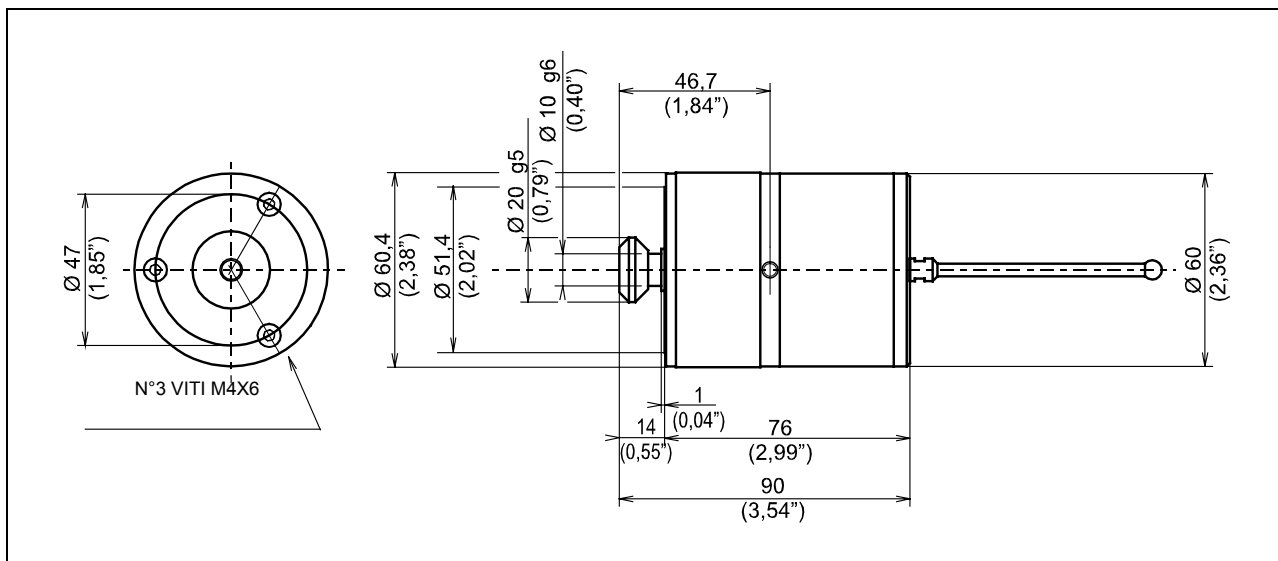


Figura 7-4

7.4.2 Transmisor compacto E86N-P sin vástago cónico

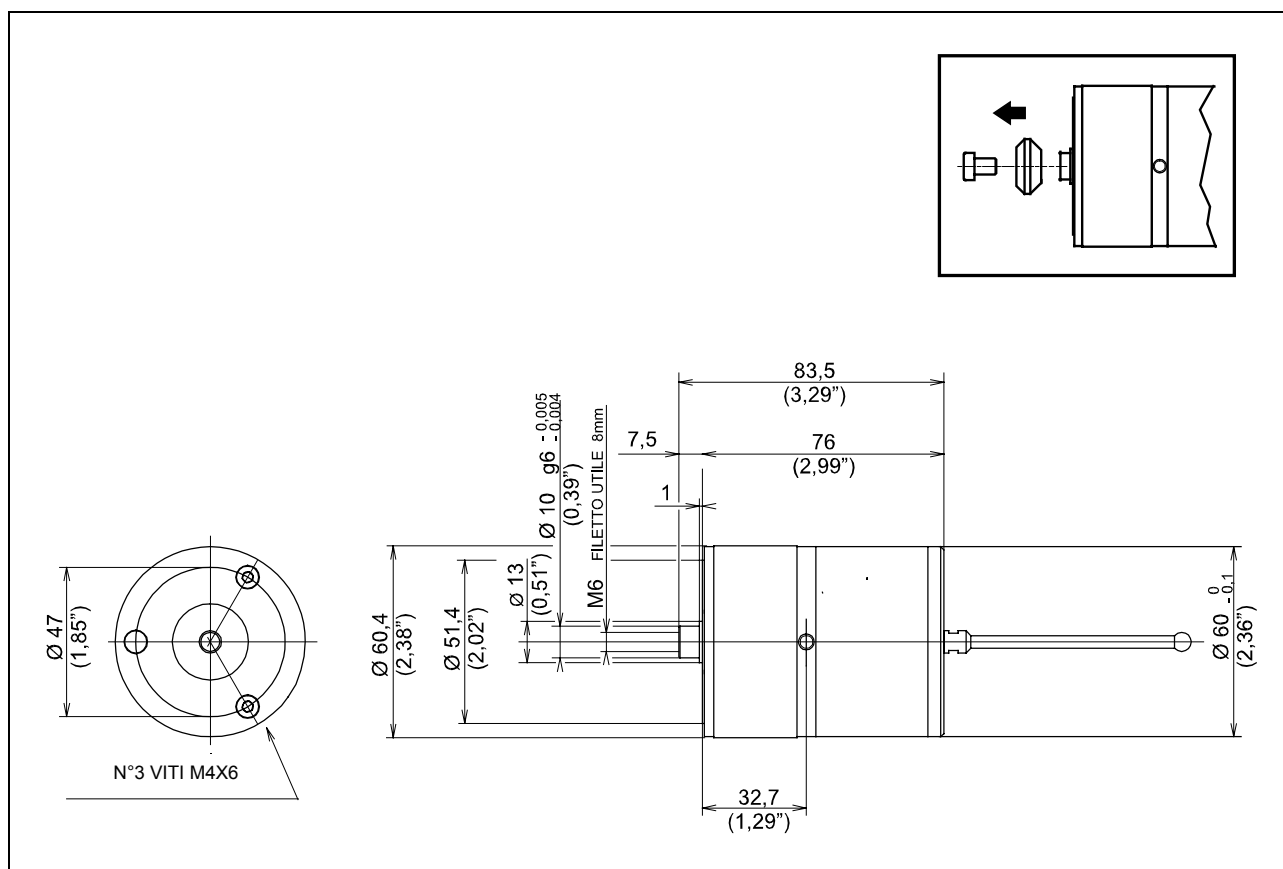


Figura 7-5

8. RECEPTOR E86N

8.1 Descripción Antena y prolongación con conector

La antena recibe los datos emitidos por el transmisor y los envía a la unidad de interfaz E86N a la que está conectada por medio del cable con conector.

En la parte delantera de la antena hay:

- A- Un LED rojo. Encendido indica que la transmisión no se está efectuando o bien que la señal del transmisor no se ha recibido.
- B- Un LED amarillo y tres LED verdes. Indican la intensidad de la señal recibida. El encendido de los LED facilita, durante la instalación, el correcto posicionamiento de la antena.
- C- Cable de conductores encerrados con conector (de longitud 15m o 30m) para la conexión a la unidad de interfaz E86N.

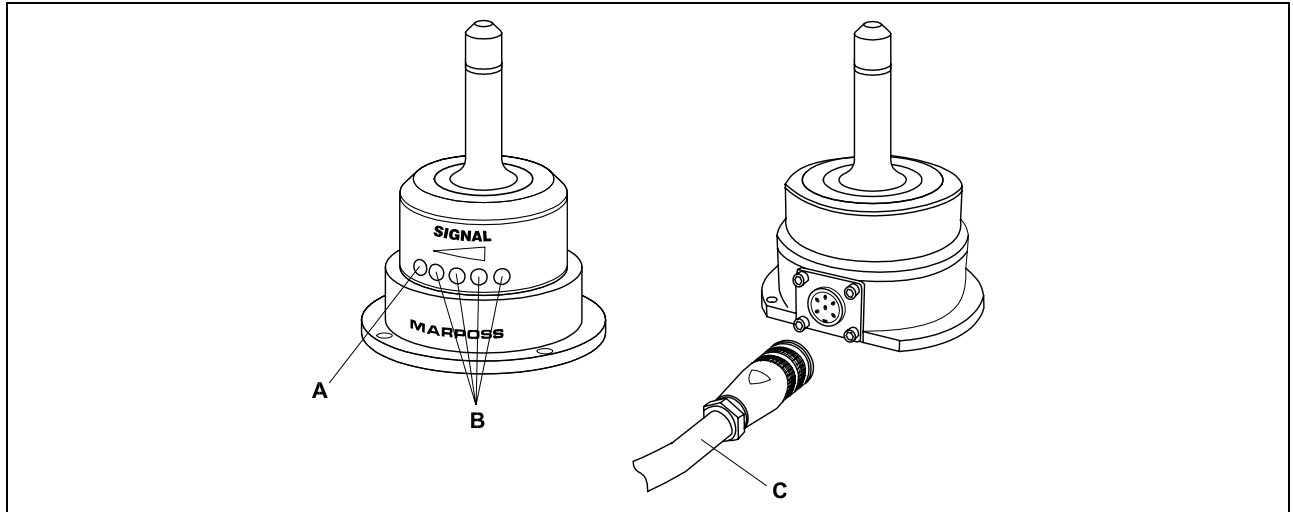


Figura 8-1: Antena y cable con conector.

8.2 Modo pantalla a distancia

Los led presentes en la Antena además pueden funcionar como pantalla a distancia de la unidad de interfaz, en caso de que en fase de programación de la interfaz se programe correctamente el dato "rd" (remote display) (véase el párrafo 10.1 "Programación de la interfaz" pág. 204).

En este caso los Led asumen el siguiente significado:

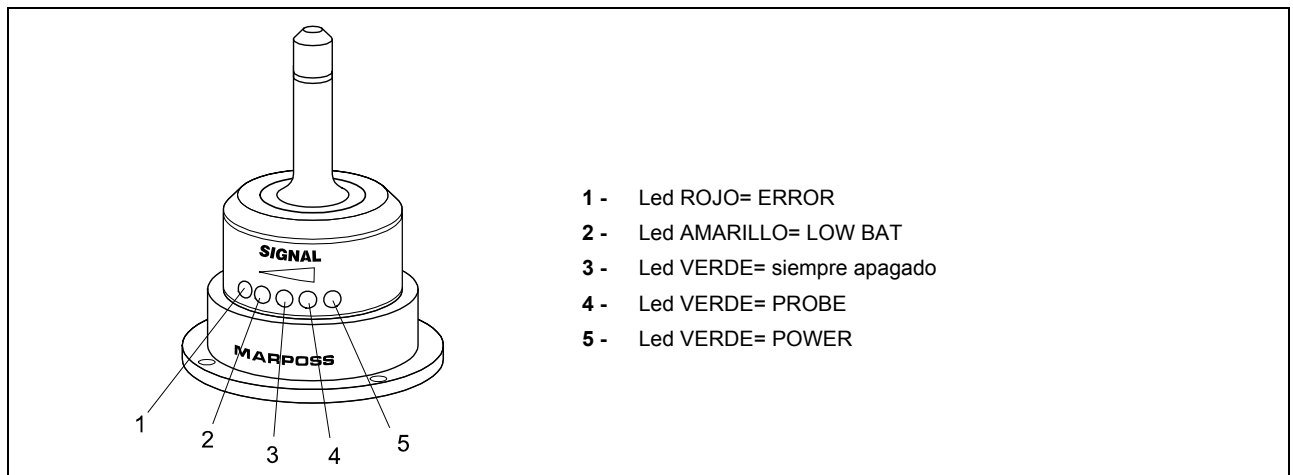


Figura 8-2. Funcionamiento de la Antena como panel a distancia de la Unidad de Interfaz.

8.3 Conexión de la antena

La antena debe conectarse al tablero de bornes de la unidad de interfaz E86N (véase el esquema de conexión en el párrafo 9.4 "Conexiones a la unidad de interfaz" pág. 201

La antena se suministra sin el cable con conector.

8.4 Instalación de la antena

- La antena puede fijarse provisionalmente por medio de la base magnética para definir la posición de fijación más adecuada y comprobar que la señal emitida por el transmisor sea recibida durante los desplazamientos del sistema de palpación.
- Para la instalación permanente fijar la antena con los cuatro tornillos suministrados con el equipo.

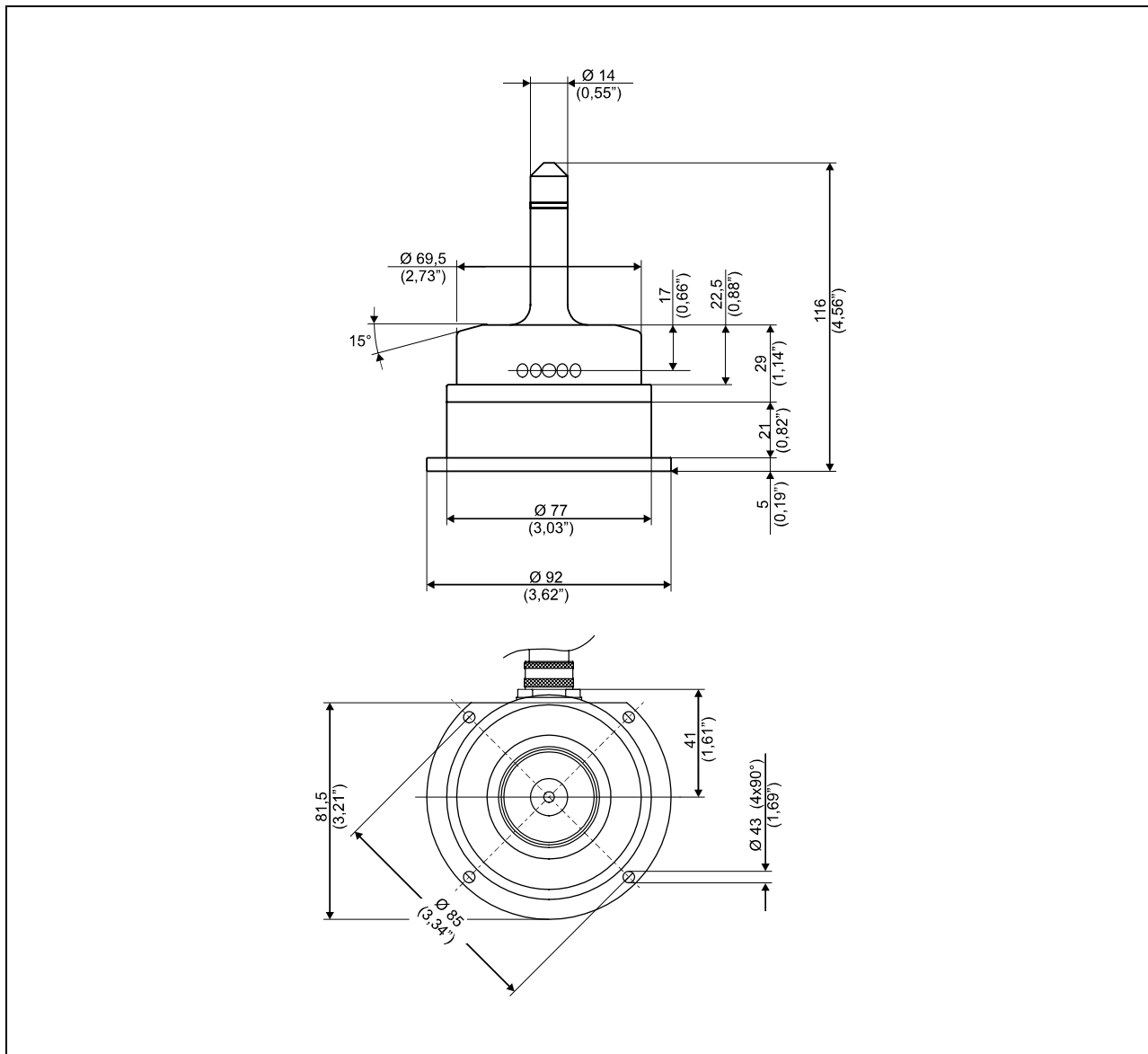


Figura 8-3

9. UNIDAD DE INTERFAZ E86N

9.1 Panel delantero unidad de interfaz

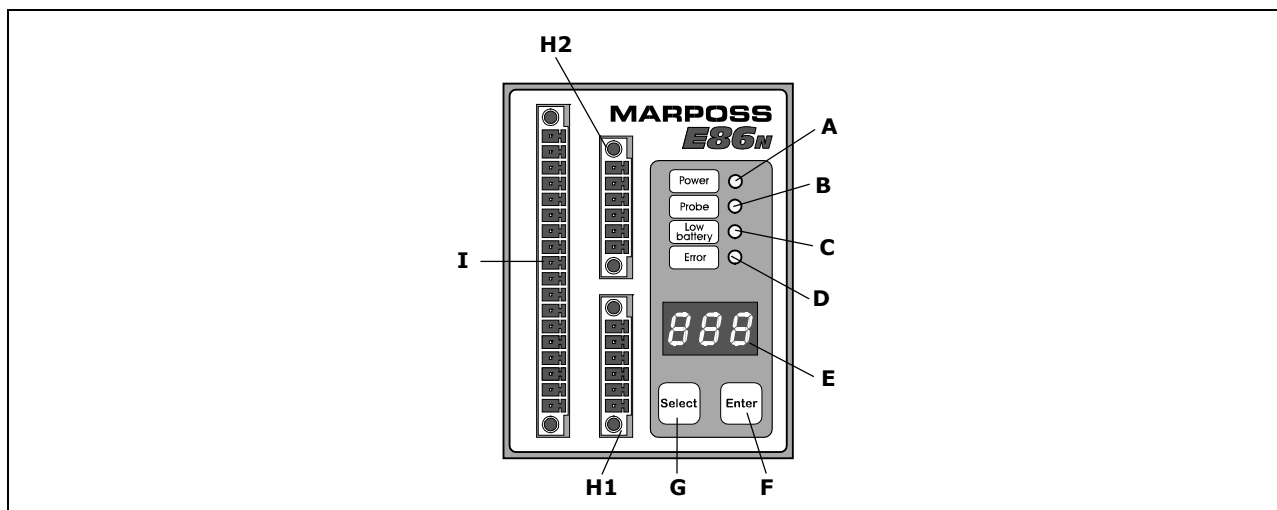


Figura 9-1: Panel delantero.

- A- LED "power" (verde)** : encendido con tensión de alimentación presente.
- B- LED "probe" (verde)** : indica el estado de la sonda. Encendido cuando el brazo de la sonda está desviado. Apagado cuando el brazo de la sonda está en reposo.
- C- LED "low battery" (amarillo)** : encendido indica que la batería está casi descargada. (Véase el párrafo 7.2 "Duración de la batería e indicaciones en la Interfaz" pág. 17 y señal de salida LOW BAT párrafo 9.4 "Conexiones a la unidad de interfaz" pág. 201).
- D- LED "error" (rojo)** : indica una condición de error. Se enciende cuando la transmisión no está activada, cuando la sonda está fuera del campo de transmisión (véase asimismo la señal de salida ERROR 9.4 "Conexiones a la unidad de interfaz" pág. 201) y cuando la batería está completamente descargada (véase el párrafo 7.2 "Duración de la batería e indicaciones en la Interfaz" pág. 193).
- E- PANTALLA** : pantalla de led con tres cifras de siete segmentos. En condiciones normales de funcionamiento puede visualizar el canal radio de funcionamiento, el código de identificación y el estado de carga de la batería.
En programación visualiza todos los valores programables.
- F-TECLA ENTER** : Si se presiona más de 2 segundos seguidos permite a la interfaz entrar en el modo de programación.
En programación, confirma el dato seleccionado y hace pasar al siguiente.
Si se presiona más de 2 segundos simultáneamente a la tecla <Select>, permite la eliminación de mensajes de alarma presentes en la pantalla de la interfaz.
- G-TECLA SELECT** :Si se presiona durante 2 segundos como mínimo permite la visualización a la izquierda del código de identificación y a la derecha del nivel de carga de la batería
Si se presiona durante más de 2 segundos permite la Activación/Desactivación manual del sistema
Si se presiona durante 2 segundos simultáneamente a la tecla <Enter> permite la eliminación de los mensajes de alarma presentes en la pantalla de la Interfaz.
En programación, ejecuta la exploración de los datos programables o incrementa el dato de programación actual.
- H – TABLERO DE BORNES** : para la conexión de la antena individual (H1) y de la suplementaria (H2).

ATENCIÓN

En caso de empleo de una sola Antena, para su correcto funcionamiento, ésta debe conectarse siempre al borne inferior H1. En caso contrario, conectándola al borne superior H2 el sistema no funciona y en la pantalla se visualiza el mensaje de error "E.nb" (véase el párrafo 14.1 "Mensajes de error" pág. 219).

- I – TABLERO DE BORNES** : Permite las conexiones eléctricas al CNC.

9.2 Dimensiones unidad de la interfaz

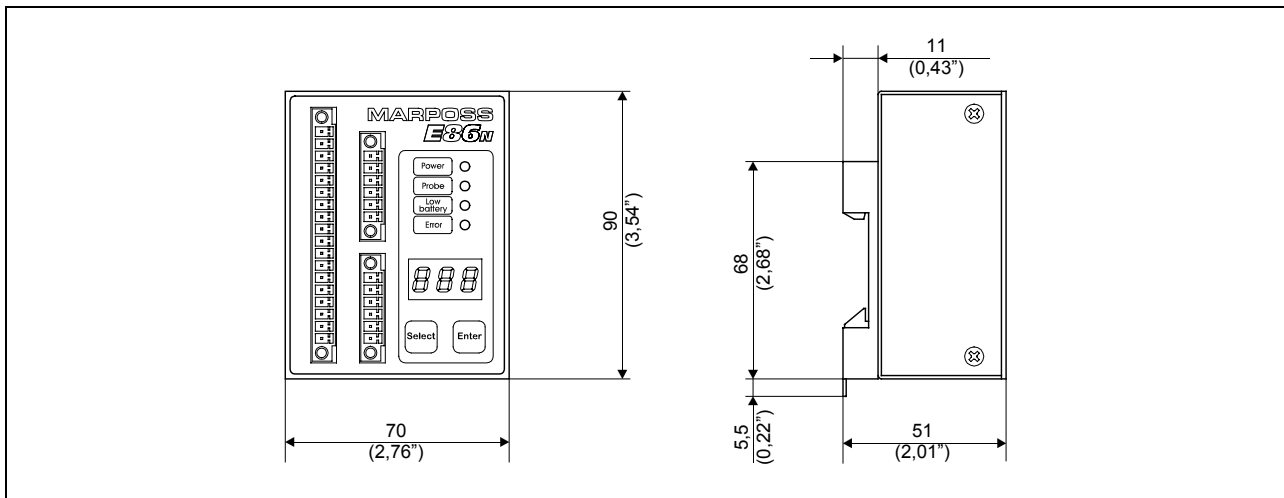


Figura 9-2. Dimensiones.

9.3 Características técnicas Interfaz E86N

Alimentación	: 24 VDC no estabilizada (13,5÷35 V) : 300 mA máx. (con dos antenas conectadas)
---------------------	--

Señales entrada	: Entradas optoaisladas (24V - <10mA)
- AUX IN	: No conectado (para usos futuros)
- SEL 0 - SEL 1	: Selección código de identificación para la selección de hasta 4 Transmisores en la misma máquina (véase el párrafo 9.4.1 "Selección del código de identificación" pág. 201). 24V - 7 mA
- START/STOP	: Activación/Desactivación de la transmisión. 24V – 4mA (High current) La tensión/corriente de trabajo de esta entrada puede programarse en relación al tipo de CN conectado (véase el párrafo 10.1 "Programación de la interfaz" pág. 204) en los siguientes valores: 15V – 0,5 mA (Low current)

Nota: La conexión de las señales de entrada puede ser tipo SINK (conectar "COM" a la "+24V") o bien tipo SOURCE (conectar "COM" a la "0V").

Señales Salida	: Contactos Relé de Estado Sólido (SSR) 50V - 40 mA
- ERROR	: Error de comunicación (sonda no activada o fuera del campo de transmisión, batería transmisor completamente descargada con nivel batería en pantalla igual a "0". Contacto siempre N.C. (Normal Cerrado)
- AUX OUT	: No conectado (para usos futuros)
- PROBE 1/SKIP	: Señal relacionada con el estado de la sonda utilizada; puede programarse como señal de estado sonda (en reposo o desviada) o SKIP (impulso). Contacto programable N.C. o N.A. (Normal Cerrado o Normal Abierto)
- PROBE 2/SKIP	: Señal adicional relacionada con el estado de la sonda utilizada; puede programarse como señal de estado sonda (en reposo o desviada) o SKIP (impulso). Contacto programable N.C. o N.A. (Normal Cerrado o Normal Abierto)
- LOW BAT	: Señal de batería casi descargada con nivel batería en pantalla igual a "3". Utilizando una batería alcalina el funcionamiento residuo continuado del sistema en esta condición es el siguiente: <ul style="list-style-type: none"> • 14 horas para el transmisor Estándar • 24 horas para el transmisor Compacto Contacto programable N.C. o N.A. (Normal Cerrado o Normal Abierto).

9.4 Conexiones a la unidad de interfaz

En la tarjeta de la unidad hay un tablero de bornes de conexión; las conexiones se realizan por medio de conectores con acoplamiento de rosca.

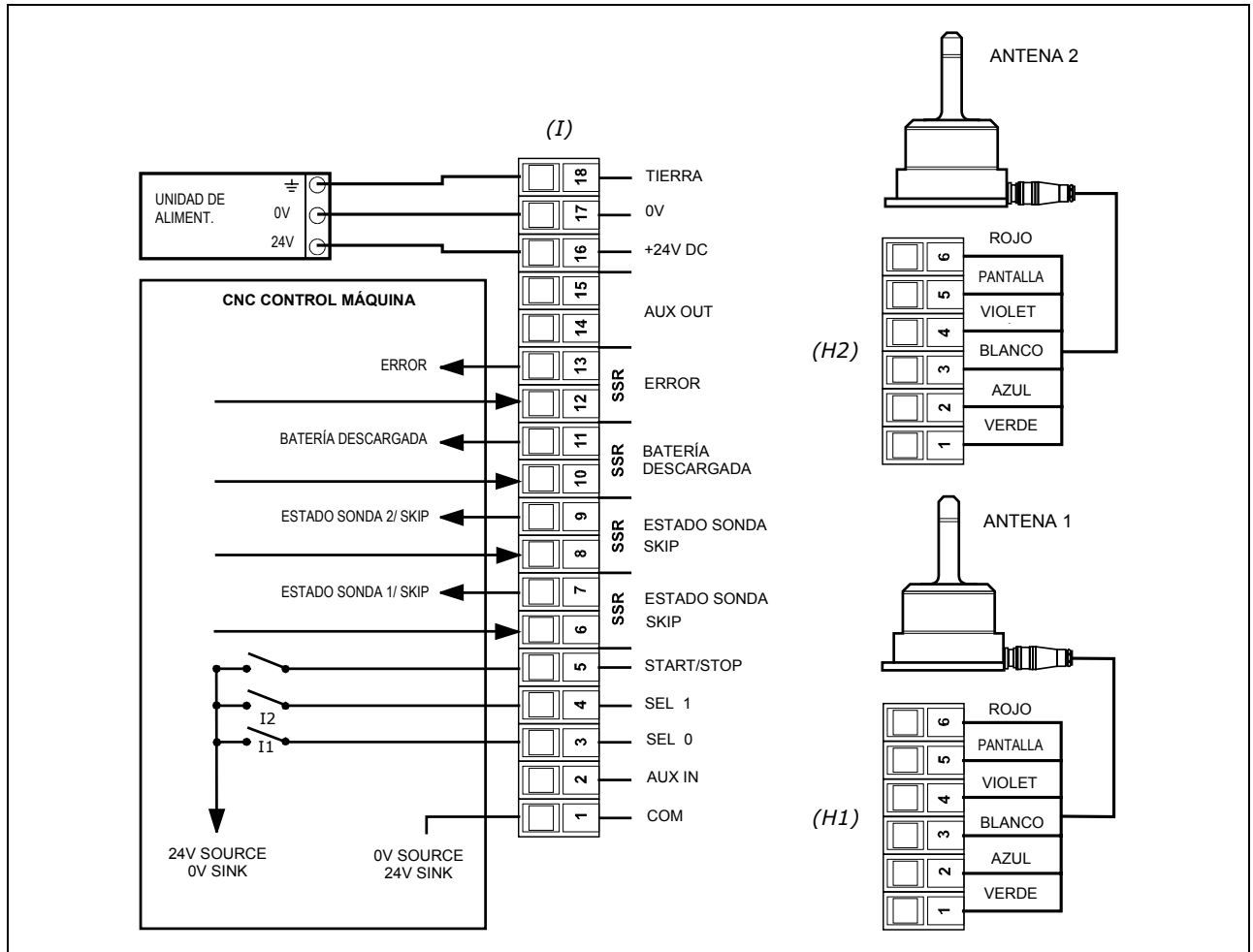


Figura 9-3. Conexiones.

9.4.1 Selección del código de identificación

Entrada procedente de lógica:

SEL 0	SEL 1	CÓDIGO DE IDENTIFICACIÓN
I1	I2	A
I1	I2	B
I1	I2	C
I1	I2	D

Nota: En caso de que se utilice solo un transmisor NO es necesario administrar estas 2 Entradas procedentes del CNC. La interfaz, por defecto, está programada en el código de identificación A, así como el transmisor (véase el párrafo 10.2 "Programación del Transmisor" pág. 207).

9.5 Diagrama I/O unidad de interfaz E86N

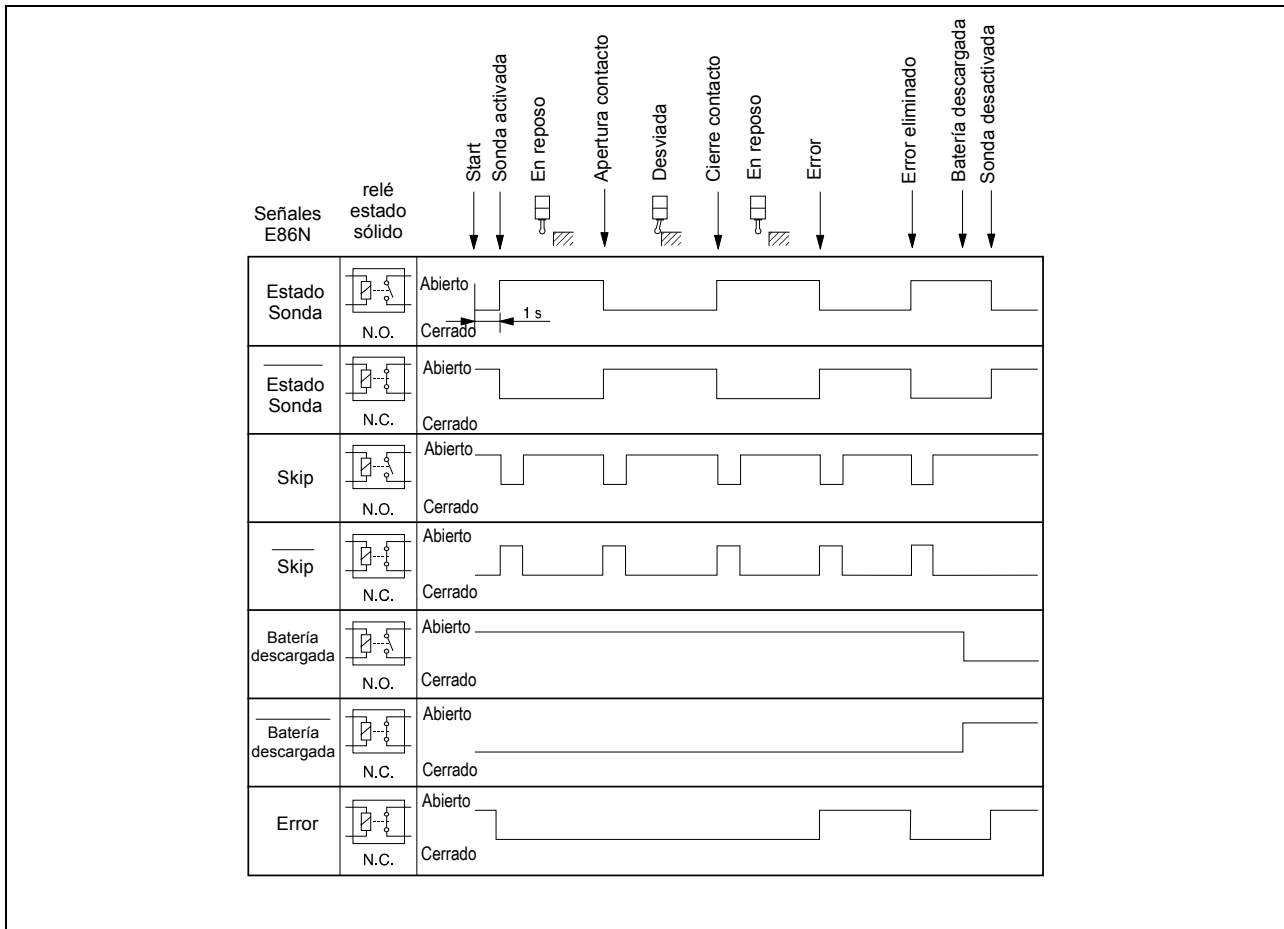


Figura 9-4. Diagrama I/O unidad de Interfaz.

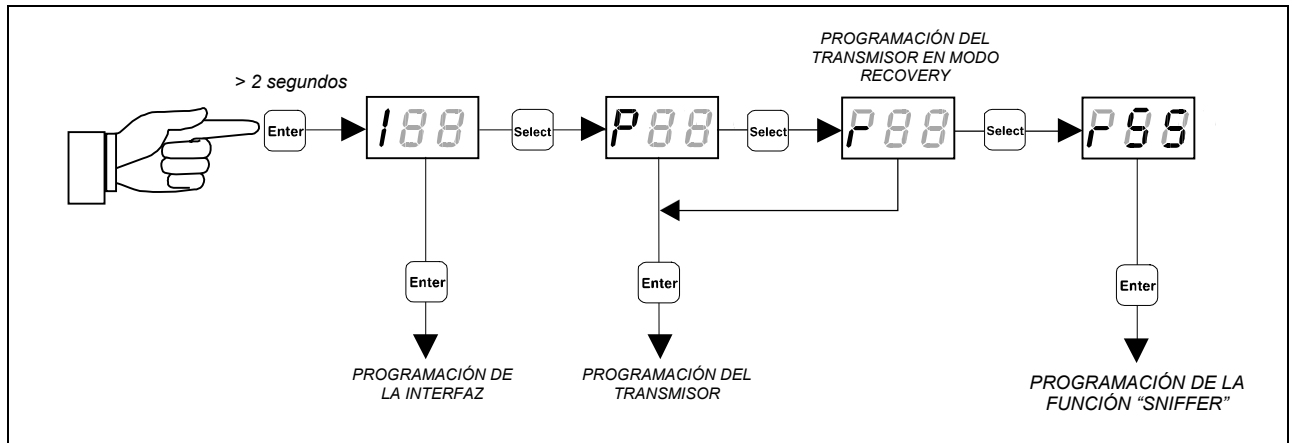
NOTA: en algunos entornos de trabajo con muchas interferencias electromagnéticas, el tiempo necesario para activar la transmisión puede ser superior a 1 segundo (máx 6).

10. PROGRAMACIÓN DEL SISTEMA

Manteniendo presionada durante más de 2 segundos la tecla "Enter", el sistema entra en el modo programación. A continuación hay que escoger el tipo de programación por medio de la tecla "Select":

- *I* --> Programación de la Interfaz
- *P* --> Programación del Transmisor
- *r* --> Programación del Transmisor en el modo "Recovery"
- *rSS* → Programación de la función "Sniffer"

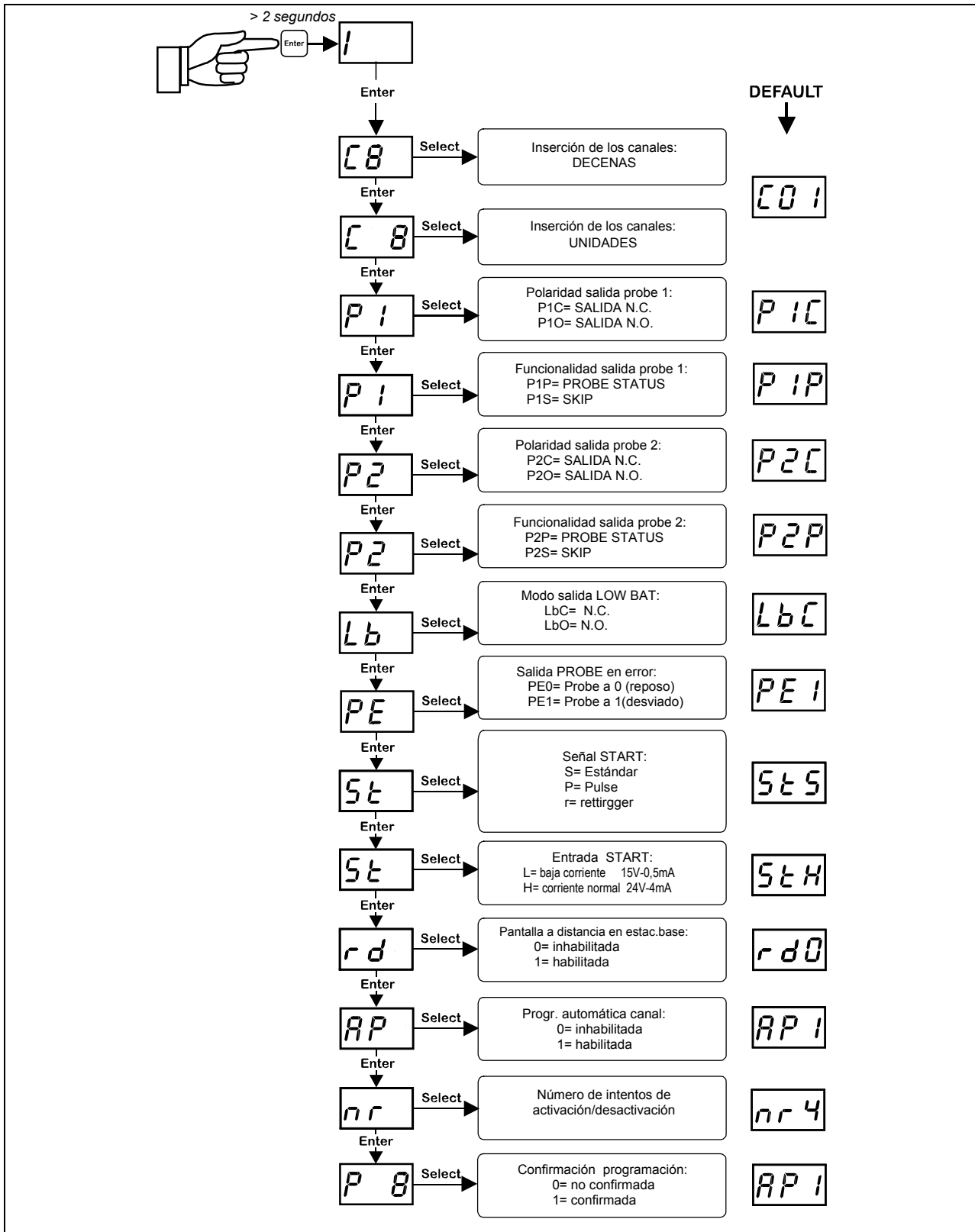
Cuando se haya efectuado la selección, a través de las teclas "Select" y "Enter" se modifican los datos de programación. La tecla "Select" incrementa el dato de programación actual mientras que la tecla "Enter" lo confirma y pasa al siguiente.



ATENCIÓN: En el caso de que se desee volver a programar solo el *Canal de funcionamiento*, hay que iniciar el procedimiento empezando por la programación del Transmisor.
De esta manera, puesto que la Interfaz se suministra con la función *Programación automática del canal* habilitada (AP=1 – véase el párrafo 10.1 "Programación de la interfaz"), al final de la reprogramación del canal de funcionamiento en el transmisor, también la Interfaz se programa automáticamente en el mismo canal.

10.1 Programación de la interfaz

Entrando en el modo de programación y seleccionando el tipo de programación "I", a través de las teclas "Select" y "Enter", se pueden modificar uno a uno los siguientes valores:



Nota: después de la confirmación del último dato se sale de la programación. Se puede salir en cualquier momento, presionando durante más de 2 segundos la tecla <ENTER>, anulando la secuencia actual.

A continuación, la descripción detallada de los datos de programación de la Interfaz:

C88 **Canal de transmisión de la interfaz – decenas:** parpadea el campo decenas, que es incrementado cíclicamente por el botón "Select".

C88 **Canal de transmisión de la interfaz – unidades:** parpadea el campo unidades, que es incrementado cíclicamente por el botón "Select".

ATENCIÓN:
Tras la confirmación de la programación (P1), la selección errónea de los canales 65-69 o 00 no se considera válida y la pantalla de la interfaz parpadea en el canal erróneo recién programado. Para salir de esta condición, es suficiente volver a entrar en el modo de programación de la interfaz y programar el canal correcto (de 1 a 64).

P88 **Polaridad de la salida PROBE1:** las primeras cifras indican "P1". La tercera asume cíclicamente los valores <C> y <O> que indican NORMAL CERRADO y NORMAL ABIERTO.

P88 **Funcionalidad de la salida PROBE1:** las primeras cifras indican "P1". La tercera asume cíclicamente los valores 'P' y 'S' que indican salida normal o tipo "skip" (impulso de la duración de 44ms a cada cambio de estado del touch).

P28 **Polaridad de la salida PROBE2:** las primeras cifras indican "P2". La tercera asume cíclicamente los valores <C> y <O> que indican NORMAL CERRADO y NORMAL ABIERTO.

P28 **Funcionalidad de la salida PROBE2:** las primeras cifras indican "P2". La tercera asume cíclicamente los valores <P> y <S> que indican salida normal o tipo "skip" (impulso de la duración de 44ms a cada cambio de estado del touch)

L88 **Polaridad de la salida LOW_BAT:** las primeras cifras indican "lb" La tercera asume cíclicamente los valores <C> y <O> que indican normal cerrado y normal abierto.

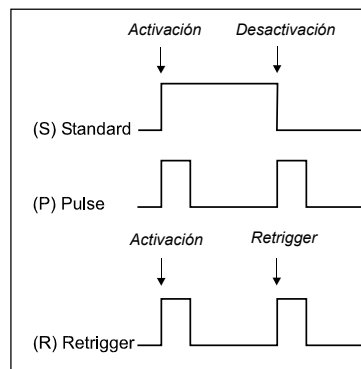
PE8 **Salida Probe en error:** permite programar el estado que asumen las salidas PROBE1 y PROBE2 en condiciones de error:

- transmisor no activado
- transmisor fuera de campo
- batería completamente descargada

Las primeras cifras indican "PE". La tercera asume cíclicamente los valores <0> (probe en reposo) y <1> (probe desviada).

S88 **Modo de funcionamiento señal Start:** las primeras cifras indican "St". La tercera asume cíclicamente los valores 'S' (estándar), 'P' (Pulse) y 'r' (retrigger).

- En el modo "estándar" el frente de subida activa la sonda y el frente de bajada la desactiva.
- En el modo "pulse" el frente de subida hace cambiar el estado de la sonda, si está desactivada se activa y si está activada se desactiva.
- Para finalizar en el modo "retrigger" se excluye la posibilidad de desactivar la sonda vía radio, y un frente de subida en la señal Start cuando la sonda todavía está activada, causa el retrigger del temporizador del transmisor. De este modo el apagado del transmisor puede efectuarse únicamente a través del temporizador.



S88 **Corriente de la entrada Start:** las primeras cifras indican "St". La tercera asume cíclicamente los valores 'L' (Low current) y 'H' (High current). En el modo "low current" la entrada absorbe unos 0.5mA a 15V (*Nota). En el modo "high current" la entrada es estándar y absorbe unos 4mA a 24V.

888 **Pantalla a distancia Antena:** las primeras cifras indican "rd". La tercera asume cíclicamente los valores <0> (inhabilitado, los led de la estación base indican el nivel de la señal radio) y <1> (habilitado, los led de la estación base presentan la indicación de los led en la interfaz, salvo el led verde central de la estación base que está siempre apagado) (véase 8.2 "Modo pantalla a distancia" pág. 197).

AP8 **Programación automática del canal de la interfaz:** las primeras cifras indican "AP". La tercera asume cíclicamente los valores <0> (inhabilitada, la programación del canal del transmisor no afecta el valor programado de la interfaz) y <1> (habilitada, al final de la programación del transmisor el canal de la interfaz es alineado al canal que se está programando en el transmisor (véase el párrafo 10.2"Programación del Transmisor" pág. 207).

*Nota: Esta función viene habilitada con la alargo cod.6739696319.

nr

Número de intentos de activación/desactivación : las 2 primeras cifras indican la palabra “nr”. la tercera asume cíclicamente los valores de 2 a 9 (valor por defecto 4).

este dato permite programar el número de intentos máximos que la estación básica ejecuta para la activación/desactivación del transmisor al alcanzar dichos intentos. en caso de que el transmisor no se haya activado/desactivado, hay que suministrar a la interfaz un nuevo mando por medio de la señal de inicio.

el aumento del número de intentos conlleva un mayor retraso en el tiempo de activación/desactivación. para el valor por defecto (nr=4) los tiempos de activación/desactivación son tal como ilustra la tabla:

TÍPICO	VALOR MÁX	CÓDIGO IDENTIFICACIÓN
1,050 seg	4,200 seg	A
1,200 seg	4,800 seg	B
1,350 seg	5,400 seg	C
1,500 seg	6,000 seg	D

al variar el número de intentos, los valores de la tabla se modifican según la relación:

$$\text{delay} = \text{defecto delay} \times (\text{nr} / 4)$$

tal como indica la tabla, el tiempo de activación/desactivación depende también del código de identificación utilizado (subcanal).

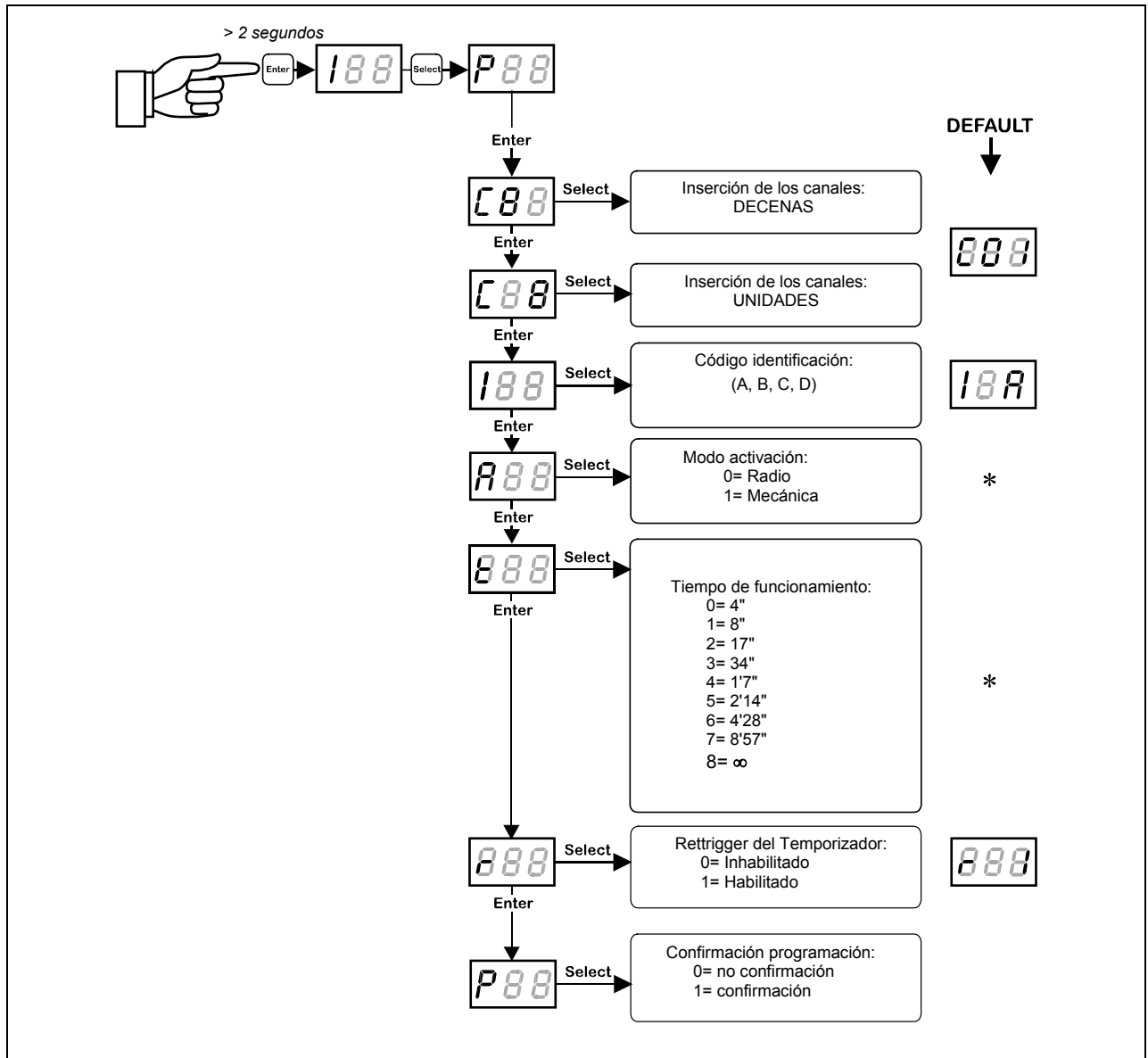
cuanto mayor es la distancia entre códigos, menor será la probabilidad de fracaso de activación/desactivación, en situaciones de alta densidad de aplicaciones próximas.

P88

Confirmación de datos programados: La primera cifra indica “P”. La tercera asume cíclicamente los valores <0> para no programar la Interfaz y <1> para programarla.

10.2 Programación del Transmisor

Entrando en el modo de programación y seleccionando el tipo de programación "P", a través de las teclas "Select" y "Enter", se pueden modificar uno a uno los siguientes valores:



Nota: después de la confirmación del último dato se sale de la programación y el transmisor se desactiva. Se puede salir en cualquier momento, presionando durante más de 2 segundos la tecla <ENTER>, anulando la secuencia actual.

(*) **Nota:** depende del tipo de transmisor:
 - en el caso de transmisor con activación radio, el parámetro modo de activación se programará en activación radio y el tiempo de apagado en el valor <5> que corresponde a 2'14".
 - En el caso de activación mecánica, el parámetro modo de activación se programará en activación mecánica y el tiempo de apagado en el valor <8> que corresponde a tiempo de apagado infinito.

A continuación, la descripción detallada de los datos de programación del Transmisor:

C88

Canal de transmisión – decenas:

parpadea el campo decenas, que se incrementa cíclicamente del valor <0> al valor <6>.

C88

Canal de transmisión – unidades: parpadea el campo unidades, que se incrementa cíclicamente del valor <0> al valor <9>.

ATENCIÓN:

Tras la confirmación de la programación (P1) , la selección errónea de los canales 65-69 o 00 no se considera válida, en la pantalla de la interfaz parpadea el canal donde está programada la interfaz misma y el transmisor puede restablecerse solo en el modo “recovery” (véase 10.3 “Programación del transmisor en el modo Recovery” pág. 209).

I88

Código de identificación: la primera cifra indica “I” la tercera puede seleccionarse entre los valores <A, B, C, D>.

ATENCIÓN:

Un Transmisor está completamente identificado por el número de canal de mecanizado y por el código de identificación (ej. 12B).

Puesto que el código de identificación puede programarse para el Transmisor pero es una entrada desde lógica externa (CNC) para la Interfaz, es aconsejable modificar este parámetro en el Transmisor solamente si es seguro que es igual que el de la Interfaz; en caso contrario el equipo no funcionará por falta de comunicación y el único modo para restablecerlo será efectuando un proceso de programación del transmisor en el modo “Recovery” (véase 10.3 “Programación del transmisor en el modo Recovery” pág. 209).

A88

Modo de activación: la primera cifra indica “A” La tercera asume cíclicamente los valores <0> para activación radio y <1> para activación mecánica;

ATENCIÓN:

dejar el valor por defecto indicado en la página anterior.

888

Tiempo de funcionamiento: la primera cifra indica “t”. La tercera debe programarse con un valor entre <0 y 8>, correspondiente a un tiempo de funcionamiento desde un mínimo de 4” (valor 0) a infinito (valor 8).

888

Retrigger del temporizador: la primera cifra indica “r”. La tercera asume cíclicamente los valores <0> para retrigger inhabilitado y <1> para retrigger habilitado.

Este dato, permite la puesta a cero del temporizador después de cada cambio de estado de la sonda.

P88

Confirmación de los datos programados. La primera cifra indica “P”. La tercera asume cíclicamente los valores <0> para no programar el Transmisor y <1> para programarlo.

10.3 Programación del transmisor en el modo Recovery

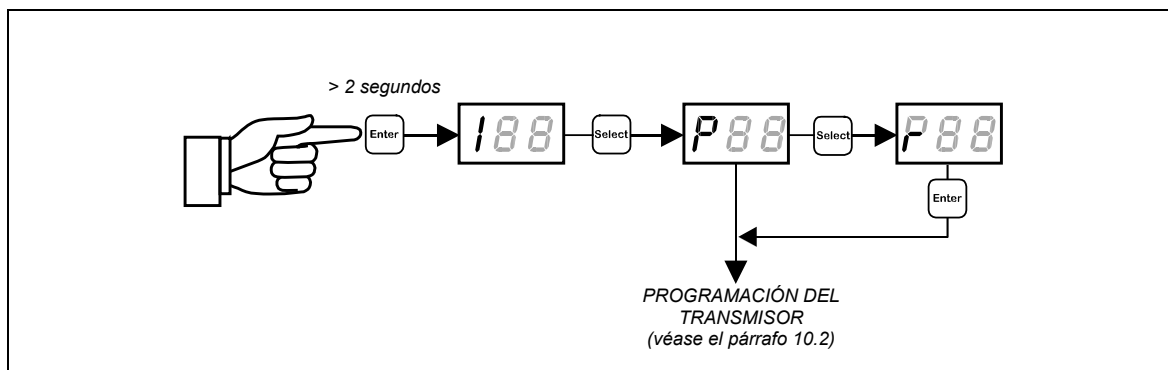
En caso de que el Transmisor se halle en una de las siguientes condiciones:

- canal de transmisión del transmisor desconocido
- programación errónea del canal de transmisión (ej. 65-69 o 00)
- programación errónea del código de identificación (diferente al de la Interfaz)

está previsto un procedimiento de programación del Transmisor llamado "recovery", que permite remontarse a los parámetros del Transmisor y modificarlos.

El procedimiento se efectúa de la siguiente manera:

- dejando la Interfaz con alimentación, desactivar la alimentación del Transmisor (desenroscar la tapa de las baterías en caso de transmisor con activación radio o abrir el microinterruptor en el cono en caso de transmisor con activación mecánica);
- desde la Interfaz entrar en el modo de programación y seleccionar el tipo de programación "r";



- presionando la tecla <ENTER> en la pantalla se visualiza el mensaje "REC";
- Desviar el brazo y mantenerlo así mientras se suministra alimentación al transmisor (cerrar la tapa de las baterías en caso de transmisor con activación radio o cerrar el microinterruptor en el cono en caso de transmisor con activación mecánica);
- El transmisor se activa en un canal de servicio en lugar del canal programado y en la pantalla de la interfaz desaparece el mensaje "REC" y se visualiza el número del canal (con decenas intermitentes) donde se había programado el transmisor;
- Soltar el brazo manteniendo alimentado el Transmisor (tapa cerrada/microinterruptor en el cono cerrado)

A continuación, cuando se haya conseguido la información deseada, se puede

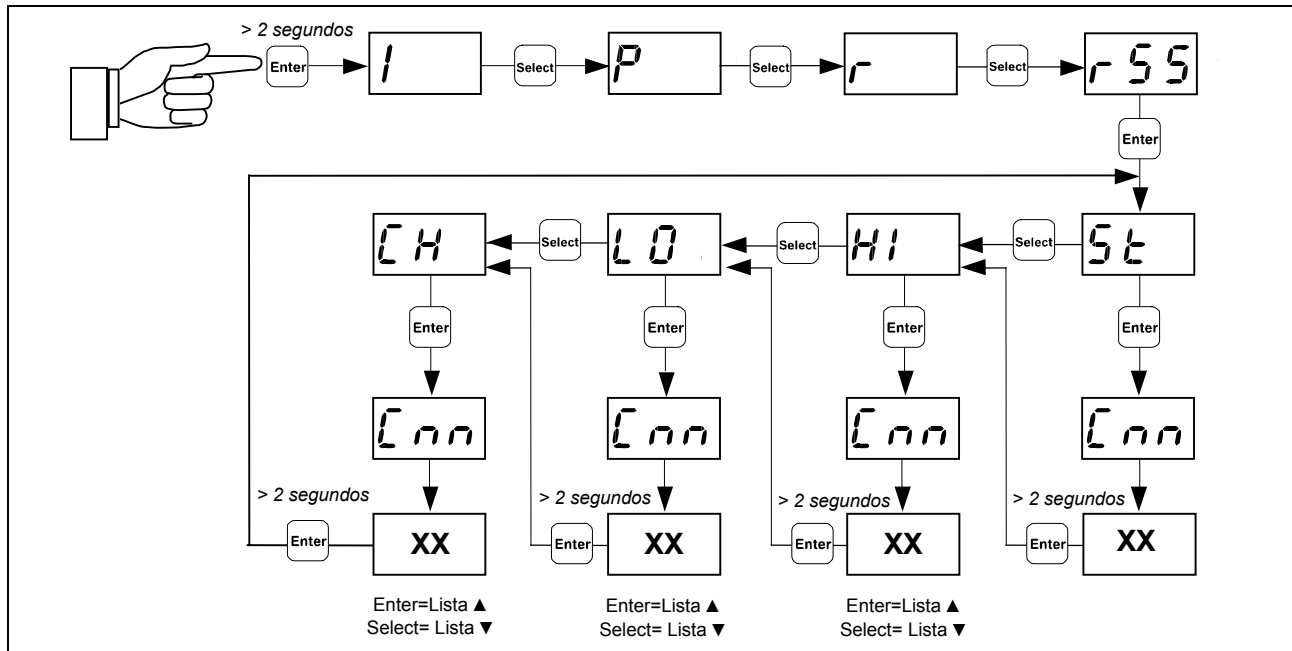
- Salir de la programación
Presionando durante más de 2 segundos la tecla <ENTER> o sencillamente soltando la tapa/microinterruptor.
- Efectuar una programación corriente del transmisor tal como se menciona en el párrafo 10.2 "Programación del Transmisor" pág. 207.

ATENCIÓN: Si en la Interfaz está habilitada la "programación automática del canal" (AP=1 – véase el párrafo 10.1 "Programmazione dell'interfaccia"), al final de la programación del transmisor, también el canal de la Interfaz cambia, alineándose al que está presente en el Transmisor mismo.

10.4 Análisis ocupación del espectro electromagnético (función “Sniffer”)

El análisis de la ocupación del espectro electromagnético se desarrolla en dos fases

- Exploración**
 La interfaz E86N ejecuta cíclicamente la exploración de los 64 canales, memorizando por cada canal la amplitud máxima de la señal recibida;
- Visualización de los resultados**
 La interfaz E86N visualiza los canales y la amplitud máxima memorizada durante la exploración anterior.
 Para activar la función hay que colocar la interfaz en el “Modo Programación” (presionando “Enter” durante más de 2 segundos), presionar varias veces la tecla “Select” hasta que en pantalla aparezca la palabra “rSS” y a continuación presionar “Enter”.



10.4.1 Exploración

Presionar "Select" hasta que en pantalla aparezca "St" (Start).

Presionando "Enter" se activa la exploración que continúa hasta que se vuelva a presionar la tecla "Enter" durante más de 2 segundos.






La exploración puede estar activada durante largo tiempo.

Durante la exploración la tecla "Select" no está activa.

En la pantalla aparecen en secuencia:

- el número del canal adquirido "Cnn" (nn= número del canal 01-64, además del canal de activación "CA")
- la correspondiente amplitud de la señal "XX".

La amplitud de la señal se expresa en escala logarítmica y puede variar de -9 a 99 (véase la tabla de abajo).

NIVEL SEÑAL	VALOR VISUALIZADO	LED ESTACIÓN BÁSICA
límite bajo	≤ -1	Rojo 
mucho bajo ⁽¹⁾	0 / 3	Amarillo 
bajo	4 / 7	Verde 
medio	8 / 11	Verdes 
arriba	≥ 12	Verdes 

NOTAS:

1. El valor <0> corresponde al mínimo nivel de señal considerado "comprensible" (Amplitud -102dBm y relación Señal/Ruido > -12dB).
2. Cuando está activa la función de exploración se deshabilitan todas las demás funciones. (El estado de las salidas del E86N está como en condición de error).
3. Los valores máximos adquiridos se memorizan en una memoria no retentiva y por lo tanto se pierden en el apagado.
4. Cuando se activa una exploración los anteriores valores máximos adquiridos se borran.
5. El tiempo de exploración es aproximadamente de 1 segundo por canal y por consiguiente una exploración completa requiere unos 70 segundos. Puesto que el sistema está habilitado para adquirir sólo un canal a la vez, la probabilidad de localizar señales electromagnéticas de breve duración aumenta alargando el período de observación.
6. Los valores adquiridos están disponibles sólo después de que se haya efectuado por lo menos una exploración completa.
7. Si las estaciones básicas son dos se utiliza el mayor de los dos datos adquiridos.

10.4.2 Visualización de los resultados

Los resultados de una exploración pueden visualizarse con tres diferentes tipos de clasificación:

Símbolo	Clasificación	Primer elemento de la lista
HI	Señal recibida decreciente	Canal en el que se ha recibido la señal de amplitud máxima
LO	Señal recibida creciente	Canal en el que se ha recibido la señal de amplitud mínima
CH	Número canal creciente	Canal 00

Para visualizar los resultados presionar "Select" hasta que en la pantalla aparezca el símbolo correspondiente a la clasificación deseada y luego presionar la tecla "Enter".

En la pantalla se visualiza antes el número del canal y luego el valor de la señal.

- Presionando la tecla "Enter" se pasa al elemento siguiente de la lista hasta llegar al último elemento.
- Presionando la tecla "Select" se vuelve al elemento anterior, hasta llegar al primer elemento.
- Presionando la tecla "Enter" durante más de 2 segundos se sale de la exploración de la lista.

11. INSTALACIÓN SONDA – TRANSMISOR ESTÁNDAR

11.1 Instalación sonda – transmisor estándar

Para la instalación o la desinstalación de la sonda del transmisor proceder de la siguiente manera:



Advertencia:

En la fase de instalación de la sonda es aconsejable asegurarse que los anillos de estanqueidad estén en las mejores condiciones y posicionados correctamente en su alojamiento.

SONDA T25/TL25/TT25

- enroscar la brida (A) al transmisor, por medio de la llave correspondiente (A1).
- enroscar la sonda, a la brida (A) utilizando la llave suministrada con el equipo (A2).

SONDA T36

- fijar la sonda a la brida (B) por medio de los tornillos (B1);
- Enroscar la brida (B) al transmisor utilizando la llave suministrada con el equipo

SONDA T60/TT60

- fijar la sonda a la brida (C) por medio de los tornillos (C1);
- Enroscar la brida (C) al transmisor utilizando la llave suministrada con el equipo;



Advertencia:

Al final de la operación ejecutar la alineación del sistema.

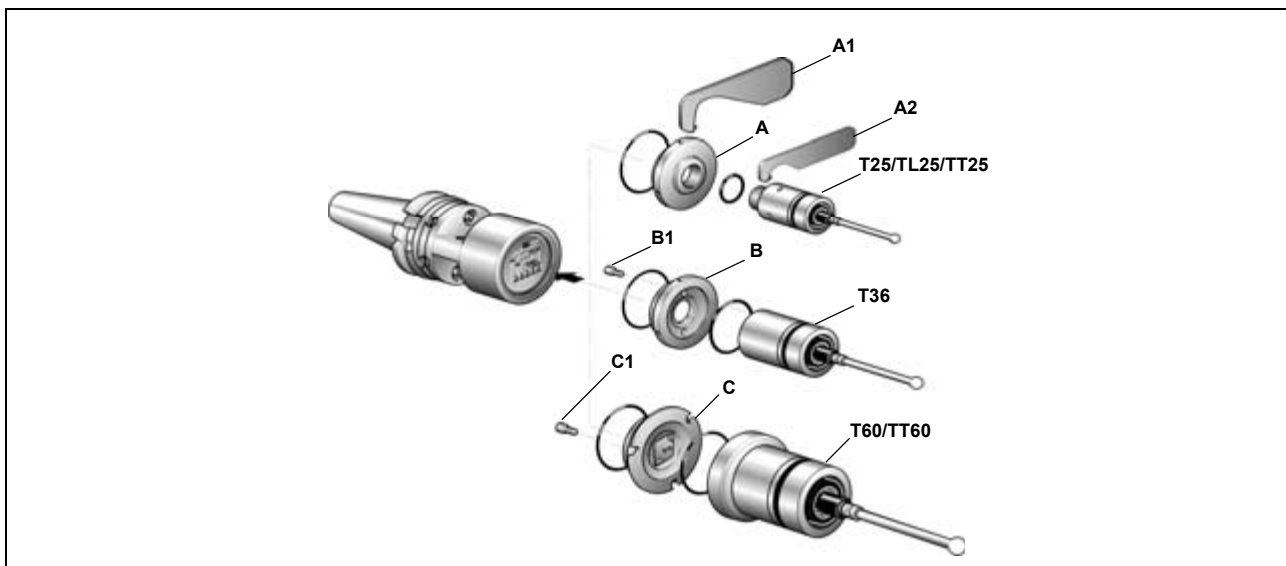


Figura 11-1

11.2 Inserción prolongaciones para sondas (opcionales)

La prolongación se introduce entre sonda y transmisor para aumentar la profundidad de medida del sistema. Para la inserción de las prolongaciones proceder de la siguiente manera.



Advertencia:

En la fase de inserción de la prolongación es aconsejable asegurarse que los anillos de estanqueidad estén en las mejores condiciones y posicionados correctamente en su alojamiento.

- **Prolongación para sonda T25/TL25/TT25**

- Retirar la sonda del transmisor con la llave correspondiente (A1) suministrada con el equipo.
- Interponer entre la sonda y el transmisor la prolongación (A2) con los relativos anillos de estanqueidad.
- Ajustar el grupo con la llave (A1) suministrada con el equipo.

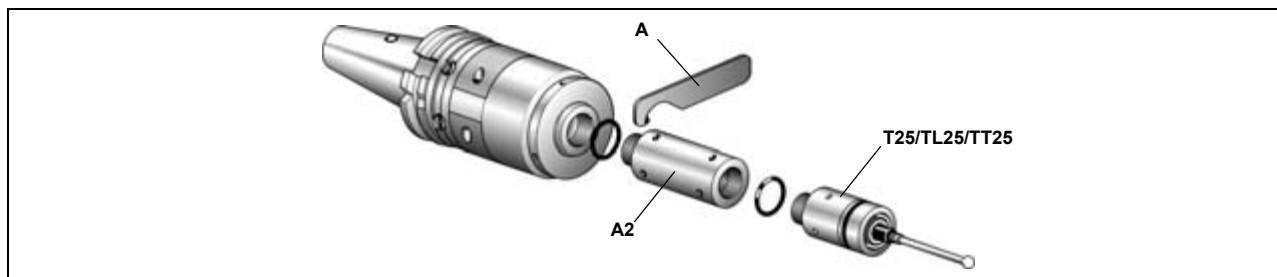


Figura 11-2

- **Prolongación para sonda T36**

- Desenroscar la brida (B) del transmisor.
- Retirar la sonda de la brida (B) sacando los tornillos (B1).
- Fijar la prolongación (B2) a la brida (B) por medio de los tornillos (B1).
- Enroscar el grupo brida/prolongación, al transmisor con la llave suministrada con el equipo
- Fijar la sonda a la prolongación por medio de los tornillos (B3).

- **Prolongación para sonda T60/TT60**

- Desenroscar la brida (C) del transmisor.
- Retirar la sonda de la brida (C) sacando los tornillos (C1).
- Fijar la prolongación (C2) a la brida (C) por medio de los tornillos (C1).
- Enroscar el grupo brida/prolongación, al transmisor con la llave suministrada con el equipo
- Fijar la sonda a la prolongación por medio de los tornillos (C3).

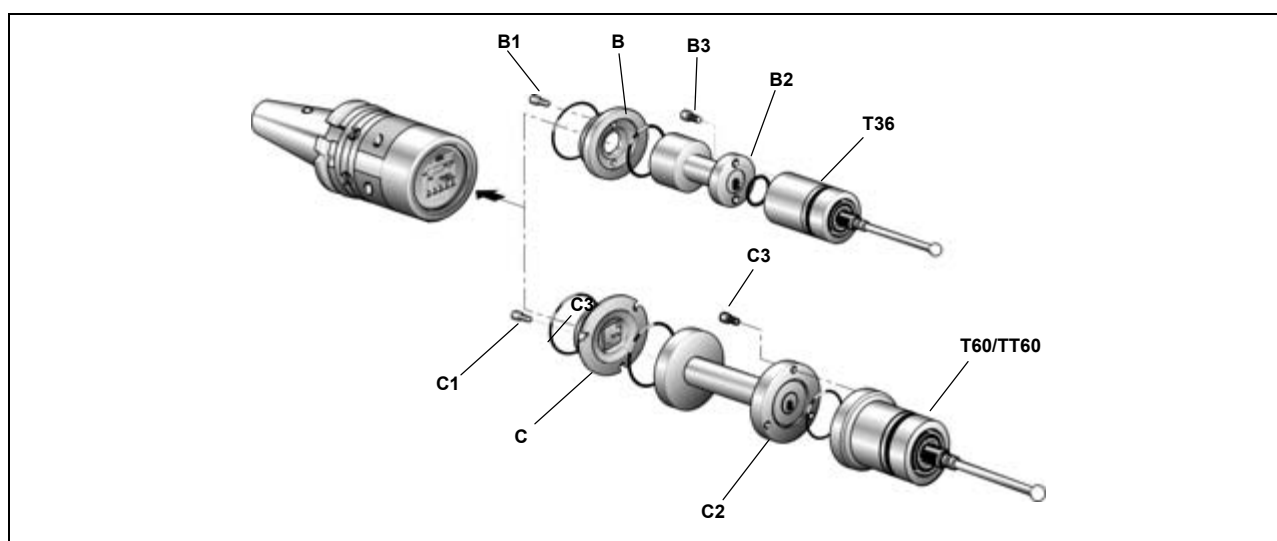


Figura 11-3

12. INSTALACIÓN DEL TRANSMISOR

12.1 Instalación del transmisor Estándar en el cono

- Retirar las tapas batería (C) del transmisor - tornillos (D) - para acceder a los cuatro orificios (E) en la brida. La fijación con brida estándar puede efectuarse de dos distintas maneras:
- Efectuar en el cono cuatro orificios roscados M4x8 (A) y una avellanadura central (B) como indica la Figura 12-1.
- Insertar entre el transmisor y el cono la esfera (G) $\varnothing 6$ mm suministrada con el equipo.
- Fijar el transmisor al cono por medio de los cuatro tornillos (F).

Alineación del sistema

- Instalar el brazo sonda (véase "Instalación brazo sonda").
- Alinear el centro de la esfera del brazo al eje del cono interviniendo en los cuatro tornillos (F).
- Cuando se haya alineado el sistema, ajustar los cuatro tornillos (F) con secuencia de cruz.

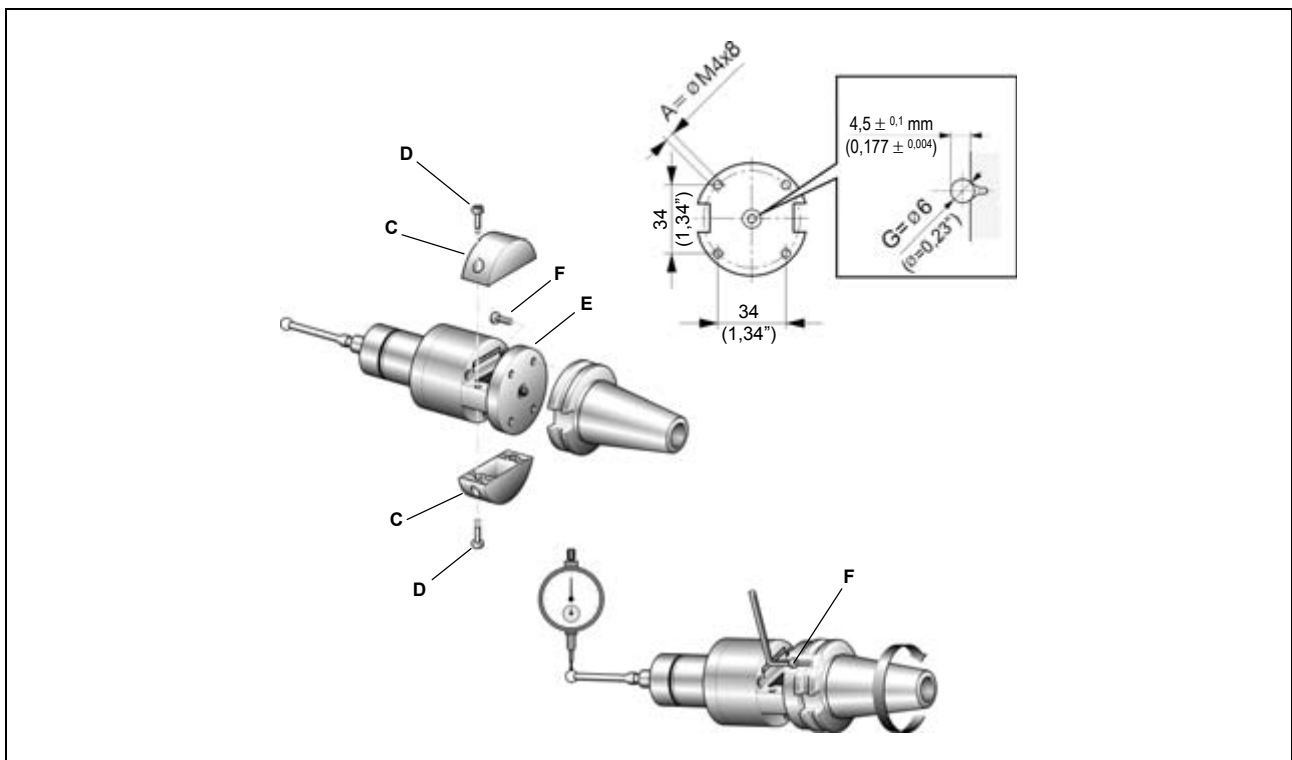


Figura 12-1

12.2 Instalación transmisor Estándar en el cono con brida de regulación

1. Retirar las tapas batería del transmisor quitando los tornillos (véase el cap.12.1).

Nota: Las operaciones mencionadas en los puntos 2 - 3 - 4 y 5 son válidas solo con transmisor con activación radio. El transmisor con activación mecánica (microinterruptor en el cono) se suministra, con cono portaherramientas, con bridas de regulación previamente instaladas. En este caso continuar desde el punto 6.

2. Retirar la brida estándar (C) del transmisor quitando los cuatro tornillos (D).
3. Fijar al transmisor la brida de regulación (E) por medio de los cuatro tornillos (D).

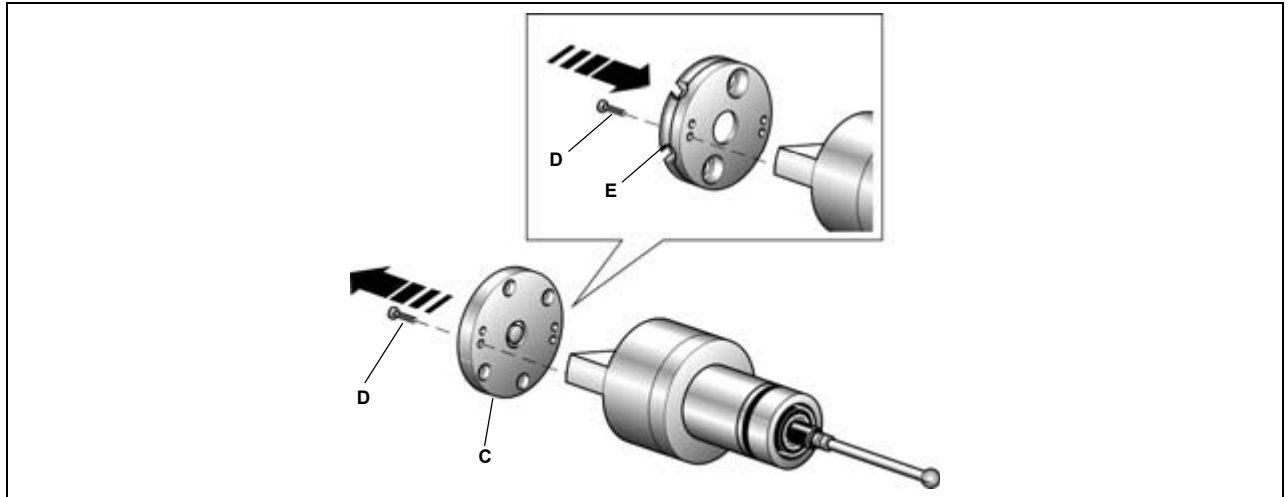


Figura 12-2

4. Efectuar en el cono portaherramientas dos orificios roscados M4x8 (F).
5. Fijar al cono portaherramientas la brida de regulación (G) por medio de los dos tornillos (H).

Nota: Para facilitar la orientación del LED (L) del transmisor hacia el operador, están disponibles tres pares de orificios de fijación que permiten seleccionar la posición angular más adecuada.

6. Juntar los dos grupos (transmisor-cono) haciendo coincidir los cuatro orificios roscados (M) de la brida cono (G) con los cuatro ojales (N) de la brida transmisor (E).
7. Insertar los cuatro espárragos roscados (P) en los ojales (N) y enroscarlos en los orificios roscados (M) de la brida cono por medio de la llave hexagonal suministrada con el equipo.
8. Enroscar las cuatro tuercas especiales (Q) en los espárragos.

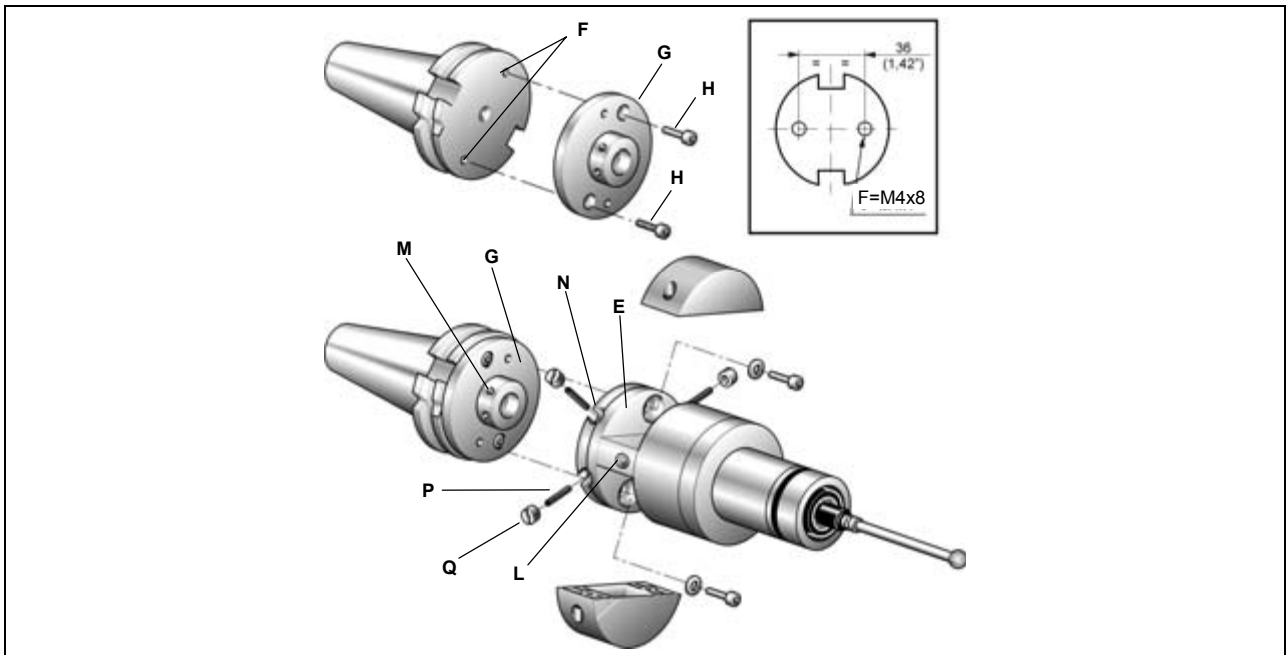


Figura 12-3

Alineación del sistema

9. Instalar el brazo sonda (véase "Instalación del brazo sonda").
10. Alinear el centro de la esfera del brazo al eje del cono interviniendo en las cuatro tuercas especiales (**Q**). Máxima traslación admitida: 1,7 mm en las cuatro direcciones.

Ejemplo:

Traslación de la esfera brazo hacia "-X" → aflojar (**Q1**) y enroscar (**Q2**).
 Proceder de la misma manera para las demás direcciones.

11. Cuando se haya alineado el sistema proceder con el bloqueo del grupo de regulación; insertar y ajustar los dos tornillos (**R**) de bloqueo.

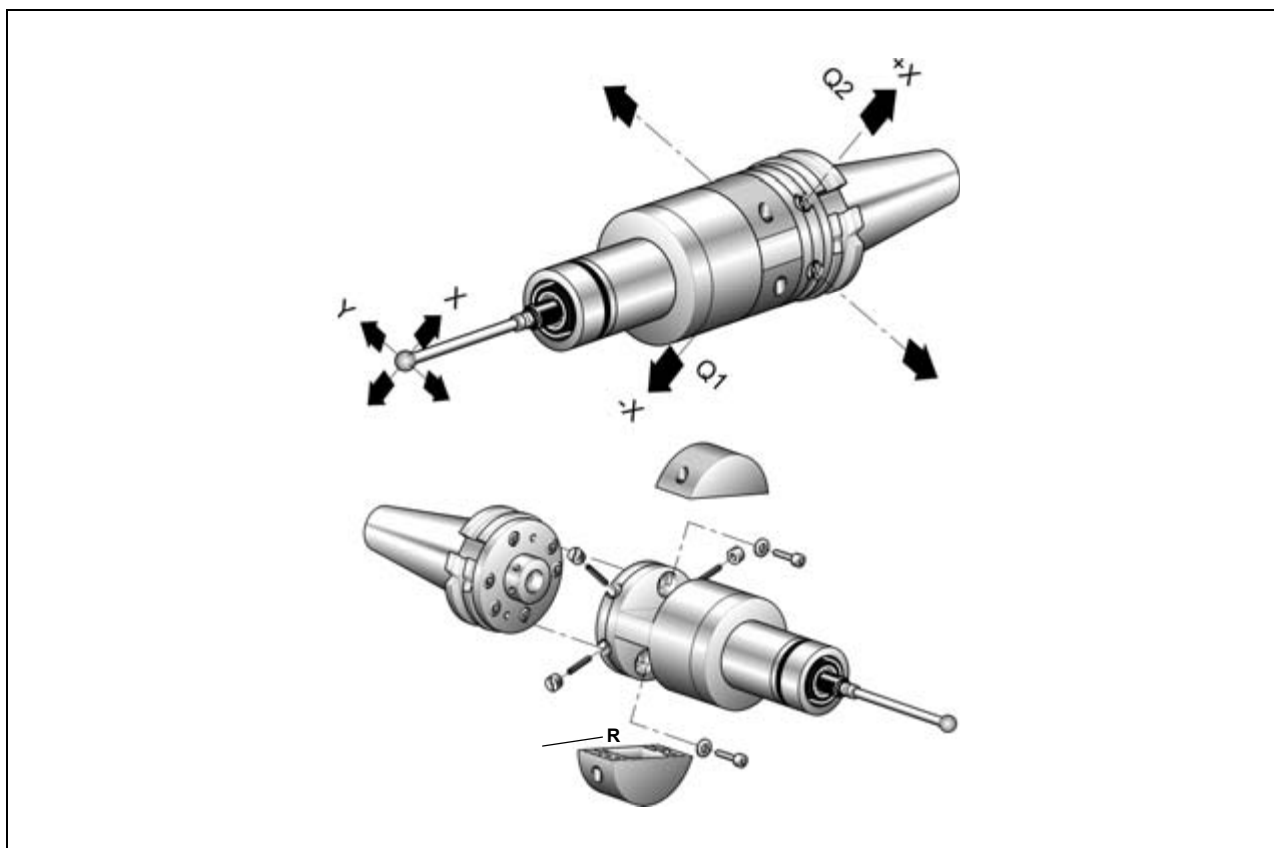


Figura 12-4

12.3 Instalación transmisor compacto E86N-P en el cono

12.3.1 Fijación transmisor E86N-P al cono (mecanizado del cono)

- Insertar el cono (A) en el Transmisor (B).
- Fijar el Transmisor al cono por medio de 4 pasadores en los orificios (C).

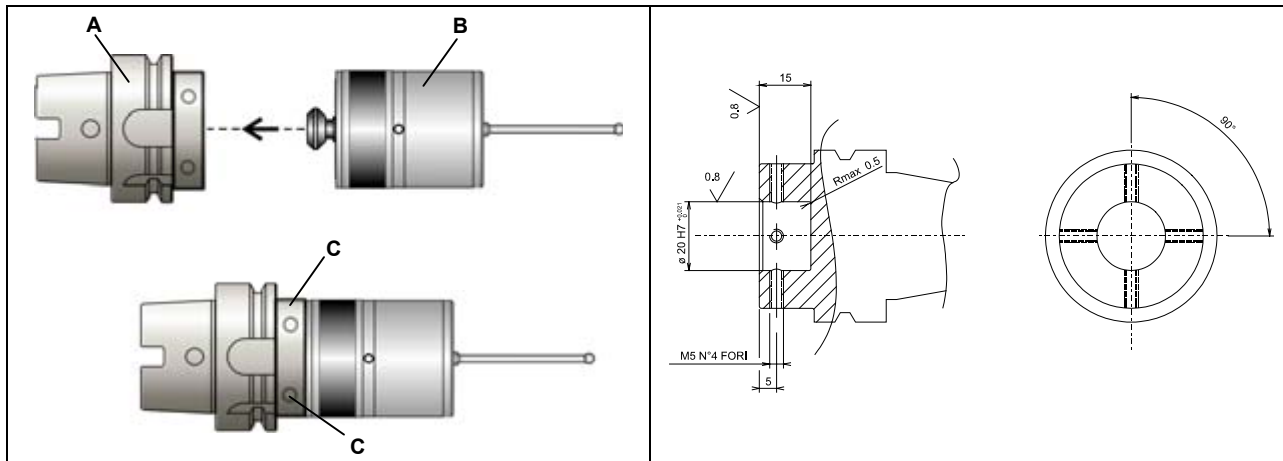


Figura 12-5. Fijación del transmisor al cono.

Figura 12-6. Mecanizado del cono.

12.3.2 Fijación al cono del transmisor E86N-P sin mango cónico (mecanizado del cono)

- Desenroscar el tornillo (A) que fija el mango cónico al transmisor (B).
- Insertar el cono (C) en el Transmisor (B).
- Fijar el Transmisor por medio del tornillo (A).

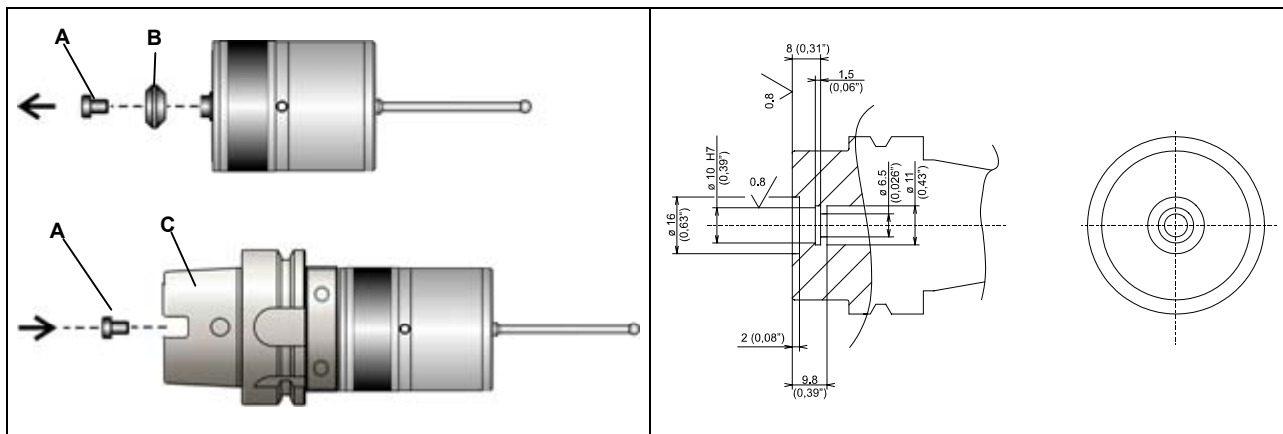


Figura 12-7. Fijación del transmisor al cono

Figura 12-8. Mecanizado del cono.

13. INSTALACIÓN DEL BRAZO

A continuación se explica el procedimiento de instalación del brazo en la sonda instalada en un Transmisor Estándar, pero puesto que el Transmisor Compacto incorpora la sonda y el portabrazo es idéntico, el procedimiento es el mismo para ambos tipos de transmisor.

Para la instalación del brazo en la sonda proceder de la siguiente manera:

Nota: El procedimiento siguiente prevé el empleo de la clavija de rotura. Dicha clavija, colocada entre el brazo y la sonda, se encarga de proteger la sonda en caso de golpes accidentales en el brazo (se realiza la separación del brazo de la sonda).

- Insertar la clavija de rotura (A) en la sonda (B).
- Con la llave (suministrada con el equipo) sujetar el portabrazo (C) de la sonda y con la otra llave, ajustar la clavija de rotura (A). La llave para ajustar la clavija (A), debe insertarse en la parte inferior de la clavija misma - posición (D).
- Enroscar el brazo (F) en la clavija de rotura (A).
- Con una llave sujetar la clavija y con la otra, ajustar el brazo.
- Insertar el retén (E), deslizándolo a lo largo del brazo mismo hasta envolver la clavija de rotura (A). Este retén se encarga de sujetar el brazo, en caso de rotura de la clavija.
- En las aplicaciones por radio es aconsejable utilizar brazos de cerámica y no de acero, para evitar supuestas interferencias (poco probables). En caso de que no se utilice la clavija de rotura enroscar el brazo directamente en la sonda; con una llave sujetar el portabrazo (C) y con la otra ajustar el brazo.

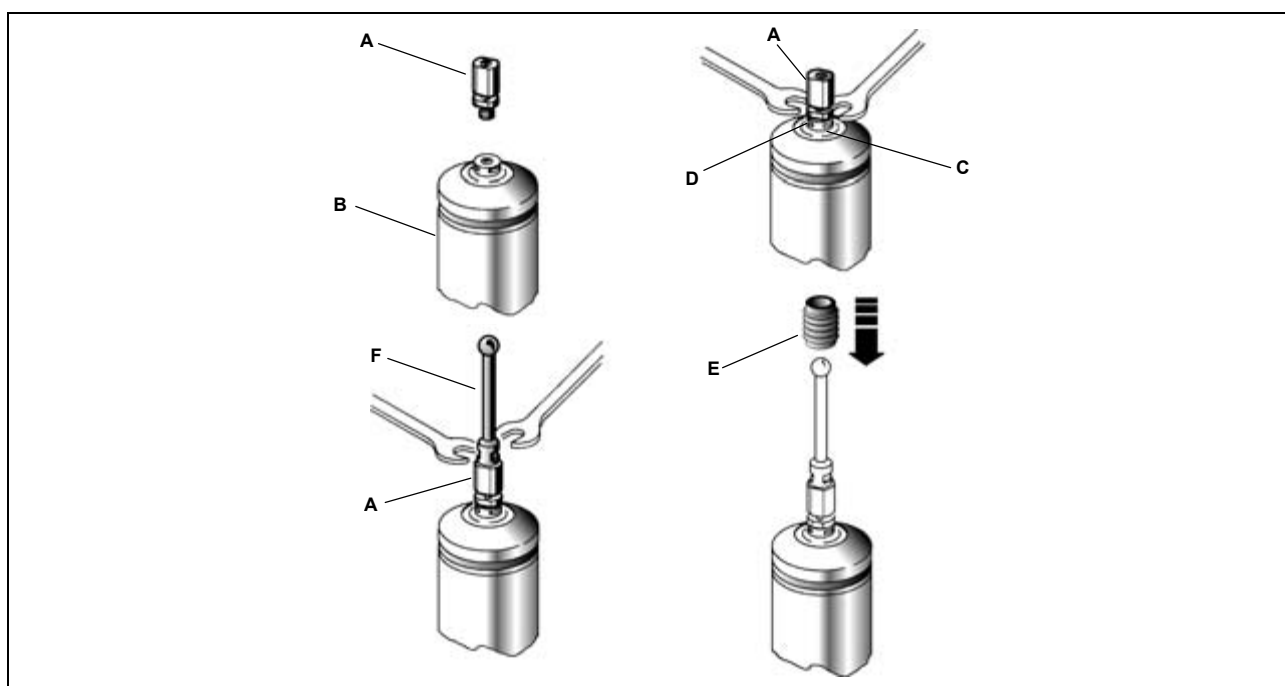


Figura 13-1

14. DIAGNÓSTICO

14.1 Mensajes de error

En la pantalla de la unidad de Interfaz E86N pueden aparecer los siguientes mensajes de Error:

MENSAJE DE ALARMA	CAUSA	SOLUCIÓN
E.E2	Error de lectura/escritura	Contactar Asistencia técnica o programar de nuevo todos los Datos.
E.nb	Ninguna Antena conectada	Comprobar conexión con Antena.
	Errónea conexión de la antena	Comprobar que en caso de una sola Antena, esté conectada en el borne inferior (H1) de la Interfaz.
E.b1	Error de comunicación con Antena 1	Comprobar conexión con Antena 1.
E.b2	Error de comunicación con Antena 2	Comprobar conexión con Antena 2.
F.P1	Fallo (cortocircuito) en salida PROBE 1	Comprobar conexión en salida PROBE 1.
F.P2	Fallo (cortocircuito) en salida PROBE 2	Comprobar conexión en salida PROBE 2.
F. Er	Fallo (cortocircuito) en salida ERROR	Comprobar conexión en salida ERROR.
F. Lb	Fallo (cortocircuito) en salida LOW_BAT	Comprobar conexión en salida LOW_BAT.
F. Au	Fallo (cortocircuito) en salida AUX	Comprobar conexión en salida AUX.

Nota: Tras haber eliminado las causas del error, las señalizaciones pueden borrarse de la pantalla presionando simultáneamente las teclas <Select> y <Enter> durante más de 2 segundos (salvo los mensajes E.b1 y E.b2 que se restablecen suministrando alimentación).

ATENCIÓN:

Todas las operaciones de encendido o apagado del sistema, deben ejecutarse con el/los conector/es de la Antena conectado/s.

14.2 Señalización de los Led

Los led presentes en el panel de la Unidad de Interfaz pueden señalar:

	CAUSA	SOLUCIÓN
LED "POWER" APAGADO	Ausencia de alimentación	Comprobar que en los cabos de los bornes 16 y 17 del tablero de bornes de la unidad de interfaz haya tensión.
	Fusible de restablecimiento abierto	Esperar unos minutos con interfaz no alimentada.
LED "ERROR" ENCENDIDO"	Transmisor- Antena fuera de campo de transmisión	Asegurarse que durante los movimientos de la sonda el led verde ""tuning"" presente en el receptor permanezca encendido.
	Batería transmisor totalmente descargada o ausente	Reemplazarla
	Tiempo de transmisión caducado	Suministrar una señal de start para reactivar el sistema.
	Ausencia de conexión eléctrica entre antena e Interfaz	Comprobar el cable del receptor y las relativas conexiones a la interfaz.
	Hay interferencia eléctrica o electromagnética	Alejar el cable procedente de la antena de supuestos cables de potencia. Cambiar canal de trabajo.
LED "PROBE": NO CAMBIA ESTADO AL CONTACTO DE LA SONDA	No hay conexión eléctrica entre sonda y transmisor.	Comprobar la conexión entre sonda y transmisor.
	Sonda dañada	Desmontar la sonda del transmisor, conectar entre sí los contactos de muelle e interrumpir el contacto. Si a pesar de ello el led no cambia estado, el transmisor está averiado. Si cambia estado significa que la sonda está averiada.
	Transmisor dañado	
ESCASA REPETIBILIDAD	Brazo aflojado	Controlar que el brazo y la clavija de rotura (si se utiliza) estén bien enroscados a la sonda.
	Brida aflojada	Enroscar todos los tornillos.
	Junta interna agujereada o dañada.	Reemplazar la sonda.

15. MANTENIMIENTO

15.1 Mantenimiento ordinario

15.1.1 Limpieza y controles

Para obtener siempre las mejores prestaciones del equipo de medida, es aconsejable someterlo a operaciones de limpieza y control periódicas.

Se trata de operaciones sencillas a ejecutar periódicamente según las condiciones de empleo.

- **Control integridad cableado**

Comprobar periódicamente la integridad de los cables y el ajuste de los bornes eléctricos.

- **Control estanqueidad juntas**

Por delante la sonda está protegida por dos juntas suficientes para una óptima protección en condiciones de empleo normales. Controlar periódicamente que la junta externa no presente signos de desgaste. En tal caso, reemplazar la junta misma.

En caso de que la junta interna se dañe, la sonda deberá remitirse al proveedor para la reparación.

15.1.2 Inserción/Reemplazo Batería Transmisor

Para la inserción de la batería en el transmisor o para su reemplazo tras el encendido del led "low battery" en el panel unidad interfaz (nivel batería en la pantalla igual a 3) y activación de la señal de salida LOW BATTERY, proceder de la siguiente manera:

- TRANSMISOR ESTÁNDAR:

- Desenroscar los dos tornillos (A) de la tapa (C) marcada con el símbolo gráfico de la batería.
- Sacar la batería descargada, si está presente, y acoplar la nueva batería (B) en los correspondientes contactos de la tapa (C) respetando la polaridad.
- Reposicionar la tapa (C) prestando atención a la posición de los contactos eléctricos.
- Volver a enroscar los tornillos (A) colocando un par de ajuste de 2Nm.

- TRANSMISOR COMPACTO:

- Desenroscar los tres tornillos (D) de la tapa (F) y retirarla.
- Retirar las baterías descargadas, si están presentes, y acoplar las nuevas baterías (E) en los correspondientes alojamientos respetando la polaridad indicada en el cuerpo del transmisor.
- Reposicionar la tapa (F) prestando atención de los contactos eléctricos.
- Volver a enroscar los tornillos (D) colocando un par de ajuste de 2Nm.

En el párrafo 7.2 "Duración de la batería e indicaciones en la Interfaz" se indica la duración de la batería conforme al uso y al tipo.

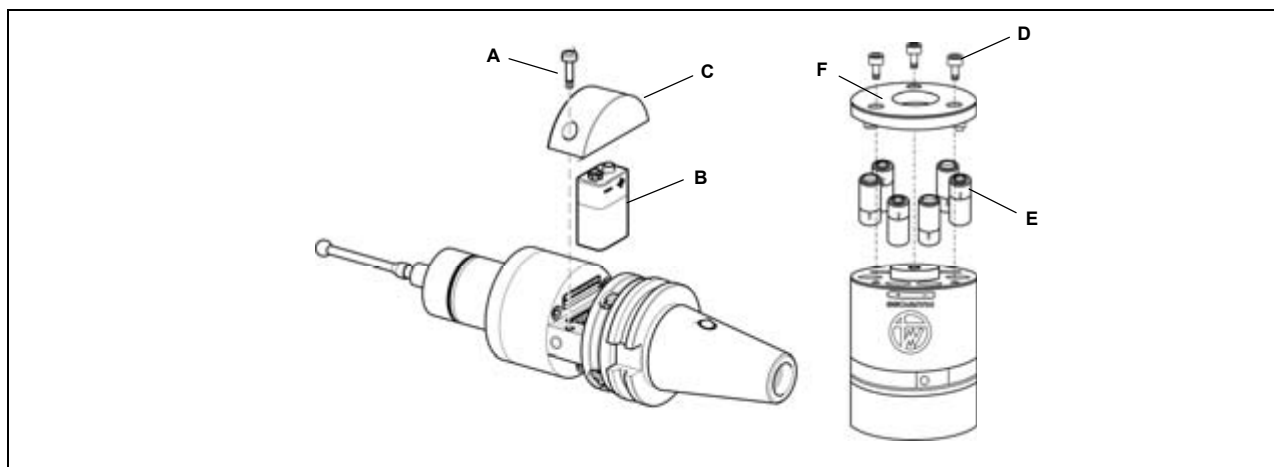


Figura 15-1. Inserción/Reemplazo de las baterías

15.2 Mantenimiento extraordinario

15.2.1 Reemplazo clavija de rotura/brazo

En caso de golpes accidentales en el brazo reemplazar la clavija rota y/o el brazo como a continuación.

1. Soltar el retén (A) sacándolo de la clavija rota o doblada.
2. Soltar el brazo (B) y la sonda (C) de la clavija rota (D).
3. Retirar el brazo dañado de la sonda (C).

Nota: Ejecutar estas operaciones sujetando el portabrazo de la sonda con la llave suministrada con el equipo.

4. Proceder con la desinstalación de la nueva clavija y del brazo (véase "Instalación del brazo sonda").

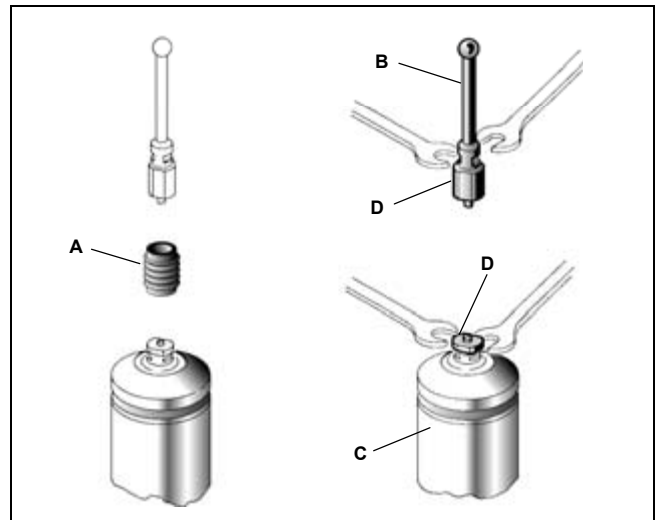


Figura 15-2

15.2.2 Reemplazo junta externa

Note: este procedimiento es válido solo para sondas instaladas en transmisores Estándares

- 1- Retirar el brazo y la supuesta clavija de rotura.
- 2- Sacar del cuerpo sonda (A) la protección delantera (B) con junta (C).
- 3- Comprobar el estado del anillo de estanqueidad delantero (D) y si es necesario reemplazarlo.
- 4- Insertar la nueva protección delantera con junta hasta que se produzca el chasquido.

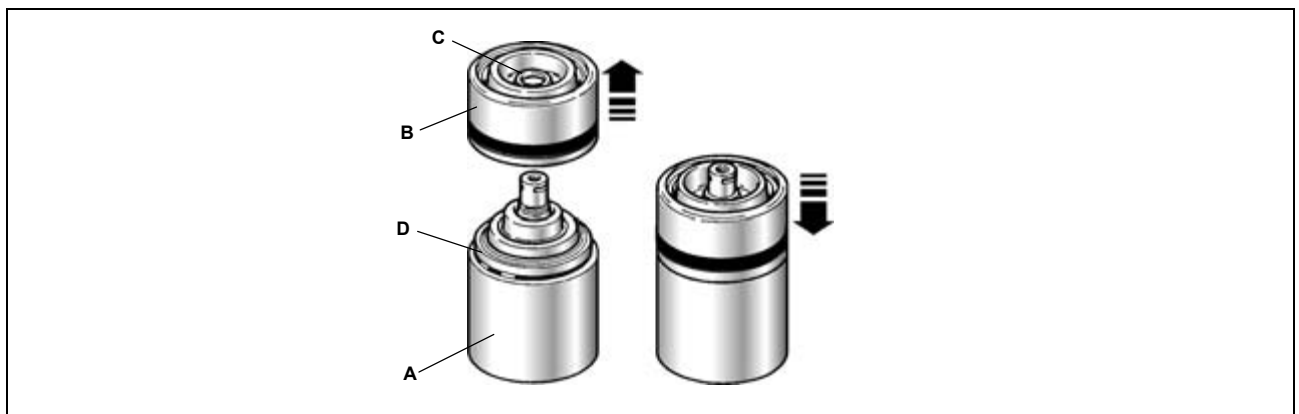


Figura 15-3

15.2.3 Reemplazo sonda/transmisor

Note: este procedimiento es válido solo para sondas instaladas en transmisores Estándares

1. Retirar el brazo y la supuesta clavija de rotura.
Véase "Instalación del brazo sonda".
2. Proceder con el reemplazo de la sonda como se indica en "Instalación/desinstalación sonda-transmisor".

16. ACCESORIOS

16.1 Grupo soporte aire de limpieza para Transmisor Compacto

El grupo soporte aire de limpieza (A) debe fijarse en los respectivos orificios (B) presentes en el transmisor y en el cono (Figura 16-2). La presión de aire suministrada debe ser ≤ 6 bar (88.175psi).

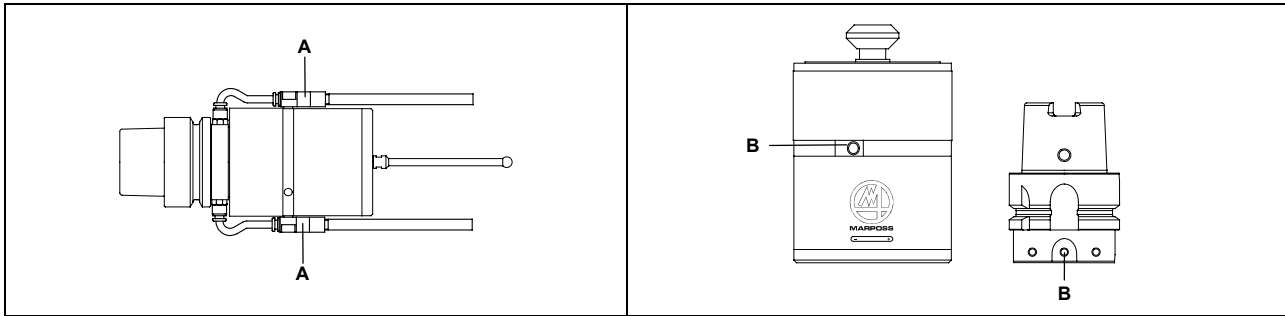


Figura 16-1

Figura 16-2

17. LISTA PIEZAS DE REPUESTO

	CÓDIGO N°	DESCRIPCIÓN	NOTAS
TRANSMISOR ESTÁNDAR E86N Y SONDAS	1019108005	Clavija de rotura longitud 15 mm	
	1019108003	Retén brazo	
	2915335018	Kit de repuestos para T25/TL25/TT25	INCLUYE: protección delantera con junta, O-ring delantero y trasero, retén brazo
	2915340010	Kit de repuestos para T36G	INCLUYE: protección delantera sonda con junta, O-ring y retén brazo
	2915345007	Kit de repuestos para T60G/TT60	INCLUYE: protección delantera sonda con junta, O-ring y retén brazo
	2915335013	Protección delantera para T25/TL25/TT25	
	2915340006	Protección delantera para T36	
	2915345012	Protección delantera para T60	
	3415335200	Sonda T25G	
	3415335201	Sonda T25S	
	3424306040	Sonda TL25G	
	3424306041	Sonda TL25S	
	3415340200	Sonda T36G	
	3415340201	Sonda T36S	
	3415345030	Sonda T60G	
	3415345050	Sonda T60S	
	3424310000	Sonda TT25	
	3424310100	Sonda TT25H	
	3424451000	Sonda TT60	
	2019923021	Brida fijación transmisor para T25/TL25/TT25	Con O-ring
	2019923022	Brida fijación transmisor para T36	Con O-ring
	2019923023	Brida fijación transmisor para T60/TT60	Con O-ring
	2915335023	Prolongación para T25/TL25/TT25 L=23,5 mm	
	2915335100	Prolongación para T25/TL25/TT25 L=50 mm	
	2915335110	Prolongación para T25/TL25/TT25 L=100 mm	
	2915335120	Prolongación para T25/TL25/TT25 L=150 mm	
	2915340125	Prolongación para T36 L=50 mm	
	2915340126	Prolongación para T36 L=100 mm	
	2915340127	Prolongación para T36 L=150 mm	
	2915345040	Prolongación para T60/TT60 L=50 mm	
	2915345050	Prolongación para T60/TT60 L=100 mm	
	2915345060	Prolongación para T60/TT60 L=150 mm	
	3019917110	Cono DIN 69871/A 40 con interruptor y brida de regulación	
	3019917120	Cono DIN 69871/A 45 con interruptor y brida de regulación	
	3019917130	Cono DIN 69871/A 50 con interruptor y brida de regulación	
	3019917140	Cono CAT 40 con interruptor y brida de regulación	
	3019917150	Cono CAT 45 con interruptor y brida de regulación	
	3019917160	Cono CAT 50 con interruptor y brida de regulación	
	1502027040	Junta para casquete	
	1502027050	Junta casquete (lado contactos)	
	1502018260	Tornillo especial para portapila	
	4162100005	Pila Alcalina 9V	
	4162100302	Pila Litio 9V	
	6180830500	Tapa portapila sin contactos	
	2015340100	Kit llaves	INCLUYE: llaves para el brazo y llaves Allen de 1,5 – 2 – 2,5 – 3 – 4 mm
	1320131000	Llave especial para T25/TL25/TT25	
	1320367000	Llave especial para brida T25/TL25/T36/T60/TT25/TT60	
	2919917110	Brida de regulación para transmisor Estándar	
	6871982001	Transmisor E86N con activación radio	
	6871982101	Transmisor E86N con activación mecánica	

	CÓDIGO N°	DESCRIPCIÓN	NOTAS
TRANSMISOR COMPACTO E86N-P	1019108005	Clavija de rotura longitud 15 mm	
	1019108003	Retén brazo	
	2015340100	Kit llaves	INCLUYE: llaves para el brazo y llaves Allen de 1,5 – 2 – 2,5 – 3 – 4 mm
	4400000219	Juntas OR 2081 PARKER 2-19 (para tapa pila)	
	4306400804	Tornillos TCCE UNI-5931-12K M4X8 (para tapa pila)	
	4162100004	Pila Alcalina 1,5V	
	6180980085	Grupo aire limpieza	
	6871983000	Transmisor E86N-P con activación radio	
ANTENA Y PROLONGACIONE	6871980000	Antena E86N	
	6180985017	Cable para conexión antena 15m	
	6180985027	Cable para conexión antena 30m	
INTERFAZ	8304870000	Interfaz E86N	
ACCESÓRIOS	6739696319	Alargue conexión – E86N CNC HEIDEN HAIN	

